Anno 101 Numero 158

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

# LA STAMPA

Giovedì 6 Luglio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef., 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione o date di rigore aum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio
Estero (spediz. senza Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 52; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

***Le Nazioni Unite continuano a occuparsi del Medio Oriente***

## All'Onu si cerca un accordo per una nuova mozione comune

**L'iniziativa è di un gruppo di Paesi neutrali guidati da Svezia e Romania - Il documento di compromesso dovrebbe ottenere l'appoggio di tutti i delegati ed eliminare l'impressione che l'Assemblea sia stata impotente di fronte alla crisi - La mozione sancirebbe il «cessate il fuoco» già in atto e chiederebbe a Thant di inviare un mediatore a Tel Aviv e al Cairo**

### *Calcoli sbagliati*

Dopo due settimane di guerra verbale, all'Assemblea dell'Onu è mancata una maggioranza per condannare Israele come Paese aggressore. La mozione russa chiedeva una condanna esplicita, oltre alle riparazioni a favore dei governi arabi e al ritiro incondizionato delle truppe israeliane: i suoi paragrafi hanno avuto da un minimo di 24 voti a un massimo di 45 voti su 122 Stati membri dell'Onu. La mozione jugoslava, più mite, conteneva una condanna solo implicita e si limitava a raccomandare il ripiegamento israeliano senza condizioni: è stata respinta anch'essa, avendo ottenuto 53 voti.

E' mancata non solo una maggioranza qualificata (quella dei due terzi, necessaria per approvare «raccomandazioni» sulle questioni importanti) ma pure una maggioranza semplice. La mozione dei sud-americani, sostenuta dall'Occidente senza la Francia, ha avuto più successo: 57 voti. La coalizione fra i governi comunisti e pan-arabisti ha perso anche la guerra verbale.

Il governo di Washington aveva sconsigliato il ricorso all'Assemblea straordinaria. Anzitutto l'Assemblea non avrebbe dovuto interferire nelle discussioni del Consiglio di Sicurezza. La risoluzione «Uniting for peace» del novembre 1950, in base alla quale nel passato gli occidentali s'erano rivolti alla Assemblea, stabilisce che tale ricorso è ammissibile quando il Consiglio di Sicurezza sia paralizzato da un veto: ma nel caso in questione, le richieste sovietiche non erano state bloccate da un veto, bensì respinte a maggioranza. Inoltre la convocazione dell'Assemblea era sconsigliabile, perché nessuna delle tesi in conflitto avrebbe ottenuto la maggioranza dei due terzi, necessaria secondo l'art. 18 della Carta dell'Onu. Infine, anche se l'Assemblea avesse approvato una tesi con i due terzi dei voti, avrebbe potuto esprimere solo «raccomandazioni»: in pratica sarebbe stata inutile, avrebbe solo inasprito la vertenza arabo-israeliana, illudendo i governi arabi di non dover trattare sul riconoscimento di Israele e dei suoi diritti di transito per gli Stretti.

Ma l'Urss pretese l'Assemblea straordinaria, calcolando che la maggioranza dei due terzi sarebbe stata raggiungibile e che il voto avrebbe avuto comunque un effetto psicologico. La diplomazia sovietica ha puntato sui vincoli religiosi che legano il vasto mondo musulmano e sulla secessione gollista dall'Occidente, ha esercitato la sua influenza sull'India e sulla Jugoslavia chiamando a raccolta i Paesi «non allineati». Infine ha ripiegato sull'insidiosa mozione jugoslava. Si direbbe che l'Urss abbia sbagliato ogni calcolo diplomatico sull'Onu, oltre che ogni calcolo militare sul Medio Oriente; non ha persuaso neppure il governo romeno.

Se per sostenere un sistema d'alleanze non bastano i gesti, ma occorrono i risultati, allora è inevitabile che a Mosca, come nelle capitali arabe, venga affrontato un riesame delle rispettive condizioni. Dopo dieci anni di forniture militari sovietiche per miliardi di dollari, i governi arabi sono stati indotti a credere di poter sopraffare Israele, ma i loro eserciti sono stati distrutti. L'Urss non è intervenuta nella guerra: la flotta americana del Mediterraneo era soverchiante in termini di potenza convenzionale, mentre un conflitto nucleare con gli Stati Uniti era inconcepibile, non essendo in giuoco una causa vitale per l'Urss. Al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, il 14 giugno, la richiesta sovietica d'una condanna d'Israele ha ottenuto solo 4 voti su 15, mentre la richiesta d'un ritiro incondizionato delle truppe israeliane ha ottenuto solo 6 voti su 15. Analogo è adesso l'esito dell'Assemblea.

La concessione di nuove armi sovietiche all'Egitto ha una sola spiegazione razionale: che sia un espediente per prendere tempo, mentre l'Urss non sa che fare, in attesa che a Mosca venga elaborata un'alternativa alla vecchia politica. La fornitura d'un arsenale davvero pari a quello già distrutto è inverosimile. Una nuova guerra a breve termine è improbabile. Una lunga guerriglia nel deserto, dominato dall'aviazione, appare impraticabile. Non esiste una via di uscita, finché i governi arabi si ostinano a negare l'esistenza d'Israele: si tratta di «una posizione falsa», come sostiene il governo della Tunisia.

Gl'israeliani sono a meno di cento miglia dal Cairo. L'economia egiziana è in rovina: ha perso il petrolio del Sinai, la chiusura del Canale di Suez costa al Cairo 5 milioni di dollari la settimana, il 30 per cento del raccolto di cotone è in pericolo. La Siria ha perso il reddito vitale di due oleodotti. La Giordania, anche nei tempi migliori, aveva bisogno di sussidi americani per 30-34 milioni di dollari l'anno.

In Glassboro, dieci giorni fa, Johnson pose a Kossighin una serie di domande, relative a questi dati oggettivi e agl'interessi comuni per un «regolamento della coesistenza». Adesso la parola spetta ai sovietici.

**Alberto Ronchey**

### Le trattative all'Assemblea

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 5 luglio.

*L'Assemblea generale delle Nazioni Unite continua ad occuparsi del Medio Oriente. E' in corso un tentativo per mettere a punto una mozione di compromesso che possa ottenere i voti di tutte le parti interessate e che eviti l'impressione che l'Assemblea generale sia stata assolutamente incapace di prendere iniziative in questa situazione. Al testo di essa stanno lavorando varie delegazioni tra cui quella svedese e quella romena.*

*Sul suo contenuto ha dato oggi in assemblea qualche chiarimento il delegato svedese Sverker Astrom, il primo oratore della giornata, il quale ha detto che secondo il suo governo l'assemblea dovrebbe approvare un testo che per prima cosa sanzioni il «cessate il fuoco» che è stato raggiunto in Medio Oriente su ingiunzione del Consiglio di Sicurezza.*

*In secondo luogo, ha proseguito Astrom, occorre dare al segretario generale Thant il mandato di nominare un rappresentante delle Nazioni Unite in Medio Oriente. Il compito di questo rappresentante — benché la cosa non possa essere affermata esplicitamente — dovrebbe essere in pratica quello di mediatore tra gli arabi e gli israeliani. Gli israeliani chiedono di trattare con gli arabi. Gli arabi rifiutano perché non accettano di riconoscere lo Stato di Israele. Un incaricato delle Nazioni Unite, che rimarrebbe in contatto con gli uni e con gli altri, potrebbe agire efficacemente per porre le premesse a un dialogo tra i contendenti.*

*Questo tentativo, al quale vengono date buone possibilità di riuscita si propone in sostanza due obbiettivi: 1) evitare che questa assemblea delle Nazioni Unite si concluda con il discredito dell'organizzazione.*

*2) Evitare che la sconfitta diplomatica subita dall'Unione Sovietica sia totale.*

*Ha parlato oggi anche il delegato italiano, Piero Vinci, che dopo aver deplorato il fatto che l'Assemblea finora non ha compiuto nulla di positivo ha spiegato le ragioni del comportamento della delegazione italiana. Il voto negativo dato alla risoluzione dei Paesi non allineati (che chiedevano il puro e semplice ritiro delle truppe israeliane dal territorio arabo conquistato) è stato motivato dal fatto che gli italiani avevano deciso di votare per la risoluzione latino-americana che proponeva una soluzione «sinceramente obbiettiva e imparziale».*

**n. c.**

### L'Urss ammette la sconfitta alle N. U.

**Breznev spiega l'azione russa nel corso della crisi**

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 5 luglio.

*«La votazione all'Assemblea generale dell'Onu è stata preceduta da pressioni senza precedenti sui Paesi latino-americani e su tutti gli altri Paesi che dagli Stati Uniti, in qualche modo, dipendono».* Con questo amaro commento, l'agenzia di stampa *Tass* ha ammesso oggi la sconfitta subita dalla Russia all'Onu. Anche se lo stesso commentatore della *Tass* rileva poi, a motivo di conforto, *«la disfatta morale di Israele e dei suoi fautori».*

Il voto dell'Onu pesa sui capi sovietici, tanto più che Breznev e Kossighin si trovano esposti, in questo momento, a critiche che muovono dall'interno del loro stesso partito. Come a Kruscev si rimproverò la disfatta di Cuba, così a Breznev e a Kossighin ora si rinfaccia, dai *leaders* più intransigenti, il mancato e più risoluto intervento della Russia in favore degli arabi nel momento acuto della crisi. Un episodio della lotta fra i capi del Cremlino è stato, di recente, l'epurazione di Nikolai Egoricev, il segretario della Federazione comunista di Mosca, che aveva fama di stalinista.

Le ansietà dei capi russi si trovano riflesse anche nel discorso che Breznev, stasera, ha rivolto agli ufficiali di nuova nomina convocati, per un ricevimento, al Cremlino. L'intero discorso è stato una giustificazione dell'azione sovietica nel Medio Oriente. Dapprima Breznev ha spiegato che *«la condotta dell'Urss è stata giusta nei giorni cruciali del Medio Oriente»*; quindi ha aggiunto che si sta facendo di tutto, ora, per consolidare l'amicizia con gli arabi. Podgorni è reduce da un giro di propaganda nei Paesi arabi e tutti i leaders arabi, da Nasser a Boumedienne — sempre secondo Breznev — *«hanno riconfermato la loro amicizia verso l'Urss». «Ora sarà possibile concordare una azione comune per la lotta politica in difesa dei Paesi arabi».* L'accenno alla «lotta politica» sembra escludere implicitamente la possibilità di interventi militari nel Medio Oriente, anche indiretti.

Difesa così l'azione del Politburo, Breznev si è scagliato contro Israele cui ha rivolto la cinica accusa di aver gareggiato in crudeltà con le orde hitleriane. Breznev ha parlato di *«atrocità israeliane nei confronti degli arabi: «Sembra che gli israeliani vogliano emulare i delitti degli invasori nazisti...».* Secondo Breznev la *«aggressione di Israele non deve restare impunita».*

Per il Vietnam Breznev ha ripetuto la vecchia richiesta di ritiro delle truppe americane; per la sicurezza europea, uno dei temi tornati di attualità negli incontri franco-sovietici di Mosca, egli ha spiegato che *«bisogna tener conto della realtà delle cose e cioè della Repubblica Democratica tedesca»* (la Germania comunista di cui Mosca esige il riconoscimento).

**r. s.**

(Vedere a pagina 14 i commenti e le reazioni a Tel Aviv ed al Cairo, la delusione di De Gaulle, lo schieramento degli Stati all'Onu).

**Dichiarazioni di Andreotti alla Commissione Industria**

### Esclusi aumenti per la benzina

**I rifornimenti di grezzo sono regolari dal Kuwait (33%), Arabia (23%), Russia (10%) e Iran (7%) - Dalla Libia non arriva nulla, forse per lo sciopero dei portuali - Ma il blocco di Suez porta il percorso delle navi, da 26 a 60 giorni**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 luglio.

*Il ministro Andreotti ha fatto stamane, alla Commissione Industria di Palazzo Madama, l'attesa dichiarazione sulla situazione petrolifera italiana. Punto culminante del suo discorso, intonato a moderato ottimismo, è stato l'affermazione che la benzina non aumenterà di prezzo.* «Ritengo — *ha detto* — che non si debbano alzare i prezzi anche per evitare una dannosa ripercussione sul costo della vita. Se fosse necessario, si potrebbe provvedere con una proroga dell'attuale soprapprezzo alluvionale sulla benzina oltre la prevista scadenza del 31 dicembre 1968».

*Andreotti aveva esordito facendo un quadro panoramico dei nostri rifornimenti di greggio.* «La crisi del Medio Oriente ha creato in vari settori dell'economia italiana disagio e qualche danno, ma per quanto riguarda l'approvvigionamento del petrolio non vi sono preoccupazioni. I paesi da cui importiamo maggiormente (Kuwait 33 % e Arabia Saudita 23 %) hanno regolarmente continuato a spedire. Lo stesso può dirsi per la Russia (10 %) e per l'Iran (7 %) e per altre fonti. Il blocco di fatto riguarda la Libia (11 %) e questo preoccupa perché nei piani di emergenza si prevedeva la grossa riserva di rifornimento proprio in Libia per la sua posizione politica e per la vicinanza. Sembra, tuttavia, che le difficoltà libiche derivino principalmente dallo sciopero dei portuali».

*La chiusura di Suez non è tuttavia priva di conseguenze tecniche e finanziarie. I giorni di percorso per una petroliera dal golfo Persico in Italia e ritorno sono — ha fatto notare il ministro — 26 per la rotta di Suez e 60 per la rotta sud africana (per avere un termine di paragone si pensi che la rotta Libia-Italia-Libia è coperta in otto giorni). Se rimanesse chiuso per sei mesi Suez e se perdurassero le difficoltà libiche, noi dovremmo impiegare 176 navi cisterna dove prima ne impiegavamo 68. Data la disponibilità delle navi resta il problema del maggior costo che gli esperti stimano (tra maggiore percorso e caro-noli) in media intorno ad 8 mila lire per tonnellata, pari ad una quintuplicazione del costo precedente.*

«Sono calcoli complicati, eterogenei, necessariamente lenti a farsi. In una stretta cooperazione tra governo e Compagnie petrolifere (alle quali va dato atto della efficienza e dello spirito di collaborazione) non si è perduta — *ha proseguito Andreotti* — neppure un'ora per utilizzare tutte le possibilità di rifornimento. Nei prezzi di vendita vi sono stati adattamenti in quei prodotti dove si operava ad un prezzo inferiore a quello fissato dal Cip. Anche di questo deve tenersi conto per valutare l'onere effettivo delle Compagnie». *Ossia anche gli oli minerali manterranno il prezzo fissato dal Cip.*

*Verso la fine Andreotti ha raccomandato a tutti gli operatori «calma ed equilibrio».*

*Nel dibattito sulle dichiarazioni del ministro si è notata un'ampia convergenza circa la soluzione proposta. Il socialista Bonafini ha tuttavia espresso qualche preoccupazione per un possibile aumento del costo del petrolio greggio, affermando anche che sarebbe preferibile aumentare il costo della benzina piuttosto che degli oli minerali.*

**ar. ba.**

#### Sciopero generale in Libia per le spedizioni di petrolio

**Il Cairo, 5 luglio.**

Uno sciopero generale di tre giorni s'è iniziato ieri in Libia, per solidarietà con i lavoratori libici del petrolio, che protestano contro la ripresa dei rifornimenti petroliferi ad alcuni Paesi occidentali.

Lunedì scorso il nuovo governo libico, presieduto dal primo ministro El Badry, aveva annunciato la ripresa dei rifornimenti di petrolio a Spagna, Grecia, Italia, Turchia e Francia.

*(Ag. Italia)*

***Per il rapimento di Ciombè***



L'ex primo ministro congolese Ciombè. E' a causa del suo rapimento che si scatena la guerra civile in Congo

***Dichiarato lo stato d'assedio nel Congo***

## Mercenari bianchi paracadutati occupano il centro di Stanleyville

**Aspri combattimenti nelle regioni orientali - Truppe in rivolta nel Katanga - Una colonna motorizzata dei ribelli (dall'Uganda o dal Burundi) varca la frontiera ed avanza su Bukavu - Drammatico appello del presidente Mobutu**

*(Dal nostro corrispondente)*
Bruxelles, 5 luglio.

Due aerei di nazionalità sconosciuta hanno lanciato dei paracadutisti armati sulla città congolese di Hishangani (già Stanleyville), quindi sono atterrati sul campo alla periferia della città. Gli uomini armati sono riusciti a sgominare le truppe regolari e hanno occupato il centro congolese. Contemporaneamente i gendarmi katanghesi e mercenari si sono ribellati al governo Mobutu a Bukavu, nella Provincia Orientale e sembra siano padroni della situazione in una vasta area, dopo una furiosa battaglia con le truppe regolari. Il Congo è tornato a essere terra di combattimenti e di ribellioni. Il Presidente della Repubblica, in un drammatico appello lanciato da radio Kinshasa, ha denunciato l'attacco «imperialista», ha invitato la popolazione alla resistenza e ha proclamato lo stato d'assedio in tutto il Paese.

Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con il Congo sono interrotte da stamane, così come sono bloccati gli aeroporti dello Stato africano. Le sole informazioni sulla nuova ribellione sono dunque giunte a Bruxelles grazie alla radio ufficiale di Kinshasa e alle poche indiscrezioni che si sono potute raccogliere per via diplomatica. Sembra certo in ogni caso che la situazione nell'ex colonia belga è assai grave, che il governo di Mobutu corre il rischio di essere travolto, e che al centro di questa nuova guerra civile si trova una volta di più la figura di Moise Ciombè, l'ex Primo Ministro in esilio, condannato a morte in contumacia per alto tradimento da Mobutu, e da qualche giorno prigioniero della polizia segreta algerina che lo ha rapito nel cielo di Ibiza, nelle Baleari.

La rivolta sarebbe avvenuta fra le truppe katanghesi, tra i più fedeli seguaci cioè di Ciombè. Sarebbe stata fomentata da mercenari di nazionalità sconosciuta, giunti non si sa da dove, ma presumibilmente dai campi militari situati alla frontiera con il Congo, dove si dovrebbero appunto trovare centinaia di uomini ingaggiati dallo stesso Ciombè. La ribellione in atto nel Congo sarebbe in sostanza un ennesimo tentativo fatto dagli amici di Ciombè per rovesciare il governo Mobutu e salvare la testa dell'ex Primo Ministro.

La ribellione è cominciata stamane alle 6,30, ora locale. Due grossi aerei da trasporto sono comparsi nel cielo di Stanleyville, hanno sorvolato il centro, si sono diretti sull'aereoporto, e da bassissima quota hanno lanciato due squadre di paracadutisti armati. Si ritiene si tratti di mercenari bianchi facenti parte delle truppe che Ciombè ha assoldato in questi ultimi anni. I paracadutisti non hanno praticamente incontrato resistenza, e dopo pochi scambi di colpi di arma da fuoco, si sono assicurati il controllo delle piste: i due aerei hanno così potuto atterrare e fare sbarcare altri mercenari, che si sono rapidamente diretti verso il centro della città. Secondo Radio Kinshasa gendarmi katanghesi e coloni bianchi (americani e belgi, secondo le accuse del governo di Mobutu) si sono uniti ai mercenari e in breve sono riusciti a sopraffare la guarnigione.

Alla stessa ora una colonna motorizzata, che forse aveva attraversato la frontiera con l'Uganda o con il Burundi, è giunta alla periferia di Bukavu, importante centro della Provincia Orientale, a sud di Stanleyville. Anche qui, come se si trattasse di mettere in esecuzione un piano predisposto in anticipo, le truppe dei gendarmi katanghesi di stanza a Bukavu, e alcuni coloni bianchi, si sono uniti alla colonna di mercenari e hanno attaccato le pattuglie dell'esercito fedele a Mobutu. Fino alle sei di stasera Radio Kinshasa ha parlato di valida resistenza da parte delle truppe regolari, poi ha taciuto, ammettendo anzi che alcuni centri della zona sono in mano ai ribelli. Ciò lascia presumere che l'esercito nazionale sia stato sconfitto.




Lo stato d'emergenza è stato proclamato alle 13 in tutto il Congo, ma fin dalle prime ore del mattino il governo Mobutu aveva dato disposizioni per controllare la situazione nella capitale, per rinforzare i distaccamenti di sorveglianza alla frontiera con la colonia portoghese dell'Angola, dove sembra si trovi il maggiore numero di mercenari di Ciombè, e da dove si potrebbe temere un'eventuale azione armata. Nel messaggio letto a Radio Kinshasa, il presidente Mobutu ha detto: *«Da stamane la nostra Repubblica è vittima di un'aggressione imperialista».* Dopo avere detto che la popolazione deve resistere ai provocatori, e che la *«vittoria non ci può mancare»*, il Presidente della Repubblica ha proclamato lo stato d'assedio. Sono stati convocati quindi gli incaricati di affari del Belgio, della Francia e della Spagna a Kinshasa, ai quali il generale ha ripetuto le accuse di avere favorito la ribellione.

Nel primo pomeriggio il governo congolese ha annunciato di aver chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, affinché venga messa fine all'aggressione. A Bruxelles giungono le prime reazioni al nuovo tentativo di colpo di Stato in Congo. Secondo il governo algerino gli amici e i protettori di Ciombè stanno tentando una carta disperata per impedire che l'ex Primo Ministro venga consegnato al governo di Mobutu e giustiziato. La stessa tesi, con esplicite accuse al Belgio e agli Stati Uniti, è sostenuta da Brazzaville. Da Washington si apprende che il Dipartimento di Stato ha fatto sapere che i 64 cittadini americani che si trovano nella zona di Bukavu non hanno partecipato in alcun modo alla ribellione: gli americani comunicano anche che secondo le loro informazioni a Stanleyville non ci sono stati morti.

**Sandro Doglio**

#### Forse oggi l'Algeria decide la sorte di Ciombè

**Algeri, 5 luglio.**

Ad Algeri si ritiene che durante il Consiglio dei ministri presieduto dal presidente Uari Bumedienne che si terrà domani, come ogni giovedì, il governo decida della sorte da riservare a Moise Ciombè, detenuto da venerdì scorso. La signora Ciombè avrebbe chiesto un visto di entrata in Algeria, per vedere il marito, ma il governo di Algeri glielo avrebbe rifiutato.

Gli autori del rapimento sarebbero persone dell'*entourage* dell'ex primo ministro, che sono state spinte a tradirlo attratte dal miraggio di una somma enorme loro promessa dal presidente congolese Mobutu. Durante l'ammutinamento, sull'aereo sarebbero stati sparati diversi colpi di arma da fuoco, ma nessuno sarebbe stato ferito.

Ciombè era scortato anche da agenti di polizia spagnoli, che non sono stati in grado di reagire. Il capo della congiura sarebbe di nazionalità francese.

*(A. P.)*

# CRONACA CITTADINA

*Uno studio sulle aziende di trasporto municipali*

## Quest'anno il deficit dei tram costa 8959 lire a ogni torinese

**Settecento lire meno dell'anno scorso - Il risparmio è dovuto alla riorganizzazione della rete - I milanesi pagano 11.675 lire e i romani 11.658 - Aumentano le spese e diminuiscono i viaggiatori (il 20 per cento in meno in cinque anni)**

Le perdite delle aziende di trasporto municipalizzate hanno raggiunto in tutte le grandi città livelli che incidono profondamente sui bilanci comunali. L'anno scorso il ministro dell'Interno on. Taviani ha sottolineato una situazione preoccupante: in cinque anni, dal 1960 al '64, il deficit totale delle aziende di trasporto municipali è salito da 16 a 100 miliardi di lire. Nel 1965 la cifra è passata a 125 miliardi e un ulteriore aumento si è verificato l'anno scorso (le cifre ufficiali non sono ancora note).

Il vice direttore dell'Atm, dott. Coriando, ha svolto un interessante studio sulla situazione di Torino, Milano e Roma. Sono state scartate Napoli e Genova perché le aziende di queste città si trovano in condizioni particolari (Genova ha affidato solo da poco i servizi urbani alla gestione municipale). Lo studio è stato eseguito sui risultati di esercizio dell'ultimo decennio.

Nella tabella che pubblichiamo sono riportate le perdite in lire per ogni singolo abitante. I torinesi per coprire il deficit dell'Atm nell'anno in corso pagheranno 8.959 lire a testa; i milanesi sopporteranno una spesa di 11.675 lire ed i romani 11.658 lire. Nel commentare le cifre, il dott. Coriando afferma: «*Milano potrà sempre far osservare che effettua servizi intercomunali in più alla percentuale caricando così la popolazione cittadina di oneri che dovrebbero far capo ad altre amministrazioni. Torino e Roma sarebbero pronte a rispondere che le loro tariffe di viaggio sono inferiori (il biglietto ordinario costa 50 lire contro 70 lire di Milano) e pertanto risultano minori i loro proventi*».

Il periodo preso in esame va dal 1958 al 1967. Il '58 è stato scelto come anno base perché è in quel periodo che nelle tre città si è manifestato il fenomeno dell'urbanesimo e l'inizio di una più intensa attività industriale, mentre si sono avuti i primi sviluppi della motorizzazione di massa. Si ricorda, tra l'altro, che la presentazione della «Nuova Fiat 500» è del giugno 1957.

Nelle tre aziende, durante il decennio, si è verificato un crescente distacco fra spese e proventi. Fatto uguale a 100 l'anno 1958 l'indice delle spese, nell'anno in corso, sarà di 226,60 a Torino, 232,73 a Milano e di 235,82 a Roma. I proventi sono aumentati in misura molto più modesta. Attribuito il valore 100 all'anno 1958, Torino avrà quest'anno un indice di 146,63, Milano 165,74 e Roma 145,60. La diminuzione del numero dei passeggeri è forte. Negli ultimi cinque anni Torino ha perso il 20 per cento dei viaggiatori, Milano il 35 per cento e Roma oltre il 21 per cento (non si conoscono le ultime valutazioni del '67).

**PERDITA PER OGNI ABITANTE**

| Anni | TORINO | MILANO | ROMA |
|---|---|---|---|
| 1958 | 1.520 | 1.043 | 3.059 |
| 1959 | 776 | 1.260 | 1.553 |
| 1960 | 42 | 1.383 | 2.206 |
| 1961 | 608 | 2.306 | 3.121 |
| 1962 | 1.403 | 4.152 | 4.411 |
| 1963 | 2.119 | 8.158 | 7.805 |
| 1964 | 3.597 | 10.762 | 11.883 |
| 1965 | 5.504 | 9.301 | 11.082 |
| 1966 | 9.676 | 11.702 | 11.441 |
| 1967 | 8.959 | 11.675 | 11.658 |

I valori sono espressi in lire.

La nostra città, per effetto della riorganizzazione della rete realizzata l'anno scorso dall'Amministrazione civica su proposta del direttore ing. Paschetto, ha ottenuto una riduzione dei costi per viaggiatore-trasportato. A Milano ed a Roma invece sono continuati a salire.

Nello studio del vice-direttore dell'Atm si giunge ad alcune osservazioni conclusive.

1) L'aumento delle tariffe, in presenza di una diffusa motorizzazione, non può superare certi limiti «*poiché in un servizio urbano l'utente è più portato a considerare la spesa da sostenere che non altri fattori di scelta quali la velocità, la sicurezza, la comodità di trasporto*».

2) Le perdite di utenze si verificano nelle cosidette ore di «morbida» con l'aggravamento dei costi d'esercizio per la ridotta utilizzazione di molti veicoli in lunghi periodi della giornata. La politica tariffaria in atto che prevede tariffe ridotte nelle ore in cui è più intenso il traffico è definita «*economicamente irrazionale*».

3) Nel momento in cui si affrontano problemi di riorganizzazione del servizio e dei sistemi di lavoro «*non deve spaventare la necessità di conseguire una maggiore produttività*».

*5ª, 6ª E 14ª PAGINA:*
**Altre notizie della cronaca**

## Risolta la crisi ad Architettura

**L'agitazione degli studenti è durata tre mesi - La sede della Facoltà sgomberata ieri sera - Domani gli esami - Chieste le dimissioni della Commissione nazionale per la riforma universitaria**

Studenti ed assistenti hanno revocato l'occupazione della sede della facoltà di Architettura alle 21 di ieri sera. Gli esami si inizieranno domani e, secondo il calendario già reso noto, si svolgeranno anche con post appelli fino al 5 agosto. Si risolve così la crisi che ha bloccato la Facoltà per tre mesi.

Le agitazioni si sono iniziate il 6 aprile con uno sciopero di assistenti e studenti che chiedevano il rinnovamento dei programmi. L'11 maggio la Facoltà è stata occupata, ma il giorno dopo la polizia ha portato fuori a braccia i 231 giovani che si erano barricati nell'Aula magna. Le agitazioni sono continuate al Politecnico. Infine, verso la metà di giugno, i rapporti tra professori e dimostranti si sono inaspriti e la Facoltà è stata occupata una seconda volta.

Per risolvere la grave crisi il ministro dell'Istruzione ha inviato un suo rappresentante, il comm. Floridi, che ha ascoltato tutte le istanze. Dopo lunghe trattative, finalmente l'accordo.

Il Consiglio di Facoltà ha approvato un documento con il quale vengono accolte tutte le richieste sulla riforma. In particolare, è stato riconosciuto il diritto degli studenti all'autogoverno; sarà concessa una segreteria che renda pubbliche le notizie sui programmi, le borse di studio, i bilanci; saranno istituiti i seminari di studio. Infine sono state accettate anche le richieste riguardanti gli esami.

Per la sessione estiva, quella che si inizia domani, il programma è stato suddiviso in tesi, il candidato sorteggerà il 20 per cento della materia, ne sceglierà metà e risponderà a tre domande sulla parte scelta. Per la sessione autunnale si terrà conto anche del lavoro svolto per la riforma.

Ieri gli studenti riuniti in assemblea hanno approvato con 201 voti favorevoli, 12 contrari, 12 astenuti, una mozione nella quale affermano: «L'occupazione viene revocata perché sono stati rimossi, sia pure a livello di semplice [illegible], alcuni impedimenti di ordine locale». Un documento analogo è stato approvato anche dagli assistenti.

I dimostranti hanno poi inviato una lettera ai rappresentanti della Commissione nazionale per la riforma universitaria per invitarli a dare le dimissioni, «in quanto sono stati nominati senza sentire il parere di tutte le categorie». Chiedono in particolare che si dimetta il preside della Facoltà di Torino prof. Pugno.

### Per vendicarsi accoltellò la figlia della sua amante

**A Ivrea fu condannato a 16 anni - In Appello la pena ridotta a quattordici anni**

Una vicenda di squallidi amori e di feroci vendette è stata rievocata ieri dalla Corte d'Assise d'appello di Torino. I protagonisti, tutti calabresi, sono Alberto Critelli, 39 anni; Alfredo Paonessa, 45 anni; Maria Rosa Paonessa in Critelli, 38 anni.

I fatti si svolsero dal febbraio al settembre 1963 a Settimo Vittone, ad Ivrea ed a Borgofranco. Il Critelli, avendo appreso che il Paonessa gli insidiava la moglie, cercò di intimidirlo ferendolo con un'accetta e causandogli lesioni guarite in 40 giorni. Ma la relazione continuò e il marito ebbe la certezza che la donna era consenziente: per questo assalì una seconda volta il rivale, sempre con un'accetta, e tentò di ucciderlo. Riuscì soltanto a sfregiarlo.

Tra i due ferimenti i carabinieri avevano sorpreso, in un prato nei pressi di Ivrea, il Paonessa e la Critelli in flagrante reato di atti immorali e li avevano [illegible]. Ma l'episodio più grave accadde il 19 settembre 1963: Paonessa, in un prato di Mercenasco, tentò di uccidere a coltellate la sedicenne Giuseppina Critelli, figlia della sua amante, dopo averle usato violenza.

A Ivrea, nel primo giudizio, Paonessa fu condannato a 16 anni, Critelli a 3 anni e Maria Rosa Critelli a 6 mesi. Ieri era presente solo Paonessa, detenuto, contro il quale anche il p.m. aveva appellato. Gli altri due, a piede libero, non si sono nemmeno presentati. Paonessa ha ripetuto che furono la moglie e la giovane figlia del Critelli a circuirlo, offrendosi spontaneamente. Ha aggiunto di aver accoltellato Giuseppina, dopo un convegno amoroso in aperta campagna, perché la ragazza gli aveva rivelato di essere stata complice del padre in occasione del secondo ferimento. Inoltre lo aveva «offeso a sangue» chiamandolo «smorio», cioè sfregiato. Il p. g. dott. Repaci ha chiesto 28 anni per Paonessa, la conferma per Critelli e l'amnistia per la donna. La Corte (pres. Ottello) ha condannato Paonessa a 14 anni e 8 mesi, con 2 di condono; Critelli a 2 anni e 8 mesi, con 2 di condono ed ha dichiarato l'amnistia per Maria Rosa Critelli.

### Una ragazza si avvelena per non tornare al paese

**15 anni, non è grave**

Una ragazza di 15 anni è stata ricoverata con prognosi di pochi giorni all'ospedale Maria Vittoria per avvelenamento da canegrina. Si chiama Rosa Di Leonforte, via Vittorio Amedeo 20. E' arrivata a Torino pochi mesi fa da Enna con i genitori; ha trovato lavoro in una fabbrica, era felice. Ma la madre non ha resistito al clima della città, ha deciso di tornare al paese. Ieri, dopo una discussione piuttosto accesa, la giovane ha preso la bottiglia della canegrina, forse scambiandola per acqua, e ne ha bevuto un sorso.

— Alle Molinette è stata ricoverata ieri con prognosi di 10 giorni, Anna Di Lorenzo, tre anni, via Nazario Sauro 4, ultima di cinque figli. La madre le aveva dato un cucchiaino di medicina contro il mal di denti, la bimba l'ha trovata buona e, approfittando di un attimo di disattenzione, ha bevuto il resto della bottiglietta. E' stata portata subito all'ospedale da uno zio che si è fatto precedere da un'auto dei vigili urbani con sirena. Per fortuna le condizioni di Anna non sono risultate gravi.

### Metà delle lettere in arrivo hanno il numero di codice

**I risultati della prima settimana dell'«avviamento postale»**

Il codice di avviamento postale è in vigore ormai da una settimana. L'innovazione è stata applicata dal 1° luglio scorso. Come l'hanno accolta i torinesi? Ecco i primi dati raccolti dalla direzione delle Poste.

La corrispondenza spedita in questi giorni dai torinesi ad altre persone residenti nella città è per il 35 per cento munita del numero del codice postale. Tutte le aziende e gli uffici commerciali si sono adeguati alle nuove norme. Il sistema è ancora poco usato nella corrispondenza dei privati.

Sulla posta che giunge da fuori ed è destinata ai torinesi il codice è applicato in misura notevole, circa il 50 per cento. Recano il numero di codice molte lettere partite dalle grandi città del Nord; quelle che provengono dal Sud e dalle zone rurali ne sono quasi sempre prive.

I torinesi che spediscono corrispondenza in altre città in questi giorni hanno applicato il codice nella misura del 50,1 per cento. Le lettere che giungono da tutta Italia a Torino per essere smistate nelle province piemontesi hanno il numero di codice per il 35 per cento.

L'Automobile Club di Torino ha incluso da ieri tra le notizie che vengono fornite dal proprio servizio informazioni (che risponde al numero telefonico 57-79) anche quelle relative ai numeri di codice postale delle varie località. I soci dell'Aci potranno conoscere il numero di codice postale di tutte le località italiane, comprese le città divise in zone postali. Il servizio funziona giorno e notte.

**Funziona la teleselezione**

## Due giorni di sciopero ai telefoni di Stato

**Oggi e domani fino a mezzanotte bloccate le comunicazioni interurbane e internazionali - Per 48 ore scioperano anche alcune banche**

I dipendenti dei telefoni di Stato scioperano oggi e domani. Il servizio tornerà normale dopo la mezzanotte di domani. L'agitazione è stata indetta dai sindacati nazionali per protestare contro la cessione di una parte considerevole del traffico telefonico «misto» alla Sip. Il personale dei telefoni di Stato teme che il mancato potenziamento dell'azienda abbia, a scadenza più o meno lunga, conseguenze negative.

Per 48 ore i centralini «14» (comunicazioni nazionali) e «15» (comunicazioni internazionali) resteranno bloccati. Saranno accettate — tramite la Sip — soltanto telefonate riguardanti casi gravi e di emergenza. In pratica lo sciopero metterà in crisi tutte le comunicazioni telefoniche verso l'estero o in arrivo dall'estero e le comunicazioni telefoniche nazionali con i centri non dotati di teleselezione. Torino, ad esempio, non potrà parlare con la Riviera Adriatica, con il Meridione e con numerose località minori. Da Torino funziona la teleselezione con Piemonte, Lombardia, Liguria e con le città di Roma e Napoli. Le reti della Stipel e delle altre società telefoniche Sip svolgono regolarmente servizio.

— I sindacati dei bancari hanno confermato per oggi e domani lo sciopero di 48 ore di un gruppo di banche torinesi: San Paolo, Cassa di Risparmio, Federagrario, Lavoro, Napoli, Sicilia, Credito delle comunicazioni. Le altre banche in Torino e in Piemonte funzionano regolarmente.

— In seguito alla vertenza aziendale sui cottimi e il premio di produzione la Cgil ha indetto per oggi uno sciopero di 24 ore nel Maglificio Alpina che occupa circa 600 dipendenti.

— La Cgil e la Cisl hanno deciso per domani uno sciopero nazionale di 24 ore di tutto il personale in servizio presso la Croce Rossa «perché la presidenza della Croce Rossa ed i ministeri della Sanità e del Tesoro non hanno provveduto ad attuare l'inquadramento del personale nei ruoli organici e tecnici, come stabilito con gli accordi sindacali del novembre 1965».

### La polizia per la tutela dei cittadini e dei turisti

**Disposizioni contro i ladri e i rumori che turbano la quiete**

Con il caldo arrivano anche i turisti. Il Ministero dell'Interno ha diramato a tutte le questure e ai carabinieri una circolare che si potrebbe intitolare «la difesa del turista». Contiene disposizioni per la «migliore tutela dei forestieri da parte degli organi di polizia». Verrà effettuata un'accurata vigilanza per evitare furti, truffe e borseggi ai danni dei turisti. «La moralità e la pubblica decenza saranno tutelate soprattutto per evitare molestie a stranieri e villeggianti»: saranno vietati i balli in costume da bagno o in accappatoio; ai concorsi di bellezza non potranno partecipare le ragazze minori di 18 anni e saranno vietate le sfilate in costumi a due pezzi.

Sarà rafforzata la lotta al «pappagallismo». Una voce della circolare che interessa anche gli italiani è quella dedicata alla «tutela della quiete pubblica»: saranno prese le opportune misure per eliminare i rumori molesti: altoparlanti, orchestre all'aperto troppo rumorose, «jukebox», scappamenti irregolari di auto.

Nei ristoranti, alberghi, pensioni dovranno essere ben in vista i cartelli con le tariffe «fisse»; non possono essere stabiliti prezzi «secondo quantità»; in ogni locale deve essere possibile pranzare con un menu turistico a prezzo fisso.

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA + 27,0**
**MINIMA + 19,5**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +23,3, press. 738,5; umidità 50%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: massima + 27,4; minima +17,8; media +22,8.

**Nell'ultimo giorno della vecchia legge sull'adozione**

## In poche ore 18 bimbi abbandonati hanno trovato una nuova famiglia

**Un medico ne ha adottati tre e ne chiede un quarto - La commozione di due coniugi che ritornano in Sicilia con una bimba di due anni, che li chiama «mamma» e «papà» - Adottati anche piccini focomelici e spastici**

Con le ultime adozioni di bimbi in Corte d'Appello si sono concluse ieri le procedure regolate dalle vecchie norme. D'ora innanzi le adozioni si faranno in base ai nuovi criteri dettati dalla legge del 5 giugno '67. In seguito alla riforma la competenza passa al Tribunale. Quello dei minorenni si occuperà dei bambini. Altre innovazioni: l'età minima per adottare è stata abbassata dai 50 ai 35 anni (in casi particolari 30); l'adozione può essere fatta anche da chi ha figli.

Inoltre, la nuova legge prevede l'«adozione speciale» per tutti i bambini di età inferiore agli 8 anni «in stato di abbandono morale e materiale». In questi casi il magistrato emette una sentenza che tronca ogni rapporto con i genitori naturali. Finora essi potevano riconoscere, in qualunque momento, il figlio abbandonato e toglierlo a chi gli aveva dato una regolare famiglia. Era un diritto che ostacolava le adozioni. Un pericolo che gravava come un incubo sui genitori adottivi. E' stato eliminato.

In previsione della nuova legge, l'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino ha affrettato la definizione delle pratiche in corso. Da gennaio a giugno sono state effettuate 67 adozioni. Altre 18 se ne sono aggiunte ieri, ultimo giorno d'udienza in Corte d'Appello. Un medico torinese ha adottato tre bambini: due femminucce di otto e sei anni ed un maschietto di sei mesi. Prenderà un'altra bambina di 11 anni, sorella delle prime due. «Ci eravamo sposati — ha detto — con il proposito di avere dodici figli».

Fratello e sorella di 11 e 8 anni sono stati adottati da un impiegato di banca. Due coniugi, che hanno perso un figlio di tre anni per un attacco di poliomielite, hanno dato il loro nome ad una splendida bambina di due. La madre l'aveva abbandonata a Palermo presso una balia. Marito e moglie siciliani — che avevano sempre aspettato un figlio, ma invano — sono venuti a prendere a Torino una bambina di due anni. Il primo incontro è stato commovente. La piccola ha guardato la bella signora sconosciuta e suo marito a lungo, senza parlare. Poi ha allargato le braccia e con un luminoso sorriso ha esclamato: «Oh, mamma!». I due coniugi (l'uomo già anziano) sono scoppiati in lacrime e non facevano che ripetere alla bimba: «Dillo ancora, chiama mamma».

Negli ultimi mesi l'Istituto provinciale per l'infanzia ha anche affidato parecchi bambini abbandonati a genitori con figli. Potranno adottarli con la nuova legge. Sono tutti casi particolari. Una focomelica di un anno e mezzo (nata senza il braccio sinistro) è stata presa da una famiglia di Asti con una figlia di 11 anni. Aveva chiesto come regalo «una sorellina». L'ha accolta con gioia. Due coniugi lombardi hanno voluto una bambina spastica di tre anni. Ne hanno già una della stessa età che «l'aiuterà a guarire». Una giovane coppia di insegnanti ha accolto una piccola di due anni. A causa dello stato d'abbandono in cui si trovava sembrava pazza. Sono due mesi che vive con i genitori adottivi ed il suo comportamento è normale.

L'opera che l'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino svolge nel campo delle adozioni è molto apprezzata. Le richieste, che giungono da ogni parte d'Italia e dall'estero, superano il numero dei bambini abbandonati. Sino a pochi anni addietro, nell'istituto rimanevano i maschietti, perché tutti preferivano le bambine, forse sperando di avere più assistenza nella vecchiaia. Ma ora la mentalità è cambiata. Al desiderio egoistico, anche se nobile, di avere un figlio, si va sostituendo quello di dare una famiglia a chi ne è privo. E anche i maschi trovano affettuosi genitori.

«*Si sperava* — dicono gli esperti dell'Istituto — *che la nuova legge assecondasse questa evoluzione favorendo adozioni rapide. Purtroppo è uno strumento complesso e le pratiche saranno più lunghe*». Tuttavia alcune innovazioni sono buone. «*Soprattutto quella che tronca i rapporti con i genitori naturali*». Generazioni di illegittimi sono stati costretti a crescere negli orfanotrofi, perché riconosciuti dalla madre alla nascita e poi abbandonati. Questo lungo periodo è finito. Non vi saranno più bimbi senza famiglia.

All'istituto provinciale per l'infanzia altri bambini aspettano una famiglia

### Supera un'auto e finisce contro un palo: morente

**Un funzionario della Finanza di Carignano in «500»**

Il capo ufficio del Registro di Carignano, Santo Occhino, 36 anni, via Salotto 2, è rimasto gravemente ferito ieri alle 16 in un incidente d'auto sulla statale di Moncalieri. Diretto a Torino sulla sua «500», all'altezza del Palazzo a vela ha iniziato il sorpasso di un'altra utilitaria, che a sua volta stava superando un camion. Alla guida della seconda macchina era Primo Rinaudo, 28 anni, con la moglie e la figlia di 14 mesi, abitanti a Carmagnola in regione Scarone.

Per motivi non ancora accertati, le due auto si sono urtate. La «500» del Rinaudo è finita contro le ruote posteriori del camion, ma il guidatore è riuscito a riprendere il controllo del veicolo; la macchina dell'Occhino ha saltato il gradino spartitraffico e si è schiantata contro un palo della luce. Il funzionario è stato estratto a fatica dalle lamiere contorte; portato alle Molinette, è stato ricoverato in fin di vita per lo sfondamento del torace.

*Esami di Stato: continuano gli scritti*

## All'abilitazione per geometri pochi hanno ultimato la prova

**Meno impegnativi i temi negli altri istituti - Il giudizio dei professori - Domani incominciano gli orali per i maestri**

Proseguono gli esami di maturità ed abilitazione. I commissari si dimostrano comprensivi, gli studenti si sentono fiduciosi. Anche ieri i temi proposti dal Ministero non presentavano difficoltà insormontabili. Ecco il giudizio dei professori.

MATURITA' CLASSICA — Traduzione dall'italiano in latino. Il preside del liceo Cavour prof. Vigliani dice: «Il brano illustrava le condizioni della Germania al tempo di Augusto. Senza difficoltà di costrutto né di lessico, era di lunghezza moderata e presentava concetti già espressi da scrittori latini. Quindi i giovani non hanno neppure dovuto adattare idee nuove alla fraseologia antica». Oggi greco.

MATURITA' SCIENTIFICA — Matematica. Il prof. Paletto presidente della VII commissione al Segrè afferma: «L'esercitazione prendeva avvio dalla geometria analitica e si sviluppava nella analisi. Il candidato era ben guidato alla risoluzione delle varie parti che vertevano su argomenti trattati ampiamente nell'ultimo triennio di studio». Abbiamo sentito anche il giudizio di uno studente: Aldo Cumani, vincitore del primo premio di matematica indetto tra i giovani delle medie superiori. Ha giudicato il problema «discretamente impegnativo, ma senza trabocchetti». L'ha risolto in due ore anziché nelle cinque consentite. Oggi lingua straniera.

ABILITAZIONE MAGISTRALE — Matematica. Secondo i presidenti di commissione «il problema sulla geometria piana e dello spazio era piuttosto semplice sia nel procedimento, sia nei calcoli». Oggi riposo, domani si iniziano gli orali.

ABILITAZIONE TECNICA — Si sono svolte prove diverse a seconda dei tipi di scuola.

*Ragionieri* — Esercitazione di tecnica commerciale. Il vice preside dell'Einaudi prof. Fiorentino dice: «Il tema richiedeva l'elaborazione di due successivi estratti di un conto corrente di corrispondenza; la compilazione di due conti di liquidazione relativi ad operazioni di borsa; la formulazione del testo di una tratta presentata allo sconto con cessione del credito di provvista e l'esposizione ordinata dei calcoli collegati a tredici distinte operazioni bancarie. Tema non difficile, ma piuttosto lungo per uno svolgimento sereno nelle cinque ore assegnate». Oggi esame di lingua straniera. Il testo sarà uguale per tutte le lingue.

*Geometri* — Topografia. Il giudizio è del prof. Raspino dell'istituto Castellamonte. «Il tema richiedeva lo studio plano-altimetrico di uno svincolo circolare monocentrico per una autostrada. Non presentava particolari difficoltà, ma richiedeva parecchi elaborati grafici. Dalle prime indagini risulta che pochi candidati sono riusciti ad ultimare l'esercitazione nelle sei ore concesse». Oggi costruzioni.

*Periti* — I temi non sono ministeriali, ma sorteggiati fra quelli proposti dalle singole commissioni. In quasi tutti gli istituti c'è stato disegno. Da oggi prove pratiche di officina e laboratorio.

## Imbianchino dopo la cura resta calvo e denuncia la chiromante per truffa

**27 anni, senza un capello - A nulla erano servite frizioni e pomate - La donna gli aveva assicurato una nuova chioma grazie alla sua magia - Prezzo, anticipato, 85 mila lire**

**Altro episodio: dichiara di essere stata rapinata da un «travestito»**

Un imbianchino ha denunciato per truffa la chiromante perché i capelli non gli erano ricresciuti. E' Nicodemo Fonte, abita in strada del Meisino 55: ha 27 anni ed è afflitto da calvizie. E' il suo dramma: non osa nemmeno tornare al paese, in Calabria, per paura delle beffe dei vecchi amici. Pomate e lozioni non sono servite a nulla, anzi il cranio, a forza di frizioni, è diventato più lucido.

Il mese scorso il Fonte è andato a lavorare in un alloggio di lungopò Antonelli 55 e ha saputo che nella casa abita una chiromante, Teresa Principiano. «Col suo fluido magnetico — dice il biglietto da visita della donna — riporterà a voi la felicità nell'amore e negli affari. Accurati lavori per corrispondenza». L'imbianchino ha chiesto informazioni a qualche cliente: «E' bravissima — gli hanno detto — ha già risolto parecchi casi disperati».

Il Fonte si è fatto coraggio e ha suonato alla porta della Principiano: «Ecco il mio problema» le ha detto levandosi il cappello. La chiromante lo ha rassicurato: «Niente di grave. Basteranno poche sedute». Il prezzo in via eccezionale è stato fissato in 85 mila lire, naturalmente anticipate. Ogni volta l'imbianchino si sedeva e la donna gli poneva le mani sul cranio pronunciando formule magiche. Dopo quattro sedute l'annuncio: «Vada a casa, ormai è guarito. Fra qualche giorno noterà gli effetti della cura».

Ma passata una settimana il cranio è rimasto lucido. Nemmeno un po' di peluria, nulla. Il Fonte è tornato dalla Principiano: «Abbia fede» gli ha detto la chiromante, ma si è rifiutata di restituire i soldi. Allora, l'imbianchino l'ha denunciata al commissariato Vanchiglia.

* *

L'attenzione dei passanti in via Saluzzo, l'altro pomeriggio, era attratta da una giovane donna che passeggiava in abiti quanto meno stravaganti: un vestitino di velo che lasciava intravedere indumenti intimi estremamente succinti. E' intervenuta una pattuglia che ha portato la donna in questura dove, identificata per Giovanna Toodella, 27 anni, via Corte d'Appello 4, è stata denunciata per atti osceni e adescamento.

Quando la polizia le ha chiesto i documenti, è venuta a galla un'altra scabrosa vicenda. «Non li ho — ha detto la Toodella — perché mi sono stati rapinati». Ha raccontato che qualche giorno fa era andata a convivere con un giovane, Ettore Audisio, di 24 anni, nella sua soffitta di via Principe Tommaso 25. Una sera era entrata come una furia una donna bionda, la quale si era avventata contro la Toodella accusandola di averle portato via il fidanzato. «Poi — ha aggiunto la giovane — mi ha graffiata e gettata fuori dalla soffitta. Ho bussato alla porta per riavere la borsetta e mi è stata buttata sulla faccia, ma era vuota, senza documenti e senza le 30 mila lire che conteneva».

Il dott. Sgarra e il dott. D'Agostino hanno quindi mandato a prelevare l'Audisio e la sua amica. E a questo punto si sono trovati di fronte a una nuova sorpresa. Questa «amica», bionda, formosa, altri non era che un uomo, Sergio Vosailla di 25 anni, abitante in via Fratelli Calandra 8. Entrambi sono stati fermati.

## Specchio dei tempi

**Forse è ancora possibile salvare gli alberi di Stupinigi**
**Andate a Torre Pellice, ma presto - Speriamo; nell'attesa biscotti e caffè glieli mandiamo noi - Ragazzine di Cuneo**

*Un lettore ci scrive:*

«Circa gli amati alberi di Stupinigi, come e dove può appellarsi la gente, che tali alberi vorrebbe sopravvivessero? Non si tratta soltanto di un moto sentimentale! Da teorie antiche, e forse semplicistiche, non conformi, forse, alla tecnica moderna, i contadini, ricordo, calcolavano la vecchiezza e la pericolosità che cadessero da segni palesi e non misteriosi negli alberi: scarsità di fogliame, segni nel tronco, ecc., ma, a quanto pare, quegli alberi che sono condannati, a Stupinigi, a triste fine si presentano ben verdi e, pare, anche gagliardi.

«Con ciò non intendo mettere in dubbio la competenza e la buona fede degl'incaricati, tuttavia, siccome chiunque può anche sbagliare, sarebbe niente male che prima di distruggere un bene *pubblico* ci fossero possibilità di garanzia per ogni iniziativa e decisione, perché non bastano titoli accademici, cariche importanti etc. per autorizzare a fare piazza pulita di valori estetici e salutari importanti.

«Anche se "Specchio dei tempi" non potrà pubblicare questo sfogo, che non è soltanto lamento sentimentale, avrò comunque liberato il mio malcontento; e ringrazio la cara "Stampa", con tanti, sinceri auguri. Insieme con me ci sono amici "matusa" ancora amanti delle cose sane, belle e confortevoli».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive da Torre Pellice:*

«Mi permetto di scriverti per segnalare una simpatica iniziativa del Comune di Torre Pellice. Vengo qui sovente, in villeggiatura, con la famiglia; conosco ed amo questi luoghi, queste popolazioni forti e civili. Quest'anno ho trovato una piacevole novità: la "Mostra Mercato delle attività economiche di Torre Pellice e della sua valle".

«In piazza Muston e nel viale XXV Aprile sono sorti una ventina di *stands*, assai attraenti per il loro buon gusto ed i prezzi modici della mercanzia: con poche migliaia di lire si possono comperare coperte, sciarpe, tappeti tessuti su telaio; mobili rustici, piatti, posate dall'intaglio che ripete motivi antichi (uno *stand* è riservato alla Val Queyras, in Francia, gemellata alla Val Pellice); profumati formaggi di Bobbio; vini di Bibiana e liquori alpini; libri; [illegible]. Non mancano le più moderne macchine agricole.

«Domenica scorsa ho inteso uno dei più bei cori maschili: il Coro della Val Pellice e del Gruppo folcloristico di Villar Pellice. Hanno cantato stupendamente canti alpini, partigiani, d'amore. Tra gli spettatori c'era chi offriva bottiglie di buon vino (la *barolle* messa su nell'angolo è deliziosa; gli antipasti, gli arrosti, le pizze non fanno a tempo ad arrivare sui tavolini). Anche l'arte non è stata dimenticata: un centinaio di quadri hanno trovato posto sotto i portici municipali.

«La sera si balla sulla pista, all'aperto. Insomma, gentile "Specchio", ti sarei grata di portare a conoscenza del più vasto pubblico che la Fiera di Torre Pellice rimarrà aperta tutti i pomeriggi, sino alla mezzanotte di domenica prossima, 9 luglio. Sono certa che molti verranno quassù (basta un'oretta di macchina, o un'ora e mezzo di treno) a godersi il fresco, la serena onesta allegria, i buoni piatti, il vino eccellente, gli oggetti artigianali creati con tanto amore e con gusto sicuro».

*Gigliola Ventari*

*Un lettore ci scrive da Castiglione Tinella (Cuneo):*

«Non fatemi torto, io sono un vecchio alpino soldato di 80 anni compiuti. Ho fatto due guerre; c'era il medico che mi passava la visita, niente al cuore e niente ai polmoni. Idoneo e avanti; qui il fucile e qui le bombe: avanti!

«Adesso non so più dove voltarmi per farmi guardare: ti prego, caro "Specchio dei tempi", guardami tu. Di' al nostro governo che presto siamo alla vigilia del cinquantesimo anno dalla fine della guerra del 1918. Chiediamo cinquemila lire al mese di pensione per tutti noi che abbiamo compiuto ottanta anni; che siamo agli sgoccioli della nostra vita. Vorremmo poterci comprare qualche pacchetto di biscotti da mettere nel caffè. La pensione agricola che ora abbiamo è solo di 12 mila (dodicimila) lire al mese. Se aggiungete per noi poveretti di ottant'anni 5 mila lire per la guerra che abbiamo fatto, potremo comprarci qualche biscotto della salute e del caffè. Ho chiesto poco perché "Specchio dei tempi" è con i poveri. A chiedere di più temo di essere cestinato.

«Con tanto piacere di essere esaudito, ti ringrazia tanto tanto un tuo abbonato».

*Giovanni Fogliati*
(Castiglione Tinella - Cuneo)

*Un gruppo di lettrici ci scrive da Cuneo:*

«Caro "Specchio dei tempi", siamo le alunne della 1 C della scuola media "V. Bersezio" di Cuneo e desideriamo offrire questa piccola somma, raccolta in classe, a quella bimba tredicenne che, trovandosi in una dolorosa situazione familiare, deve occuparsi dei suoi numerosi fratellini.

«La nostra cara insegnante di Lettere che, da vera mamma, ci vuole anche più buone, ci ha parlato di lei e dei gravi sacrifici che ogni giorno essa compie silenziosamente e con tanto coraggio. Noi non conosciamo neppure il suo nome, ma sentiamo di volerle bene per la sua bontà e per l'esempio che dà a tutte noi.

«Dille tu, caro "Specchio", che pensiamo a lei con affetto ed ammirazione e che la preghiamo di accettare questo nostro piccolo aiuto come espressione della nostra solidarietà e della nostra gratitudine.

«Grazie anche a te, caro "Specchio", per il bene che fai. A nome di tutta la I C, la capoclasse».

*Segue la firma*
Accluso assegno di L. 4000.

### Centomila lire allo studente che assiste l'amico ammalato

**Deciso dall'Istituto Einaudi**

«*La Stampa*» ha pubblicato ieri la notizia dello studente diciottenne — Antonio Bertaglia, via Arbe 34 — che da otto anni assiste un compagno di scuola poliomielitico, Enzo Lenzi, di 20 anni. Ora il consiglio di amministrazione dell'Istituto Einaudi, dove i due giovani frequentano l'ultimo anno di ragioneria, ha deciso di assegnargli un premio di centomila lire.

### Interrogazione alla Provincia sullo stabilimento Alfa Sud

Il consigliere provinciale del pli Filippo Arrigo ha presentato al Presidente della Provincia un'interrogazione «per conoscere il punto di vista della Giunta Provinciale in merito all'iniziativa per l'installazione a Napoli dello stabilimento per la costruzione di automobili *Alfa Sud*. Il sottoscritto chiede inoltre se il comitato regionale della programmazione ha tenuto conto, nelle elaborazioni del programma regionale, della sopraddetta eventualità, che potrebbe rappresentare il presupposto per un rallentamento della produzione industriale piemontese e della relativa occupazione di mano d'opera».

Il presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il presidente della Italcasse, dott. Edoardo Calleri di Sala, e il sen. Terenzio Magliano.

LA RIFORMA PIU' NECESSARIA ALLA SCUOLA

# I temi assurdi della maturità

Pensiamo che la scuola compirà un grande progresso, ancor prima delle profonde e necessarie riforme che si stanno discutendo, il giorno in cui i temi di italiano per gli esami di maturità e di abilitazione saranno concreti, modesti, adeguati alla preparazione vera degli studenti. Quando, per esempio, si chiederà agli alunni di terza liceo, senza paura di offendere la dignità degli studi classici, di dire schiettamente e semplicemente come «vedono» i personaggi dei *Promessi sposi* o l'opera di Garibaldi; o quando le aspiranti maestre saranno invitate a parlare di un qualsiasi romanzo che abbiano letto davvero, a indicare come spiegherebbero ad una classe di bambini i valori essenziali del Risorgimento. Invece si continua ad esigere dai futuri ragionieri che riassumano in una sintesi critica la politica delle grandi potenze nell'Ottocento; o dai maturandi del liceo scientifico che affrontino, in quattro facciate protocollo, argomenti come il senso sociale della letteratura romantica e la crisi del Medio Evo nella *Divina Commedia*.

Anche quest'anno, i temi scelti dal ministero della P.I. erano quasi tutti assai belli. A leggerli, un giornalista pensava istintivamente che offrono ottimi argomenti ad articoli di Luigi Salvatorelli, di Mario Fubini, di Nicola Abbagnano: fallimento e valore dei moti rivoluzionari 1820-48, vocazione filosofica e poesia in Leopardi, il concetto di civiltà... Ma erano troppo belli per affidarne lo svolgimento a studenti degli istituti medi, sia pure superiori. Si direbbe che al ministero non abbiano pratica diretta della scuola, o che non osino ribellarsi alla tradizione assurda che vuole solenni, dottorali, pieni di grandi idee e di grandi sentimenti, i temi di italiano per la maturità.

Bene o male, la maggioranza dei candidati li svolge arrivando alla sufficienza. Ma non è una cosa seria. Basta aver letto nel passato un certo numero di quei componimenti, per poter dire con certezza come i candidati di questa sessione estiva abbiano scelto nella terna dei temi e che cosa abbiano scritto nei loro «elaborati». Otto volte su dieci, le preferenze vanno al tema più vasto, più generico, non importa se intrinsecamente difficile, o che meglio offre la possibilità di un discorso pieno di buoni sentimenti.

Se l'argomento è ampio ed elastico, come «Vita sociale e solitudine dell'uomo nella letteratura del primo Ottocento» (liceo classico), diventa facile riempire qualche pagina riassumendo quello che si è letto sul libro di testo, o forse su qualche riassunto per alunni pigri. Ed è altrettanto facile non restare a corto di argomenti, quando il brano di un grande scrittore, come quello del Croce sul dovere pedagogico di ogni uomo (liceo scientifico), si presta ad uno svolgimento nutrito di oneste banalità. Ed i commissari, se le informazioni sono esatte e la forma corretta, debbono dare almeno il sei. Però con questo metodo non si saggia la maturità vera dei candidati, né si offre agli studenti una lezione di moralità.

Quei temi troppo vasti ed ambiziosi non solo consentono, ma impongono ai ragazzi di sproloquiare su cose che non sanno, scambiando l'informazione posticcia per cultura: quale studente ha letto tanti libri da poter dimostrare con un minimo di serietà che il romanzo italiano, dal Nievo in poi, ha tratto dalla vita regionale l'ispirazione più viva (abilitazione magistrale)? Ma forse sono ancor più diseducativi gli altri temi, quelli che incoraggiano il vizio nazionale della rettorica, delle parole grosse, dell'omaggio ipocrita alle grandi idee. Gli uni e gli altri, comunque, fanno del male; né ci si deve meravigliare che tanti componimenti abbiano la serietà delle chiacchiere da caffè sulla strategia atomica, o ricordino la peggior oratoria dei comizi domenicali.

E' possibile che un tempo, quando il liceo era una scuola di *élite*, e con tutti i suoi difetti ne uscivano degli studenti in grado di leggere, molti anni dopo, un testo latino o greco, la preparazione fosse tanto solida da consentire un discorso serio, se non originale, su temi ambiziosi, e che i componimenti fossero scritti in buon italiano. Oggi anche il liceo è quasi una scuola di massa, con larga percentuale di professori incaricati; e s'incontrano ad ogni passo studenti universitari che fanno del Foscolo un contemporaneo dell'Ariosto, candidati all'insegnamento respinti ai concorsi per troppi errori di sintassi, laureati che non sanno scrivere una lettera chiara e corretta.

Persistere sulla vecchia strada, è assurdo e dannoso: un minimo di realismo e di modestia gioverebbe agli studenti, alla società italiana ed alla cultura. Non avvilirebbe il decoro degli studi superiori dare agli alunni dei temi che educhino all'osservazione delle cose ed all'esattezza del discorso; che li abituino ad esprimere con sincerità dei sentimenti veri e dei giudizi alla misura della loro preparazione; che non consentano le genericità, le frasi fatte, la rettorica. Meglio imparare a scrivere una bella lettera od un rapporto preciso, che un cattivo discorso. Non si preparano degli uomini colti indulgendo alla faciloneria ed alla falsa cultura.

**Carlo Casalegno**

*MOLTO RESTA DA FARE, MA SI E' PARTITI DA ZERO*

# Il governo della regione sarda offre un onesto bilancio di lavoro

**Il salto tra la costa felice del turismo e le arcaiche zone depresse, è tuttora agghiacciante: città senz'acqua, paesi senza servizi civili, miseria - In vent'anni la Regione ha compiuto degli errori, per difetto di piani e dispersione di iniziative, però è stata sobria nelle spese, cauta nella gestione, pronta al lavoro - I bisogni restano enormi; per evitare drammi come quello di Cabras, occorre una migliore collaborazione tra privati e potere pubblico, Regione e Stato**

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, luglio.

*Forse il «male misterioso» che colpiva i bambini di Cabras si sta disperdendo. Ma quanti paesi come Cabras, afflitti dalla mancanza di servizi civili essenziali, ha quest'isola che potrebbe essere felice se riuscisse a vincere la somma di ostacoli naturali, sociali, economici, che impediscono ai sardi di essere alla pari con l'Italia progredita? L'esempio di Cabras non è isolato. Grossi centri a pochi chilometri da Cagliari mancano di fognature e di acquedotto; nella provincia di Nuoro ovili e porcili resistono fra le case di abitazione.*

*Fino a poche settimane fa nel paese di Perdasdefogu i pozzi neri sfociavano sulla strada, spingendo i loro rivoli nel cortile dell'asilo comunale. Venti comuni dell'Ogliastra non hanno fogne né mattatoi (si macellano gli animali sulla porta di casa); i servizi di raccolta dei rifiuti e la lotta contro le mosche sembrano un lusso per gli amministratori locali alle prese con bilanci poverissimi. A Oristano, aspirante capoluogo di provincia, il problema viene affrontato radicalmente soltanto oggi. E l'acqua potabile è scarsa, o manca del tutto, perfino in città come Olbia. Zone di eccezionale interesse turistico, come la Costa Smeralda e le riviere di Cagliari verso Capo Carbonara e S. Margherita di Pula, sono rifornite perfettamente ma con sistemi costosi. Fatti noti e sopportati: illuminano l'enormità degli spazi vuoti che l'isola conserva fra il presente e la primitività remota.*

*Si è tentati a giudizi sommari, tanto più osservando certi segni apparenti di benessere: nei borghi poveri l'interno delle case è ben curato, sono fitte le antenne dei televisori, non mancano i frigoriferi. Le auto mobili sono più di 110 mila, una ogni tredici-quattordici abitanti. Lo sfasamento fra il progresso, dei singoli e quello delle comunità è dovuto a impotenza della Regione, a colpe della burocrazia, a dispersione di denaro pubblico in opere inutili?*

*Anche la Sardegna ha avuto il suo sfasciume di miliardi: Carbonia, la città fantasma tenuta in vita con costose trasformazioni e riutilizzazioni delle miniere di lignite (35 miliardi), dà risultati piuttosto sterili. E poi le dighe costruite ma non dotate di canali per distribuire l'acqua alle piane assetate, le riforme agrarie e le bonifiche rimaste a metà; i villaggi in parte inutili; gli Enti di sviluppo agricolo che sonnecchiano. Ma l'analisi non può essere sbrigativa perché qui tutto era veramente da fare, partendo da zero.*

*Non esistevano strutture invecchiate da restaurare, ma un vuoto di secoli, dopo attese regolarmente vane.* «La Sardegna può dirsi una potenza anzi accessoria che reale, lo che nulla o poco aggiunge alla Corona, così povera e scarsa che al nostro Re non renda che il miserabile dono di 60 mila scudi sardi», *scriveva nel 1760 l'«avvocato collegiato» Carlo Felice Leprotti al sovrano piemontese, con implicito invito a disfarsi di un territorio così poco redditizio. Da quel tempo all'ultimo dopoguerra i sardi ebbero poco o nulla dai governi.*

*La Regione autonoma, sorta nel 1948, si è trovata a colmare il grande vuoto. Poteva far meglio e muoversi più agilmente, lo riconoscono alcuni degli amministratori regionali capaci di autocritica, come l'on. Soddu che fu animatore del piano di rinascita (ne parleremo in un altro articolo). Però va riconosciuto che errori e ritardi non sono stati il prodotto di un malcostume eretto a sistema amministrativo e politico. La Regione sarda è un fatto di misura quasi artigianale: tutto sommato abbastanza pulito. Perfino lo aspetto degli uffici regionali è casalingo e consolante: il Consiglio, parlamentino sardo, si riunisce nella sala del comune in attesa di una sede propria, e non occupa più di una quarantina di persone.*

*Il governo regionale ha un palazzo moderno ma non lussuoso, e 1050 funzionari e impiegati (sono più numerosi i dipendenti del solo comune di Cagliari), compresi quelli sparsi negli uffici periferici, sino all'isola della Maddalena. C'è una certa sobrietà nelle spese. Il bilancio della Regione è di 42 miliardi: il personale costa 3 miliardi e mezzo comprendendo gli stipendi dei 72 deputati. Ai gradi più alti della burocrazia toccano remunerazioni non favolose, fra le 500 e le 600 mila lire mensili; un autista con moglie e due figli prende 146 mila lire al mese. Siamo lontani dalla prodigalità e dal fasto della Regione siciliana perfino nelle divise degli uscieri, modeste e prive di fregi; anche nell'arredo degli uffici.*

*Ha giocato negativamente, piuttosto, la tendenza all'astrazione parallela alla mancanza di empirismo. Uomini politici locali mi intrattengono fino a notte alta al Caffè Europa, punto di incontro obbligato, per ripetere l'eterna diatriba sulla priorità dell'agricoltura o dell'industria, sui reali benefici del turismo per l'isola. La Regione, appena nata, mancò di un supporto modernamente razionale; non curò un censimento dei bisogni più urgenti dell'isola, disperdendo le sue energie in mille rivoli e in faticosi studi programmatici perennemente aggiornati e rimessi in discussione.*

*Gli errori furono dovuti a un certo provincialismo (l'offerta della Fondazione Rockefeller per un piano di rinascita fondato su basi scientifiche venne respinta come un'offesa alla capacità dei sardi) e alla modesta preparazione delle classi dirigenti, aggravata dal distacco fisico dal resto del Paese. L'impresa sembrava disperata: le condizioni arcaiche dell'economia e della società isolane, la disgregazione della natura stessa dopo secoli di abbandono (il suolo incapace di trattenere le piogge, gli stagni malarici), la pessima distribuzione degli abitanti.*

*La popolazione dell'isola supera di poco quella di Torino, ma è disseminata su un territorio di 25 mila chilometri quadrati, con squilibrio enorme fra il costo delle opere pubbliche e il numero delle persone che ne beneficiano. La rete di servizi primari (fognature, acquedotti, illuminazione, scuole) per un piccolo paese costa più di mezzo miliardo: occorrevano centinaia di miliardi per compiere il passo dall'arretratezza alla condizione civile, non contando la grande viabilità, l'ammodernamento dell'agricoltura, la promozione delle industrie.*




*Si cominciò per gradi e a tentoni, spesso cedendo a interessi elettorali. Su 350 comuni ben 100 erano privi di luce elettrica ed ora l'energia arriva ovunque. Migliaia di piccoli borghi erano raggiungibili soltanto a cavallo: si costruirono tremila chilometri di strade, in gran parte delle «di penetrazione». L'acqua, invocata come elemento taumaturgico da ogni parte, accese dispute interminabili per la costruzione delle dighe di raccolta: sono pronti i bacini del Flumendosa (dovrebbe irrigare 80 mila ettari del Campidano, potenzialmente fertilissimo), del Liscia, del Coghinas, ma sono tuttora incompleti i canali di distribuzione.*

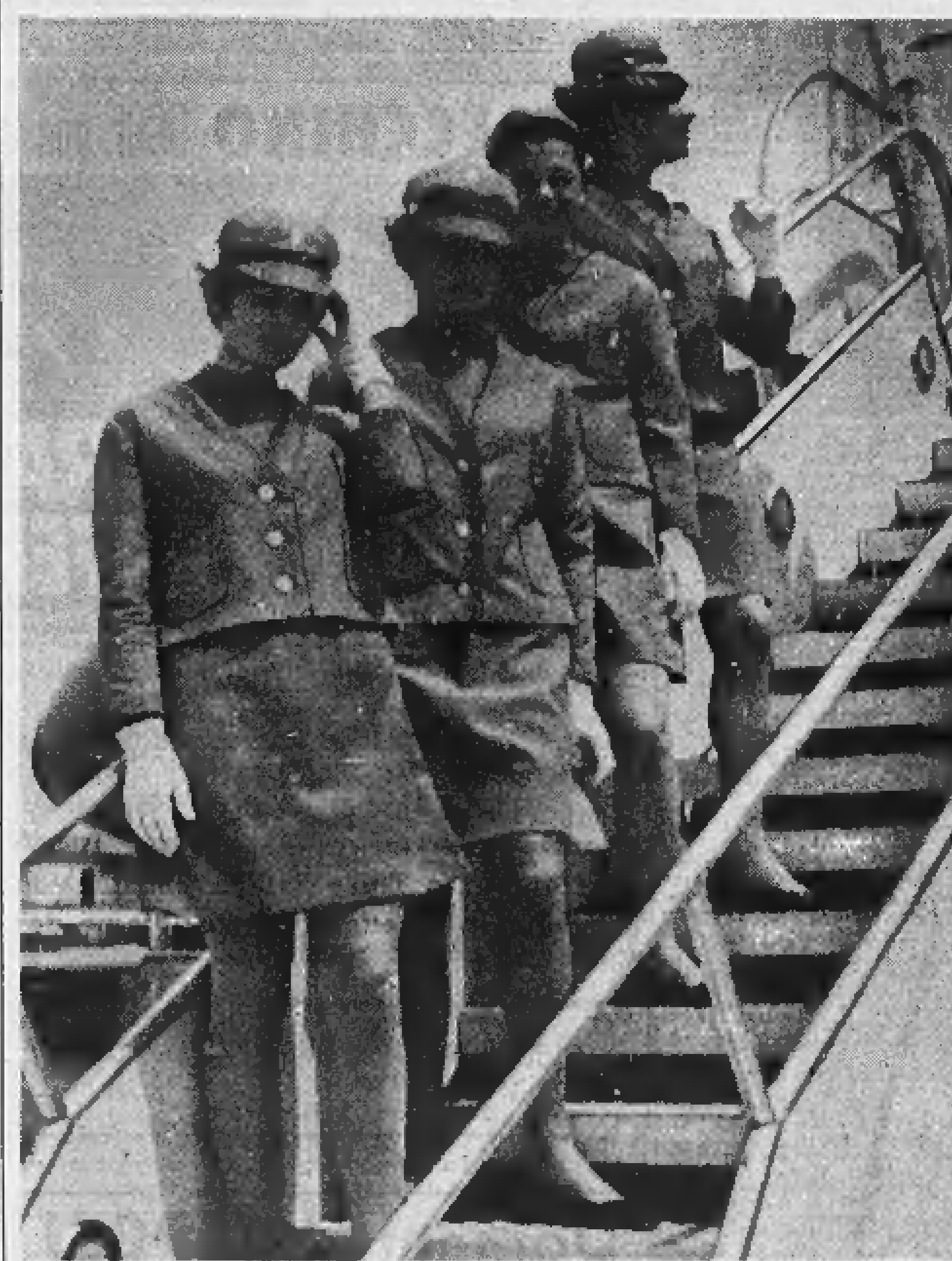
*Si parla di agricoltori che, non sospinti a sufficienza dagli Enti di sviluppo agricolo, trascurano gli allacciamenti; ma tante condotte pubbliche restano a metà. Ritorna, a questo punto, il tema ossessivo dell'inefficienza dello Stato: si tratta di opere realizzate con fondi della Cassa del Mezzogiorno e incompiute per intralci procedurali, per conflitti di competenze con la Regione, per mancato adeguamento dei fondi all'aumento dei costi.*

*I progressi sono stati ritardati anche dall'atavica frattura fra comunità di tipo familiare e poteri pubblici. Un esempio: fognature e acquedotti vengono finanziati dal ministero dei Lavori Pubblici e dalla Cassa del Mezzogiorno, se il comune provvede almeno alla progettazione; ma molti sindaci ignorano la procedura, altri non trovano neppure un geometra disposto a trattenersi nei loro paesi per i rilievi indispensabili. La Regione offre contributi aggiuntivi; mi raccontano che una delle richieste più recenti è arrivata da un'amministrazione locale che progettava un muro frangivento per difendere la casa del sindaco dal maestrale. La necessità di interventi sostitutivi della Regione, pronti ed elastici, appare evidente.*

*C'è da rafforzare con pazienza una struttura sociale che ha le più larghe smagliature nelle zone montuose dei pastori (ripetiamolo, però, che il banditismo è un fenomeno ben circoscritto). Il processo dovrebbe essere facilitato dalla dignità stessa dei sardi. Qui manca quel sentimento di afflizione e di risentimento che in tante parti del Mezzogiorno esaspera le conseguenze degli errori pubblici. Non si deve credere, però, alla validità del vecchio detto isolano: «Campa sardo mio che l'erba cresce». Si ha la sensazione di aver raggiunto il punto delicato in cui si può cadere in una involuzione regionale o fare il salto definitivo verso la rinascita.*

**Mario Fazio**

# Hostess in minigonna a Rimini



Una compagnia aerea svedese ha deciso di far indossare alle proprie hostess abiti all'ultima moda. Le nuove divise sono state inaugurate con un volo da Stoccolma a Rimini, dove le ragazze sono state fotografate (Telefoto Ansa)

A MILANO DOPO UN ANNO DI UDIENZE E DI RINVII

# Assolti i due giornalisti che accusarono il gen. Carboni per la difesa di Roma '43

**Con formula piena: perché il fatto non costituisce reato - Gli imputati, in un articolo, sostennero che l'alto ufficiale, dopo l'armistizio, aveva abbandonato la Capitale rifugiandosi presso una "troupe" di cinematografari**

*(Dal nostro corrispondente)* Milano, 5 luglio.

Giorgio Torelli e Gilberto Forti, i due giornalisti che su un settimanale accusarono il generale Giacomo Carboni per la mancata difesa di Roma nel settembre 1943, sono stati assolti con formula piena: la prima sezione del Tribunale penale di Milano ha emesso il verdetto stasera alle 21, dopo una riunione durata venti minuti, ispirandosi alle richieste del Pubblico Ministero che aveva proposto il proscioglimento degli imputati per insufficienza di prove. Il processo era cominciato oltre un anno fa, il 23 maggio dell'anno scorso.

Riepiloghiamo i fatti. Il 30 marzo 1962 il settimanale milanese *Gente*, diretto da Gilberto Forti, aveva pubblicato un articolo firmato da Giorgio Torelli nel quale si affermava che il generale Giacomo Carboni, all'indomani dell'armistizio *«aveva abbandonato le truppe al cui comando avrebbe dovuto difendere Roma nel settembre 1943 e, seguendo la carovana dei generali fuggiaschi, era stato ospitato da una "troupe" di cinematografari e si era nascosto nella stanza della "stella" protagonista della pellicola»*. Il Carboni querelò per diffamazione sia il direttore del settimanale, sia l'articolista.

Durante decine di udienze — che si susseguirono a lunghissima distanza di tempo l'una dall'altra — il Tribunale di Milano aveva ascoltato parecchi testimoni: fra questi il generale Castellano, che firmò l'armistizio di Cassibile con gli anglo-americani, il generale Cadorna, i generali Musco e Tabellini, lo scrittore e giornalista Paolo Monelli (che ha descritto quelle drammatiche giornate nel suo libro *Roma 1943*), lo scrittore Domenico Bartoli, lo storico Ruggero Zangrandi. Erano stati poi ascoltati il produttore cinematografico Carlo Ponti e l'attrice Mariella Lotti: ella infatti incontrò il Carboni, il 9 settembre '43, nel castello di Arsoli, presso Subiaco, mentre «girava» il film *La freccia nel fianco*. Infine i giudici avevano raccolto per rogatoria la dichiarazione del generale Mario Roatta, ex capo del «Sim» e da poco ritornato dalla Spagna: il Roatta aveva detto di *«non ricordare più nulla»*.

Nell'udienza del 12 dicembre scorso i giudici avevano dato la parola al generale Carboni. Egli, sulla base di un memoriale, aveva ribattuto le accuse dicendosi *«vittima di circostanze avverse»*. E' quanto ha sostenuto oggi il suo patrono, l'avv. Berlingieri. Egli ha detto infatti che nulla va aggiunto alla sentenza istruttoria del Tribunale militare (1949) con la quale il Carboni venne prosciolto dall'accusa di non aver difeso Roma dai tedeschi.

L'avvocato ha ribadito il concetto che *«Roma fu volutamente abbandonata»* ed ha respinto come *«una losca accusa»* l'insinuazione che il generale intendeva *«nascondersi nella stanza di una diva»*. *«Certo* — ha proseguito il patrono — *il Carboni quel giorno era stravolto. Ma ciò era comprensibile: non aveva contatti con i superiori, era isolato. Non cercò rifugio perché non era inseguito: sostò per riflettere sul da farsi»*.

Subito dopo ha preso la parola il Pubblico Ministero dott. Scarpinato per una brevissima requisitoria. Egli ha affermato che *«la realtà dura è che in quei momenti non vi furono uomini capaci ed all'altezza degli avvenimenti»*. Da ciò derivò *«il dissolvimento dell'esercito. I veri responsabili, il re e Badoglio, fuggirono, abbandonando l'intero Paese»*. Il P. M., rilevando che all'inizio la responsabilità della difesa di Roma era di Roatta il quale, successivamente, la demandò, sia pure in modo controverso, al Carboni, ha sottolineato che *«si è cercato in sostanza di scaricare sul piccolo le responsabilità dei grandi»*. In merito al fatto specifico il P. M. ha detto: *«Poiché è accertato che il Carboni si recò al castello dov'era la troupe cinematografica, ma non ci è dato sapere con quali intendimenti vi andò, chiedo l'assoluzione degli imputati per insufficienza di prove»*.

Breve e documentata è stata anche l'arringa del difensore dei due giornalisti, l'avvocato D'Ajello. Quando i giudici si sono ritirati in camera di consiglio (alle 19,40) l'aula era affollata e fra il pubblico vi erano il generale Carboni in abiti borghesi ed uno degli accusati, il giornalista Torelli. Venti minuti dopo il Tribunale è rientrato con la sentenza: assoluzione di Torelli e Forti con formula piena, *«perché il fatto non costituisce reato»*.

g. m.

# Un altro Botticelli venduto a Londra

**E' stato pagato 166 milioni di lire - Prezzo record per una veduta veneziana del Canaletto, alla stessa asta: 175 milioni**

*(Dal nostro corrispondente)* Londra, 5 luglio.

Per la seconda volta in meno di quindici giorni è stata oggi venduta a Londra un'opera di Botticelli. La prima tela — «Banchetto nuziale di Nastagio degli Onesti e della figlia di Paolo Traversaro» — fu messa all'asta il 23 giugno dalla sala «Christie's», e acquistata per 105 mila sterline, 183 milioni 750 mila lire. Oggi l'altra grande sala londinese, «Sotheby's», ha messo all'incanto un famoso ritratto attribuito al medesimo pittore. E' stato comprato da un mercante britannico d'arte per 95 mila sterline, pari a 166 milioni di lire. Il quadro mostra il delizioso profilo di una giovane identificata dagli studiosi in Simonetta Vespucci, amante di Giuliano de' Medici.

Né 105 mila né 95 mila sterline sono somme elevate per un artista della fama di Botticelli. La loro relativa esiguità è spiegata dal fatto che non tutti gli esperti sono concordi nello stabilire in quale misura Botticelli abbia contribuito a queste due opere.

Alla stessa asta di «Sotheby's» s'è avuto oggi un «record». L'ha raggiunto un Canaletto, con una sua veduta veneziana del 1740. Un anonimo acquirente ha comprato il quadro per 100 mila sterline, 175 milioni di lire. La quota più elevata conseguita prima da un Canaletto fu quella di 70 milioni di lire, pagati qui a Londra nel 1961. Altri due Canaletto oggi all'incanto sono stati venduti uno per 105 milioni di lire, l'altro per 66.

m. ci.

## Suicida a 50 anni l'ex marito di Doris Day

New York, 5 luglio.

Il jazzista Albert Paul Jorden, il primo marito di Doris Day, è stato trovato morto nel suo appartamento a Cincinnati. Aveva 50 anni. La polizia ritiene che si sia tolto la vita sparandosi con una pistola calibro 38.


boutique Rejane
VIA VIOTTI 1
SALDI DI FINE STAGIONE

VIAGGIO IN KENIA E TANZANIA
(SAFARI FOTOGRAFICO)
Un viaggio di lusso finalmente alla quota più bassa - L. 470.000 per 16 giorni. Alberghi di lusso, tutti i pasti compresi; volo con i modernissimi Jet Super VC 10 della BOAC; trasporto in «land-rover» e «minibus» appositamente attrezzati
NAIROBI - AMBOSELI - NGORONGORO - MANYARA - ARUSHA - KILIMANJARO - MOMBASA - TSAVO - MANYUKI - Facoltativi: ZANZIBAR e CASCATE MURCHISON (UGANDA)
Partenze: 12 LUGLIO - 2 AGOSTO - 13 SETTEMBRE
11 AGOSTO (con sosta ad Addis Abeba)
FRANCO ROSSO
VIA ROMA 288 - ☎ 517.376

ISTITUTO «TITO LIVIO»
CORSI SPECIALIZZATI PER RICUPERO ANNI DI GINNASIO-LICEO
Autorizzati dal Ministero della P. I.
Torino - Via Garibaldi 29, tel. 542.505
RISULTATI ESAMI
ANNO SCOLASTICO 1966-67
Nella sessione di esami del giugno u. s. la maggioranza degli alunni ottenne esiti positivi presso Scuole Statali o Parificate.
Alcuni di essi, agli esami presso Licei classici statali del Piemonte, hanno superato la media del 7 1/2
I singoli risultati sono pubblicati all'Albo dell'Istituto

PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

# SPETTACOLI

## Si apre il Festival di Mosca con pellicole di 57 nazioni

### Liz Taylor, Burton e Tony Curtis assenti per solidarietà con Israele

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 5 luglio.

A ventiquattr'ore dalla chiusura del Festival di Berlino, si è aperta questa sera la rassegna cinematografica di Mosca. A Berlino erano assenti i paesi dell'Europa orientale; a Mosca saranno presenti quasi tutte le nazioni — ben 57, dei cinque continenti — ma non si presenteranno alcuni fra i più illustri invitati: Liz Taylor, Richard Burton e Tony Curtis. In particolare Tony Curtis, che è di religione ebraica, come la Taylor, ha dichiarato che non intende venire in questo momento in Russia a causa della politica sovietica verso Israele.

Malgrado queste defezioni, si prevedono molti altri arrivi. La sola delegazione americana, capeggiata da Jack Valenti, presidente dell'associazione produttori di Hollywood, annuncia i nomi di Fred Zinnemann, Shirley Mac Laine, Sidney Poitier, Stanley Kramer, Warren Beatty, King Vidor, Jennifer Jones, Sandra Dee e George Hamilton. Gli Stati Uniti presentano dodici film fuori concorso, ed intendono appoggiare la loro produzione.

Fra i film più attesi in concorso sono il francese *Il ladro*, di Louis Malle, con Jean-Paul Belmondo, una storia ambientata nella *belle époque*, l'americano *Salendo le scale* di Robert Mulligan, e soprattutto l'inglese *Un uomo per tutte le stagioni*, di Fred Zinnemann, trionfatore dell'ultimo premio Oscar. Sarà interessante vedere come il pubblico sovietico accoglierà questa pellicola, di ispirazione religiosa (la vicenda rievoca il sacrificio di Tomaso Moro, che sale il patibolo per non cedere alla prepotenza del re Enrico VIII). L'Italia, che quattro anni fa vinse il Festival con *Otto e mezzo* di Fellini, presenta quest'anno un lavoro meno impegnato: *Operazione San Gennaro*, di Dino Risi.

Presenti al completo, naturalmente, sono i Paesi comunisti. L'Unione Sovietica annuncia la quarta ed ultima parte del colossale *Guerra e pace* di Bondarciuk. La Cecoslovacchia concorre con *Romanza per cornetta*, del noto commediografo Oktar Vavra. Molto numerose le partecipazioni dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina. Sarà proiettata anche un'opera del Vietnam del Nord.

Per la serata inaugurale sono stati presentati il film sovietico *Zocya* ed il francese *Un homme de plus*, di Costa Gravas. Le due attrici più ammirate dal pubblico sono state Marina Vlady, che indossava un abito da sera molto scollato, e Leslie Caron, in minigonna di lamé d'oro. Qualche delusione per le molte assenze: fra le altre ha fatto spicco quella di Robert Hossein, che dovrebbe rappresentare la Francia in giuria.
r. s.



Leslie Caron a Mosca, prima dell'inizio del Festival. Rappresenta l'Inghilterra nella giuria (Telefoto Ansa)

## La Bardot torna a Parigi vestita da «sans culotte»

### Deve decidere se recitare sotto Vadim o con l'attuale marito

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 5 luglio.

*Brigitte Bardot, scesa ieri sera all'aeroporto di Orly, proveniente da Roma, è stata subito presa d'assalto dai fotografi per il suo singolare abbigliamento: indossava un paio di pantaloni a righe che ricordano quelli dei «sans culotte», che il 14 luglio 1789 diedero l'assalto alla Bastiglia. Oggi un quotidiano ha scritto che Brigitte, stanca dei romani, torna in Francia per trascorrere tranquillamente le ferie.*

*La realtà sarebbe diversa. La Bardot non è venuta in abito di «sans culotte» per commemorare il 14 luglio, né perché ha intenzione di abbandonare Roma, dove abita da tre a quattro mesi soltanto. L'attrice, che non era accompagnata dal marito, ha detto di essere tornata in patria per la sincronizzazione di uno «sketch» del film Storie straordinarie, tratto dai racconti di Poe e da lei girato al fianco di Alain Delon sotto la direzione di Louis Malle. Ma è probabile che durante il breve soggiorno parigino Brigitte si incontrerà con varie persone del mondo cinematografico per decidere su una scelta difficile: lavorare di nuovo sotto la direzione di Roger Vadim, il primo marito che la rese celebre, o interpretare il primo film del suo attuale marito, che il produttore Henri Saltzman (lo stesso delle pellicole di James Bond) accetta di finanziare soltanto se ella ne sarà la protagonista.*

*La Bardot esita perché da alcuni anni tutti i film ai quali ha preso parte sono risultati più che mediocri, e la sua fama di attrice è in notevole ribasso. Tornando a recitare con Vadim, può forse ritornare al successo; lavorando sotto la direzione di Gunther Sachs, che è un debuttante, corre il rischio di compromettere definitivamente la propria carriera.*
l. m.

CRONACA TELEVISIVA

## Il respiro del mare

### E' quello che mancava ieri al racconto «L'ospite segreto» di Conrad — Chi ha visto «Zoom»? - Stasera «Tutto Totò» e Perry Mason

Cosa mancava al telefilm «L'ospite segreto» trasmesso ieri sera sul secondo canale? La base era un racconto marinaresco di Joseph Conrad. La materia originaria, quindi, era tutt'altro che vile. Autore del copione lo scrittore Oreste Del Buono, il che era garanzia di un lavoro serio, letterariamente impegnato. La regia portava la firma di Eriprando Visconti, la cui opera cinematografica, «Una storia milanese», ha suscitato le attenzioni della critica e del pubblico esigente. E per finire, come protagonista, figurava un giovane attore, Nino Castelnuovo, che sta attraversando un periodo di grande fortuna. Cosa mancava, allora?

Mancava semplicemente il respiro del mare che anima le pagine di Conrad. Il racconto si svolge tutto sul mare, il mare muove e condiziona la vicenda, il mare è il dominatore della sequenza conclusiva. Ma nel telefilm, girato in studio, il mare non c'era, non si vedeva mai: le scene girate in coperta sapevano troppo di scricchiolanti assi di palcoscenico e di fondali neutri.

Non è questione di fare i pignoli su dettagli realistici. La faccenda è un'altra: si tratta di ricreare o no un ambiente e determinati stati d'animo. Secondo noi, l'ambiente di Conrad e la psicologia dei suoi personaggi stentano a sussistere credibilmente senza la presenza fisica del mare. Il telefilm di ieri aveva dai suoi limiti teatrali una diminuzione non solo spettacolare ma anche poetica e le varie figure del comandante, del clandestino ecc. ecc. tendevano ad uscire da una vitalità concreta per assumere astrattezza di simboli.

La regia di Eriprando Visconti ha avuto comunque il pregio di una innegabile tensione drammatica.

* *

Bentornato «Zoom». Avremo modo e tempo di ritornarci sopra e di fare un discorso adeguato sulla cultura esposta in forma agile e «gradevole». Tutti interessanti i servizi, da quello su Majakowski (con intervento del Living Theatre) al brano sui corrispondenti di guerra.

C'è da chiedersi intanto il perché dell'ora tarda di programmazione. Siamo d'estate, fa caldo, l'ascolto è francamente faticoso. Quanti resistono davanti al video oltre le 22 e 30? Quanti spettatori avrà avuto una rubrica intelligente come «Zoom»?

* *

Finite per ora al 1936 le rievocazioni di «Memorie del nostro tempo», una rassegna che ha avuto per scopo principale l'illustrazione delle fasi d'urto tra forze occidentali e forze comuniste. La rassegna ha alternato difetti non lievi (dovuti per lo più alla fretta e alla sintesi) e pregi indubbi (buon materiale documentaristico e interviste a personalità dell'epoca). «Memorie del nostro tempo» proseguirà in autunno.

* *

Stasera ancora una puntata della serie «Tutto Totò», una serie che ultimamente ha dato grossi dispiaceri agli ammiratori — e sono sempre molti — del celebre comico napoletano. In programma è la farsa «Premio Nobel» tratta dallo *sketch* del vagone-letto, che vent'anni fa, incluso in una rivista di Galdieri, ebbe un successo enorme e divenne rapidamente famoso, tanto da essere considerato un pezzo classico del teatro leggero. Vent'anni fa, accanto a Totò, si esibiva in un applauditissimo spogliarello Isa Barzizza: in tv la parte della Barzizza sarà sostenuta da Sandra Milo che però assai difficilmente potrà spogliarsi con altrettanta libertà.

Tuttavia c'è la possibilità che al posto del «Premio Nobel» venga trasmesso «Toto yé yé» che l'altro giovedì, 29 giugno, è stato abbastanza misteriosamente messo in coda al canale nazionale e poi soppresso: un numero in cui si assisteva al contatto di Totò col mondo beat.

Alle 21,50 seguirà «Tribuna politica» mentre sul secondo canale avremo un telefilm di Perry Mason (spunto: un uomo s'imbatte nella moglie scomparsa anni prima in un incidente aereo) e uno show di Antoine.

Segnaliamo alle 19,15 sul «nazionale» il corso di storia «Anni inquieti: 1918-1940» e alle 17,45 sul «secondo» l'arrivo della tappa Metz-Strasburgo del Tour de France.

* *

E' in preparazione una nuova edizione di *Come vi piace*, un'antologia, presentata da Renato Tagliani, di parecchie trasmissioni che hanno avuto accoglienze particolarmente favorevoli. L'edizione del 1966 era stata complessivamente modesta e aveva avuto una scarsa eco.
u. bz.

*Mostre d'arte a Torino*

### Un giovane pittore

*(a. m.)* «La Bottegaccia» di Giaveno, dopo avere presentato gli spiritosi galli di Lamberto Camerini, ha allestito ora la personale di un altro giovane torinese: Giulio Vigna. Impiegato in una grossa ditta di tessuti, Vigna, che ha 28 anni, dipinge a tempo perso: un dilettante — come egli stesso si definisce — sorretto però da una genuina passione e da una naturale sensibilità al colore. Nelle sue opere non è difficile notare l'influenza di Soutine: e se il suo espressionismo è a volte ingenuamente esasperato sino a giungere al caricaturale, tuttavia certe nature morte e certi paesaggi, costruiti con lunghe decise pennellate, sono freschi e turgidi di luminosa materia.

## Oggi alla TV

**PROGRAMMA NAZIONALE**

17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Teleset», cinegiornale.
18,45: «Quattrostagioni», rubrica dei consumi alimentari.
19,15: «Anni inquieti: 1918-1940», a cura di Alberto Monticone e Osvaldo Biondi per la rubrica «Sapere».
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Tutto Totò: Premio Nobel», con Totò, Sandra Milo, Mario Castellani, Corrado, Enzo Turco.
21,50: Tribuna politica: Incontro fra un rappresentante del podium e tre giornalisti.
23 —: Telegiornale.

**SECONDO PROGRAMMA**

17,45: Tour de France: Arrivo a Strasburgo.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Perry Mason: Appuntamento con Ruth», telefilm giallo.
22,05: Incontro con Antoine.
22,35: «La via del mais», servizio di Angiolo Ori.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Conversazione notturna, documentario; 20,50: Telefilm della serie «Alice»; 21,20: Telegiornale; 21,40: «I tre ladri», film con Totò; 23,20: Varietà.

## Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Le ore della musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,33: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: «Album di famiglia»; 16,30: Novità discografiche americane; 17: Giornale radio; 17,15: Momento napoletano; 17,30: La coscienza di Zeno di Italo Svevo. Ultimo episodio; 18,15: Gran varietà; 19,30: Luna-park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Serata di gala; 20,55: Concerto del quartetto Guarneri: Beethoven, Ravel; 21,50: Tribuna politica: Incontro fra il podium e i giornalisti; 23: Oggi al Parlamento. Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Lea Padovani vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,35: Album musicale; 10: Manon Lescaut; 10,35: Parole d'amore; 11,43: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Tutto il mondo in due, divagazioni turistiche.

Ore 13,30: Giornale radio; 14,05: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 15: La rassegna del disco; 15,15: Chitarrista Andres Segovia; 16,38: Transistor sulla sabbia; 18,30: Giornale radio - Servizio speciale per il Tour de France; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Tour de France; 20,10: Sesto senso, incontri con gli umoristi italiani; 20,50: Canzoni del West; 21: Nunzio Rotondo e il suo complesso; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10,30: Musiche di Beethoven; 11: Mussorgski; 12,10: Musiche di Praetorius, Paganini, Ginastera; 13: Antologia di interpreti; 14,30: Musiche di Schumann; 15,30: Musiche di Enescu; 16,05: Dischi di musica sinfonica; 17,10: L'improvvisazione in musica; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Pagina aperta.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Debussy, Poulenc, Fauré; 20,30: «Wozzeck» di A. Berg, diretta da K. Bohm, dall'Opera di Berlino; 22: Il giornale del Terzo.

## TEATRI E RITROVI

*Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13*

Teatro di Palazzo Reale: ore 21,30 «Misura per misura» di W. Shakespeare. Regia di Luca Ronconi.
Alfieri: ore 21,15 International Show, con Karin e la sua formazione, «I Cabala» (serata ad inviti).

Alcione: chiuso per ferie.

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
Teatro di Palazzo Reale
sino al 9 luglio ore 21,30
MISURA PER MISURA
di William Shakespeare
Regia di LUCA RONCONI
Biglietti: Agenzie Teatrali e Botteghino del Teatro, tel. 538.201
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Al Bagatella, Cavoretto 2, t. 678.975: Gil Edoardiani. Ingresso gratuito.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andri; c. Tony Frans.
Bischenduelt Lutrario: 21 I Classici.
Chalet Valentino: 21 Leo Bruni.
Club 84: ore 21 I Grishi.
El Patio (t. 633.151, c. Moncalieri 346): ore 21 Peppino Negri.
Garden Danse (capol. 52 sterrato): ore 21 I Discoboli.
Gay Estivo: ore 21 I Favoriti.
Giardino Belle Arti: 21 I Melodici.
Hollywood: ore 21 I Farsoni.
Meseuu: 21 Oscar y los Oscars.

Columbia Night Club - Attrazioni internazionali.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
West End: 21-2 Raph e i Coperteni.

Abatjour (come a Cervinia): ore 21.
Caprice (Sacchi 16 - aria cond.): 21.
Lido Estivo (Moncal. 422): ore 21.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - St. S. Mauro - tel. 558.888.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 21 Discoteca e orchestra.

VILLA GAY
DISCOTECA
(Si balla con qualsiasi tempo)

GAY ESTIVO
LOCALE RINNOVATO
Ore 21
I FAVORITI
(Si balla con qualsiasi tempo)

BOCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI
La «GELATI SANSON»
ricorda che
stasera ore 21,15 prosegue il
31° TORNEO BOCCISTICO
NOTTURNO DEGLI «ASSI»

VIN NOSTRAN
Salada 'd Rie - Coni] e la Cassadèra
GIPO FARASSINO
LIA SCUTARI - TINO ZERBINI
Cena - Spettacolo L. 2.300
RIST. «AL CASTELLO» - REVIGLIASCO T. 849.259

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Vela 8): Bacon, De Chirico, Giacometti, Klee, Manzù, Tobey.
Galleria Gissi (Solferino 2, 534.873): Una scelta da museo: 35 dipinti Maestri XX Secolo. Orario 10-13; 16-20.
La Bussola (v. Po 9): «Aspetti della pittura torinese». Or.: 10-13; 16-20.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi, via Acc. delle Scienze 6, sino al 10/7 la mostra è aperta tutti i giorni compresi festivi: dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 20. Serale: martedì e venerdì dalle 21 alle 23.
Nuova Codebò Galleria d'Arte (via delle Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.934): Antiquariato arte contemporanea tappeti orientali.
Torre (v. Accad. Alb. 3 t. 877.857): i dipinti «dla Cansson dla piola».

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

## CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor, Suditec. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: chiusura estiva.
Corso: «Vera Cruz» Gary Cooper, Burt Lancaster, Sarita Montiel; colori.
Cristallo: «Le ore dell'amore» di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva, scope. Viet. 14.
Ideal: «Promontorio della paura» G. Peck, R. Mitchum. Viet. 18. Ap. 15.
Lux: «Improvvisamente l'estate scorsa» Elizabeth Taylor, Montgomery Clift. Vietato anni 16.
Metropol: «La dolce vita» di F. Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimée, scope. Vietato anni 18. Ultimo 21,45.
Nazionale: «Pugni pupe pallottole» scope Eddie Constantine.

Reposi: «...e divenne il più spietato bandito del Sud» Peter Lee Lawrence, F. Tazzi, G. Milland, colori.
Romano (aria condizionata): «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe, T. Curtis, J. Lemmon. Inizio film: 15 - 17,30 - 20 - 22,30.
Vittoria: «Gioventù bruciata» James Dean, Natalie Wood, col. Viet. 16.

Alfieri: chiuso. Domani: «Caccia al ladro» G. Kelly, C. Grant, colori, regia di A. Hitchcock.
Ariston: «Dossier Marocco 7» Gene Barry, Elsa Martinelli, technicolor.
Arlecchino: «X 3 raggio infernale» G. Scott, scope technicolor.
Augustus: «Gli inesorabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn, techn.
Capitol: «Calibro 38» Robert Hossein, technicolor. Vietato 14.
Torino: «Berlino 945, la caduta dei giganti» G. Douglas, D. Cooper, technicolor. Vietato 14. Apert. 10.

Alessandra: «Andremo in città» Geraldine Chaplin, Nino Castelnuovo.
Faro: «Andremo in città» Geraldine Chaplin, Nino Castelnuovo.
Fiamma: «Le Signore Sorint» tech. Julie Christie, S. Baker.
Gioiello: «Rapimento» Melvin Douglas, P. Gozzi. Vietato anni 16.
Hollywood: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» Audie Murphy, scope. Apertura 15. Ultimo 22,30.
La Perla: «Ossessione nuda» C. Deneuve, M. Tolo, col. (aria condiz.).
Mafalda: «La vedovella» con Margaret Lee. Vietato minori anni 18.
Massimo: «La ragazza yè-yè» techn. sc. A. Franciosa, A. Margret. V. 14.
Orfeo (aria cond.): «International Hotel» E. Taylor, R. Burton, techn. Or. 15 - 17,30 - 20 - 22,20.
Principe (aria cond.): «Ossessione nuda» C. Deneuve, M. Tolo, techn.
Statuto: «La ragazza yè-yè» techn. sc. A. Margret, A. Franciosa. V. 14.

Adriano: «100.000 dollari per un Winchester» technicolor D. Robertson, M. Hyer.
Alcione: chiuso per ferie.
Alpi: «Il colosso di Roma» Gordon Scott, G. Pellotta, technicolor.
Regina: «PT 109 posto di combattimento» C. Robertson, J. Gregory, tec.

Centrale: «Superspettacoli nel mondo» techn. Vietato anni 18. Ap. 10.
Cravesana: «Il forte dei disperati» J. Ardan, Mani Saury, F. Sen.
Milano: «Ulisse» col. K. Douglas e «In nome della legge». Ap. 10.
Olimpia: «Tanganika» technicolor.
Po: «Ciclone sulla Giamaica» technicolor, Anthony Quinn.
P. Nuovo: chiuso per restauri.
S. Pellico: «X 21 spionaggio atomico» S. Murray, J. Therburn, J. Brown.
S. Secondo: «Attila» Anthony Quinn, Sophia Loren, technicolor.

Agnelli: «I tre implacabili» colori. Apertura ore 21.
Esperia: «5000 dollari per El Gringo» B. Elliot, P. Black.
Giardino: «Rififi internazionale» tec. scope J. Gabin, N. Tiller.
Mirafiori: «La 18ª spia» Robert Goulet, C. Carrere, technicolor.
S. Rita: «Il marchio di sangue» techn. Alan Ladd, Mona Freeman.
Vinzaglio: «Delitto perfetto» Ray Milland, Grace Kelly, technicolor.

America (aria cond.): «Iechia operazione amore» scope, techn. G. Granata, W. Chiari. Vietato anni 14.
Araldo: «La pista degli elefanti» techn. Elizabeth Taylor, P. Finch.
Eliseo: «La diabolica spia» Marisa Mell, P. Maxwell.
Oratorio: «Giovani leoni» (aperto).
S. Paolo: «Sexy magico» technicolor, scope. Vietato anni 18.

Artisti: «Agente H.A.R.M.» technicolor, Mark Richman.
Belgio: «U 55 117 furie e Bahia» technicolor, scope.
Cavallo: «Il sorpasso» Gassman.
Eridano: «Vivi e lascia morire» sc. col. S. Widmark, E. Parker, J. Leigh.
Orapa: «Elena di Troia» techn.
V. Veneto: «Vergine della valle» techn sc., Robert Wagner, J. Lund.

Astra: «Il morbidone» Paolo Ferrari, Silva Koscina, M. Lee.
Bernini: «Il volto» di I. Bergman.
Cibrario: «I 2 fuorilegge» B. Lancaster «U 153 agguato sul fondo» Payne
Elios: «12 donne d'oro» techn.
Massaua (aria condizionata): «La spada nella roccia» di W. Disney, tec.
Odeon (tel. 772.362): «Agente 007 dalla Russia con amore» S. Connery, D. Bianchi, technicolor.
Star: «America paese di Dio» tec.

Adua: «Fratelli senza paura» technicolor, Robert Taylor. Apertura 15.
Ars (c. Regio Parco 142 - telefono 276.588): «La nave dei folli» V. Leigh, L. Marvin.
Aurora: «La decima vittima» techn. M. Mastroianni, U. Andress.
Brescia: «La guerra segreta» V. Gassman, H. Fonda, A. Girardot.
Falchera: «Massacro al grande Canyon» con James Mitchum.
Lanteri: «Assalto degli Apaches».
Malor: «L'armata sul sole» Catherine Deneuve, Pierre Brasseur, A. 15.
Nardi: «Operazione paura» techn. sc. G. Rossi Stuart, E. Blanc.
Nuovo Fortino: «A 777 missione Summergame» Richard Wyler, col.
Orsolo: «Tempo di vivere» scope, colori, John Gavin, L. Pulver.
Palermo: «Una donna senza volto» J. Garner, J. Simmons. Vietato 14.
Sociale: «Assalto al treno Glasgow-Londra» H. Tappert, G. Neulen.
Zenit: «I cacciatori del lago d'argento» tec. sc. V. Miles, B. Keith.

Baretti: «Spada degli Orleans» col.
Cabiria: «I diavoli del Pacifico» R. Wagner, B. Crawford, technicolor.
Colosseo: «Le carabine di Rio Negro (Il re dei Comancheros)» L. Vilar, V. Orica, colori. Vietato 14.
Continental: «Il tesoro sommerso» J. Russell, R. Egan, G. Roland, tec. sc.
Flora: «Tamburi sul grande fiume» techn. Richard Todd.

Ghigo: «Allarme dal cielo» A. Smagghe, G. Manod, technicolor.
Italia: «Ballata da un miliardo» tec. scope, R. Denton, G. Serra.
Piemonte: «Marines Battleground» J. Mahoney, P. Li, D. Loss.
S. Carlo: «Il riscatto degli indiani» Lex Barker, technicolor.
Spezia: «Il piacere e l'amore» techn. sc. J. Fonda, C. Spaak. Ap. 19.

Diana: «Gatla» Mireille Darc.
Dora: «Ammutinati dello spazio».
Roma: «Missili in giardino» colori.

Alba: «Operazione Goldman» technicolor, A. Elsley.
Ambra: «Questo è il mondo delle donne» L. Buzzanca, K. Moguy, colori. Vietato anni 18.
Apollo: chiuso per lavori.
Edera: «Un milione di anni fa» con Raquel Welch.
Lussa: «Assassinio a bordo».
Lucento: «A 008 Orient Express» tech. sc. J. Barrymore, R. Stone.
Lutraria: «Il morbidone» A. Aimée.
Splendor: «Berlino appuntamento per le spie» tec. sc. D. Andrews, A. M. Pierangeli.

BEINASCO

Italia: «Missione Caracas» tec. scope, Rod Carter, Mirella Manni.

CANDIA CAN.

Candia: «Gli ammutinati di Samar» tec. G. Montgomery, Gilbert Roland.

MONCALIERI

Excelsior: «Gioventù, amore e rabbia» con Tom Courtenay.

ORBASSANO

Moderno: «Una carabina per Schut» Lex Barker, Rik Battaglia.

SETTIMO T.

Oratorio: «La baia dei pirati» Burt Lancaster, technicolor.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). - Rassegna spettacoli all'aperto: convenzioni in vendita all'Enal. Biglietti ridotti alle Agenzie La Stampa e Gazzetta ed alla biglietteria del Teatro di Palazzo Reale.

## ECHI DI CRONACA

**Fanghi a Torino**
*Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzature moderne nei nuovi locali. Istituto Fisioterapico, via Carlo Alberto 1 (monumento Crimea). Telefono 655.816.*

**Porte pieghevoli Divisetta Via Bagetti 25**
*(angolo c.so Francia 31). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.*

**Per le vostre vacanze**
*e i vostri week-end il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno, da Moroni Sport corso Unione Sovietica 209.*

**La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949**
*877.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Or. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.*

**Preparazione agli esami autunnali**
*Per la scuola media i corsi avranno inizio il 10 luglio 1967. I corsi celeri di avviamento agli impieghi avranno inizio il 3 luglio 1967. Istituto Methodo, via S. Teresa 20, telefono 546.244.*

**Collegio Dal Pozzo**
*Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.*

**Mobilificio Orap 20 rate**
*Camere da 130.000 alle famose Poliestere 265.000. Assortimento, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).*

**Mare, monti, sport**
*Per le vostre vacanze da Melani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.*

**Se il TV è guasto Telesoccorso è una sola**
*Chiamate i 60.466 - 651.957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000.*

**Esami di riparazione**
*Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Inizio 10 luglio. Istituto «Studium», p. Statuto 2, Torino, telefoni 540.283, 543.720.*

**Pulitura a domicilio**
*Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta. Telef. 885.217, 840.565.*

**Tappeti persiani**
*Vendita, riparazione a regola d'arte di ogni genere a prezzi miti, lavaggio e custodia. Lebole, via Po 2 - tel. 547.568.*

**Voci nuove**
*Cercansi voci nuove maschili e femminili per contratto lavoro. Telefonare 851.123.*

**Tappezzeria in carta**
*Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.*

OGGI al VITTORIA un avvenimento sensazionale!
l'indimenticabile attore e il film divenuti il simbolo di una generazione
JAMES DEAN - NATALIE WOOD
in
GIOVENTÙ BRUCIATA
WARNER COLOR - CINEMASCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

DOMANI al Nuovo ROMANO
JEANNE MOREAU
IAN BANNEN
VANESSA REDGRAVE
HUGH GRIFFITH
ORSON WELLES
il MARINAIO del "GIBILTERRA"

ARLECCHINO OGGI una grande «PRIMA»
GORDON SCOTT in
IL RAGGIO INFERNALE
EASTMANCOLOR - WIDESCREEN

OGGI CAPITOL OGGI
«L'IMPERO DEL VIZIO» FINALMENTE A NUDO IN UN FILM SENZA RESPIRO
CALIBRO 38
Robert HOSSEIN - Claude MANN - Claudine COSTER
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
Vietato ai minori di 14 anni

METROPOL
OGGI
Ritorna l'autentico capolavoro della storia del cinema italiano
FEDERICO FELLINI
LA DOLCE VITA
TOTALSCOPE
MARCELLO MASTROIANNI - ANITA EKBERG
ANOUK AIMEE
YVONNE FURNEAUX
ALAIN CUNY
ANNIBALE NINCHI
MAGALI NOEL
LEX BARKER
JACQUES SERNAS
NADIA GRAY
VIETATO MINORI ANNI 18
Inizio ultimo spettacolo ore 21,45

Domani al REPOSI
IL FIGLIO DI DJANGO
OSVALDO CIVIRANI
TECHNICOLOR - CROMOSCOPE

Teatro ALFIERI
GIOVEDI' 6 LUGLIO, ORE 21,15
INTERNATIONAL SHOW
con Karin e la sua formazione, Michèle Achard, Norma Bantley, Ric e Gian - Arturo Testa, Il complesso «I CABALA» ecc.
Nell'intervallo, sul tema: «Il Mare», defilée di modelli
Presenta: PIERO CORBETTA
INGRESSO GRATUITO
L'ingresso è consentito solo alle persone munite di biglietto d'invito
Lo spettacolo è offerto dalla Genercom S.p.A. di Milano

DOMANI
NAZIONALE
finalmente un vero, sano, travolgente western americano
WACO una pistola infallibile

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.508
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

OMEGAS
CUCINE GAS MISTE ELETTRICHE
FRIGORIFERI - LAVATRICI - SCALDABAGNI
STUFE GAS ELETTRICHE E KEROSENE
FILIALE DI TORINO - VIA GIOBERTI 31 - TELEF. 511.357

**Un appassionato appello alla solidarietà degli arabi**

# Intervista con il premier Eshkol sul futuro di Israele e la pace

**« Penso — ha detto il Primo Ministro — che mai vi fu un tempo più idoneo di questo per parlare con gli arabi di pace, di sviluppo e di progresso. Lavorando insieme possiamo compiere enormi imprese, trasformare veramente il deserto in un giardino » - Il *Premier* ribadisce che Israele ha combattuto soltanto per difendersi: « Non avevamo armi segrete ma la consapevolezza che non ci era consentito perdere »**

*(Nostro servizio particolare)*
**New York**, 5 luglio.

*Il primo ministro di Israele Levi Eshkol ha concesso un'intervista esclusiva al settimanale americano* « U. S. News and World Report » *sulle prospettive di pace e sul futuro ordinamento nel Medio Oriente. Ecco il testo dell'intervista:*

DOMANDA — *Signor Primo Ministro, ora che la guerra è finita, quali sono le prospettive di pace nel Medio Oriente? Siamo stati davvero testimoni dell'ultima guerra fra Israele e gli Arabi?*

RISPOSTA — Certo, io spero che questa sia stata l'ultima guerra nel Medio Oriente. Questa guerra, come voi sapete, non l'abbiamo voluta noi. Fummo costretti alla guerra e la nostra scelta era: o combattere o venir annientati. A più riprese io ho chiesto negoziati con i capi arabi. Io ritengo che questo sia il momento propizio per discussioni del genere; ed io spero che essi risponderanno all'appello di incontrarsi con noi, al fine di esaminare i problemi dei territori in questione, con vantaggio di tutti.

D. — *Quale potrà essere, a suo avviso, il futuro di Israele e del Medio Oriente?*

R. — Se e quando verrà la pace — ed ora è il giusto momento per avanzare in questa direzione a tutto vapore — vi sarà un grande avvenire per questa zona del mondo. Con gli sforzi combinati e con le risorse e le esperienze accumulate qui, da tutte le nazioni del Medio Oriente, è possibile portare a compimento, su scala regionale, enormi imprese, suscettibili di trasformare veramente il deserto in un giardino. Di comune accordo noi possiamo per esempio collaborare nel campo dell'economia idrica; così come nei commerci, in progetti industriali comuni, nel turismo e nell'agricoltura, nel settore, infine, della sanità e dell'educazione pubblica. Non vi sono limiti a ciò che può venir fatto, se noi ci metteremo all'opera tutti assieme con le risorse di cui ognuno di noi dispone. Ritengo che mai vi fu un tempo più idoneo di questo per procedere innanzi e discutere di pace, di sviluppo e di progresso.

D. — *Che genere di accordo di pace Lei desidera? Lei insisterà per mantenere alcuni dei territori conquistati dagli Israeliani?*

R. — La pace consentirà a tutti i popoli della regione di concentrare i loro sforzi nella ricostruzione e nel miglioramento delle condizioni di vita. Io ritengo che sarà possibile aggirare molte importanti questioni se procederemo assieme. Di recente io ho chiesto al Knesset, il nostro Parlamento, di posporre di un mese un dibattito sui nostri punti di vista in merito agli accordi di pace, appunto perché io non reputavo utile, in quel momento, un pubblico dibattito del genere. Per i negoziati non sono necessarie precondizioni. Il nostro obiettivo dev'essere quello di raggiungere un'intesa.

D. — *Israele intende mantenere una permanente occupazione militare in Sharm el Sheikh, la città egizia che controlla lo stretto di Tiran e l'accesso al Golfo di Akaba? Oppure Lei è pronto ad affidare queste zone a forze armate internazionali?*

R. — Noi insistiamo affinché lo stretto di Tiran resti aperto, per sempre, alle navi di tutte le nazioni. Di recente abbiamo fatto tristi esperienze per quanto riguarda il valore di una forza internazionale nello Stretto. E stavolta noi vogliamo esser sicuri che non vi saranno né minacce né disturbi alle nostre navi e alle navi di altre nazioni dirette a Eilath (il porto israeliano nel Golfo di Akaba) o ad Akaba. E' ancora troppo presto per dire come potremo assicurare questi nostri diritti in questa area di importanza vitale, ma noi non abbiamo alcuna intenzione di ritirarci in cambio di vuote assicurazioni.

D. — *Chi attaccò per primo in verità, nella recente guerra: Israele o gli Arabi?*

R. — Massicci concentramenti di carri armati egiziani e di truppe ai nostri confini erano stati predisposti per l'attacco, allorché gli aerei egiziani vennero avvistati mentre attraversavano le frontiere di Israele. E le nostre posizioni, lungo la fascia di Gaza, vennero prese sotto violenti bombardamenti. In quel momento, non ci fu altra alternativa che quella di agire: e di agire subito. Ma, parlando con molto realismo, la questione è pressoché accademica. In più occasioni, Nasser e i suoi generali proclamarono la loro intenzione di annientare Israele: ma la minaccia più grande si ebbe dopo che egli si fu assicurata la cooperazione dei Siriani e dei Giordani sottoposti al comando egiziano. Chiudendo lo stretto di Tiran l'Egitto compì un atto di guerra. Noi ce lo siamo conquistato com'era davvero necessario.

D. — *E' vero che Israele possedeva armi segrete, quali per esempio bombe magnetiche o razzi: quelli che distrussero a terra tutti gli aerei arabi?*

R. — Dalla nostra parte noi abbiamo avuto il morale, le armi, l'addestramento e la dedizione dei nostri comandanti e delle truppe; e ancora: un'organizzazione di primo ordine al fronte e nelle retrovie, e poi la convinzione di non poter perdere. Queste erano le nostre armi. Non c'era nulla di segreto in fatto di armi, ed osservatori qualificati, di certo, lo avranno spiegato a Nasser.

D. — *Pensa Lei che sarà possibile ristabilire relazioni diplomatiche fra Israele e la Russia?*

R. — Io spero che l'Unione Sovietica ristabilirà le relazioni che essa ha rotto recentemente. Ma io non tollero e non tollererò mai le speciose e diffamanti accuse mosse contro Israele dai giornali sovietici e dal rappresentante sovietico alle Nazioni Unite: e con le quali i sovietici tentano, in una, di stabilire parallelismi fra i sopravvissuti al nazismo e gli stessi persecutori nazisti. Se i sovietici la pensano veramente così, noi, per parte nostra, non abbiamo nulla da dir loro.

D. — *Quale parte vorrebbe Lei che assumesse la Russia nel Medio Oriente?*

R. — I russi potrebbero avere una parte importante nel Medio Oriente, se essi tentassero di convincere gli Arabi a mettersi d'accordo con noi, invece di fornir loro armi e di aizzarli contro Israele.

D. — *Ritiene che la Russia fornirà nuovamente all'Egitto e alla Siria i mezzi militari da loro perduti nella guerra?*

R. — Sinceramente spero che i russi non lo facciano. Per due volte, nello spazio di dieci anni, noi siamo stati testimoni della fatalità di quelle armi. Esse certo non hanno concorso né alla pace, né alla stabilità nel Medio Oriente. Però mi dolgo di vedere i russi che già riprendono l'invio di aerei da combattimento all'Egitto. Ciò non servirà altro che a incoraggiare la durezza e le negative attitudini degli Arabi in materia di negoziati.

D. — *Se l'Egitto si procaccerà armi nucleari o andrà avanti nelle ricerche sui missili, Israele seguirà il suo esempio?*

R. — Voglio soltanto ripetere quel che abbiamo detto spesso in merito alla faccenda. Noi non saremo mai i primi a introdurre nel Medio Oriente armi nucleari. Richiamo la vostra attenzione sui razzi e sui serbatoi di gas che abbiamo trovato nel Sinai. Ciò significa che gli Egiziani intendevano usare contro di noi questi tipi di armi non convenzionali. Lascio ai vostri esperti militari la spiegazione del loro mancato impiego.

D. — *Quale Paese sarà, in futuro, il principale alleato di Israele?*

R. — Sono convinto che Israele ha molti amici in tempi di necessità. Non abbiamo alleati, né mai li avremo. Non facciamo parte di alcun patto militare o difensivo. Sempre siamo stati soli, ma pure abbiamo molti amici che comprendono; e che sanno valutare ciò che noi stiamo cercando di fare, le nostre speranze, i nostri fini.

**n. c.**



Lo Stato di Israele e, segnate col tratteggio, le zone occupate

**La stagione all'aperto dell'Ente Manifestazioni Torinesi**

# « Misura per misura » di Shakespeare in un vivace spettacolo a Palazzo Reale

**La tragedia allestita da Luca Ronconi, con Valentina Fortunato, Sergio Fantoni, Massimo Girotti, Mario Scaccia**

La scena ideata da Ferdinando Scarfiotti per *Misura per misura* di Shakespeare, secondo spettacolo della stagione all'aperto torinese, sembra suggerire: il mondo è un carcere, vi dominano l'arbitrio e l'ipocrisia, quando la giustizia prevale, essa non fa che applicare, nel migliore dei casi, la legge del taglione. Nel cortile di Palazzo Reale, dove il dramma si rappresenta da ieri sera, alte mura racchiudono a semicerchio il palco scenico. Nel mezzo una piattaforma convessa come una cupola o un emisfero, il mondo appunto, su cui si svolge la maggior parte dell'azione. Sullo sfondo, simbolo del potere umano e divino, svetta una ripida impalcatura: qualcosa tra il trono, l'altare e il patibolo.

Tragedia o commedia? Tragedia, risponde la rigorosa scenografia. O meglio, forse, tragicommedia. *Misura per misura*, si sa, è uno dei testi più ambigui e contraddittori di Shakespeare, probabilmente per questo ha avuto scarsa fortuna, anche in Inghilterra. Da noi è soltanto la seconda volta che viene portato sulle scene, a dieci anni di distanza dalla prima edizione diretta da Luigi Squarzina allo Stabile genovese. Eppure il dramma, che è dei primi anni del Seicento, ha una sua sinistra bellezza, permeato com'è dallo spirito problematico di un *Amleto*, di cui si possono cogliere qui molti echi.

Ma, indubbiamente, *Misura per misura* è anche di una incoerenza e di una duplicità che vengono a galla non appena si tenti di delinearne i principali personaggi. Per questo, nel ricordarne la vicenda, terremo presente più lo spettacolo del regista Luca Ronconi che il testo tradotto da lui stesso. Siamo dunque in un fantastico ducato di Vienna, percorso da presentimenti di guerra, contaminato da ripugnanti malattie, guastato dalla rilassatezza dei costumi. E c'è un Duca che, consapevole di avere troppo allentate le briglie della legge, non osa ora tirarle e ne lascia l'incarico a un suo vicario, Angelo, mentre lui si nasconde sotto un cappuccio di frate a spiare che cosa succederà.

Subito, il potere corrompe. Angelo condanna a morte Claudio, ma ne sospenderà l'esecuzione (in realtà, se dipendesse da lui, Claudio sarebbe bell'e spacciato in ogni caso) se Isabella, una sorella di Claudio che sta per monacarsi, gli cederà. Angelo è qui un rigido ipocrita, un Tartufo elisabettiano. Davvero non meriterebbe il perdono che il Duca, attiratolo nella trappola di un convegno amoroso in cui a Isabella si sostituisce la fidanzata negletta di Angelo, gli concede alla fine. E il Duca fa la figura di un pasticcione, i fili che vorrebbe tirare standosene tra le quinte finisce che li imbroglia, la sua insistenza nell'offrirsi come sposo a Isabella è per lo meno sospetta.

E Isabella? Neppure per un momento accetta l'idea di concedersi ad Angelo per salvare il fratello ferocemente attaccato alla vita, la sua virtù è così disumana che sconcerta. Anche gli altri personaggi, e ve n'è una folla, hanno tratti bizzarri e inquietanti. Come quel Lucio, gentiluomo stravagante, che il Duca manda al patibolo (per lui non ci sarà perdono), con una determinazione che non sembrerà strana se si considera che costui ha commesso il delitto più grave agli occhi del Duca, e dello stesso Shakespeare: il delitto di lesa maestà.

E' proprio questo episodio che illumina come un lampo l'intenzione piuttosto conservatrice di questo singolare dramma. Essa non è sfuggita al regista che ha imposto al suo spettacolo la cappa del bigottismo e dell'ipocrisia e non si è curato di sanare le contraddizioni della vicenda, anzi le ha esasperate con intelligenti riferimenti al « teatro della crudeltà » e le ha fatte lievitare muovendo un sottobosco di popolani, borghesi, frati, carcerati che affolla e commenta efficacemente le scene di strada.

Gli interpreti. Sergio Fantoni rende in modo eccellente il travaglio, la tortuosità e i guizzi della carne di Angelo, Valentina Fortunato è un'Isabella addirittura spietata nella sua purezza, ha l'autorevolezza ma non l'ambiguità del Duca, Mario Scaccia si trova a suo agio nei panni dell'estroso Lucio, Antonio Pierfederici, Mariano Rigillo, Daniela Nobili, Marisa Quattrini, Giacomo Piperno, la Grassini, il Marano, il Rizzini assolvono con acume e con scrupolo i compiti ad essi affidati e così gli altri. Impossibile citarli tutti, sono quasi una trentina, ma il pubblico non ha dimenticato nessuno nei suoi calorosi e ripetuti applausi.

Dopo la splendida sorpresa offerta l'inverno scorso con *I lunatici* — dei quali *Misura per misura* continua e allarga il discorso — era lecito attendersi dal giovane regista Luca Ronconi e dai suoi ottimi attori uno spettacolo forte e originale come questo. Forse qualche spettatore gli rimprovererà le lungaggini (ma il testo è stato giudiziosamente sfrondato) e le ripetizioni che, del resto, andrebbero messe anche sul conto dell'autore con certe scene comiche, francamente scipite già nell'originale, figuriamoci nella traduzione. Ma è facile predire che questo Shakespeare, realizzato dal Centro teatrale italiano, rimarrà tra le punte della stagione estiva. Tanto che sin d'ora si prospetta l'opportunità di non « bruciarlo » in poche repliche (a Torino dureranno sino a domenica) ma di riprenderlo nella prossima stagione.

**Alberto Blandi**

# Tre mesi a Gabriele Ferzetti per evasione e frode fiscale

**Con la condizionale - All'attore rimane un debito di 70 milioni con il fisco**

(Nostro servizio particolare)
**Roma**, 5 luglio.

*Dopo Claudio Villa, anche Gabriele Ferzetti è stato ritenuto responsabile dal Tribunale di evasione e frode fiscale e condannato a tre mesi di reclusione. Il verdetto non avrà alcuna conseguenza pratica perché l'attore ha beneficiato della sospensione condizionale della pena: ma la situazione tributaria di Gabriele Ferzetti — almeno egli sostiene — rimane ugualmente pesante. Ha un debito di settanta milioni con l'Intendenza di Finanza per tributi non pagati e non possiederebbe i mezzi per saldarlo.* « Sono tasse — *egli sostiene* — che si riferiscono al decennio 1954-1964 quando la mia attività era davvero molto redditizia. Ma non ho fatto risparmi ed oggi mi trovo in difficoltà economiche anche in seguito ad alcune iniziative teatrali tutt'altro che felici ».

*Il processo a Ferzetti rientra nella campagna condotta dal Fisco per accertare i redditi del mondo dello spettacolo, e che ha già portato sul banco degli imputati in un'aula di Tribunale parecchi attori e cantanti: tra gli altri nei prossimi giorni sarà il turno di Amedeo Nazzari.*

*Gabriele Ferzetti (per l'anagrafe Pasquale Ferzetti) fu uno tra i primi ad essere rinviato a giudizio. Gli venne contestato inizialmente un debito di un milione e 500 mila lire, da pagarsi in sei rate: ma egli non lo saldò completamente. L'Intendenza di Finanza procedette a taluni accertamenti e scoprì che nel 1962 l'attore aveva venduto un terreno a Guidonia, l'unico bene del quale risultava proprietario, per 650 mila lire, a sua sorella Marcella. L'accusa ha così contestato a Gabriele Ferzetti di avere escogitato un sistema fraudolento per evitare che il Fisco potesse sequestrargli qualcosa a saldo del debito.*

*Presidente* — Lei, signor Ferzetti, che cosa vuol dire in sua difesa?

*Ferzetti* — Ho venduto quel terreno a mia sorella per pagare le tasse. Lo prova il fatto che nello stesso giorno della vendita io ho versato una parte della somma all'Intendenza di Finanza. Io ho cercato di fare il mio dovere sino a quando ho potuto. Poi, mi sono stati contestati altri 70 milioni di tasse, e sto discutendo con i funzionari delle imposte perché non sono in grado di pagarli. Oggi, la mia attività e quindi i miei compensi sono notevolmente diminuiti.

*Né il Pubblico Ministero dott. Furino né il Tribunale hanno ritenuto che questa tesi avesse fondamento.*

**E. E.**

## Otto d'Absburgo torna a Vienna dopo 47 anni

*(Dal nostro corrispondente)*
**Vienna**, 5 luglio.

*(b. t.)* L'arciduca Otto d'Absburgo e Lorena è giunto a Vienna dopo 47 anni di assenza e vi si è fermato alcune ore, prima di ripartire per la Germania.

Da anni egli risiede in Baviera nella « Villa Austria » di Poecking sul lago Starnberg a non più di ottanta chilometri in linea d'aria dal Tirolo. Alla fine della grande guerra Otto, che ha ora 55 anni, fu costretto a lasciare il Paese ancora bambino assieme con l'imperatore Carlo, suo padre, con il quale raggiunse la Svizzera.

Dopo la rinuncia ufficiale ad ogni pretesa al trono e ai beni familiari confiscati dal governo, Vienna gli aveva concesso nel giugno del 1966 il visto di ingresso in Austria. La decisione del governo di rilasciare il passaporto all'arciduca aveva scatenato comizi di protesta dei comunisti e dei socialisti. Forse per questa ragione egli ha ritenuto opportuno rientrare in Austria « a singhiozzo ». Ha incominciato nel novembre scorso con una puntata in Tirolo.

**Grande folla ieri sera al tempio valdese di corso Vittorio**

# Seimila ascoltatori a Torino per la predica di Billy Graham

**Il pubblico conquistato dalla semplice e calda parola dell'oratore protestante - Frequenti richiami alla Bibbia, visioni dell'inferno - Secondo il predicatore, la gioventù moderna sta ritornando alla fede**

Billy Graham ha avuto anche a Torino una gran folla al suo appuntamento. Seimila persone hanno gremito ieri sera il tempio valdese di corso Vittorio, i due saloni interni della chiesa, il cortile e il controviale del corso, dove erano stati installati degli altoparlanti. Dentro il tempio, che può ospitare al massimo 1500 fedeli, la folla era impressionante; stretti nel gran caldo, gli ascoltatori di Billy Graham non si sono mossi fino al suo « Amen », pronunciato a voce bassissima, dopo un minuto di silenzio dedicato alla preghiera individuale.

Il predicatore protestante americano ha parlato per circa quaranta minuti. Sono bastati per far capire il segreto del fascino di quest'uomo, che riesce a stordire le folle dicendo cose semplici, antiche, citando a ogni passo la Bibbia, aprendo davanti agli occhi di chi lo ascolta apocalittiche visioni dell'inferno, rasserenanti promesse di paradiso.

La sua fede è semplice, la sua teologia senza complicazioni. Il suo metodo è il dialogo con le masse. Egli domanda, ad esempio: « *Se Dio è buono, se è un Dio d'amore, perché nel mondo c'è tanto dolore, tanto male, tante guerre?* ». La risposta è immediata: « *Perché è anche un Dio di giustizia. Egli aveva stretto un patto con gli uomini, un patto che escludeva da parte degli uomini il peccato. Invece essi hanno peccato, infrangendo quel patto. Di là, da quel peccato, i mali che ci perseguitano, la morte, l'odio e la sofferenza* ».

Quanti predicatori hanno adoperato, nei secoli, questi argomenti? Billy Graham non ha nessuna esitazione nel ripeterli. Egli conta su un'eloquenza calda e convincente. Scende a toni bassissimi di voce, poi improvvisamente erompe nella profezia, nell'invettiva, nella condanna. Parla per brevi frasi, si direbbero versetti della Bibbia. S'interrompe per la traduzione (che ieri sera è stata fatta con molta puntualità dal pastore battista torinese Enrico Paschetto) e si riprende: un'altra breve frase, una domanda, una risposta. La sua diagnosi dei mali del mondo — abbiamo visto — è molto semplice. Anche i rimedi che egli propone sono semplici: pentirsi dei peccati, accettare Dio attraverso la fede, obbedire a Gesù e al suo Vangelo.

Mentre Billy Graham parlava, ieri sera, il silenzio e l'attenzione degli ascoltatori erano perfetti. Si udiva soltanto il fruscio dei ventagli di carta. La folla era estremamente eterogenea. Molti uomini e donne del popolo, ma anche gente dei « quartieri alti ». Intorno al pulpito, i rappresentanti di tutte le Chiese protestanti piemontesi e un pope ortodosso dalla lunga barba grigia. Quando il predicatore è giunto alle battute finali, al suo invito che sempre rivolge ai suoi fedeli, « *Chi questa sera sceglie di seguire Cristo alzi la mano* », si sono viste molte braccia alzarsi timidamente. La suggestione era stata profonda.

E' questo l'avvenire della predicazione evangelica? Il problema era stato dibattuto in mattinata nel corso di un incontro fra Billy Graham e i pastori delle varie confessioni protestanti piemontesi. Graham crede che la parola di Dio sia ancora un bisogno primordiale dell'uomo, anche dell'uomo moderno. « *Non ci sono molti atei* — ha ripetuto ieri sera —; *anche quelli che dicono di non credere, in realtà aspirano confusamente a sentirsi parlare di Dio. Soprattutto i giovani: è la mia esperienza più recente, il risultato della "crociata" che ho appena terminato a Londra* ».

Ma come far giungere a questi giovani il messaggio del Vangelo? Billy Graham ha scelto il metodo degli incontri con le masse, che sa indubbiamente dominare.

Il culto che ha accompagnato la predica di Billy Graham nel tempio valdese di Torino è stato introdotto dal pastore Ermanno Rostan, di Ivrea; prima e dopo, il coro e l'assemblea hanno cantato alcuni inni. Molti erano giunti in chiesa due ore prima che la cerimonia avesse inizio, per trovare posto.

**Giuseppe Del Colle**

Billy Graham, durante la predica ieri sera a Torino

## Vietato per indagini l'inizio dei lavori a Roma-Termini

**Roma**, 5 luglio.

La Procura della Repubblica ha vietato l'inizio dei lavori di ripristino della stazione Termini. La decisione è stata presa dal sostituto Procuratore Mario Zema, che conduce le indagini per accertare le cause che hanno determinato l'incendio che ha devastato i sotterranei sotto la biglietteria.

Il dott. Zema ha incaricato gli ingegneri Giuliano Colombo e Leonardo Del Bufalo e il prof. Fantini di eseguire gli accertamenti tecnici alla stazione Termini. I tre periti hanno compiuto oggi la prima ricognizione nei sotterranei devastati dalle fiamme insieme con alcuni esperti della scuola superiore della polizia scientifica. I tecnici hanno escluso che l'incendio possa essere stato determinato da un corto circuito prodottosi nel motore della scala mobile e nell'impianto del condizionamento d'aria.

Poiché l'incendio non fu determinato da un corto circuito, è riaffiorata l'ipotesi del fatto doloso.

## Dirigente della Olivetti muore in clinica a Genova

**Aveva 43 anni - Era minato da un male incurabile**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Ivrea**, 5 luglio.

*(r. s.)* E' morto oggi pomeriggio in una clinica di Genova l'ing. Sergio Descovich, di 43 anni, dirigente della Olivetti, sposato e padre di due figli rispettivamente di 10 e 8 anni. Il Descovich, che era minato da un male incurabile, era arrivato alla Olivetti circa sette anni or sono; precedentemente era stato vicedirettore dell'Istituto ricerche della Finsider a Genova.

Attualmente dirigeva il « servizio centrale laboratorio di ricerche » ed era direttore dell'Istituto tecnologico Olivetti di Burolo, che rappresenta il primo esempio concreto in Italia di rapporto tra università ed industria.


EPOCA

UN GRANDE DOCUMENTARIO:

LE SS I SOLDATI DELLA MORTE

Inizia in EPOCA un grande documentario a puntate su un periodo storico che non può essere dimenticato.
Attraverso una serie impressionante di immagini e di testimonianze dirette, EPOCA presenta la più completa ricostruzione giornalistica della storia del "corpo nero" che aveva per insegna il teschio: dalle prime manifestazioni di teppismo per le vie di Monaco alla creazione dell'infernale macchina di sterminio, fino alla selvaggia follia delle ultime ore di guerra.

Mai prima d'ora è stata pubblicata una raccolta così completa di documenti e fotografie su questi 900.000 "uomini" che non usavano mai la parola "morte" ma sempre delle perifrasi.

Le loro canzoni, il loro giornale, i discorsi dei loro capi, le norme che li disciplinavano, i gradi, la formula del giuramento, lo strano gergo che usavano, gli agghiaccianti verbali delle loro riunioni, l'organizzazione commerciale e finanziaria che dirigevano, tutti i nomi dei cinquantamila capi in un libro segreto stampato in cinquanta copie, le orrende prove dei loro delitti...

E' una vera e propria monografia a puntate che ha richiesto mesi di paziente lavoro e ricerche in tutta Europa. Pagine che i lettori di EPOCA non dimenticheranno e che conserveranno come uno dei più impressionanti e completi documentari di

EPOCA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

# ANNUNCI ECONOMICI

*Questi avvisi possono essere disposti a:*

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 189

*oltrechè presso tutti i corrispondenti della* «Pubblicità Stampa S.p.A.».

*Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera»*

*«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno*

*Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a:* **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/15956 Torino.*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale*

*E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di* **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale)* **e sarà computata per tre parole.**

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio* **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci* **cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e* **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

**① COMMERCIALI L. 200 per parola**

**AFFILATRICI,** smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. 612

**CROMATURA** impianto semi automatico vasche [illegible] 10.000, altro litri 30.000 cedesi. Tel. 724-747.

**FABBRICA** reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, ornamentali, via Sassari 14. Telefono 471-632

**MACCHINARI** officina meccanica, attrezzature, scorte varie, arredi ufficio liquidansi. Tel. 724-747

**PER** cessata attività Ditta cede vasta attrezzatura impianti termici industriali. Tel. 211-189.

**POMPE** per tutti i liquidi. Felt, via Monginevro 226. Telefono 331-591.

**② ARTIGIANATO L. 200 per parola**

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonare 82-875, 950-453, un operaio a vostra disposizione. A65577

**DECORAZIONI** tinteggiature lavabili perfette prezzi modici. Tel. 686-786 ore pasti. A[illegible]

**IMPIANTI** termici, centrali industriali, caldaie, bruciatori, manutenzioni. Telefonare 595-590 Bosco.

**Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15.** O71

**③ SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.**

**A.A.A.A. TASSI** bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O147

**A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

**A.A. A** operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati, FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O99

**A.A. AD** automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O99

**A.A. PRESTIAMO** denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), tel. 545-909.

**A. AFIA,** Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

**A. PRESTITI** tasso modicissimo contro cessione quinto stipendio a dirigenti, impiegati, operai, aziende pubbliche e private Istituto Cessione Quinto, filiale Piemonte, corso Galileo Ferraris 134, tel. 591-280.

**ACCONCIATURE** (estetica) S. Paolo: avviatissimo, arredamento - attrezzatura perfetta; incasso mensile: 350.000. Cede: 1.600.000. Fasano, Madama Cristina 162.

**ABBIGLIAMENTO,** confezioni bambini, centralissimo, ottima clientela, reddito elevato. Cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**ACCONCIATURE** avviatissimo Parella cedesi affittasi competente, mini pretese, urgenza. Telef. 743-808, 752-055. 2001

**ACCONCIATURE** semicentrale avviatissimo cedesi urgentemente. Telefonare ore pasti 779-515.

**ALBERGO** ristorante, attrezzature modernissima 250 coperti; citofoni, acqua corrente tutte camere. Cede, compreso immobile: 160.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**AUTORIMESSA** centro Sanpaolo 1600 metri fronte strada cedesi. Telef. 356-446. A67345

**AUTORIPARAZIONI** barriera Milano cedo causa trasferimento. Telefono 595-060. 1001

**AVVIATISSIMO** acconciature modernamente arredato. Incasso mensile garantito: 350.000, minime spese. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O440

**AVVIATISSIMO** ristorante - bar superalcoolici, saloni giochi, alto reddito dimostrabile. Cede: 18.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O440

**AZIENDA** pulizie - decorazioni industriali, annessa particolare produzione brevettata, qualificata clientela, possibilità incremento illimitato. Cede: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

**BAR** ristorante dintorni Torino, dentro magnifica villa, ampio parco, gioco bocce. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

**BAR** zona Francia, 50.000 giornaliere, 8.300.000 cedesi, facilitazioni. Telefonare 501-889.

**CAFFE'** superalcoolici ristorante: 150.000 giornaliere (600 caffè); adatto nucleo familiare. Cede: 28 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

**CASALINGHI** elettrodomestici, zona intenso sviluppo, incasso [illegible] mensili, spese minime, cede 1 milione Fasano, Madama Cristina 129.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesime case) rimettiamo. O756

**CEDESI** bar trattoria per motivi familiari prezzo mite. Telefonare 768-931.

**CEDESI** in affitto in Valpiana riserva pesca due laghetti circa 20.000 mq. Telefonare 982-387.

**CEDESI** negozio elettrodomestici lampadari casalinghi agevolazioni pagamento corso Francia [illegible]. Telefonare 784-766. A[illegible]

**CEDESI** negozio ferramenta elettricità bombole gas liquidi anche trasferibile o in gerenza zona Barca. Tel. 241-158. 1001

**CEDESI** o affittasi macelleria e salumeria Basso Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6376 — Torino».

**CEDESI** salumeria piazza della Repubblica Stand 9 tettoia Levante. Telefonare 278-160. A65140

**CEDIAMO** famoso ristorante secolare attività altissimo reddito annesso albergo, volendo muri, dilazionando, zona semicentrale Torino, ottima posizione, parcheggio. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6118 — Torino». A63217

**CERCASI** gerente per bar su importante corso. Telef. 324-515.

**CONFETTERIA**-pasticceria centrale avviatissima Cuneo cedesi motivi salute. Esclusi intermediari. Scrivere Pubbliman, casella 301, Cuneo.

**DROGHERIA** commestibili 50.000 giornaliere, alloggio; adatto trasformazione «self-service». Cede: 6 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

**DUE** tintostirerie avviatissime: Crocetta - S. Paolo, macchinari «Igea», vaporette. Cede convenientemente, separatamente. Fasano, Madama Cristina 129. O440

**FORMAGGI** [illegible] burro scatolami su mercato cedesi. Sassi, Garibaldi 5.

**CEDO** colori vernici detersivi causa partenza vera occasione zona Francia. Tel. 796-416. 2001

**FERRAMENTA** utensileria centrale - commercialissima, giro affari: 60 milioni. Cede, solo rilievo fondi vivi. Fasano, Madama Cristina 129.

**LATTERIA** semicentrale con alloggio, gravi ragioni famiglia cede. Telefonare 502-247. 1001

**LAVANDERIA** automatica gettone, secco-acqua, formidabile attrezzatura, reddito elevatissimo. Cede: 15 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

**LOCANDA,** caffè superalcoolici, giochi bocce, avviatissima, reddito sicuro. Ritiro commercio, cede: 9 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

**MERCERIE** confezioni zona commercialissima, arredamento signorile, incasso mensile dimostrabile: 3 milioni 500.000. Cede 5.500.000 più fondi vivi. Fasano, Madama Cristina 129. O440

**OCCASIONE** cedesi bar ristorante centrale angolare. Telefon. 541-134.

**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.** O71

**TABACCHERIA** moderna, levata 750 mila buon reddito [illegible] 11.500.000. Quirico, Garibaldi 3. O344

**TABACCHERIA** moderna, levata 1.700.000 reddito netto 800.000 mensili, motivi famiglia cedesi. Quirico, Garibaldi 3. O344

**VENDESI** affittasi officina con rilievo attrezzatura, carpenteria lavorazione lamiera con vasta clientela. Tel. 211-189. A68096

**④ COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi contanti privatamente. Telef. 518-736.

**A.A. ACQUISTA** subito privato alloggi pagamento contanti. Tel. 761-769.

**A.A. ACQUISTIAMO** Torino alloggi casette. Pagamento immediato. Amministrazione Torinese 541-419.

**A.A. MUTUI** su appartamenti concediamo in pochi giorni. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O99

**A.A. TRE** camere tinello cucinino bellissimi facilitazioni impresa vende via Gianfrancesco Re 9/4. Telefonare 651-280, 689-682. 2001

**A. ABBIAMO** alloggi centrali nuovissimi via Petrarca 11, due tre camere tinello cucino. Tel. 651-280, 689-682. 2001

**A. APPARTAMENTI** signorili (via Martorelli) soleggiati, comodità, prezzo conveniente. Telef. 852-460.

**A. CORSO** Traiano 10 interno 12 (Grattacielo Ferco) eccezionalmente vendiamo ultimi alloggi tre camere, cucina, servizi 9.000.000 compreso mutuo 3.350.000. Minimo contanti. Visite loco. Telef. 553-483.

**A. CORSO** Unione Sovietica angolo via Carcenesco, signorili 2-3 camere, salone, cucina, biservizi; tre camere, servizi. Prezzi, condizioni favorevoli. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502. O75

**A. RARISSIMA** occasione stupenda villa panorama ineguagliabile fronte mare Riviera Fiori 215 mq. dodici locali finiture extra-lusso grandiosi terrazzi vendesi facilitando 26.000.000. Telefonare 0182/88-49. Scrivere Bianco, via Bistagno 25, Torino.

**A. S. RITA** presentiamo appartamenti convenienti, costruzione 1959, ascensore, termosifone, 4 camere cucinotto, 4.100.000 mutuo 3.100.000. Telefonare mattino 753-041.

**A. VIA** S. Marino, recente spazioso libero, 2 camere tinello cucinotto servizi lire 5.800.000 sufficienti [illegible] 3.000.000 più mutuo. Consuledile 512-570. O487

**A CONDIZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI FINITI, MODERNISSIMA CONCESSIONE SAN PIO V 36, FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30; 16-20. TEL. 683-291.**

A Venaria, privato vende alloggio moderno, tre camere servizi, 4.500.000 più 2.500.000 mutuo, trattabile. Telefonare 790-329. A66261

**MSL**

RISPOSTA ASSICURATA. SOLO SE AUTORIZZATI, AL TERMINE DI UN COLLOQUIO, INOLTREREMO LA PRATICA AL CLIENTE.

## CONTROLLER

**Ginevra - Oltre 15 milioni p.a.** Per una holding che controlla un gruppo di società che producono e vendono ovunque circa 50 miliardi di beni di largo consumo. Responsabile alla Presidenza tramite il Direttore Generale del consolidamento e del controllo dei bilanci delle varie società, della unificazione dei sistemi e delle procedure e della elaborazione di proposte di finanziamento dovrà, inoltre, mantenere contatti con gli auditors e sorvegliare l'applicazione delle norme da questi suggerite. Il posto è offerto a candidati dell'età di 35/45 anni, preferibilmente di nazionalità italiana con cultura a livello universitario in discipline economiche: richiede effettiva pratica di studio e valutazione di bilanci, abitudine a contatti con istituti finanziari, consuetudine a responsabilità amministrative complesse. Le esperienze, possibilmente diversificate, dovranno ad esempio essere maturate in segreterie di grandi istituti bancari, in qualificate compagnie di consulenza o di auditing e/o in posizioni simili a quella offerta presso holdings o grandi società italiane ed estere. La residenza è a Ginevra, lo stipendio iniziale, indicato nel sottotitolo, è orientativo quale base per trattative che potranno avvenire a livelli molto più elevati per i candidati che dimostrino di possedere titoli e qualifiche eccezionali. Sono previsti viaggi per contatti e controlli presso le società del gruppo, che potranno impegnare circa il 20 % del tempo; indispensabile la conoscenza dell'inglese a buon livello e possibilmente del francese o di altra lingua europea. Scrivere a R. Mantovani citando il riferimento n. 4125.

MSL ITALIA SpA MILANO VIA CAPPELLARI, 3
LONDRA PARIGI BARCELLONA DUSSELDORF AMSTERDAM SYDNEY JOHANNESBURG

**ORGANIZZAZIONE** alberghiera specializzata gestione hotels disponendo personale altamente qualificato assumerebbe conduzione diretta o indiretta alberghi stagionali piccola o media ricettività di prima o seconda categoria in zone montane o marine anche in fase di sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 694 — Torino». 24755

**PASTIFICIO** alimentari zona signorile, attrezzatura modernissima; incasso giornaliero garantito: 140.000. Cede: 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

**PRESTITI** mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali. Abec-Ferrero, Pomba 11, telefono 537-918. A66405

**RISTORANTE** bar pri..., alto reddito, periferia Torino, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

**SALA** ballo con alloggio avviatissima cedesi causa espatrio eventuale permuta dilazioni. Tel. 534-945.

**TABACCHERIA** moderna, levata 1.300.000 reddito netto 500.000, occasionissima cedesi. Quirico, Garibaldi 3. O344

**A.A. ACQUISTO** privatamente alloggio Torino. Pagamento immediato. Telefonare 634-673. O192

**A.A. AFFARE** privato causa trasferimento vende prezzo costo alloggio c. Antony zona Paradiso, 5 vani salone doppi servizi. Tel. 652-905.

**A.A. DUE** tre camere tinello cucinino centrale nuovissimi via Petrarca 11 vendonsi facilitazioni. Telefonare 651-280, 689-682.

**A.A. MUTUI** su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445. O147

**A.A. PINO** vendesi meravigliosa villa giardino alberato, due garage, sfereria, cantina, taverna, camera servizio, studio, salone cucina camera doppi servizi, quattro camere doppi servizi, valutata sessantacinquemilioni causa trasferimento vendesi quarantacinquemilioni. Telefonare mattino 881-876, esclusivamente direttamente persone interessate, escludere informazioni telefoniche, solo appuntamento per visite. 1001

**A. PINO** vendonsi alloggi signorili centrali, panoramici. Tel. 881-852.

**A. PINO** vendesi cascina composta di otto locali tettoia aia orto stalla terreno diecimila mq. richieste venticinquemilioni. Telefonare 881-876 mattino. A65760

**A. PINO** vendonsi due alloggi in villa tre piani semicentrale giardino particolare quattro camere cucina doppi servizi garage due macchine pagamento agevolato. Telef. 881-876 mattino.

**A. PORTA** Palazzo versando acconto consegniamo alloggi nuovi tre camere. Tel. 558-556. O586

**A. PRESENTIAMO** appartamenti che risolvono il problema della casa e sono un sicuro investimento. Finizioni accurate, doppi ascensori, 3 camere, cucinotto indipendente 5.700.000 mutuo 2.500.000; 3 camere cucinotto 5.600.000 mutuo 2.500.000. Facilitazioni. Visite cantiere. Corso Siracusa angolo Barletta 15 - 19,30. Telefono 753-041. O540

**A. VIA** Veglia 10/9 (Valentino Nuovo) Alloggi camera, tinello, cucinotto, 4.600.000 meno mutuo. Minimo contanti. Telefono 547-502.

**ABITABILE** Borgo Rossini, due camere, cucina termobagno, 4.100.000. Telefonare 546-007. O1034

**ABITABILE** Chiesa Salute, 4 camere, cucinotta servizi esentasse 7.600.000. Telefonare 546-007.

**ACQUISTASI** alloggio, casetta, terreno, Torino, dintorni, pagamento contanti. Telefonare 532-409.

**ACQUISTASI** palazzo anche vecchio purché redditizio. Altro nuovo adatto abitazioni dipendenti. Telef. 545-733

**ACQUISTIAMO** alloggi, villa, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 28. Tel. 657-324.

**AFFARE,** corso Re Umberto, salone, 2 camere, cucina, interno cortile, senza ascensore, affittato ufficio, reddito 420.000 annue, 6.600.000. Telefonare 753-041. O540

**AFFARE,** via Bardonecchia, vendo bellissimo alloggio piano rialzato. Telefonare 652-873. A654704

**ALLOGGIO** adiacenze termine via Chiesa della Salute, due grandi camere, cucinotta, servizi completi, come nuovo, libero vende. Telefonare 502-247. 1001

**ALLOGGI** due-tre camere, servizi, via Pinelli 34, zona S. Donato. Visite 16-19. O192

**ALLOGGI** vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili da mq. 108 a 148, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telef. 501-993.

**ALLOGGI** 1-2 camere servizi liberi affittati vendonsi eccezionali condizioni. Telefonare 271-959. O265

**ALLOGGIO** esentasse libero, vicinanze piazza Sofia, due camere, cucina, termobagno 5.500.000, sufficenti 2 milioni 500.000. Torinese 515-318.

**ALLOGGIO** Nichelino, posizione meravigliosa: camera, soggiorno, cucinino, tutti servizi. Vende: 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**ALLOGGIO** nuovo (piazza Pitagora) vuoto 4 grandi camere cucinotta servizi, 9.200.000 facilitazioni. Telefonare 753-689. O356

**ALLOGGIO** panoramico con giardino salone quattro camere tripli servizi vende «Orsa Maggiore» facilitando pagamento. Telef. 538-151.

**ALLOGGIO** zona Lucento: tre camere, cucina, servizi; libero, esentasse. Vende: 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**ALLOGGIO** 1956, spaziosissimo, libero (Borgo Vittoria) piano rialzato: tre camere, cucinino, termobagno 5 milioni 100.000. Facilitazioni. Torinese 517-249. O192

**ANTICIPANDO** 1.000.000 a 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia Leumann. Telefonare 487-587.

**APPARTAMENTI** confortevoli precollinari in villa tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-5-8 camere, Tabacchi 46.6 Guinicelli 11/9.

**APPARTAMENTI** corso Unione Sovietica 417, palazzo ultimato. Spaziosissimi, convenienti: 4 camere, entrata, bagno, ripostiglio, tripla esposizione. 2.900.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044. O386

**APPARTAMENTI** liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 16-18, Talucchi 34. Telefono 535-601. O357

**APPARTAMENTI** lusso, piazza Santa Rita: 5 camere, grand'ingresso, biservizi. 6.500.000 mutuo 6.000.000. Bastano 30% contanti. Gabetti tel. 578-044. O386

**APPARTAMENTI** signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Telefonare 596-009.

**APPARTAMENTO** esentasse via Moretta. Tre camere, cucina, termobagno 8.000.000 sufficienti 3.000.000. Torinese 515-318. O192

**APPARTAMENTO** lussuosissimo Crocetta, mq. 200, garage, convenientissimo, vendesi. Telef. 511-400.

**APPARTAMENTO** signorilissimo, via Boston 22 (parallela corso Agnelli): quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, ampi balconi. 4.800.000 mutuo 4.000.000. Gabetti 578-044.

**APPARTAMENTO** 1963, libero, zona via Tirreno - Gorizia. 4 camere, cucinotto, termobagno 7.400.000 sufficienti 3.500.000. Torinese 517-249. O192

**ATTICO** semicentrale salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, 15 milioni 500.000. Telefonare 530-163.

**BIELLA** villa signorile: 6 camere, soggiorno-pranzo, studio, mansarda, cucina, tripli servizi; garage, giardino, alloggio custode. Vende convenientemente, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

**BORDIGHERA** vendesi alloggio signorilissimo salone 2 camere cucina garage giardino. Telefonare 539-967.

**CAPANNONI** industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

**BORDIGHERA** vendonsi ultimi alloggi signorili vista mare con giardino garage. Tel. 539-967.

**BORGHETTO** impresa Capelluto vende minialloggi 2.700.000 due vani 3.700.000 vicini spiaggia mutuo 75%. Telefonare Torino 293-520.

**CASA** semicentrale 14 camere, laboratorio, reddito 6% vendesi 26 milioni. Telefonare 530-163.

**CAUSA** necessità circolante, privato alloggio signorile Porta Nuova 5 camere, servizi: altri 2 alloggi 3 camere servizi. Trattasi direttamente, 660-585 ore ufficio. 2001

**CENTRALI** appartamenti, prezzi risolutivi, corso Peschiera 205: 2 camere, entrata, servizi 1.000.000 mutuo 2.200.000; 3 camere, entrata, servizi 1.500.000 mutuo 3.800.000; 4 camere, entrata, servizi 2.300.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044.

**CENTRALISSIMO** (via Roma) alloggio moderno mq. 120 eredi vendono, massime facilitazioni. Tel. 511-362 orario negozio. O20420

**CROCETTA** 3 camere, cucina, servizi termosifone particolare, libero. Telefonare 761-064. A66394

**CUMIANA** acquistasi terreno fabbricabile frazioni Mariteni, Ganiari, Porte. Telefonare 376-630.

**DESTEFANIS** vende: corso Einaudi, anche adatto studio professionale, grande ingresso, saloncino, camera, stanzino, bagno, e grande disimpegno 11.500.000. Telef. 540-405.

**DESTEFANIS** vende, corso Einaudi, signorile appartamento: grande salone, sette camere, cucina, tripli servizi, oltre piano seminterrato con grande lavanderia, sala giochi, lavatoio, stenditoio, 40.000.000. Telefonare 542-808. O439

**DESTEFANIS** vende: corso Duca Abruzzi, lussuoso alloggio: grande salone, pranzo, cinque camere, cucina, doppi servizi, possibilità di un terzo, alloggio mansardato custodi, garage, 60.000.000. Telefonare 540-405. O439

**DESTEFANIS** vende corso Giulio Cesare panoramico alloggio saloncino due camere cucina bagno grande terrazzo 9.500.000 compreso mutuo abitabile subito. Telef. 542-808.

**DIRETTAMENTE** vendo capannoni industriali, affittati, liberi, zone principali. Porcellini, corso Vinzaglio 7. Tel. 541-315. 2001

**EREDI** vendono adiacenze Giardini Reali alloggio 3 camere cucina termobagno ascensore, massime facilitazioni. Palermo 14, ore 17-19.

**GIVOLETTO** terreni panoramici a L. 500 mq. Tel. 984-021.

**IMPRESA** vende ultimi 2 appartamenti 3 camere cucina. Gioberti 29, telefono 596-009. O115

**IMPRESA** vende villette 2 alloggi divisi dietro Fiat Rivalta. Tel. 669-054 ore pasti. A65514

**LAIGUEGLIA** alloggi pronti da lire 8.800.000, altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi, spediamo dettagli. Studio Furbetto, tel. 544-566.

**LIMONE** Piemonte costruendo condominio vendonsi appartamentini. Geom. Bonfiglio Coppino 7 Alba tel. 35-00.

**LIRE 100.000 PRENOTANSI ALLOGGI SIGNORILI DUE-TRE-QUATTRO CAMERE SERVIZI ZONA FRANCIA CORSO TELESIO 40 ANGOLO VIA GIACINTO PACCHIOTTI, AMPIE ZONE VERDI TRANQUILLITA' ASSOLUTA, SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA, SUPERMARKET, PREZZI CONVENIENTI, MUTUO, LUNGHE RATEAZIONI. TELEFONARE 539-535.**

**LOCALE** industriale nuova costruzione, terreno mq. 3700, coperti mq. 1800 più palazzina uffici vendesi zona Beinasco, ampie facilitazioni credito. Telefonare 330-310.

(Continua a pag. 15)


# A RAGION VEDUTA

Per agire a ragion veduta un'azienda moderna deve poter analizzare e sintetizzare in brevissimo tempo grandi quantità di informazioni. Di facile programmazione, i sistemi elettronici **Olivetti-General Electric** leggono e elaborano dati con estrema rapidità, traendone tutte le indicazioni necessarie alla valutazione contabile amministrativa statistica della gestione aziendale. E, oltre alla qualità delle apparecchiature, la Olivetti-General Electric mette a disposizione dei suoi utilizzatori una esperienza che ogni giorno si applica ai più diversi problemi di elaborazione. Per questo la "Confezioni SanRemo" è uno degli utilizzatori Olivetti-General Electric.

A Caerano S. Marco, vicino a Treviso, un'industria di recente sviluppo proprio per la modernità dei metodi produttivi e delle attrezzature si è posta - con i suoi tre stabilimenti e i suoi oltre tremila dipendenti - in primissimo piano fra le industrie di confezioni europee. E' la

*confezioni sanRemo® spa*

Il mercato delle confezioni è soggetto all'influenza di fattori continuamente mutevoli: l'evoluzione del gusto e del costume, i cambiamenti della moda pongono esigenze sempre nuove. Chi ha nel mercato delle confezioni la posizione della SanRemo deve cogliere tali esigenze e adeguarvisi con una grande rapidità di decisioni.
Ogni decisione deve tener conto di un elevato numero di variabili, quali i colori, i tessuti, i modelli e le loro combinazioni. Ed a ogni decisione deve seguire una razionale programmazione delle attività produttive, adeguata alle dimensioni di un complesso come la SanRemo.
Un sistema **GE-415** elabora tutti i dati necessari alla risoluzione di questi molteplici problemi.

GENERAL ELECTRIC è marchio registrato della GENERAL ELECTRIC COMPANY U.S.A.

4 2 1 0

OLIVETTI
GENERAL ELECTRIC
sistemi per l'elaborazione dei dati

### Dopo la rottura di Pechino con l'Unione Sovietica

# La Cina, un immenso mercato che fa gola ai produttori occidentali

**Importazioni ed esportazioni cinesi sono ammontate nel '66 a 4 miliardi e 200 milioni di dollari - La percentuale della Russia e degli altri Paesi comunisti è scesa in sette anni dal 65 % al 30 %; quella dei Paesi occidentali è salita al 70 % - Molte società europee e canadesi, pur di prendere piede in questa nazione con oltre settecento milioni di abitanti, vendono rinunciando a qualsiasi profitto**

*(Dal nostro corrispondente)* Pechino, 5 luglio.

Poche settimane fa, mentre stavo per partire in nave verso il Giappone dal porto di Hsinkang, circa un centinaio di miglia a sud-est di Pechino, mi fermai sul molo e osservai lunghe file di carri merci che venivano amistati verso i *docks*. Vi erano attraccate, in attesa di scaricare, navi provenienti da una mezza dozzina di Paesi non comunisti.

Niente potrebbe rappresentare meglio lo sconvolgente cambiamento avvenuto nei commerci di questa vasta e popolosa nazione. Nessun mercantile battente bandiera sovietica era in vista. E non ve n'era nemmeno alcuno proveniente dagli altri Paesi europei comunisti, sebbene la Polonia mantenga un regolare servizio di navigazione verso i porti cinesi.

Il piroscafo su cui m'imbarcai era il «*Flintshire*», uno della flotta dei moderni «postali» inglesi che assicura un servizio almeno mensile tra Londra e la Cina. Le altre navi visibili sventolavano le bandiere della Grecia, dei Paesi scandinavi, della Francia e dell'Olanda.

Come i piroscafi anche i carichi provengono da Paesi non comunisti: fertilizzanti, acciai speciali e macchinari dal Giappone, moderne attrezzature dall'Europa occidentale e frumento dal Canada. La Cina non pubblica dati economici ma gli esperti stranieri, che lavorano sulle statistiche fornite dalle nazioni che vendono prodotti a Pechino, hanno fatto calcoli che rivelano la portata del cambiamento negli scambi commerciali.

Nel breve spazio di sette anni la percentuale della Russia e degli altri Paesi comunisti nel commercio con la Cina, è scesa da circa il 65 per cento a forse meno del trenta per cento. Adesso, le nazioni occidentali raggiungono il 70 per cento del totale dei commerci cinesi. Ciò rappresenta una bella quantità di denaro contante, se i calcoli degli esperti stranieri sono giusti. I loro primi dati indicano che il totale delle esportazioni ed importazioni della Cina nel '66 furono del 13 per cento superiori a quelle del 1965 e raggiunsero i 4 miliardi e duecento milioni di dollari, soltanto di poco al di sotto del massimo del '59, che ammontò a 4 miliardi e 300 milioni di dollari.

Le importazioni dai Paesi comunisti sono scese da un miliardo e 400 milioni di dollari nel '59 a meno [illegible] milioni nell'anno scorso, e le corrispondenti esportazioni sono calcolate rispettivamente in un miliardo e 600 milioni di dollari nel '59, in 600 milioni nel '66.

Il totale degli scambi commerciali cino-sovietici è diminuito di almeno il 20 per cento rispetto all'anno precedente ed è fermo ad una quota stimata intorno ai 340 milioni di dollari che pongono l'Urss (uno dei «partners» commerciali più importanti) nettamente al terzo posto. In contrasto, i totali di molti Paesi non comunisti registrano aumenti maggiori.

Il Canada rivaleggia con la Francia per l'incremento più forte. Il totale degli scambi commerciali nei due sensi era l'anno scorso di 182 milioni di dollari, almeno del 65 per cento superiore al 1965, il che fa del Canada uno dei sei più importanti «partners» commerciali della Cina. Mentre il totale definitivo francese si fermerà approssimativamente intorno ai 145 milioni di dollari, con un incremento del 70 per cento.

I totali delle esportazioni e delle importazioni per gli altri «partners» principali erano nel 1966: per il Giappone 621 milioni e 400 mila dollari, per Hong Kong 450 milioni, per la Germania Occidentale 225 milioni e 600 mila dollari, per la Gran Bretagna 183 milioni e 600 mila, e per l'Australia 111 milioni e 500 mila. In due casi i dati per gli scambi nei due sensi rappresentano essenzialmente un flusso in una sola direzione. Nel caso del Canada gli scambi commerciali sono quasi interamente esportazioni verso la Cina, che raggiunsero i 182 milioni nel 1966, mentre le importazioni canadesi dalla Cina erano sui 18 milioni, scarsi. Ciò avviene soprattutto per la decisione di Pechino di comprare grandi quantità di grano canadese.

Il caso di Hong Kong è il contrario. La Cina importa ogni anno beni per poco più di tre milioni di dollari dalla colonia britannica. La bilancia dei pagamenti è in attivo grazie interamente alla vendita di prodotti cinesi, inclusa l'acqua, al piccolo ma sovrappopolato centro. L'immissione di denaro contante, dalle operazioni commerciali con Hong Kong nelle casse cinesi, viene impiegato nel finanziare l'acquisto di grano, macchinari, materie chimiche, fertilizzanti e altri prodotti di cui questa nazione in sviluppo ha bisogno. L'allontanamento dagli altri Paesi comunisti e la fredda decisione delle autorità di Pechino di acquistare i migliori beni ottenibili ai migliori prezzi, ha portato tanti tenaci rappresentanti di società dei Paesi industrializzati comunisti a bussare alle porte delle società commerciali statali. Qualcuno, abbagliato dalla prospettiva di prendere piede nel mercato di una nazione con più di 700 milioni d'abitanti, abbassa i prezzi a un punto tale da far quasi scomparire i profitti pur di mettere fuori causa i concorrenti.

Tutti sanno che le trattative saranno difficili e noiose e che i commercianti cinesi, che hanno una buona conoscenza del mercato mondiale, si sforzeranno di ottenere prezzi i più favorevoli possibili. Tutti i venditori stranieri sanno anche che una volta che sia raggiunto un accordo, la Cina osserverà senza alcun dubbio ogni condizione e che il pagamento sarà pronto e spesso anticipato.

Gli obiettivi degli esperti del commercio estero cinese non sono cambiati. Nel comprare essi vogliono ottenere i prodotti principali che posseggano le doti della tecnologia più avanzata per aiutare lo sviluppo dell'industrializzazione. Essi, inoltre, devono fronteggiare la necessità di acquistare grano per sopperire ad ogni insufficienza delle loro colture rispetto ai bisogni dell'immensa popolazione del Paese.

La Cina ha fatto intendere chiaramente che non ha alcuna intenzione di accettare crediti a lungo termine da nessuno. E' qui motivo di orgoglio e di considerevole soddisfazione che il Paese non abbia debiti con l'estero e che abbia pagato il resto del miliardo di dollari ricevuto in prestito dall'Unione Sovietica almeno due anni or sono.

**David Oancia**

Copyright «Globe and Mail», Toronto e per l'Italia de «La Stampa»

## Il Belgio ha concesso asilo politico a Bidault

Bruxelles, 5 luglio.

Il governo belga ha concesso il suo accordo di principio al riconoscimento del diritto d'asilo politico a Georges Bidault attualmente in esilio in Brasile. Lo ha annunciato il ministero degli Esteri belga precisando che questo accordo è collegato alle riserve d'uso per qualsiasi rifugiato, cioè il divieto di dedicarsi a qualsiasi attività politica.

La data dell'arrivo di Bidault non è ancora stata fissata. Tuttavia l'ex presidente del Consiglio è atteso in Belgio non prima della fine di luglio o dei primi giorni di agosto. Questo arrivo, si afferma al ministero degli Esteri, sarà circondato dalla massima discrezione possibile.

La stessa fonte ha assicurato che le autorità francesi non hanno opposto alcun veto al soggiorno dell'ex ministro in Belgio. *(Ansa)*

## Lo Stato nel 1967 incasserà 7700 miliardi di imposte

**Dichiarazioni del ministro Preti**

Milano, 5 luglio.

*«Gli italiani che giocano al Lotto mi aiutano a incrementare le entrate dello Stato. Trovo però un po' buffo che giochino i numeri dei morti o degli amori perduti o dei sogni, nell'illusione che questi numeri possano uscire»:* lo ha affermato il ministro delle Finanze on. Preti nel corso di una intervista concessa al settimanale *Gente*.

Alla domanda «perché si paga così poco per la cinquina?» (un milione per ogni lira di posta) Preti ha così risposto: *«Se un tipo strambo giocasse un milione e noi lo pagassimo secondo le probabilità, dovremmo versargli 44 mila miliardi. In questo caso il giocatore sbancherebbe lo Stato che quest'anno incasserà 7700 miliardi di imposte. Invece, dovendo pagare solo 1000 miliardi ce la caveremmo ancora...».*

Il Ministro ha poi detto che mentre prima le giocate più comuni erano quelle sul terno, oggi sono sull'ambo. Il 31 per cento delle giocate sono ambi classici e il 26 per cento ambata dei giocatori sistemisti.

# Il macellaio di De Gaulle vendeva carne «adulterata»

**Forniva le bistecche per i banchetti all'Eliseo, per le mense dei ministeri e della tv - Quando gli ispettori scoprono che la carne era conservata con solfito di sodio, la direttrice del negozio protesta: "Ma se abbiamo servito anche il Presidente quando ha ricevuto Wilson!" - Arrestata con il socio**

*(Nostro servizio particolare)* Parigi, 5 luglio.

Al palazzo dell'Eliseo, nei banchetti ufficiali ed in numerose mense di ministeri, di grandi amministrazioni come la radio-televisione, nei ristoranti universitari, ed in molti altri di Parigi riforniti da una nota macelleria, si mangiava talvolta carne di bella apparenza ma nociva perché era stata «rinfrescata» col solfito di sodio, prodotto utilizzato per pulire l'argenteria ed altri metalli. La direttrice della macelleria, Suzanne Gauthier, di 35 anni, è ora nelle carceri femminili di La Roquette, ed il suo socio, Pierre Marceteau, di 57 anni, è nel penitenziario della Santé.

La carne, in Francia, è generalmente ottima, grazie ai pascoli di Normandia, di Bretagna, della Borgogna e delle Alpi, ma non ce n'è abbastanza, e se i produttori francesi sono in grado di esportare i pezzi di bassa qualità, i rivenditori sono costretti ad importare molti pezzi pregiati. Ma questi arrivano spesso «stanchi», e molti macellai, per ridare loro un bel colore li cospargono di solfito di sodio in polvere. Gli addetti al controllo sanitario delle carne lo sanno, e sorvegliano le macellerie, soprattutto quelle che si trovano nel quartiere delle «Halles» dove si pratica la vendita al dettaglio ed all'ingrosso. Ciò nonostante il solfito di sodio viene utilizzato spesso perché i macellai sanno che gli ispettori sono pochi e non possono trovarsi dappertutto contemporaneamente.

Ieri mattina, comunque, due ispettori passarono dinanzi ad una nota macelleria delle «Halles» e videro in vetrina una carne che aveva un colore troppo bello per essere autentico. Entrarono, si presentarono, «assaggiarono» quella carne e furono concordi nel giudizio: era stata passata al solfito di sodio. Fecero una prova con un'apposita carta reagente che avevano nella borsa, e l'esperimento confermò il sospetto.

Nella macelleria, i due ispettori trovarono dieci chili di solfito di sodio e 524 chili di carne «lavorata». La direttrice, da principio, aveva risposto con finta indignazione alle domande, ma poi capì che il suo caso era grave e tentò di difendersi affermando che il procedimento è indispensabile a Parigi, di questa stagione, a causa del caldo; e aggiunse che tutti i macellai fanno nello stesso modo. Precisò poi che la vendita quotidiana della sua azienda si aggira sulle due tonnellate e mezzo e disse infine: *«Abbiamo anche fornito l'Eliseo nel giugno scorso quando il generale De Gaulle ha ricevuto il premier britannico Harold Wilson».*

Al competente Ufficio sanitario delle «Halles» si afferma che la lotta contro l'impiego del solfito di sodio sarà intensificata perché tale prodotto ha varie conseguenze gravi. Prima di tutto elimina le vitamine dalla carne, poi maschera il moltiplicarsi dei microbi e può provocare nell'organismo vari disordini che vanno dal bruciore di stomaco all'ulcera. Se la dose utilizzata è molto forte si può provocare anche un vero e proprio avvelenamento.

**l. m.**

Il boom della chitarra

Tutta manopole, pulsanti, cromature, la chitarra dei giovani beat è al centro di un grosso volume di affari in Italia e nel mondo. Qual è la sua storia? chi la innalzò per primo a strumento solista? quali innovazioni ha subito? chi la suona e la fabbrica in Italia? a che si deve la sua strepitosa diffusione? Su Selezione di luglio, oggi in edicola, troverete le ragioni del boom mondiale di questo strumento, la cui voce sembra voler coprire e far dimenticare il frastuono del mondo.

Selezione dal Reader's Digest

### La drammatica sparatoria dopo una violenta lite

# Cuoco folle d'ira spara e ferisce una suora nel refettorio di una casa di riposo a Genova

**La religiosa, 57 anni, colpita al braccio e alla spalla non è grave - Ferita leggermente anche un'infermiera di 21 anni - Il feritore, un sardo ventiseienne, arrestato - Da tempo si sentiva perseguitato dalla suora - Alla sua ragazza aveva confidato: «Ce l'ha con me, una di queste volte la metto a posto»**

L'infermiera ferita Lidia Maggi, lo sparatore Giovanni Morittu e la fidanzata

(Dal nostro corrispondente) Genova, 5 luglio.

*Il cuoco di una casa di riposo in preda a una crisi di furore ha esploso tre colpi di rivoltella contro una suora ferendo anche una giovane inserviente. Tanto la religiosa, Pierina Galimberti, 57 anni, da Lissone che la donna, Lidia Maggi, 21 anni nativa dell'Asmara sono state ricoverate all'ospedale: le loro condizioni non sono gravi. Il feritore, Giovanni Morittu, 26 anni, di origine sarda, è stato arrestato.*

*Al funzionario che lo ha interrogato subito dopo ha detto:* «Lo sanno tutti che suor Pierina ce l'aveva con me e che non perdeva occasione per rimproverarmi. Volevo soltanto spaventarla, ma quando mi sono trovato con la pistola in pugno ho perso il lume della ragione e ho sparato».

*Dalla pistola, una piccola arma cromata di fabbricazione belga, sono partiti tre colpi: due hanno raggiunto la religiosa al braccio e alla spalla sinistra, il terzo è andato a conficcarsi nel braccio sinistro dell'inserviente che in quel momento si trovava dietro la religiosa.*

*Il dramma è avvenuto a Quezzi, sulle alture orientali di Genova: la casa di riposo, che appartiene all'Opera nazionale per i pensionati d'Italia, sorge in via Donati 8 e ospita una cinquantina di persone.*

*Giovanni Morittu, il feritore, era stato assunto dalla Direzione generale dell'Onpi nel 1964 come inserviente: aveva lavorato per qualche tempo a Roma (dove conserva tuttora la residenza) e sul finire del 1965 era stato trasferito alla Casa di riposo di Genova e assegnato, quale vice cuoco, alle cucine dove prestava appunto la sua opera suor Pierina. Magro, piccolo, di colorito bruno, il giovane, che è nativo di Bonorva, in provincia di Sassari, s'era subito rivelato intollerante alla disciplina, tanto da attirarsi in più occasioni i rimproveri della religiosa, «mi accusava di rubare nella dispensa» dirà poi lo sparatore alla polizia, ma la circostanza non sembra essere esatta.*

*Suor Pierina, in verità, non vedeva di buon occhio il suo aiutante, a causa del carattere irascibile di quest'ultimo, sempre pronto ad accendersi anche per il più piccolo richiamo. Da qualche mese, Giovanni Morittu s'era fidanzato con una inserviente della Casa di riposo, Paola Zampardi, una siciliana di 22 anni, e a lei confidava di sentirsi perseguitato da suor Pierina.* «Ce l'ha con me —*le diceva*— ma io, un giorno o l'altro, la metto a posto».

*Quel giorno doveva essere oggi. Alle otto di stamane c'è un ennesimo litigio tra la religiosa e il vice cuoco. Rimproverato per una disobbedienza, Giovanni Morittu, il viso rabbuiato, si allontana dalla cucina, va nella propria camera e infila nella cintura dei pantaloni la pistola che tiene in una valigia assieme ad una carabina calibro 22 e a un centinaio di proiettili.*

*Tornato in cucina, riprende il lavoro, ma non dice una parola, sono le 11,30, l'ora in cui il personale dell'istituto siede attorno ai tavoli del refettorio per il pranzo. Ad un certo momento giunge in cucina l'eco di un diverbio: Giovanni Morittu si affaccia sulla porta del refettorio e vede Paola Zampardi, la fidanzata, impegnata in un'accesa discussione con suor Pierina. L'inserviente lamenta di non aver ricevuto la razione di carne, come gli altri, e accusa la religiosa di parzialità.*

*E' l'occasione che il sardo attende, si avvicina alla suora, le punta contro la pistola e preme il grilletto tre volte: due proiettili raggiungono la religiosa, il terzo colpisce l'infermiera Lidia Maggi. Panico generale: i testimoni del dramma, una quindicina di persone, si danno alla fuga.*

*Qualcuno, però, non perde la calma e telefona alla Croce Verde e in questura. Arrivano per primi i militi della pubblica assistenza, poi gli agenti della squadra mobile: le due donne sono ancora stese sul pavimento del refettorio, ferite; lo sparatore è nella sua camera. Un funzionario, il dott. Domenico Nicolello, lo invita ad uscire.* «Non fare sciocchezze — *gli grida attraverso la porta* — ormai sei circondato». *Giovanni Morittu si arrende subito e docilmente si lascia ammanettare. Le due ferite, intanto, vengono portate all'ospedale, medicate e ricoverate: suor Pierina è giudicata guaribile in quindici giorni, Lidia Maggi in sette.*

*In questura, il Morittu, parla di persecuzione e di esasperazione. Nel corridoio della «Mobile», dove attende d'essere interrogata, Paola Zampardi piange e si dispera. «E' tutta colpa mia. Giovanni l'ha fatto per me».*

**f. d.**

## Comandante italiano condannato in Inghilterra: scaricò petrolio in mare

Londra, 5 luglio.

*(e. c.)* Il comandante della petroliera italiana «Brezza» Giovanni Gavagnin di Venezia è stato oggi condannato a pagare 25 sterline di multa (43 mila 750 lire) oltre alle spese processuali per aver scaricato del petrolio nel mare davanti a Southampton contaminando le acque.

# Si trovano nelle carceri di Seul i sudcoreani «scomparsi» in Europa

**Sono accusati d'aver avuto contatti con elementi comunisti - Le autorità affermano: «Sono tornati in patria di loro spontanea volontà»**

Seul, 5 luglio.

Le autorità sud-coreane hanno arrestato 40 intellettuali accusati di avere stabilito contatti con il regime comunista della Corea settentrionale. Lo si è appreso oggi da fonti degne di fede. Fra costoro si trovano quattordici persone che vivevano nella Germania Occidentale e che sono scomparse dalle loro abituali residenze. In proposito il governo di Bonn ha protestato presso l'ambasciatore di Seul in Germania.

Gli intellettuali che studiavano in Europa si sarebbero messi in contatto, secondo le accuse, con i delegati nord-coreani a Berlino Est ed avrebbero anche visitato Pyongyang (la capitale della Corea del Nord), dove sarebbero stati «indottrinati». Il governo sud-coreano avrebbe del pari arrestato un certo numero di giornalisti e di professori universitari.

Si apprende d'altra parte che si sono avuti nuovi incidenti alla frontiera fra le due Coree. Un gruppo di quindici nord-coreani armati ha attaccato un avamposto sud-coreano con mitragliatrici e bombe a mano; quindici difensori sono rimasti feriti.

I guerriglieri nord-coreani sono attivi anche nella provincia del Sud Ovest. La polizia sud-coreana si è scontrata stamani con un gruppo di dieci guerriglieri uccidendone uno e catturandone un altro. *(Ansa)*

## Bonn chiede al Brasile l'estradizione «preventiva» del nazista Martin Bormann

Bonn, 5 luglio.

Il Procuratore generale di Francoforte Fritz Bauer, figura chiave nelle ricerche di Martin Bormann, ha definito «una *routine*» la richiesta fatta dalla Germania Occidentale al Brasile di arresto preventivo ed estradizione del braccio destro di Hitler, Bormann.

Commentando la notizia proveniente da Brasilia secondo la quale l'ambasciatore tedesco in Brasile ha consegnato, precedentemente nell'anno, una richiesta di estradizione di Martin Bormann, Bauer ha detto che il governo tedesco ha presentato a quasi tutti i Paesi dell'America Latina una richiesta permanente di arresto preventivo ed estradizione di Bormann, di Mengele e di numerosi altri criminali nazisti ricercati. «*Queste richieste permanenti* — ha precisato Bauer — *sono state fatte anni fa. La nuova richiesta, o meglio un "promemoria", presentato al Brasile è stato fatto in relazione all'arresto compiuto lo scorso maggio in Guatemala di un uomo che si credeva fosse Martin Bormann*».

Come è noto l'ufficio centrale investigativo tedesco confrontò le impronte digitali dell'uomo arrestato nel Guatemala con quelle di Bormann e trovò che non corrispondevano. «*La presenza di Bormann* — ha detto ancora Bauer — *viene regolarmente segnalata di tanto in tanto in diversi Paesi dell'America Latina. In questi casi è compito dell'ambasciatore tedesco in quel Paese ricordare al governo la richiesta permanente di arresto preventivo e di estradizione*». *(Ansa)*

# L'attentato di Villastellone forse opera di due esaltati

*(Dal nostro inviato speciale)* Villastellone, 5 luglio.

*(r. l.)* Anche oggi sono continuate le indagini per l'attentato alla ferrovia avvenuto domenica, ma per ora non c'è nulla di concreto. Agiscono di comune accordo i carabinieri del Nucleo investigativo al comando del ten. Formato e gli agenti della Mobile guidati dal dott. Bessone. Oggi sono stati fatti dei sopralluoghi nella zona della ferrovia e intorno alla fabbrica Stars che, come è noto, era stata presa di mira anch'essa dagli attentatori, almeno a giudicare dalla piantina che essi hanno abbandonato nel campo di frumentone.

Insieme con i carabinieri e gli agenti c'erano i due fratelli erboristi di Nichelino, Antonio e Giuseppe di Leo, rispettivamente di 17 e di 32 anni, i quali avevano visto ripetutamente, nel pomeriggio di domenica, i due attentatori e poi, scoperto l'ordigno sotto una rotaia, erano andati a dare l'allarme in stazione. Gli inquirenti hanno voluto ricostruire punto per punto e momento per momento le mosse dei due sconosciuti. Si è anche stabilito il luogo preciso — sulla statale, a pochi metri dal bivio per Villastellone, con direzione verso Torino — in cui era ferma la Volkswagen targata MI-B0 sulla quale presumibilmente sono poi fuggiti gli attentatori, mentre stavano arrivando i carabinieri.

Le indagini sono proseguite anche nell'ambito degli elementi licenziati dalla ditta Stars perché, mentre si esclude ormai con sicurezza che l'episodio possa avere anche il minimo collegamento con gli attentati dinamitardi dell'Alto Adige, ci si convince sempre più che probabilmente questo fatto è stato opera di due esaltati che forse appartennero all'ambiente della fabbrica. Domani verranno effettuati altri confronti e non è improbabile che possa emergere qualcosa di interessante.

INDUSTRIA METALMECCANICA
assume
Capo Ufficio provetto
per ufficio tecnico, progettazione impianti trasporto e sollevamento, costruzioni metalliche, ecc.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4067 — TORINO.

Lazzi
Per GENOVA RAPALLO VARAZZE
rivolgersi: Torino - CIT - Via Buozzi 10

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni

Carrier
CONDIZIONATORI
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

GASSOSA · ARANCIATA · LIMONATA · CEDRATA · CHINOTTO · GINGER GAL · BITTER
BORGOFRANCO
in casa e al bar

PER REALIZZO VENDIAMO
N. 45 LAVATRICI Kg. 5 - Superautomatiche «Modello 1967» - L. 49.000 notissima marca nazionale.
N. 125 FRIGORIFERI a L. 29.500 - 32.000 36.000 - 43.000 - 49.000 - 54.000 59.000 - 63.000 - 72.000 ed altri.
N. 74 STUFE A KEROSENE L. 24.000
Tutti gli articoli con garanzia — Spedizione in tutta Italia
GRANDI MAGAZZINI GEMELLI ANTONIO
Via G. Ferrari 5 angolo Via Montebello e Corso Novara 2

# CRONACHE DELLO SPORT

*Il sorteggio ieri a Ginevra*

## La Juventus inizierà la Coppa dei Campioni contro l'Olympiakos

**La squadra greca non sembra un avversario troppo temibile - Polemiche per l'accoppiamento Celtic Glasgow-Dinamo Kiev - Le prime gare il 20 settembre**

*(Dal nostro inviato speciale)* Ginevra, 5 luglio.

La Juventus incontrerà la squadra greca dell'Olympiakos del Pireo (Atene) nel primo turno della prossima Coppa dei campioni; il Milan sarà opposto ad una squadra bulgara (il torneo non è ancora concluso in quella nazione) per la Coppa delle Coppe. Così ha deciso il sorteggio per i due tornei effettuato stamane a mezzogiorno a Ginevra dal comitato di presidenza dell'Uefa (Unione europea delle federazioni di calcio). I bianconeri affronteranno il torneo per la quarta volta: il compito di prendere il posto dell'Inter è piuttosto pesante.

Il sorteggio è stato preceduto da due lunghe riunioni degli organi direttivi della federazione europea, chiamati a deliberare su due importanti argomenti. Il primo, di carattere generale, riguardava l'istituzione delle «teste di serie» per la Coppa dei Campioni, in modo da evitare che grandi squadre si incontrassero subito togliendo interesse alla competizione, il secondo invece interessava in modo particolare la Juventus, che aveva chiesto ufficialmente di poter utilizzare nella Coppa dei Campioni il giocatore svedese Magnusson acquistato due anni fa senza mai poterlo tesserare per il veto esistente in Italia sull'importazione di calciatori provenienti da federazioni estere.

Per Magnusson la risposta è stata interlocutoria: se ne parlerà il 15 agosto, nella prima riunione del comitato di presidenza dell'Uefa, chiamato a deliberare su una specifica istanza che la Federcalcio italiana dovrà presentare. Da informazioni ufficiose raccolte a Ginevra pare che l'orientamento dei vari delegati — di tutte le nazionalità europee — sia piuttosto negativo. Il dr. Franchi, che rappresenta l'Italia nel comitato della Coppa, sosterrà ancora la tesi della Juventus, convalidata anche dalla presidenza della nostra federazione. Le difficoltà comunque rimangono.

Assai difficile è risultata la scelta delle «teste di serie». Si è poi giunti a stabilire il diritto del Celtic Glasgow, del Real Madrid e del Benfica di Lisbona di entrare nel gruppo delle privilegiate per aver già vinto la Coppa Europa. Altro merito riconosciuto al Manchester United, al Rapid di Vienna ed al Vasas di Budapest per aver raggiunto almeno una volta le semifinali.

La discussione si è fatta concitata quando bisognava completare il numero delle teste di serie specie per la proposta di favorire le squadre delle nazioni di cui una rappresentante avesse già iscritto il suo nome nel libro d'oro della manifestazione. I contrasti sono stati superati dopo sette ore di seduta, e sono passate la Juventus per l'Italia, il St-Etienne per la Francia, l'Eintracht Braunschweig per la Germania Occidentale, ed il Serajevo per la Jugoslavia.

Decisione senza dubbio valida, ma non perfetta in quanto lasciava nel gruppo delle minori le squadre rappresentanti la Russia e la Cecoslovacchia, che pure vantano grandi tradizioni calcistiche. L'incongruenza della delibera è risultata subito dal sorteggio che ha messo di fronte per il primo turno il Celtic Glasgow, detentore della Coppa, e la Dinamo di Kiev. Per ragioni politiche Turchia, Grecia, Albania e Cipro sono state classificate in modo da evitare incontri diretti.

Le gare dovranno essere disputate «possibilmente» nelle date stabilite: 20 settembre e 4 ottobre. Non è prevista per questo primo turno la «bella» in caso di parità. Pertanto i goal segnati in trasferta conteranno doppio. In caso di necessità al termine del doppio confronto saranno disputati i tempi supplementari, ed eventualmente si ricorrerà al sorteggio. Si potrà cambiare solo il portiere qualora risulti ferito.

Il vice presidente juventino comm. Giordanetti, presente a Ginevra, ha cercato i dirigenti dell'Olympiakos, i quali però si erano fatti rappresentare dal console di Grecia a Ginevra. Non è stato pertanto possibile raggiungere nessun accordo sulle date. Si è appreso che la squadra di Atene è campione da due anni, e nell'ultima stagione ha vinto 21 partite, ne ha pareggiate 7, perdendone solamente due. I goals realizzati sono 59, 17 quelli subiti. Per la Juventus il sorteggio è stato favorevole, almeno sulla carta.

Per le gare Olympiakos-Juventus sono stati scelti un arbitro jugoslavo per la gara di Atene (la prima in programma) ed uno svizzero per il *match* di Torino. Una delle partite più importanti della prima serie, la Dinamo Kiev Celtic Glasgow, sarà diretta da un arbitro italiano. Non sarà però Lo Bello per i noti precedenti avuti dal direttore di gara siciliano con i russi in occasione dei Campionati del mondo.

**Giulio Accatino**

Il programma del torneo dei Campioni

### Le gare del 1° turno

**Le trentadue squadre partecipanti alla Coppa dei Campioni 1967-68, in base al sorteggio di ieri a Ginevra, daranno vita nel primo turno della competizione (le gare di andata e ritorno dovranno esaurirsi entro il 15 ottobre) alle seguenti sedici partite:**

Celtic Glasgow (Scozia, detentore della Coppa) - Dinamo di Kiev (Urss)
Olympiakos Pireo (Grecia) - Juventus
Skeid Oslo (Norvegia) - Sparta Praga (Cecoslovacchia)
Besiktas (Turchia) - Rapid Vienna (Austria)
Manchester United (Inghilterra) - Floriana (Malta)
Gornik Zabrze (Pol.) - Djurgarden Stoccolma (Svezia)
Ajax Amsterdam (Olanda) - Real Madrid (Spagna)
Olympiakos (Cipro) - Sarajevo (Jugoslavia)
Glentoran Belfast (Irl. Nord) - Benfica Lisboa (Port.)
Eintracht Braunschweig (Germ. Occ.) - Dynamo Tirana (Albania)
Vasas Budapest (Ungh.) - F.C. Dundalk Dublin (Irl.)
Botev Plovdiv (Bulgaria) - Rapid Bucarest (Romania)
F. C. Valur Reykjavik (Isl.) - Jeunesse Esch (Luss.)
F. C. Karl-Marx Stadt (Germ. Or.) - Anderlecht (Bel.)
Basilea (Svizzera) - Hvidovre Copenaghen (Danim.)
Saint-Etienne (Francia) - Kuopio Palloseura (Fin.)

**La gara di andata (salvo accordi diversi fra i due sodalizi) si disputerà sul campo della squadra prima nominata.**

## Trainer e giocatori del Cagliari puniti perché volevano «fuggire» da Chicago

**Appresi ieri i motivi del licenziamento di Scopigno e del deferimento di tutta la squadra alla «disciplinare» - La comitiva, impegnata negli Stati Uniti in un torneo, era scontenta per i compensi troppo esigui - Gli atleti avevano chiesto al console di Chicago il rimpatrio gratuito - Le reazioni della società - Trasferimenti: il Napoli rinuncia ad Amarildo**

*(Dal nostro corrispondente)* Milano, 5 luglio.

Il Cagliari sta tentando di convincere il Vicenza a lasciare libero Silvestri perché possa sostituire Scopigno alla guida della squadra sarda. Come è noto il trainer dei rossoblù è stato «licenziato» dai dirigenti i quali inoltre lo hanno deferito, con tutti i giocatori che hanno partecipato ai suoi ordini alla trasferta negli Stati Uniti, alla commissione disciplinare della Lega.

Si sono appresi oggi i particolari della vicenda ed i motivi delle decisioni del club. Il Cagliari aveva accettato d'effettuare la «tournée» per duemila dollari complessivi per ogni incontro (poco più di un milione e duecentomila lire) ed i dirigenti avevano stabilito per i giocatori un premio di partita di soli 40 dollari (venticinquemila lire). I rossoblù sardi avevano quindi chiesto un aumento, ma erano stati soddisfatti soltanto in minima parte. Allora, approfittando dell'assenza del presidente Rocca — ripartito nel frattempo da Chicago per Cagliari — i giocatori avevano fatto una azione di forza.

Vescovi, autorizzato da Scopigno, si era recato anche a nome dei colleghi dal console italiano di Chicago, affermando di non essere più disposti a proseguire la «tournée» e chiedendo quindi l'immediato rimpatrio. I dirigenti del Cagliari, venuti a conoscenza della vicenda, hanno quindi esonerato Scopigno e presentato l'esposto alla Lega, esposto passato poi come già detto alla commissione disciplinare.

L'allenatore Manlio Scopigno, licenziato dal Cagliari e deferito alla «disciplinare»

Il Cagliari, ora, sta facendo di tutto per assicurarsi un altro forte allenatore per procedere alla campagna di rafforzamento della squadra: non si parla più di cessioni, come è noto, dal giorno in cui è subentrato nella società, con tutta la propria forza finanziaria, il gruppo di industriali capeggiato dall'ing. Marras.

Per quanto si riferisce ai trasferimenti, la notizia più importante della giornata odierna riguarda una trattativa sfumata: a causa delle richieste del Milan, considerate troppo pesanti, il Napoli almeno per ora ha rinunciato all'ingaggio di Amarildo. Forse i dirigenti napoletani hanno anche timore che l'estroso giocatore non si accordi troppo facilmente sul campo con Sivori, Altafini e Canè, gli altri sudamericani già in forza al club.

Il Torino ha concluso oggi a Milano la cessione della mezz'ala Pestrin al Piacenza. Alla società emiliana sono passati anche i giovani granata Faccincani e Bordignon. Inoltre il Torino ha riscattato con il Cesena la comproprietà di Balardo: ai bianconeri toscani è stato ceduto Berti che il Torino aveva riscattato dalla Maceratese.

I dirigenti granata, infine, sono in trattative con il Livorno per la cessione agli amaranto degli attaccanti Albrigi e Gualtieri e del difensore Depetrini.

Circa gli altri sodalizi, da registrare il ritorno all'Inter di Mazzola II, il riscatto di Angelillo da parte del Milan e la cessione in comproprietà, dello stesso Milan, di Noletti alla Sampdoria.

**g. bell.**

*La recluta calciatore*

### Riva consegnato in caserma: è giunto in ritardo a Siena

Siena, 5 luglio.

Il giocatore del Cagliari e della Nazionale, Luigi Riva, capocannoniere del campionato, sembra abbia cominciato il servizio militare con una punizione che lo costringerà a rimanere alcuni giorni in caserma, senza fruire cioè della libera uscita.

Riva, che si è presentato ieri all'84° reggimento fanteria del Centro addestramento reclute di Siena, non è stato visto uscire come gli altri militari del suo gruppo e questo ha fatto nascere le voci sulla sua punizione. A quanto sembra, infatti, a Riva sarebbero stati inflitti quattro o cinque giorni di consegna per essere giunto con alcune ore di ritardo al reparto senese.

### Grave incidente sul lavoro ad un «nazionale» di hockey

Cortina d'Ampezzo, 5 luglio.

Il terzino della Nazionale italiana di hockey su ghiaccio, il ventiduenne Isidoro Alverà, del «Cortina-Doria» che ha disputato in maglia azzurra oltre trenta incontri, lotta tra la vita e la morte in una clinica di Cortina.

Questa sera mentre stava verniciando il tetto di una casa il giovane è improvvisamente scivolato: la fune alla quale era assicurato non ha retto allo strappo e Isidoro Alverà è precipitato da un'altezza di 10 metri.

Nella caduta ha riportato la frattura della base cranica, di entrambe le braccia, fratture costali, lesioni al fegato ed alla milza. Ricoverato subito in clinica, è stato sottoposto a intervento chirurgico. Le sue condizioni permangono gravi.

### Newcombe e Bungert in finale a Wimbledon

Wimbledon, 5 luglio.

L'australiano John Newcombe e il tedesco Wilhelm Bungert sono i finalisti del torneo internazionale di tennis di Wimbledon. Newcombe ha superato dopo lunga lotta lo jugoslavo Pilic, autore della clamorosa eliminazione di Emerson. Questo il punteggio: 9-7; 4-6; 6-3 e 6-4.

Bungert è il primo tennista tedesco ad arrivare in finale a Wimbledon dal 1937. E' un giovane commerciante di articoli sportivi che ha già giocato nel torneo numerose volte. Bungert ha battuto l'inglese Roger Taylor per 6-4; 6-8; 2-6; 6-4 e 6-4.

*Pugilato ad Arenzano*

### Bruno Arcari batte Bianchi per abbandono

Il pugile Arcari

**Arenzano, 5 luglio.**

**Nella riunione pugilistica di Arenzano il campione d'Italia dei superleggeri Bruno Arcari ha battuto Romano Bianchi per abbandono alla prima ripresa.**

**L'incontro avrebbe dovuto essere valevole per il titolo italiano: il peso di Bianchi (superiore di tre etti al limite della categoria) invece ha privato il combattimento della qualifica di campionato.**

## Il belga Van Springel 1° a Metz Stefanoni si frattura il femore

**Il corridore italiano cade nelle prime fasi della tappa - Prosegue con coraggio per 34 chilometri, finché il medico del Tour gli impone l'«alt» - Nessuna variante in classifica: Pingeon sempre maglia gialla - Oggi arrivo a Strasburgo**

(Dal nostro inviato speciale) Metz, 5 luglio.

*La Nazionale di Francia ha preso in mano le redini del Tour ed oggi, sui 238 chilometri della Jambes-Metz, la corsa s'è trovata stretta nella trappola della compagine di Marcel Bidot. Tappa tranquilla, successo di un belga, Van Springel. E Pingeon, naturalmente, è rimasto in maglia gialla.*

*Chilometri e chilometri in tranquilla passeggiata, dal Belgio s'entrava in Lussemburgo. Un allungo di Jacquemin. Il ritiro di Anglade, dolorante a una spalla per un ruzzolone. D'improvviso, la Côte du Misère. Una fiammata d'interesse. Scattavano Jimenez, Balmamion, Tosello, Brandts, Ferretti, Van Schil ed Haast. Sulla cima, primo Tosello e secondo Jimenez. Gruppo a 20". Jimenez e Ferretti rientravano nei ranghi, gli altri cinque continuavano la marcia ad andatura allegra. Dieci minuti di speranza, poi, il plotone coronava l'inseguimento.*

*Dal Lussemburgo in Belgio, dal Belgio ancora in Lussemburgo. Qualche tentativo senza esito, poi cadeva Stefanoni. L'azzurro della «Primavera» si feriva alla fronte, al gomito e alla gamba sinistri. Rimontava in sella, con grande coraggio tirava avanti per 34 km. e doveva intervenire il medico del Tour, dottor Dumas, per ordinargli il ritiro. Stefanoni saliva sull'ambulanza. Veniva dirottato in ospedale. Stato di «choc» e frattura del femore sinistro.*

*S'entrava in Francia. Il gruppo s'agitava per le scosse impresse in particolare da belgi ed olandesi, ma era sempre compatto. Per rompere la lunga fila doveva impegnarsi Gimondi, che, ad una quarantina di chilometri dal traguardo, giocava la sua carta. Filava in compagnia di Huysmans, di Karstens e di Aranzabal. Peccato che, dei tre, tirasse soltanto Huysmans. Perché Gimondi pareva in un momento lieto, tanto che, pur facendo in pratica tutto da solo, il vantaggio dei quattro, in un attimo, oscillò sui venti secondi. Dietro, caccia furiosa. La pattuglia di Gimondi venne raggiunta da una trentina di concorrenti ed il bergamasco, con Huysmans, non volle arrendersi subito. Un paio di chilometri a cinquanta all'ora. Poi Felice ritenne bene di non insistere in uno sforzo evidentemente inutile.*

*Ultimi trenta chilometri, in una sarabanda impressionante, finché, la cortina della nazionale di Francia lasciò sgusciare due uomini, il belga Van Springel ed il tedesco Boelke. E, nel varco, a seguir i due, si misero altri tre, un belga, Van Den Berghe, uno svizzero Ruegg, ed uno spagnolo Aranzabal. Ormai, s'era in città. Un giro in circuito, l'arrivo. Prima Van Springel, secondo Boelke. A 46" Van Den Berghe, Ruegg ed Aranzabal. A 57" il plotone.*

*Domani, sui 205 chilometri della Metz-Strasburgo incontreremo due colli di terza categoria, il Col du Donon (metri 736 al chilometro 124) e lo Champ Du Messin (alto metri 1520 al chilometro 151).*

**Gigi Boccacini**

L'italiano Stefanoni, dolorante, costretto al ritiro (Tel.)

Ordine di arrivo:

*1) Van Springel, che compie 238 chilometri in 6 ore 13'28" (20" di abbuono), media 38,236; 2) Boelke stesso tempo (10" di abbuono); 3) Van Der Berghe a 46" (5" di abbuono); 4) Ruegg stesso tempo; 5) Aranzabal.*

*6) Reybroeck a 57" che batte in volata il gruppo con i migliori.*

Classifica generale:

*1) Pingeon, in 33 ore 6' 17";*
*2) Polidori a 36";*
*3) Riotte a 46";*
*4) Letort a 2'35";*
*5) Van Looy a 3'08";*
*6) Ignolin a 3,11";*
*7) Peffgen a 3'16";*
*8) Van Der Vleuten a 3' 29"; 9) Spruyt a 4'06"; 10) Manzaneque a 4'07"; 16) Tosello a 5'06"; 17) Basso a 5';*
*19) Poulidor a 6'06";*
*28) Gimondi a 6'24";*
*29) Janssen a 6'26";*
*36) Aimar a 6'48"; 37) Bodrero a 6'48"; 40) Balmamion a 6'51"; 50) Jimenez.*

### Per tv l'arrivo a Strasburgo

**SETTIMA TAPPA — Oggi è in programma la Metz-Strasburgo, di km. 205,5, comprendente il Col du Donon (3ª categoria, m. 736) ed il Champ du Messin (3ª categoria, m. 1520).**

**TV E RADIO — Dalle 17,45 alle 18,30 la televisione si collegherà con Strasburgo (secondo canale) per trasmettere le fasi finali e l'arrivo della tappa in Eurovisione. Radio, secondo programma: servizio speciale dopo il giornale radio delle 18,30; commenti e interviste alle 19,30.**

## Tre primati mondiali in 4 giorni per il nuotatore francese Mosconi

**A Montecarlo - Ieri ha realizzato il record degli 800 metri stile libero in 8'46"8 - Domenica scorsa aveva eguagliato il limite dei 400 metri, martedì l'aveva migliorato - Il padre è di origine italiana**

*(Nostro servizio particolare)* Montecarlo, 5 luglio.

Alain Mosconi, il diciottenne nuotatore francese di origine italiana (il padre è un milanese trasferitosi a Parigi per motivi di lavoro), ha battuto oggi un altro primato del mondo nella piscina Ranieri III di Montecarlo, una vasca di 50 metri con acqua di mare. Mosconi ha nuotato gli 800 metri stile libero in 8'46"8, migliorando di cinque decimi di secondo il precedente limite mondiale (8'47"3) dell'australiano John Bennett e, naturalmente, il record europeo (8'47"6) del sovietico Semion Belits-Geiman.

L'impresa del nuotatore ha del clamoroso se si pensa che è la terza volta nello spazio di quattro giorni che Mosconi scende in acqua per lottare (con successo) contro un primato del mondo. Domenica scorsa aveva eguagliato il limite dei 400 metri stile libero (4'10"6) dell'americano Mark Spitz; ieri ha ritentato la prova sui 400 portando il record al formidabile tempo di 4'09"2; oggi, sentendosi in un momento di gran vena, ha tentato con successo la prova nei faticosissimi 800 metri stile libero.

Alain Mosconi, in pochi giorni, è diventato il più famoso nuotatore del mondo, anche se ha ottenuto i primati in una piscina «facile» come sembra essere quella di Montecarlo, a causa dell'acqua di mare che facilita il galleggiamento. Il francese si era già fatto notare l'anno scorso per aver realizzato un tempo di 4' 10"5 (che sarebbe stato primato del mondo) in una piscina di Acapulco, ma quel risultato non venne omologato in quanto la vasca era... più corta di cinque centimetri sui 50 metri dichiarati.

Già allora Mosconi, che abita a Marsiglia dove la famiglia si è trasferita, era stato accolto come un trionfatore al suo rientro in patria. In questi giorni a Montecarlo i tifosi del nuoto sembrano impazziti: il primo sostenitore di Alain è il padre, che ha addirittura noleggiato un aereo da turismo con pilota per coprire in fretta il tratto Marsiglia-Nizza, non potendo assentarsi dal lavoro per una giornata completa. **c. p.**

## I calciatori guadagnano da 10 a 50 milioni (annui)

**I dirigenti dei clubs hanno deciso di non concedere più aumenti**

*I dirigenti delle società calcistiche, riunitisi martedì a Milano, hanno deciso che per ragioni di bilancio non è possibile aumentare gli stipendi dei calciatori, come gli stessi desidererebbero. La scorsa stagione il bilancio complessivo dei clubs per quanto riguarda la gestione ordinaria di serie A si è chiuso con un disavanzo di un miliardo e mezzo: di qui la decisione di ridurre, o almeno non aumentare, le uscite «bloccando» le paghe agli atleti. E' un provvedimento tardivo, ma può ancora essere efficace.*

*I dirigenti, che proprio in questi giorni iniziano a discutere con gli atleti gli emolumenti per la prossima stagione, si sono impegnati a non superare in nessun caso le cifre contemplate nei contratti dell'anno scorso. Tutti dovrebbero rispettare questa risoluzione comune, anche se c'è sempre la possibilità di «arrotondare» sottobanco le competenze di qualche calciatore.*

*Quanto può guadagnare in un anno un giocatore di calcio? Anzitutto occorre precisare che con la regolamentazione attuale dei rapporti economici fra società ed atleti, ogni calciatore «contratta» all'inizio di stagione una cifra annua complessiva, comprendente ingaggio (se nuovo acquisto); reingaggio (se si tratta di un elemento che rimane nel sodalizio del campionato precedente) e stipendio. La cifra stessa verrà poi rateizzata a varie scadenze.*

*I minimi fissati dalla Lega Calcio relativi a questa cifra complessiva annua sono di 2 milioni e 400 mila lire per la serie A, e di 1 milione e 800 mila lire per la serie B. La Lega non ha stabilito dei massimi, per cui un giocatore può anche arrivare ai 50 milioni annui. Appunto per porre un freno a questi massimi i dirigenti hanno deciso di non andare oltre — nelle loro concessioni — a quanto hanno concordato in passato.*

*Da notare che a fine stagione ogni società concede ancora dei premi di classifica, in proporzione al piazzamento finale della squadra. Risulta che i giocatori della Juventus, vincitori dello scudetto, avrebbero chiesto un premio di circa 3 milioni a testa. La società non ha ritenuto di concedere tale cifra e le trattative fra le parti proseguono.*

*Il giocatore più pagato in Italia sarebbe Sivori che, nelle file del Napoli, avrebbe percepito durante lo scorso campionato un globale di 49 milioni fra reingaggio, stipendio e premi individuali e collettivi. Nell'ideale inseguimento di Omar sono protesi il suo compagno di squadra Altafini, il rossoblù Haller e il nerazzurro Suarez, giocatori che al termine della stagione superano il traguardo dei 40 milioni. Un calciatore di serie A di buon valore guadagna dai 12 ai 20 milioni all'anno.*

*Da notare che Sivori gode di particolari privilegi come l'affitto dell'appartamento da lui occupato, pagato dalla società, e lo stipendio dell'autista. Haller, oltre all'affitto della villa nella quale alloggia, usufruisce di un'altra agevolazione: il Bologna provvede al pagamento dello stipendio alla governante di lingua tedesca dei figli del giocatore.*

**r. a.**

è funzionale

è un PHILIPS

Perché funzionale? Per il suo congelatore, per le speciali antipastiere... e in più per le sue pareti supercompresse (quindi robustissime) il cui spessore è inferiore del 60% a quello dei comuni frigoriferi: un Philips trova posto dappertutto. Funzionale è lo spazio interno, tanto spazio, tutto razionale: una vaschetta portapesce estraibile; uno speciale contenitore che mantiene la carne sempre fresca... E non basta: i Modelli da 170 e 200 litri hanno un praticissimo vassoio portavivande che si incastra perfettamente sul tetto del frigorifero. Sono tanti i frigoriferi Philips: da 49.000 a 248.000 lire.

FIDATEVI DI PHILIPS

BRONDOLO PIERO
Via Viterbo 118 - Angolo Via B. Luini 83
Tel. 296.665 - 251.082
Via Borgaro 70 - Telefono 299.970
TORINO

### Il delitto era stato compiuto a Roma il 24 marzo 1962

# Libero dopo 5 anni di manicomio il vigile che uccise il generale Tobia

**Il giudice istruttore, ritenendolo non responsabile perché pazzo, lo aveva fatto rinchiudere in casa di cura Concluso il periodo minimo di degenza (5 anni), i medici lo hanno dichiarato totalmente guarito - Appena in libertà, Domenico Franco ha detto: «Non sono sicuro di essere stato io ad uccidere. Sparai 3-4 colpi, ma i fori contati nelle pareti erano una decina. E poi come potevo colpirlo all'addome se era seduto dietro la scrivania?»**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma**, 5 luglio.

Dopo essere stato ricoverato per cinque anni in un manicomio giudiziario, ha riacquistato la libertà il vigile urbano Domenico Franco che il pomeriggio del 24 marzo 1962 uccise con due colpi di pistola il gen. Mario Tobia, comandante della polizia municipale di Roma, e ferì con altri due il capitano Mario Capparucci e il maresciallo Felice Martino. Il giudice istruttore lo aveva ritenuto infermo di mente e aveva stabilito che rimanesse in un manicomio per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni. Il termine è scaduto, gli psichiatri hanno diagnosticato che l'assassino è guarito e Domenico Franco è tornato a casa.

Trentacinque giorni fa, la Giunta comunale gli ha notificato una sua deliberazione con la quale è stato licenziato dal Corpo dei vigili urbani «a decorrere dal 24 marzo 1962», giorno in cui ha commesso il delitto. E Domenico Franco, appena libero, si accinge ad affrontare una polemica con il Comune.

*«Il giorno in cui mi incontrai con il gen. Tobia — sostiene — nel suo ufficio in via della Consolazione, alle spalle del Campidoglio, e sparai tre colpi, ero ancora in servizio. Il mio licenziamento quindi semmai dovrebbe decorrere dal 25 marzo: ma è necessario tenere presente che il provvedimento è illegittimo perché io non sono mai stato condannato, ma sono stato soltanto ricoverato in una casa di cura. E se il provvedimento è illegittimo, significa che il Comune deve considerarmi in servizio, pagarmi tutti gli stipendi arretrati da cinque anni ad oggi e se intende mandarmi via dal Corpo dei vigili urbani deve darmi la pensione».*

Domenico Franco era un vigile urbano tra i più rigorosi. Si vantava di avere contestato infrazioni a uomini politici importanti. Ma i suoi modi particolarmente bruschi nel chiedere ai cittadini di non violare i regolamenti comunali indussero i superiori a richiamarlo perché fosse più educato. Protestò, fu sospeso dal servizio per indisciplina. Il pomeriggio del 24 marzo 1962 fu invitato a restituire la pistola d'ordinanza. Chiese ed ottenne di essere ricevuto dal comandante dei vigili urbani, gen. Tobia.

La scena che si svolse nell'ufficio del gen. Tobia fu imprevedibile e fulminea: Franco, anziché consegnare la pistola, la impugnò e sparò alcuni colpi. Ferì all'addome il gen. Tobia che morì dopo una agonia prolungatasi per alcuni giorni; spaccò un braccio al cap. Capparucci e ferì leggermente il maresciallo Martino che riuscì però a disarmarlo.

Gli psichiatri dissero che Domenico Franco era folle. Il vigile reagì sostenendo di essere sano e chiedendo di essere giudicato dalla Corte d'Assise per spiegare il motivo che l'aveva indotto a sparare soltanto contro il cap. Capparucci e non contro il gen. Tobia. Il magistrato dispose il suo ricovero in un manicomio giudiziario perché incapace di intendere e volere quando commise il delitto. Ma nello stesso tempo lo prosciolse dall'accusa di calunnia per non avere commesso il fatto. Gli era stato contestato anche il reato di calunnia avendo detto nei suoi interrogatori che dal comando dei vigili urbani erano stati fatti scomparire taluni verbali di contravvenzioni che egli aveva elevato durante il suo servizio.

Domenico Franco, guarito dopo cinque anni di cure (così hanno stabilito i medici e il magistrato si è limitato a prendere atto della diagnosi), è tornato in libertà animato da un forte spirito polemico. «*Io non sono mai stato malato di mente* — ha detto subito —, *mi hanno fatto passare per malato perché non si voleva che io venissi interrogato in Corte d'Assise. D'altro canto, tutti i medici nei manicomi dove sono stato in questi cinque anni, e cioè Aversa, Montelupo Fiorentino, Castiglione delle Stiviere, Barcellona Pozzo di Gotto, hanno sempre detto sin dal primo momento che ero sano di mente*».

E' tornato a casa con una convinzione che sembra ossessionario: di non avere ucciso il gen. Tobia. «*O per lo meno non sono certo di averlo ucciso* — dice —. *Innanzi tutto contro di lui non avevo nulla perché egli con me era stato sempre buono, ma, poi, come potevo colpirlo all'addome se era seduto dietro la scrivania? Io ho sparato tre colpi o al massimo quattro: ma poiché sono stati trovati dieci fori sulle pareti dell'ufficio chi ha sparato gli altri colpi? Lo feci subito presente al funzionario della squadra mobile, che mi rispose: "Lei pensi a fare l'accusato che alle indagini provvedo io"*».

Domenico Franco, che ha compiuto in questi giorni quarantun anni, non ha rinunciato alla polemica. E, a torto o a ragione, intende proseguire la discussione con il comando dei vigili, contro quelli che, a suo dire, sono stati e continuano ad essere «i suoi persecutori».

**Guido Guidi**

## Morto il dott. Pavone ex capo della polizia

*(Nostro servizio particolare)* **Roma**, 5 luglio.

*(r. s.)* Il dott. Tommaso Pavone, già capo della polizia, è morto oggi a Roma nell'ospedale di San Camillo per un cancro alla gola.

Tommaso Pavone era nato a Potenza il 18 settembre 1899. Entrato nella carriera dell'Amministrazione civile al ministero dell'Interno nel 1924, fu destinato alla prefettura di Taranto. Successivamente prestò servizio alla prefettura di Bari, Palermo, Genova, Napoli e poi al ministero dell'Interno. Fu nominato prefetto nel giugno del 1943 ed il 10 agosto successivo dopo la caduta del fascismo, fu prefetto di Trento, ove si distinse per il contegno fermo e dignitoso nei confronti delle truppe tedesche che occupavano la città.

Nominato capo della polizia il 20 novembre 1952, ricoprì tale incarico fino al marzo del 1954. Successivamente, e fino all'ottobre del 1964, data del suo collocamento a riposo, ha svolto funzioni di ispettore generale ed è stato direttore generale degli affari di culto e direttore generale dei servizi antincendi.

Nel periodo in cui Tommaso Pavone fu a capo della polizia scoppiò il famoso caso legato alla morte di Wilma Montesi, avvenuta misteriosamente il 9 aprile del 1953. Anche lui fu coinvolto. Le insinuazioni contro il dott. Pavone, per far insabbiare le indagini, risultarono però completamente infondate.

# Parla il difensore del giovane che rapì la ragazza siciliana

Il processo in Appello a Palermo - Il patrono sostiene che il rapimento di Franca Viola non aveva fini immorali

*(Dal nostro corrispondente)* **Palermo**, 5 luglio.

*(f. d.)* Sono proseguite oggi al processo in Corte d'Appello di Palermo per il rapimento di Franca Viola di Alcamo le arringhe difensive degli imputati Giuseppe Ferro, Vincenzo Melodia e Filippo Melodia, ex fidanzato della ragazza. Hanno parlato gli avvocati Camassa per il primo; Marino per il secondo e Pugliese per il responsabile del ratto.

L'avv. Camassa, dopo avere affermato che tutte le prove testimoniali portate a favore dell'imputato sono fondate, in polemica con la pubblica accusa ha ribadito la veridicità dell'alibi del Ferro, il quale ha sempre dichiarato che la mattina in cui la Viola venne rapita egli si trovava a lavorare in un cantiere edile che dista circa cinquanta metri dalla casa dove abitano i genitori della ragazza. Dopo aver rivolto violente critiche alla testimonianza di Vita Serro, madre della Viola, ha chiesto l'assoluzione con formula piena dell'imputato.

L'arringa dell'avv. Marino ha sostenuto che il suo cliente partecipò all'incontro tra Filippo Melodia e la famiglia Viola, incontro avvenuto dopo il rapimento, non con l'intenzione, tipicamente mafiosa, di fare da «mediatore» nella vicenda ed imporre, con una sua pretesa autorità, il matrimonio tra i due giovani, ma con l'intenzione di riportare la serenità nelle due famiglie. Sostenuta l'assoluta estraneità al rapimento del suo difeso, il penalista ha chiesto l'assoluzione con formula piena per il suo cliente.

L'avv. Domenico Pugliese ha parlato per Filippo Melodia, i cui interessi sono anche curati dagli avvocati Innocenzo Ragusa e Girolamo Bellavista.

Il difensore, esaminando la configurazione dei reati fatta dal procuratore generale, dopo avere definito «pesante» la richiesta di 21 anni di reclusione per Filippo Melodia, ha negato che il rapimento sia stato compiuto a fini di libidine. Il lungo fidanzamento, la prova di costante affetto data dal Melodia, le attenzioni che riservò prima e dopo il fatto alla Viola escluderebbero — secondo l'avv. Pugliese — che l'imputato abbia compiuto il rapimento a fini immorali: il suo gesto sarebbe stato unicamente dettato dall'amore che nutriva e nutre per la Viola.

Il processo sarà ripreso domani con l'ultima arringa in difesa di Filippo Melodia, affidata al prof. Bellavista.

### *Un episodio che ricorda quello di Cabras*

# Tre bimbi stroncati da morbo misterioso in un paese agricolo vicino a Caserta

**Ad Arienzo San Felice (4600 abitanti) - Le vittime comprese tra i quattro e i due anni - Altri due piccoli sono gravi L'epidemia colpisce in modo particolare una borgata di 600 anime forse a causa della precaria situazione igienica**



Nell'ufficio del medico comunale di Arienzo San Felice si vaccinano i bimbi per evitare il contagio (Tel.)

(Nostro servizio particolare) **Caserta**, 5 luglio.

*Ad Arienzo San Felice, centro agricolo di 4650 abitanti, distante 18 chilometri dal capoluogo, tre bambini, negli ultimi venti giorni, sono morti colpiti da una misteriosa malattia. Altri due ragazzini, in preda agli stessi sintomi della mortale infezione, sono in gravi condizioni. Le vittime sono Pasquale Crisci, di 4 anni, Biagio Morgillo, anch'egli di 4, ed Alessandra Crisci, di 2. Appartengono tutti a famiglie di contadini.*

*L'epidemia, che presenta una certa analogia con quella insorta nel comune di Cabras in Sardegna, si manifestò per la prima volta il 10 giugno in una borgata periferica del paese denominata Santa Lucia (600 abitanti). Quel giorno morì, in casa del contadino Crisci, il piccolo Pasquale.* «Era un bambino vivace, perfettamente sano, non aveva mai avuto una malattia» *ci dice il padre, un contadino di 43 anni, mentre cerca di nascondere le lacrime, coprendosi il volto con le ruvide mani.* «Improvvisamente, in poche ore, mi muore senza che nessuno capisca la gravità del male. Eppure il medico mi aveva assicurato che era una lieve indisposizione. Invece, febbre alta, vomito...».

*Con sintomi uguali sono deceduti all'ospedale per malattie infettive «Cotugno» di Napoli, il 29 giugno ed il 2 luglio, Biagio Morgillo e Alessandra Crisci. Il primo abitava coi genitori e tre fratelli nello stesso villaggio Santa Lucia, l'altra invece nel centro del paese, in via Roma. Il misterioso morbo li ha aggrediti all'improvviso, uccidendoli in poche ore.* «Avevo notato nei bambini — *racconta il dott. Aniello Nunziata che visitò per primo gli infermi* — un lieve stato febbrile con arrossamento delle tonsille. Niente lasciava presagire la gravità dell'infezione, ma qualche ora dopo la temperatura superava i 39 gradi e lo stato generale dei piccoli peggiorava con violenti attacchi di vomito e perdita di conoscenza. Consigliai ai genitori l'immediato ricovero nell'ospedale di Napoli. Purtroppo, ogni cura è stata vana. I piccini non hanno resistito all'inesorabile attacco del male. Inefficaci si sono rivelati antibiotici ed altri farmaci a base di sulfamidici».

*Quali dunque le possibili cause dell'oscura malattia? I sanitari finora non ritengono di poterne indicare una con assoluta certezza e proseguono le ricerche con attenti esami di laboratorio. Il medico provinciale di Caserta, dott. Renato Caiola, ha adottato i primi necessari provvedimenti profilattici, procedendo anche alla disinfestazione delle abitazioni dei bimbi colpiti dall'epidemia che versano in condizioni igieniche deplorevoli. Ad Arienzo sono stati inviati dal Ministero della Sanità un ispettore medico ed un ricercatore dell'Istituto superiore della Sanità per gli accertamenti di laboratorio. Sono stati ordinati prelievi di «essudato faringeo» su tutte le persone che hanno avuto contatto con le piccole vittime.*

*Inoltre ad accertamenti diagnostici sono stati sottoposti i due piccoli malati gravi, Vincenzo Nuzzo, di 5 anni, e Francesco Crisci, di 4: quest'ultimo, colpito la notte scorsa, si trova ancora nella sua abitazione e non è stato finora ricoverato in ospedale. Prelievi per esami virologici, batteriologici ed istologici sono stati compiuti dal medico comunale, dott. Nicola Ricciardiello, che nelle ultime 24 ore ha praticato iniezioni di gamma globuline a oltre trecento bimbi.* «Nei cinque casi — *ha detto il dottore* — abbiamo riscontrato una medesima sintomatologia. Febbre alta, vomito ed anche focolai di broncopolmonite. Abbiamo sospeso per prudenza tutte le vaccinazioni, ma brancoliamo nel buio. Potrebbe trattarsi di una meningite cerebro-spinale, ed attendiamo i risultati delle indagini sanitarie per adottare opportuni provvedimenti».

*Intanto nel paese, ove vivono circa 1300 bambini fino ai dodici anni, la situazione è allarmante ed un'atmosfera di panico regna nella popolazione. L'epidemia ha suscitato una psicosi generale di terrore e le mamme si accalcano coi bimbi in braccio ed attaccati alle gonne davanti all'ufficio del medico comunale per ottenere medicinali immunizzanti contro la misteriosa infezione. Un quadro davvero impressionante e che la morte delle tre creature ha reso ancora più drammatico.*

*Le condizioni igieniche del villaggio Santa Lucia, frazione del comune di Arienzo, rendono preoccupante la situazione. Si tratta di una borgata, dove vivono in squallide case seicento persone circondate da immondizie e rifiuti di ogni genere. L'agglomerato è privo di fognature e non è da escludere che la grave situazione igienica sia la causa del propagarsi della mortale malattia.*

**A. Luise**

*Processo a Catania*

## Uccise a rivoltellate il presunto seduttore davanti al magistrato

Catania, 5 luglio.

La Corte d'Assise di Catania ha cominciato oggi l'esame del processo contro la diciassettenne Rosalia Signorelli imputata di omicidio premeditato per aver ucciso a colpi di pistola il suo presunto seduttore, Gaetano Piccitto, di 20 anni, dinanzi al Procuratore della Repubblica che li aveva messi a confronto per tentare di accertare la verità dei fatti.

Il delitto avvenne nell'ufficio del Procuratore della Repubblica al tribunale dei minori dott. Miceli, a Catania, il 30 agosto dello scorso anno ma le cause risalgono — secondo quanto sostiene Rosalia Signorelli — al 1962, quando la ragazza aveva soltanto tredici anni. Fu a quell'epoca che a Palagonia (un grosso centro agricolo dell'entroterra catanese), dove abitavano, i due giovani, entrambi figli di contadini, si fidanzarono segretamente. Seguirono tra i due convegni in un pollaio e il giovane promise ripetutamente che, quando fossero cresciuti ancora un po', avrebbero regolarizzato la situazione con il matrimonio. Poi mutò idea.

Interrogata, Rosalia Signorelli ha rievocato oggi la scena del delitto

# Ospitava ragazzi torinesi al mare inchiesta per i locali insufficienti

Accertato che in due piccole camere dormivano 10 persone

*(Dal nostro corrispondente)* **Savona**, 5 luglio.

*(m. f.)* La polizia sta indagando sulle responsabilità di una signora torinese, Ester Panella di 60 anni, che in un piccolo alloggio di Albisola Superiore (via Nino Bixio) teneva in custodia, coadiuvata da una figlia, sei bimbi dai cinque mesi ai tre anni e due suoi nipotini. I piccoli le erano stati affidati dietro compenso da famiglie torinesi perché trascorressero un breve soggiorno al mare. Tre di essi sono stati trovati affetti da varicella.

La donna aveva provveduto alla sistemazione dei bimbi facendoli dormire in un letto matrimoniale, due lettini a castello, una branda e due culle: dieci persone alloggiate in due sole piccole stanze.

Il caso è stato segnalato ai carabinieri di Albisola dagli inquilini del caseggiato che udivano sovente i bimbi piangere. I carabinieri, a loro volta, informavano la questura di Savona che inviava sul posto la vice-ispettrice femminile dott.ssa D'Emanuele e l'assistente Tamburro. L'ufficiale sanitario del Comune di Albisola Superiore, effettuata un'ispezione nell'alloggio, rilevava non solo irregolarità nell'igiene e nella cura dei bimbi, ma che tre di essi — Marino Francese di quattro anni, Roberto Piovano di un anno ed un terzo a nome Santino di un anno — erano stati colpiti da varicella per cui venivano ricoverati subito all'ospedale civile di Savona. Anche gli altri bimbi sono stati ricoverati al nosocomio, nell'eventualità che anch'essi siano colpiti da malattie infantili. Si tratta di Danilo Lugli, Giovanna Corlini, entrambi di due anni, e Monica Valente di cinque mesi.

L'alloggio è stato trovato in stato di disordine e inadeguato alle esigenze di una comunità di dieci persone, per cui il questore di Savona, dopo la relazione dei funzionari di polizia ha disposto che del caso venisse informata la questura di Torino, perché provveda ad avvertire i familiari.

I carabinieri di Albisola svolgono indagini per accertare eventuali responsabilità a carico della donna e adottare nei suoi confronti i provvedimenti del caso.



L'ALFA ROMEO
VINCE

CHALLENGE EUROPEO
TURISMO - (7ª PROVA)

6 ORE DEL NÜRBURGRING

GERMANIA
2 LUGLIO 1967
CLASSIFICA
GENERALE ASSOLUTA:
1ª GIULIA GTA
(BIANCHI-ROLLAND)
2ª GIULIA GTA
(MÜLLER-SCHULTZE)
4ª GIULIA GTA
(DE ADAMICH-"NANNI")

NUOVO RECORD: LA GIULIA GTA DI BIANCHI-ROLLAND HA PERCORSO I 35 GIRI DEL CIRCUITO ALLA MEDIA DI 130,400 KM/H.

CON QUESTA NUOVA VITTORIA L'ALFA ROMEO HA PRATICAMENTE CONQUISTATO PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO LO CHALLENGE EUROPEO TURISMO.

GT VELOCE
GT 1300 JUNIOR

OGNI CORSA VINTA DALLA GTA E' UN VITTORIOSO COLLAUDO ANCHE PER LA GT VELOCE E LA GT JUNIOR, LE VERSIONI PER FAMIGLIA CHE HANNO IDENTICA

TENUTA DI STRADA
ROBUSTEZZA
POTENZA DI FRENATA

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

### La tentata concussione di 600 milioni

# Si conclude il processo per il Casinò di St-Vincent

**Il dibattito si è iniziato sette mesi fa - In 14 udienze sono stati sentiti i testimoni della complessa vicenda del luglio 1965 che portò alla incriminazione di un medico e di un avvocato, ex consiglieri dc per la Valle d'Aosta, e di un funzionario regionale - Oggi parlano i legali di parte civile ed il P. M. - Domani i difensori**

*(Nostro servizio particolare)* **Milano, 5 luglio.**

Il processo per la tentata concussione ai danni del casinò di Saint Vincent si concluderà al Tribunale di Milano nelle due udienze di domani e di dopodomani. Parleranno i legali della parte civile, la società Sitav che ha in gestione la casa da gioco, il P.M., i difensori dei tre imputati, Franco Gheis, medico, Giuseppe Torrione, avvocato, già consiglieri dc per la Val d'Aosta, e il funzionario regionale Ottavio Vittone.

Le udienze (quella di domani sarà la quindicesima) si sono susseguite a balzelloni a cominciare dal 5 dicembre scorso, e questa saltuarietà non ha di certo favorito lo svolgimento del dibattito. Il processo, istruito in Aosta perché in questa città si svolsero i fatti, fu assegnato dalla Cassazione a Milano per motivi di ordine pubblico: si temeva che l'ambiente locale potesse in qualche modo turbare il lavoro dei giudici. Ma i ruoli del Tribunale di Milano già erano completi, cosicché il presidente della prima sezione dovette fissare le udienze nei pochi giorni che gli riusciva di trovar liberi tra una causa e l'altra.

Un simile processo avrebbe avuto bisogno di uno svolgimento più ordinato, di un esame testimoniale non interrotto da pause di settimane perché la sua importanza va ben oltre al reato indicato dal capo di imputazione. Un tentativo di concussione per 600 milioni è un episodio rilevante, ma il processo prometteva di rivelare in quale modo i partiti possono — secondo la difesa — ottenere dei finanziamenti. I partiti dovrebbero vivere con le quote degli iscritti. Ma bastano? Ha scritto il *Financial Times* che in Italia l'amministrazione dei grandi partiti costa centinaia di milioni al mese. Se le quote degli iscritti sono insufficienti, dove prendono i capitali occorrenti? Soltanto dalla generosità dei simpatizzanti?

I due ex consiglieri dc, imputati, hanno affermato di aver agito con la intenzione di moralizzare la Valle. La casa da gioco, hanno sostenuto, è diventata un centro di potere e tutti i partiti, a livello regionale, come a livello nazionale, ricevono delle sovvenzioni. Per questo tutti hanno votato il rinnovo della concessione del casinò alla Sitav. Le affermazioni sono state smentite in aula dai rappresentanti di alcuni partiti: «Non abbiamo mai ricevuto un soldo — hanno detto —. Se abbiamo votato per la Sitav è perché eravamo convinti di fare l'interesse della Regione». I rappresentanti di altri partiti, che non hanno deposto — come, ad esempio, i liberali — ci hanno pregato di scrivere che mai hanno avuto sovvenzioni dalla Sitav.

La vicenda, di cui il processo, si svolse nell'estate del 1965. La concessione alla Sitav scadeva nel marzo del 1966, ma in quell'anno perdeva la sua efficacia il decreto governativo del 1946 che riconosceva per vent'anni alla Valle d'Aosta la facoltà di avere nel suo territorio una casa da gioco. Nell'incertezza se quel decreto sarebbe stato prorogato, gli amministratori della Valle ritennero opportuno anticipare il rinnovo della concessione del casinò per 12 anni. La Sitav, che già lo gestiva sin dall'inizio, offerse condizioni che vennero ritenute vantaggiose da tutti i partiti e il 12 luglio 1965 fu convocato il Consiglio regionale per approvare il rinnovo.

Tutti d'accordo i consiglieri, meno due, il Gheis ed il Torrione. Costoro, ma specialmente il primo, andavano dicendo che la Sitav aveva frodato il fisco, non denunciando per intero le mance. (Si dice che costituiscano un terzo delle entrate di una casa da gioco: la metà va al personale tecnico del casinò, i *croupiers*, è metà alla società concessionaria).

Ai primi di luglio i due consiglieri entrarono in contatto con il conte Cotta, procuratore della Sitav. Secondo l'accusa i due consiglieri avrebbero chiesto al Cotta 600 milioni, a proprio personale vantaggio, minacciando in caso contrario non solo di votare contro il Consiglio, ma di favorire altre società concorrenti. Avrebbero voluto subito l'intera somma, poi nelle trattative si sarebbero accontentati di un anticipo di 120 milioni, anche in assegno, e il resto rateizzato. Il Cotta promise che ne avrebbe parlato con i soci della Sitav ed andò a denunciare il fatto alla Procura.

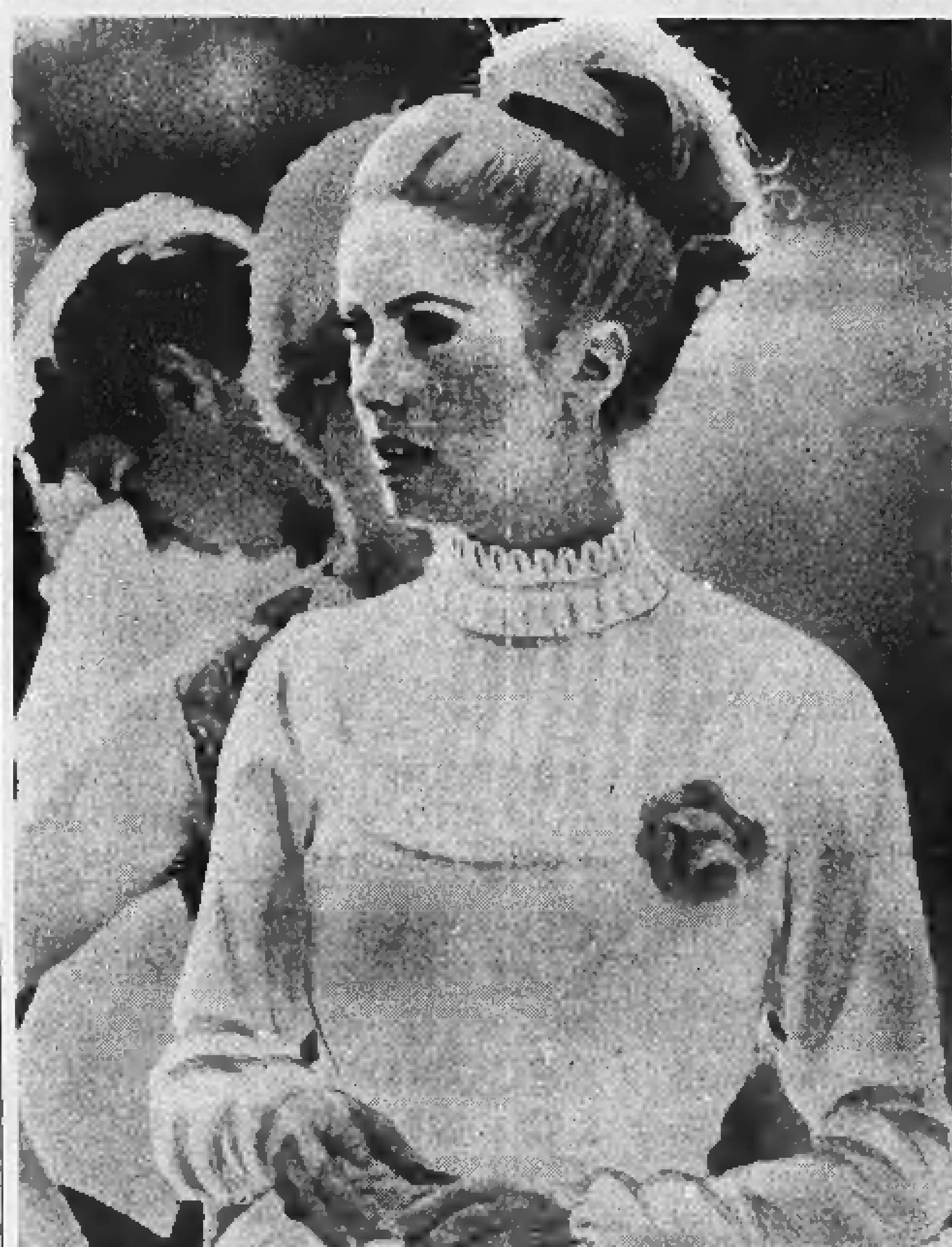
La versione di difesa dei due imputati è diversa. Essi avrebbero minacciato di non votare per la Sitav — d'altronde lo dicevano pubblicamente — a meno che il conte Cotta non avesse versato alla Valle, per le attività assistenziali, 600 milioni, pari a 50 milioni annui per i 12 anni di concessione. Questa somma in certo modo compensava quel che — secondo i due imputati — la Sitav si era trattenuta nella passata gestione a danno del fisco con le mance.

L'accusa sostiene che delle trattative tra i due imputati e la Sitav nessuno della dc era al corrente: e questo proverebbe che essi volevano compiere la concussione e intascarsi la somma. Replica la difesa: delle trattative era a conoscenza la corrente di partito, alla quale andavano le simpatie degli imputati. Sia il Gheis sia il Torrione volevano fare il bel gesto e dire: «Vedete che cosa abbiamo ottenuto?». Non solo, ma intendevano servirsi dell'episodio (ossia che erano riusciti a ricuperare alla Regione delle somme sottratte dalla Sitav) per far cadere la Giunta tra Union Valdôtaine e comunisti, accusandola di non tutelare gli interessi della Valle, e formare il centro-sinistra.

Le 14 udienze hanno offerto materiale alla difesa ed all'accusa. Gli avvocati ed il P.M. daranno un'interpretazione dei fatti, poi deciderà con sentenza il Tribunale.

**g. tr.**

## Catherine Deneuve torna al lavoro



Dopo la tragica morte della sorella Françoise Dorléac, l'attrice francese ha ripreso la sua attività. Si trova a Cognac, per girare il film «Benjamin» (Telef. A. P.)

## Condannato a 25 anni il matricida di Padova

**Strangolò la madre con una corda e seppellì il cadavere nel sottoscala**

**Padova, 5 luglio.**

*(p. v.)* La Corte d'Assise di Padova ha condannato oggi Ettore Carraro, il giovane che strangolò la madre con una corda e ne seppellì il cadavere nel sottoscala di casa, a 24 anni e 8 mesi.

Il P.M. aveva chiesto per il matricida (che era stato riconosciuto seminfermo di mente) l'ergastolo. Il delitto avvenne nel luglio del 1965 in una cascina di Pionca. Al termine di una furiosa lite, il Carraro, preso un mazzetto di fili di nailon con i quali la madre impagliava le sedie, lo strinse attorno al collo della donna provocandone la morte. Qualche ora dopo, scavò una fossa nel sottoscala e vi seppellì il cadavere.

Per due mesi il matricida visse indisturbato nella casa del delitto, poi i carabinieri iniziarono le indagini sulla donna scomparsa e arrivarono presto al Carraro che, arrestato, confessò.

## Chiesto il rinvio a giudizio di Luciano Liggio per omicidio

**Palermo, 5 luglio.**

*(f. d.)* Il giudice istruttore dr. Terranova oggi ha ricevuto dal pubblico ministero dottor La Barbera la richiesta di rinvio a giudizio di Luciano Liggio e di altri 43 corleonesi, imputati, oltre che di associazione per delinquere, anche di nove omicidi, di un tentato omicidio e della scomparsa di cinque persone.

I delitti si riferiscono al periodo '55-'63, quando la lotta tra la cosca capeggiata da Luciano Liggio e le cosche dissidenti insanguinavano le campagne dell'entroterra palermitano.

In particolare i delitti ai quali si riferisce la richiesta di rinvio a giudizio sono quelli dei fratelli Marco e Giovanni Marino e del cugino di questi Pietro Marino uccisi in pieno centro di Corleone nel corso di un conflitto a fuoco nel quale rimasero feriti anche innocenti passanti; di Francesco Paolo Streva, di Biagio Pumilia, di Antonino Piraino, assassinati nel '63 nelle campagne di Cammarata.

Tra circa un mese il giudice istruttore emetterà la sentenza con le richieste definitive.

## Automobilista torinese grave per un incidente presso Parma

**Parma, 5 luglio.**

*(z. c.)* Un automobilista torinese, Cesare Caligiuri, di 37 anni, residente in via Carlo Noè, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. A bordo di un camioncino percorreva la via Emilia in direzione di Reggio quando, giunto sul ponte dell'Enza, per cause imprecisate sbandava sulla destra. Dopo essere salito sul marciapiede l'autoveicolo divelleva una quindicina di metri di parapetto, quindi si rovesciava sul piano stradale. Il conducente, proiettato fuori dell'abitacolo, finiva sotto lo stesso camioncino.

Automobilisti di passaggio che avevano assistito all'incidente, a forza di braccia, riuscivano a liberare il Caligiuri che veniva prontamente trasportato in una clinica di S. Ilario.

# Misteriosa morte a Pinerolo d'un ex minatore dopo una lite

**Aveva 62 anni ed era malato di silicosi - Il suo corpo presentava molte contusioni - La moglie accusa un vicino di casa - Tutti però lo scagionano e parlano invece di furiosi litigi fra la donna e il marito**

(Dal nostro corrispondente) **Pinerolo, 5 luglio.**

*Un uomo è stato ricoverato ieri in stato di coma all'ospedale Cottolengo di Pinerolo, ed è deceduto oggi, dopo 24 ore di agonia, senza riprendere conoscenza. I sanitari gli hanno riscontrato: emorragia cerebrale, infezione emorragica all'orbita sinistra, escoriazioni in regione frontale destra, frattura lacero-contusa alla nuca, e contusioni multiple.*

*Soltanto l'autopsia potrà stabilire quale è stata la causa della morte, dato che la moglie accusa (sembra ingiustamente) un vicino di casa di avere percosso suo marito per futili motivi.*



Daniele Gouchon, l'ex minatore morto a Pinerolo

*Il caso è venuto alla luce ieri, quando un sanitario dell'ospedale Cottolengo di Pinerolo, il dott. Mario Tosel, è stato chiamato d'urgenza nella frazione Pascaretto di Pinerolo per visitare un ammalato. Si trattava di Daniele Gouchon, di 62 anni, un ex minatore tarato dalla silicosi per cui godeva di una pensione di invalidità.*

*Il dott. Tosel si è reso subito conto della gravità del caso, per cui ordinava con urgenza il trasporto del Gouchon all'ospedale pinerolese. Nel frattempo il sanitario provvedeva a informare del fatto i carabinieri, date le lesioni di natura sospetta sul corpo dell'uomo.*

*Purtroppo ai carabinieri non è stato più possibile interrogare l'ex minatore, in quanto questi, fin dal suo arrivo a Pinerolo, era in completo stato di coma. La moglie Ottavia Boriano, anche lei di 62 anni, che ha accompagnato il marito e che è poi stata anch'essa ricoverata (non si sa con quale prognosi) in un primo momento ha affermato che suo marito si era sentito male, ed era caduto dalla scala. In seguito ha dichiarato che sarebbe stato un vicino di casa, Eraldo Armando, di 46 anni, a picchiare sia nella giornata di sabato che domenica suo marito, perché questi aveva acceso nel cortile un falò di erbacce che dava noia ad una loro vicina di casa da tempo sofferente d'asma.*

*Nella frazione Pascaretto tutti sono concordi nello scagionare l'Armando dall'accusa che definiscono assurda, mentre sono invece concordi nell'affermare che sovente, marito e moglie, dopo aver bevuto parecchio vino si picchiavano, e ad avere il sopravvento era sempre la donna.*

*Ora la morte misteriosa dell'ex minatore, le lesioni che apparivano sul suo volto, specialmente l'occhio sinistro tumefatto, hanno dato la stura alle più svariate congetture, ma le autorità inquirenti che in merito mantengono il più stretto riserbo, si dimostrano oltre modo prudenti, dato che non è escluso che la morte possa essere del tutto naturale. Infatti lo stato di prostrazione fisica del Gouchon e le lesioni, che possono essere tanto le conseguenze di una lite quanto quelle di una caduta accidentale, potrebbero aver causato la morte del vecchio minatore.* **m. g.**

## Rinchiude la sorella e fugge al suo posto con un italiano

Una tedeschina diciottenne - I due sono giunti a Merano

**Bonn, 5 luglio.**

Per colpa di un giovane italiano, Carmine Vizzini, di 25 anni, una madre di Einhausen, nell'Assia, si è vista fuggire di casa non una ma due figlie. L'italiano aveva dapprima conosciuto Ingrid, di 20 anni, nella piscina della cittadina dell'Assia. La simpatia nata fra i due non aveva però riscosso l'approvazione della madre della ragazza, che non apprezza molto gli stranieri e che non aveva nemmeno voluto ricevere Carmine Vizzini in casa sua.

La diciottenne sorella di Ingrid, Marion, aveva però visto l'italiano, e se ne era innamorata anch'essa. Qualche giorno dopo Ingrid ha raccontato alla sorella che Carmine Vizzini voleva portarla con sé in Sicilia, nascondendola nel portabagli della sua automobile, nel quale essa avrebbe dovuto introdursi mentre il giovane distraeva la madre con una serenata.

L'italiano ha avuto la sorpresa, nell'aprire lungo la strada il portabagagli, di trovarvi Marion, e non Ingrid. Tale sorpresa non deve essergli stata del tutto sgradita poiché i due hanno proseguito il viaggio fino a Merano, da dove hanno mandato una cartolina.

Ingrid, che la sorella aveva chiuso a chiave in camera per poter prendere il suo posto, è partita ora all'inseguimento di Marion e di Carmine, anche se non sa esattamente dove essi si trovino attualmente. *(Ansa)*

interamente progettato
con i calcolatori elettronici

Sempione P
é Più
pneumatico

perché Più sicuro
perché Più robusto
perché Più flessibile
perché Più veloce
perché Più aderente

PIRELLI

# CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

La legge [redacted] circolazione

## Modifiche al Codice

**I lavori di studio dell'Aci sono quasi terminati - Probabilmente, le conclusioni verranno presentate [redacted] conferenza di Stresa - Tra le innovazioni: vietato [redacted]dere gli abbaglianti seguendo da vicino [redacted] altro veicolo**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 5 luglio.

Avremo le auspicate modifiche al Codice stradale? Se ne parla da tempo, ma [redacted] non è affiorato nulla [redacted] concreto. E', però, un fatto positivo che la commissione [redacted] studio nominata a suo tempo dall'Aci abbia praticamente terminato i suoi lavori e si appresti a raccogliere in un documento finale le sue proposte. Queste ultime verrebbero presentate ai rappresentanti [redacted] governo e del Parlamento, da parte dell'Aci, in occasione della prossima conferenza [redacted] di Stresa.

D'altra parte [redacted] proposte dell'Automobile Club d'Italia [redacted] saranno le sole a questo riguardo. Altre commissioni di studio, a livello ministeriale, si occupano da tempo di questa stessa materia, il che lascia pensare che le proposte degli uni e degli altri vengano poi fuse ed amalgamate. E' poi da tenere presente che il prossimo settembre verrà di[redacted]sa a Vienna la convenzione internazionale sulla circolazione stradale [redacted] Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite, che sostituirà quella di Ginevra del 1949. Le principali differenze e innovazioni, rispetto alla precedente convenzione, riguardano il rispetto della mano (meno rigoroso in quanto esso è in funzione delle circostanze e della velocità [redacted] veicoli); la precedenza; il modo in cui ci si deve comportare nelle strettoie; l'imposizione del divieto di sosta lungo tutte le strade a precedenza; la facoltà di sorpasso in corrispondenza degli incroci; gli obblighi in [redacted] di investimento stradale. A quest'ultimo riguardo, il nostro Codice prescrive soltanto di fermarsi e di prestare soccorso [redacted] ci sono feriti, mentre il progetto della convenzione di Vienna impone di fermarsi, [redacted] adoperarsi per evitare altri incidenti, di f[redacted] le proprie generalità e [redacted] consentire i rilievi (anche qualora vi siano soltanto d[redacted] materiali) e, infine, di provvedere al soccorso dei feriti nel [redacted] ve ne siano.

Una [redacted] prime modifiche suggerite dalla commissione dell'Aci riguarda la circolazione per file parallele, specificando che non è considerato sorpasso [redacted] scorrimento di una fila [redacted] veicoli rispetto all'altra. Tuttavia [redacted] prescrive che i conducenti devono mantenersi [redacted] la corsia prescelta e non possono spostarsi da una corsia all'altra [redacted] non compiendo la manovra in modo da non creare intralcio [redacted] circolazione. Un'altra interessante modifica tende a regolare definitivamente una materia sino a oggi molto controversa, quella della pubblicità stradale. Si propone, infatti, di vietare l'installazione di cartelli e di altri mezzi di pubblicità lungo le strade e in vista [redacted] esse, lasciando tuttavia facoltà all'ente proprietario della strada di autorizzare l'installazione [redacted] cartelli indicanti l'esistenza e la prossimità di esercizi attinenti all'uso della strada stessa, quali stazioni [redacted]vizio, di distribuzione di carburante, officine di riparazione, ecc.

Viene inoltre proposto di imporre, entro periodi non superiori a 5 anni, la revisione generale o parziale degli autoveicoli e dei motoveicoli destinati ad uso privato; di elevare a 15 giorni, più altri [redacted] proroga, la validità del foglio di via; [redacted] limitare a 6 anni la validità della patente una volta raggiunto il 50° anno di età; di elevare a 60 km l'ora il limite di velocità nei centri abitati; di evi[redacted] emanazioni moleste e nocive da parte del motore.

Fra le [redacted] proposte, una merita particolare menzione. Si riferisce alla marcia notturna e suggerisce il divieto [redacted] far [redacted] dei proiettori a luce abbagliante, fuori dei centri abitati, quando si segue [redacted] a distanza ravvicinata oppure quando si sta per incrociare [redacted] veicolo, approssimandosi ad esso ed a conveniente distanza. Tali proposte, qualora approvate, metterebbero finalmente termine a certe situazioni di particolare disagio che si incontrano oggi nella marcia notturna, anche e soprattutto in rapporto alla scarsa educazione di certi guidatori.

Quanto [redacted] ritiro della patente, si propone di creare presso il ministero dei Trasporti uno schedario [redacted]le dei contravventori [redacted] quale andrebbero annotate le contravvenzioni punite con l'arresto e [redacted] un'ammenda superiore a lire 10.000, per [redacted] quali siano intervenuti decreto penale e sentenza di condanna irrevocabili, [redacted]ché le contravvenzioni punibili con la sola ammenda superiore, nel massimo, a lire 10.000 per le quali sia stata effettuata l'oblazione.

Il meccanismo del ritiro andrebbe articolato secondo un sistema [redacted] punteggio: un punto per le contravvenzioni punite con la sola [redacted]da e per quelle per le quali [redacted] stata effettuata l'oblazione; due punti per quelle punite [redacted] l'arresto non superiore ad un mese; tre punti per quelle punite con l'arresto superiore ad un mese. Trascorsi [redacted] anni le annotazioni andrebbero cancellate. La sospensione [redacted]bbe fatta intervenire qualora [redacted] arrivasse a superare 3 punti (un mese di sospensione) o qualora risultasse che il titolare della patente abbia già avuto un provvedimento [redacted] sospensione. In quest'ultimo caso il ritiro della patente avrebbe la durata di 6 mesi. Assommando due provvedimenti di sospensione, il ritiro della patente non sarebbe inferiore a 3 anni.

Queste proposte ten[redacted]no, indubbiamente, a colmare alcune evidenti lacune del nostro pur apprezzato Codice, ma c'è da dubitare che vedano la luce a breve scadenza, considerato che [redacted] loro formulazione ha richiesto già parecchi anni.

**Piero Casucci**

## Per [redacted] città un'auto tutta [redacted] vetro

Questo sorprendente veicolo è stato costruito da due artigiani [redacted] su indicazioni di un ingegnere del «Ponts et chaussées». Destinata essenzialmente a circolare in città, la vetturetta è rid[redacted]lla più semplice espressione: una specie [redacted] cubo vetrato, lungo m 1,80 e largo 1,70, [redacted] porte scorrevoli e capacità per sei persone, azionato da un motore di 850 cmc sistemato a tergo in posizione trasversale. L'interasse molto ridotto e le ruote di pic[redacted]lo diametro conferiscono al veicolo la [redacted]gevolezza: il diametro di sterzata è infatti di soli m 7. Volendo, la [redacted]seria può essere smontata in pochi minuti, trasformando la curiosa automobile in una piattaforma semovente per [redacted] spiaggia. I costruttori sono convinti che [redacted] loro formula di auto da città sia giusta, e si dicono pronti a passare a una produzione in piccola serie.

## Gli incidenti sono talvolta determinati da piccole cause

In primo luogo [redacted] manutenzione negligente della vettura - Bisogna imparare a cogliere i pri[redacted] sintomi di possibili cedimenti meccanici - E' importante anche l'efficienza degli accessori

*La negligenza nella manutenzione dell'automobile può costare denaro, tempo, e talvolta anche qualcosa [redacted] molto più prezioso. Può bastare un nonnulla a provocare inconvenienti irrimediabili, talché si potrebbe dire, parafrasando un famoso detto, «piccole cause gravi effetti». Ma quasi sempre si tratta di cause non difficili [redacted] prevedere, quindi evitabili prima che si manifesti[redacted]. [redacted]a, appunto, non es[redacted] prestare un po' di attenzione a certi piccoli allarmi che possono avvertirsi nella guida, ricordarsi che l'automobile [redacted] fatta di meccanismi non eterni, legati alla stessa fragilità della materia.*

*Tempo fa, una [redacted] uscì di strada senza [redacted]gione plausibile, e [redacted] guidatore si ferì gravemente. Siccome dai rilievi effettuati non apparivano tracce di frenata sull'asfalto, i [redacted]matici erano in ottime condizioni, e venne accertato che l'automobilista [redacted] affetto da diabete, il caso fu statisticamente archiviato sotto la voce «malore del guidatore». Qualche settimana più tardi, il protago[redacted] dell'incidente, ormai in [redacted] di guarigione, disse [redacted] ricordare soltanto che un cane gli aveva attraversato la strada costringendolo a una brusca manovra per non investirlo.*

*Intanto la vettura, danneggiatissima, era stata esaminata con cura da un meccanico scrupoloso, il quale osservò che una delle ruote posteriori era nella parte interna fortemente imbrattata [redacted] olio; partendo da questa constatazione scoperse che il gommino protettivo del cilindretto [redacted] comando [redacted] freno era rotto: per tale tramite il liquido era dunque fuoruscito e centrifugato sulla ruota. Naturalmente, il contenitore trasparente del liquido freni era vuoto. Parlando [redacted] questi rilievi con il proprietario, questi finalmente si sovvenne che già da un paio di giorni prima dell'incidente il pedale del freno arrivava fino a fondo corsa prima che l'impianto rispondesse.*

*Tutto allora apparve chiaro: perso completamente il liquido del circuito idraulico (ad ogni frenata un certo quantitativo sfuggiva [redacted] verso la guarnizione di gomma), i freni risposero ancora sulle sole ruote anteriori — mentre la [redacted] del pedale si allungava — finché rimase un po' di olio nelle tubazioni; poi mancarono del tutto. Il guidatore tentò inutilmente la frenata per non investire il cane e nello stesso tempo diede un piccolo colpo di sterzo che lo portò fuori strada. Forse un altro più abile sarebbe riuscito a restare sulla carreggiata, ma trovandosi senza freni l'incidente sarebbe stato semplicemente differito, magari soltanto di qualche secondo.*

*L'episodio è autentico, ma rappresenta un caso limite. Prima di tutto perché un guasto del genere è oggi estremamente raro, e in secondo luogo perché la sua causa è localizzata nel pun[redacted] più pericoloso — assieme allo sterzo — dell'automobile. Lo abbiamo ricordato come esempio supremo di colpevole negligenza: chi si accorge che da un giorno all'altro i freni del[redacted] auto rispondono in modo anormale e non si [redacted] minimamente [redacted] farli controllare, è gravemente responsabile verso se stesso e verso il prossimo.*

*[redacted] la relativa improbabilità di un [redacted] quello ricordato, non sposta i termini della questione, cioè il dovere di seguire con attenzione il comportamento e le reazioni dell'automobile, e di provvedere subito al primo accenno di anomalia. L'esemplificazione è semplicissima, a parte i freni (registrazione [redacted] gioco eccessivo, livello [redacted] liquido nel piccolo serbatoio sotto il cofano anteriore, spurgo dell'aria nella tubazioni, ecc.), esaminare di tanto in tanto le condizioni dei pneumatici (non basta che il battistrada sia perfetto: è [redacted]cor più pericoloso un possibile taglio o slabbramento sui fianchi, esterno e interno), [redacted] gioco della scatola guida, il mantenimento degli angoli caratteristici di assetto d[redacted] ruote [redacted]ri, l'efficienza degli ammortizzatori (tutte cose assai importanti per la stabilità in curva).*

*[redacted] ci [redacted] altri piccoli dettagli che, [redacted] trascurati, possono aver relazione stretta con la sicurezza di marcia, specie [redacted] questi mesi [redacted] maggiori percorrenze. Come il funzionamento del tergicristallo e le [redacted] delle relative spatole in gomma (a lungo andare si induriscono e si screpolano, per cui il loro compito ne è ridotto); il lavavetro; l'impianto di illuminazione: lampadine, brillantezza delle parabole dei proiettori, fanaleria di segnalazione. E ancora altri controlli che, a rigore, nulla hanno in comune con la sicurezza, ma che invece possono indirettamente influirvi: i livelli dell'olio [redacted] motore, nel cambio e nel differenziale; le candele e gli organi che forniscono o trasformano la corrente elettrica di accensione; [redacted] radiatore dell'acqua e in genere l'impianto di raffreddamento del motore; la pulizia del carburatore.*

*Oggi l'industria automobilistica ci ha abituati male, costruendo vetture sempre più insensibili agli strapaz[redacted] e — fino a un certo limite — indifferenti alla manutenzione. Cosicché ci si adagia nel convincimento che, rifornito [redacted] benzina [redacted] serbatoio, non ci sia altra preoccupazione. In parte [redacted] vero, ma ogni cosa, ogni strumento, ogni «macchina» è per ipotesi soggetta a logorio, un logorio che si può attenuare o procrastinare [redacted] un minimo di cura (che del resto [redacted] abbiamo neppure bisogno di trasformare in impegno manuale, poiché ne affidiamo l'esecuzione agli specializzati). In particolare l'automobile, che è [redacted]zo dinamico per eccellenza, ha bisogno di [redacted]sere conservata meglio di qualsiasi altro strumento, giacché la sua stessa natura può trasformarla in occasioni [redacted] pericolo.*

**Ferruccio Bernabò**

* I turisti che si recano [redacted] Inghilterra sbarcando a Dover potranno ora usufruire di un servizio di officina [redacted] ore su 24 grazie all'[redacted] di una stazione di servizio che [redacted] messo a disposizione i propri meccanici, con servizio ininterrotto, senza alcun supplemento di tariffe. I [redacted] in difficoltà dovranno soltanto formare il numero telefonico Dover 1851.

## Già pronti in Svezia i cartelli per il cambiamento di [redacted]

**A settembre la circolazione passerà da [redacted] a destra - I segnali [redacted] coperti per evitare confusioni**

Nel prossimo settembre la circolazione svedese [redacted] adeguerà alle regole europee: la mano di guida passerà da sinistra a destra. Le autorità si sono trovate di fronte a innumerevoli problemi da risolvere, primo fra tutti quello [redacted] cartelli stradali, ovviamente da spostare. Oggi tutti i cambiamenti [redacted] portati a termine, ma ([redacted] si vede in questa foto ripresa a Stoccolma) i nuovi segnali sono avvolti in tele cerate. Il motivo è ovvio: [redacted] creare confusioni negli automobilisti prima del giorno «X», il [redacted] settembre

*[redacted] provvisori [redacted] primo [redacted] 1967*

## La difficile congiuntura dell'industria germanica

**La produzione di autoveicoli fino al [redacted] giugno [redacted] diminuita del 25 per cento circa in confronto all'anno scorso - Anche [redacted] esportazioni sono [redacted] regresso Si spera che le novità del Salone di Francoforte migliorino [redacted] situazione**

*(Nostro servizio particolare)* Francoforte, 5 luglio.

Benché il termine di chiusura del primo semestre [redacted] già trascorso da qualche giorno, i risultati dell'industria automobilistica tedesca per questo periodo potranno essere esattamente conosciuti solo verso la fine di luglio.

Tuttavia la stampa [redacted] Repubblica federale, preoccupata per l'attuale andamento negativo del settore, ha cercato [redacted] formulare [redacted] bilancio anticipato del «mezzo anno». Un bilancio che, stando al giudizio motivato dell'autorevole quotidiano «Frankfurter Neue Presse» rivela una serie di note pessimistiche.

Scrive fra l'altro il citato giornale: «*L'industria automobilistica tedesca ha dimostrato chiaramente [redacted] fine di questo semestre, attraverso una minore produzione, riduzioni di orari e di personale, che lo sviluppo frenetico, durato per tanti anni dopo la guerra, si è ora quasi improvvisamente interrotto*».

Lo stesso quotidiano afferma che «*in nessun altro importante settore industriale come in quello automobilistico si riscontrano i si[redacted] un radicale mutamento come quello determinato dalla attuale congiuntura sfavorevole*».

Ma si nota ora un ulteriore fattore negativo, e [redacted] la tendenza [redacted] regresso delle esportazioni automobilistiche, tendenza che negli ultimi tempi si è ancora accentuata. Per esempio in maggio si è verificata una diminuzione delle vendite all'estero di autoveicoli pari al 28 per cento [redacted] confronto [redacted] stesso mese [redacted] 1966.

Sulla base da[redacted] cifre [redacted]lative ai primi cinque mesi la «Frankfurter Neue Presse» calcola questi consuntivi: a) la produzione si [redacted]creterà per il periodo gennaio-giugno su poco più di 1.200.000 unità complessive, [redacted] 413.000 [redacted] meno del primo semestre '66 e con una flessione del 25 per cento circa; b) per l'esportazione un calo del 18 per cento con 670.000 unità inviate all'estero in confronto a 821.000 nel '66 (primo semestre); c) le immatricolazioni [redacted] canto loro rivelano un regresso superiore al 30 per cento.

Complessivamente, il fatturato di tutta l'industria automobilistica della Germania occidentale ammonta, secondo la valutazione [redacted] quotidiano di Francoforte, a [redacted] miliardi 600 milioni di marchi, cioè circa 2 miliardi in meno in confronto allo [redacted]stre 1966. Nel fenomeno regressivo sono comprese tutte le più note Marche, sia di vetture [redacted] di veicoli industriali, ma con eccezione [redacted] Daimler-Benz, BMW e parzialmente NSU, che hanno dimostrato di poter reagire e sostenere l'urto di questa difficile contingenza.

Ma veramente preoccupante è [redacted] flessione nelle esportazioni, che invece dovrebbero aumentare per compensare le perdite sul [redacted] interno, come del resto aveva fatto [redacted] esempio l'industria italiana durante l'ormai trascorso periodo congiunturale. Si ritiene quasi inesplicabile questa diminuzione di attività sui mercati esteri, quando invece gli altri grandi paesi costruttori europei e [redacted] Giappone si dimostrano in misura maggiore o min[redacted] sempre più aggressivi. I giornali tedeschi citano [redacted]ssi verificatisi nelle esportazioni verso gli Stati Uniti, il Belgio, l'Austria, l'Olanda, l'Italia, la Francia e più particolarmente il Canada e la Svezia.

A completare questo quadro non certo ottimistico, [redacted] è [redacted] giunta la pubblicazione quasi contemporanea dei bilanci di alcune importanti Case come la Opel (che per il 1967 dimezza gli investimenti) o della Ford-Colonia, che portano accenni preoccupanti. Per contro il rapporto della Volkswagen [redacted] ispirato, nonostante tutto e malgrado i contrasti di opinione fra gli azionisti, a un certo ottimismo.

Si attende adesso con [redacted]sia il prossimo Salone di Francoforte [redacted] valutare meglio la situazione, anche [redacted] all'accoglienza dei nuovi modelli [redacted] verranno [redacted]tamente lanciati.

Sul piano di [redacted] confronto internazionale la «Frankfurter Neue Presse» [redacted] che se la produzione della Germania Occidentale continuerà a diminuire e quella del Giappone a salire, in sede di [redacted]suntivo [redacted] l'industria [redacted]mobilistica della Repubblica di Bonn non occuperà più il secondo posto mondiale fra i Paesi costruttori [redacted] autoveicoli, una posizione che qualche anno dopo la fine del grande conflitto [redacted] tolta agli inglesi e che sembra[redacted] sotto [redacted] aspetti inattaccabile.

Altri giornali, pur confermando le difficoltà della situazione, esprimono una moderata fiducia osservando tuttavia che [redacted] importazioni [redacted] autoveicoli sembrano risentire solo relativamente della situazione del [redacted] interno, citando ad esempio [redacted] Case italiane e in particolare la Fiat, che ha chiuso il 1966 con eccellenti risultati per la sua attività nella Germania Occidentale, risultati che sembrano confermati anche per quest'anno.

c. g.

**[redacted] produzione tedesca [redacted] secondo dopoguerra**

| | |
|---|---|
| [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] |
| 1949 | 183.600 |
| 1950 | 306.100 |
| [redacted] | 374.200 |
| 1952 | [redacted] |
| 1953 | [redacted] |
| 1954 | 680.000 |
| [redacted] | [redacted] |
| [redacted] | 1.073.600 |
| 1957 | 1.212.200 |
| 1958 | 1.495.300 |
| [redacted] | 1.718.600 |
| 1960 | [redacted] |
| [redacted] | 2.147.800 |
| 1962 | [redacted] |
| 1963 | [redacted] |
| 1964 | 2.909.700 |
| 1965 | 2.976.500 |
| 1966 | 3.050.700 |
| 1° sem. '67 | 1.200.000* |

* cifra stimata.

*Nei primi 4 mesi del '67*

## A Roma il primato [redacted] sinistri stradali

Roma, 5 luglio.

Il numero degli incidenti stradali nel primo quadrimestre di quest'anno è leggermente aumentato rispetto allo [redacted] dell'anno scorso: 94.037 contro 93.765 (+ 0,3 per cento). Anche il numero dei morti è salito: da 2.528 a 2.555 (+ 1,1 per cento). [redacted] Roma ha [redacted] questo settore un primato rispetto agli altri comuni d'Italia: 13.546 incidenti, [redacted] 103 morti e 7.663 feriti; Milano ha avuto 13.050 incidenti, con 53 vittime e 5.790 feriti.

*(Ag. Italia)*

*[redacted] un'inchiesta inglese*

## Le donne guidano bene ma [redacted] poco pronte nelle [redacted] pericolo

*(Nostro servizio particolare)* Londra, [redacted] luglio.

Una curiosa inchiesta del «Consiglio stradale», un organo del ministero dei Trasporti inglese, ha portato alla luce insospettati legami [redacted] gli incidenti e il sesso o l'età degli automobilisti. A parità di chilometraggio e di altre condizioni, [redacted] percentuale di decessi o ferimenti gravi, per esempio, è [redacted] più alta tra le donne che tra [redacted] uomini che guidano: quasi il doppio. Del pari, è assai più alta tra i giovani che tra gli anziani. Queste conclusioni erano state in un certo senso anticipate dalle società di assicurazioni [redacted] quali, da alcuni [redacted]ni, fanno [redacted] un sovrapremio alle donne e [redacted] giovani al di sotto dei 25 anni.

Il «Consiglio stradale» si è però affrettato a precisare che la donna, come automobilista, [redacted] necessariamente [redacted] inferiore all'uomo. [redacted] motivo per cui è più soggetta agli incidenti è che guida molto di meno, ha cioè assai [redacted] esperienza. E' stato calcolato che, in una settimana, la donna percorre in media solo il quaranta per cento del chilometraggio dell'uomo: non solo, lo percorre di solito in condizioni più favorevoli, non in ore di punta, senza [redacted]siva fretta e così via. E' quindi meno pronta a situazioni d'emergenza, in cui non sa come comportarsi.

Per quanto riguarda l'età, l'automobilista migliore è quello maturo, [redacted] non vecchio. La prudenza e l'esperienza si accomunano ancora a prontezza di riflessi: la [redacted]babilità che faccia errori è ridotta. Un'altra constatazione del «Consiglio stradale» è che i passeggeri se la cavano di solito molto meglio dei guidatori. Tra di loro, il [redacted] non fa nessuna differenza. Ha invece ancora un certo peso l'età. Passeggeri giovani rimangono coinvolti più spesso che non passeggeri anziani in qualche incidente. Il motivo è [redacted] solito si [redacted]pagnano a guidatori della loro età.

Il «Consiglio stradale» afferma che le cinture di sicurezza riducono fortemente il numero dei ferimenti e dei [redacted]. E' stato calcolato che entro il [redacted] la loro adozione farebbe risparmiare sui 60 miliardi di lire annui in [redacted] d'ospedale e d'altro genere. Come noto, l'ultimo «Libro bianco» del governo pubblicato rende tali cinture obbligatorie per tutte le vetture costruite dal '65 in poi. Il «Libro bianco», insieme con questo, ha annunciato numerosi altri provvedimenti diretti ad aumentare la sicurezza sulle strade. L'operazione è stata organizzata soprattutto per i giovani, che corrono i maggiori pericoli.

La parte più interessante del documento governativo riguarda il suggerimento alle scuole di inserire nel programma l'istruzione di guida sia automobilistica sia motociclistica, e lo studio del codice stradale, sull'esempio di quanto avviene negli Stati Uniti e in qualche paese scandinavo. In via sperimentale ciò [redacted] già stato fatto in un paio d'istituti inglesi. «La nostra [redacted] la civiltà della macchina» ha dichiarato il ministro [redacted] Trasporti, la signora Barbara Castle. «Ma finora abbiamo dimenticato di dare ai giovani la necessaria educazione».

e. c.

un ascolto perfetto anche alle alte velocità?
automaticamente...
AUTOVOX
ROMA
Bermuda
l'autoradio [redacted] "[redacted] solido"
Cinque tasti per centrare subito le stazioni d'ascolto abituale. Disponibile con diverse gamme d'onda, altamente selettiva. Bermuda Autovox a "[redacted] solido" costa
L. 48.800
compresa l'[redacted] (mod. SA 121) e gli accessori d'installazione.
(prezzo per Fiat 125)

Signore, guidare con serenità significa guidare meglio!
becker Europa M
a Onda Media con cinque tasti L. 45.000
escluse I.G.E., dazio, installazione
Stazione di Servizio:
Via Frejus 7 - Torino - telef. 337706

S. CRISTOFORO
COMMISSIONARIA
FIAT
P. Carducci 169, t. 633.363 - Torino

# Borse economia e finanza

[redacted] Europa [redacted]

## Controllare il costo del denaro per [redacted] rallentare gli investimenti

**Dopo il ribasso nei saggi monetari, avutosi alla fine dell'anno scorso, la crisi del Medio Oriente ha provocato un'inversione di tendenza: sono stati toccati nuovi massimi, in parecchi Paesi occidentali, nel costo dei finanziamenti - E' [redacted] minaccia, per ora appena delineata, alla ripresa congiunturale in Italia**

Una volta di più, l'andamento [redacted] tassi d'interesse, sui grandi mercati mondiali, richiama l'attenzione degli studiosi della congiuntura ed induce a congetture cir[redacted] le loro possibili ripercussioni sugli investimenti industriali italiani.

Riassumiamo gli avvenimenti. L'aumento dei saggi d'interesse, sia a breve che a medio periodo, non è fenomeno recente. Risale, quanto meno, al '63. Dura negli anni seguenti e si acutizza nel '66, quando notoriamente i saggi raggiungono livello elevatissimo, interessando paesi abitualmente ricchi di risparmio, come la Germania Occidentale. La svolta si fa risalire al novembre '66. Anche per effetto di una politica monetaria concordata a Londra, a [redacted] gennaio, le grandi banche centrali destano un ribasso nei saggi monetari, facendo leva sui tassi ufficiali di sconto. I saggi di mercato seguono il nuovo indirizzo e, sino a tutto l'aprile scorso, il mondo della produzione respira. Con il maggio tuttavia si assiste ad una nuova inversione di tendenza, che si consolida in giugno, dopo la crisi del Medio Oriente. Oggi si è pressoché ritornati ai [redacted]simi dello scorso [redacted]. Quali fattori conducono [redacted] codesti aumenti?

Una classificazione persuasiva dei fatti che portarono in Europa ai forti [redacted]ti dei saggi monetari e finanziari, è quella del Rolfe, [redacted] un [redacted] rapporto [redacted] Convegno di Cannes, tenutosi agli inizi [redacted] quest'anno. [redacted]cola. *Fattori strutturali* di aumento nei saggi d'interesse: persistente domanda di capitali, [redacted] Europa ed in America, in dipendenza [redacted] lungo periodo [redacted] espansione registrato in precedenza; tendenza [redacted] diminuzione degli autofinanziamenti, nel [redacted] privato dell'economia, in dipendenza [redacted] aumenti salariali troppo elevati; ristrettezza [redacted] relativo isolamento dei mercati europei dei capitali. (Tema anche toccato dal rapporto Claudio Segrè della Comunità Europea). *Fattori temporanei* [redacted] *reputati tali:* [redacted]to nella richiesta di risparmio da parte degli enti pubblici, sul mercato dei capitali; politica restrittiva, per [redacted] moneta ed il credito, nei vari paesi. *Fattori occasionali:* politica di riequilibrio della bilancia dei pagamenti; politica per i maggiori investimenti in abitazioni, infrastrutture, [redacted].; provvedimenti fiscali o d'incentivazione al risparmio, e via dicendo.

Come [redacted] vede, questa classificazione è in grado di giovare ad un giudizio sugli eventi ultimi. La richiesta [redacted] capitali, per mantenere elevati saggi di sviluppo già [redacted]ti in passato, resta pressoché immutata; né si [redacted] venuta [redacted]do la possibilità, per [redacted] imprese, di autofinanziarsi. Quanto alla politica per unificare i mercati monetari e finanziari europei, [redacted] indubbiamente è ancora perseguita. Ce ne assicura lo stesso Governatore Carli nell'ultima sua relazione. Ma non può essere che graduale, nel tempo; e pertanto non può pretendere, se non effetti a lunga scadenza.

Di recente, la politica [redacted]netaria ha avuto qualche temporaneo effetto di sollievo: specie durante il periodo di minor vivacità congiunturale che gli Stati Uniti d'America hanno [redacted]traversato, nei primi mesi del '67. Ma sopraggiunse la crisi del [redacted] Oriente, congiuntamente all'aggravarsi della crisi vietnamita. Maggiori spese in America per il riarmo anche convenzionale; politica [redacted] rilancio economico, anche ai fini militari; restrizioni creditizie per le imprese americane, fra l'altro [redacted] tutela di [redacted] bilancia dei pagamenti, che non volge durevolmente al meglio. Che fanno allora le imprese americane in queste circostanze? Colmano i loro fabbisogni, non compiutamente coperti in patria, volgendosi, fra l'altro, ai mercati europei dell'eurodollaro.

[redacted] questa mutata situazione monetaria e finanziaria risente in primo luogo la sterlina, del resto toccata direttamente dalla crisi medio-orientale. La sua debolezza nelle ultime settimane, sul mercato [redacted] cambi, sta sotto gli occhi di ognuno. Tradisce un giudizio riservato sul futuro della bilancia dei pagamenti inglese (fra l'altro, per [redacted] maggior onerosità degli approvvigionamenti petroliferi). Induce a dubbi sulla possibilità di continuare, per lungo tempo, nella politica di rilancio economico, iniziata dal governo laburista, ecc.

[redacted] di questa situazione risentono in varia misura tutti gli altri paesi europei ed anche l'Italia. Il nostro sistema economico ha potuto risparmiarsi negli scorsi anni — per l'accorta politica della sua banca centrale — gli elevati saggi monetari e finanziari, registrati altrove; ma non furono a ciò estranee le emissioni private piuttosto esigue. Oggi noi [redacted] si trova in una fase delicata di consolidamento della ripresa congiunturale, quale ebbe a dispiegarsi nel '66. Si deve provvedere a maggiori investimenti, soprattutto privati. E vi [redacted] taluni cenni che l'avvio è, per l'appunto, [redacted] questo [redacted].

Tuttavia il malaugurato rincaro nel costo dei capitali, a breve [redacted] a media scadenza, sui mercati internazionali, non turberà questo processo? L'andamento stesso dei nostri minuscoli mercati borsistici potrebbe convalidare questo sospetto, anche se esso è indubbiamente dovuto a parecchi fattori concorrenti. Quanto poi al provvedervi adeguatamente, cioè, quanto al passare dalla diagnosi alla terapia, sarà tutt'altro che facile: per le caratteristiche stesse dei fattori, che, come [redacted]mo visto, entrano in gioco.

**Ferdinando di Fenizio**

*Ordinati due arresti*

### Banca [redacted] chiude per «mancanza di liquido»

*(Dal nostro corrispondente)* Berna, 5 luglio.

(l. f.) Gli ambienti finanziari svizzeri sono a rumore: la «Aeschenbank» di Basilea — specializzata negli investimenti — ha sospeso la sua attività, per mancanza di liquido.

Il procuratore della città di Basilea ha disposto una inchiesta, ordinando l'arresto di due membri del Consiglio d'amministrazione della banca chiusa.

Viene peraltro rilevato che la «Aeschenbank» [redacted] faceva parte dell'associazione delle banche svizzere, cui sono aggregati i principali istituti bancari della Confederazione Elvetica.

*Oggi un convegno a Torino*

### Nuove tecniche direzionali nel settore assicurativo

[redacted] salone delle conferenze della Sai (Società assicuratrice industriale), in corso Galilei 12, si apre stamane alle 9,30 il primo «Convegno internazionale sulle t[redacted]he direzionali di gestione delle imprese assicuratrici». Il convegno è stato organizzato dalla Ibm Italia, [redacted] la collaborazione della Sai.

Ai lavori, che si concluderanno domani, partecipano i direttori generali delle maggiori imprese di assicurazione italiane e di al[redacted] fra le più importanti compagnie europee.

Scopo del convegno [redacted] di illustrare i moderni sistemi direzionali in questo importante [redacted] economico, con particolare riferimento agli elaboratori elettronici.

Saranno presentate undici relazioni tecniche, preparate [redacted] eminenti personalità del campo assicurativo europeo e da specialisti dell'Ibm. Presiederanno [redacted] dottor Umberto Agnelli, presidente della Sai, e il dottor Ludovico Biraghi Lossetti, direttore generale della Ibm-Italia.

Riunita ieri l'assemblea

## Le [redacted] degli [redacted]

**Denunciato l'eccessivo protezionismo dei Paesi stranieri - I noli tendono a ridursi - Alto costo della manodopera**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 5 luglio.

*L'assemblea annuale della Confederazione [redacted] degli armatori liberi (Confitarma) si è tenuta stamane con la partecipazione di quasi tutti gli iscritti, che rappresentano circa i tre quarti del tonnellaggio posseduto da privati. Il presidente Angelo Costa (che è anche presidente della Confindustria) ha illustrato ampiamente i motivi d'inferiorità della nostra marina mercantile in campo internazionale. I punti fondamentali sono stati poi [redacted] colti in una mozione, approvata all'unanimità.*

«Gli armatori italiani — *ha detto Costa* — non deplorano [redacted] fatto che un eccesso [redacted] tonnellaggio faccia scendere i noli a livelli inferiori ai costi, [redacted] deplorano che l'eccesso [redacted] tonnellaggio si è artificialmente creato attraverso sovvenzioni che gli Stati danno per creare marine [redacted]tili anche in Paesi che non hanno le caratteristiche per esercire economicamente una flotta mercantile. Gli armatori non si lamentano che le navi estere partecipino in misura preponderante al traffico italiano di importazioni [redacted] esportazioni, ma deplorano che la preferenza alla bandiera estera vien [redacted] non in funzione di un minor nolo [redacted] di migliore servizio ma in funzione di una protezi[redacted] di bandi[redacted] che purtroppo quasi tutti i [redacted]esi fanno a favore della propria marina mercantile. Gli armatori [redacted] chiedono ai governanti italiani protezione di bandiera, ma criticano che da parte delle autorità nulla [redacted] sostanziale si faccia [redacted] difendere la marina italiana dalle protezioni altrui».

*Esistono problemi di costi — ha proseguito — che agiscono in [redacted] sfavorevole allo sviluppo della marina mercantile, e in primo luogo il costo del denaro. Per le navi costruite nei cantieri nazionali lo Stato [redacted] un contributo d'interesse apprezzabile, ma non [redacted] può per questo parlare di protezione perché l'armatore estero, che commissiona [redacted] cantiere italiano una nave riceve per intervento dello Stato italiano, con il credito all'esportazione, condizioni di finanziamento più favorevoli di quelle godute dall'armatore italiano.*

*Ancora più grave, secondo Costa, il problema del costo dell'equipaggio, il più [redacted] del mondo dopo gli Stati Uniti, la cui marina «vive esclusivamente [redacted] sovvenzioni e preferenze». La legge sulla previdenza marinara, in corso di approvazione, e il contratto di lavoro, da rinnovare [redacted] fine anno, rischiano di peggiorare ulteriormente la [redacted]zione.*

*Secondo la Confitarma, si deve ai costi di gestione troppo elevati, e soprattutto agli oneri [redacted]ciali eccessivi, se la flotta mercantile italiana nello [redacted] decennio, pure avendo posto in servizio nuove navi per oltre 3 milioni di tonnellate di stazza, è cresciuta meno della media mondiale e meno delle necessità nazionali di trasporto, con conseguente peggioramento della bilancia dei noli, anche [redacted] attiva per circa 340 miliardi nel 1966.*

**ar. ba.**

### T[redacted] senza filo costruito [redacted] America

New York, 5 luglio.

*La Bell Telephone Co. ha annunciato la realizzazione di un telefono senza filo [redacted] cui inizierà quanto prima delle prove sperimentali.*

*Si tratta di un apparecchio a batteria che si allaccia con la regolare rete telefonica via radio.*

*A differenza però di un apparecchio radio [redacted] il «walkie-talkie», questo telefono consente una conversazione simultanea nei due sensi. Potrà essere portato in tasca e alla cintura.*

### Il fatturato Brown Boveri pari a 462 miliardi [redacted] lire

Zurigo, 5 luglio.

(L.) Nell'esercizio chiuso al 31 di marzo, [redacted] fatturato del gruppo Brown Boveri (che comprende società esistenti in Paesi esteri) [redacted] stato di 3 miliardi [redacted] 187 milioni di franchi svizzeri (circa 462 miliardi di lire), contro 2 miliardi e 990 milioni dell'anno prima.

L'indice generale passa da 67,12 [redacted] 67,33 (+ 0,3 per cento)

## Nuovi rialzi delle azioni

**L'attività si è concentrata sui [redacted] primari - Listino sui massimi della giornata - Titoli di Stato e obbligazioni [redacted] - Dopoborsa invariato**

LE [redacted]UOTAZIONI [redacted] T[redacted]

| Titoli | $ | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 102 20 | — |
| » cont. | 102 10 | — |
| Redimibile 3½ | 100 10 | + 0 20 |
| » cont. | 100 10 | + 0 20 |
| Ricostruz. 3½ | [illegible] | — |
| » cont. | [illegible] | — |
| Ricostruz. 5% | [illegible] | — |
| » cont. | 95 [illegible] | — |
| Bil. Fond. 5% | 95 65 | — |
| Pr. R. 5% (.) | 95 — | — 0 50 |
| » 54 | 95 25 | — 0 25 |
| Cert. C.F. 5% | [illegible] 10 | — |
| B.T.N. 5% '68 | 100 07 | — 0 03 |
| » » '69 | 100 075 | + 0 10 |
| » » '70 | 100 05 | — |
| » » '71 | 100 10 | — 0 07 |
| » » '72 | 100 05 | — |
| » » '74 | 99 975 | + 0 075 |
| » » '75 I | 100 — | — |
| » » '75 II | 100 05 | + 0 05 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% | 97 075 | + 0 125 |
| » » '65 I | 97 20 | + 0 05 |
| » » '65 II | 97 35 | — |
| » » '67 | [redacted] | — |
| » Cir 6% | 97 05 | + 0 05 |
| I.R.I. Sider 5½ | 97 — | — 0 50 |
| » ('54) 6% | 100 — | + 0 40 |
| » ('56) 6% | [illegible] | — |
| » '57 6.6% | 99 30 | — |
| » ('58) 6% | 99 70 | — |
| » Vent. 6% | 97 70 | — |
| » ('74) 6% | [illegible] 70 | — 0 10 |
| » '55 5½% | 92 50 | — 0 25 |
| » '56 5½% | 92 30 | — 0 10 |
| » '61 5½% | 92 — | — |
| » '63 5½% | 92 — | — 0 10 |
| » ('64) 6% | 96 00 | — |
| » '65 [illegible] 6% | 97 — | + 0 05 |
| » [illegible] 5½% spl. | 100 — | — |
| » [illegible] | — | — |
| » » » 5½% spl. | 93 40 | — |
| Elfer (III) 6½ | [illegible] 60 | — |
| » (IV) 5% | 93 50 | — |
| FF.SS. 5½% | 97 — | — |
| » » '58 | 96 25 | — |
| » » '55 | 95 — | — |
| » » '57 | 94 50 | — |
| » 5% '60 | 99 50 | — |
| » 5% '61 | 99 60 | — |
| » 6% '63 I | 97 15 | + 0 25 |
| » 6% '63 II | [illegible] 20 | — |
| » 6% '64 I | 98 25 | + 0 05 |
| » 6% '64 II | 98 25 | + 0 05 |
| » 6% '67 | 99 975 | + 0 025 |
| P.S.Agr. 5% I | 99 90 | — 0 20 |
| » » » 5% II | 92 50 | — |
| » » » [illegible] III | 92 25 | — |
| » » » 6% 64 I | 98 20 | — |
| » » » 6% 64 II | 98 10 | + 0 10 |
| » » » 6% 65 III | 96 20 | + 0 20 |
| » » » 6% 65 IV | 99 10 | — |
| » » » 6% Sp. V | 98 40 | — |
| OO.PP. 5% | 99 30 | — |
| » 5½% | 91 80 | — |
| » 6% | 98 15 | — |
| » C. Ag. '64 | 96 20 | — |
| » » '65 | 96 — | — |
| » » '66 | [illegible] 30 | — 0 20 |
| » B. 1° 6% | 98 30 | — |
| » B. 2° 6% | 95 05 | — 0 05 |
| » Ss. A 6% | 98 45 | — 0 10 |
| » Ss. B 6% | 97 — | — |
| » Ss. C 6% I | 98 70 | — |
| » Ss. C 6% II | 96 15 | + 0 05 |
| » I.St. 6% 66 | 95 875 | — |
| » » 6% 66 II | 95 90 | — |
| » Anas 6% 64 | 95 925 | — 0 025 |

| Titoli | $ | Variaz. |
|---|---|---|
| Esi Petrolio 6% | 98 65 | — |
| » » 6% '57 | 98 80 | + 0 15 |
| » » 5% '58 | 98 — | + 0 40 |
| Elt Sp. 6% '56 | 97 30 | — |
| E. F. '64 6% | 100 — | — |
| » '65 6% | 97 50 | — |
| » '66 6% | 98 60 | — |
| Eni Xml 6% | 97 075 | — |
| » » 5½% | 93 30 | — |
| » » 5½ '61 | 93 30 | — |
| » 5½ '61 4° | 91 60 | — |
| » 5½ '62 1° | 93 — | — |
| E. S. 5½ '62 6° | 92 — | — |
| » 5½ '63 7° | 93 — | — |
| » 5½ '63 8° | 93 80 | — 0 20 |
| » 6% '64 9° | 98 80 | — |
| » Gela 5½% | 92 20 | — 0 [illegible] |
| I. Paolo 5% | 96 30 | — |
| » O. P. 5% | 96 50 | — |
| » B. P. 4% | 94 — | — |
| » O. P. 3½% | 93 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » BB.PP. 5% | 95 — | — |
| Mediterr. 5% | 90 80 | — |
| » 5% '62 | 91 50 | — |
| » Dir. 5% | 91 50 | — |
| C.I.B. Sic. 5% | 95 — | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 93 — | — |
| » OO.PP. 5% | 95 — | — |
| Cr. F. Sarde 5% | 98 85 | — |
| Cr.I.Sar. 62 5½ | 92 80 | — |
| » » » 63 5½% | 90 70 | — |
| » » » 64 6% | 97 50 | — |
| » » » 65 6% | 98 — | — |
| » » » 65 6% II | 95 80 | — |
| » » » 66 6% | 95 45 | — |
| C.F.B. Nap. 5% | 90 90 | — 0 10 |
| Isveimer 6% 66 | 98 30 | — |
| » 5½ 61 | 93 50 | — |
| » 5½ 62 4° | 92 — | — |
| » 5½ 62 5° | 92 25 | — |
| » 5½ 62 6° | 91 25 | — 0 45 |
| » 5½ 63 7° | 90 70 | — |
| » 5½ 63 8° | 98 80 | — |
| » 6% 64 9° | 99 70 | — |
| » 6% 64 10° | 99 90 | — 0 10 |
| » 6% 65 11° | 95 85 | — |
| » 6% 66 12° | 96 75 | — |
| » 6% 67 13° | 95 75 | — |
| Cassa RPL 5% | 94 90 | — |
| » O.P. 5% | 95 — | — |
| Isipa rust. 5½ | 91 90 | — 0 20 |
| » » 6% | 98 30 | + 0 075 |
| » Edilpub 6% 51 | 98 30 | — |
| » » 6% 55 | 97 00 | — |
| » » 6% 56 | 98 90 | — |
| » Caltel 6% | 98 75 | — |
| » St.Merc.6% | 96 75 | — |
| » Sp.S.M. » IV | 97 50 | — |
| » » » » » V | 97 70 | — |
| » Exp. 6% | 97 30 | — |
| IMI XII 6% | [illegible] 70 | — 0 20 |
| » XVIII 6% | 97 70 | — |
| » XIX 6% | 99 05 | — 0 15 |
| » XX 6% | 97 00 | + 0 20 |
| » XXI 5% | 94 — | — 0 50 |
| » XXII 5% | 90 30 | — 0 20 |
| » XXIII 5% | 88 80 | — 0 20 |
| » XXIV 5½ | 91 75 | — 0 05 |
| » XXV 6% | 95 55 | — 0 05 |
| » Cr.MB%1° | 96 30 | — |
| » spec. '64 | 99 375 | — |
| » Fin 6% '66 | 98 30 | — 0 20 |
| Torino '37 5% | 98 30 | — |
| » '52 6% | 97 35 | — 0 05 |
| » REAS[illegible] | 91 — | + 0 40 |
| » AM 5½ 62 | 90 70 | + 0 40 |
| Genova 6% '50 | 98 80 | — |
| » 5½% '61 | 98 80 | + 0 20 |
| Fiat 6% '48 | 98 80 | — |
| Fiat 6% '56 | 99 30 | — 0 30 |

| Titoli | $ | Variaz. |
|---|---|---|
| Fiat 6% '57 | 98 80 | + 0 40 |
| Fiat 5½% '60 | 92 85 | — 0 35 |
| RIV 5½% | 98 90 | — |
| Pirelli 6% '48 | 101 80 | — |
| » 5½% '61 | 92 30 | — |
| Olivetti '48-'49 7% | 100 50 | — |
| » '53 7% | 102 50 | — 2 30 |
| » '55-'70 7% | [illegible] 50 | — |
| » '58 7% | 103 — | + 0 10 |
| » '59 6½% | 100 70 | — |
| » '63 5½ 1° | 90 40 | — 0 20 |
| » '63 5½ 2° | 91 — | + [illegible] |
| Gen. El. 5½% | 98 — | — |
| Magneti '48 7% | 102 50 | — |
| » '49 7% | 104 25 | — |
| » '58 7% | 101 — | — |
| Eternit 7% | 101 60 | — |
| » 6% '58 | 95 60 | — |
| » 5½ '63 | 99 60 | — |
| Viberti 7% '56 | 101 — | — |
| » 7% '57 | 103 — | — |
| » 7% '58 I | 103 50 | — |
| » 7% '58 II | 103 50 | — |
| Cant.-Gom. 7% | 105 — | — |
| Westingh. 7% | 105 50 | — |
| SADE 6% | 98 — | — |
| Ferrara 7% | 103 | — |
| » 7% '58 | 103 | — |
| Ang.-Frus 6% | [redacted] | — |
| Carl. (L. 7% 48 | 103 | — |
| » 6½ 62 | 98 10 | — |
| Caltel 6% | 100 20 | — |
| » 6% '58 | 97 60 | — |
| » 5½% 60 | 92 35 | + 0 35 |
| » 5½% 61 | 92 10 | + 0 30 |
| » 6½% 62 | 97 90 | — |
| Montedis. 6% | 98 — | — |
| Viscosa 6% | 100 — | — |
| » 6% '57 | 98 80 | + 0 70 |
| » 6% '66 | 95 — | + 0 10 |
| Stipel 6% | 100 — | — |
| Timo 6% | 99 80 | — |
| Teleo 6% | 99 — | — |
| Terni 6% | 97 40 | — |
| Ilva 6% | 98 — | — |
| Esso 6% | 99 80 | — |
| SIP 6% | 98 — | + 0 50 |
| Pibigas 6½% | 98 75 | + 0 25 |
| » 6% '66 | 93 10 | + 0 40 |
| Mediofin 7% | 102 80 | — |
| Fergat 6% | 100 — | — |
| C.Pozzi 5,75 55 | 85 10 | — |
| » 5,50 63 | 85 80 | — |
| [redacted] 5½ | 90 65 | + 0 25 |
| » 5,50 62 | 98 30 | — |
| Lancia 5½% 60 | 90 80 | — |
| » 5½% 62 | 89 40 | — 0 90 |
| Liquigas 6% 58 | 93 50 | — |
| Cora-Sav. 5½ | 90 30 | + 0 10 |
| IBM Italia 6½ | 90 30 | — |
| IL. Gas 5½ '61 | 91 — | — [redacted] |
| Tr.G.S.Ber. 5½ | 91 40 | — |
| Autostrade 5½ | 91 — | — |
| » 6% '65 | 97 — | + 0 075 |
| Motta 6% | 94 — | — |
| Sarom 6% '64 | 93 50 | — |
| **[redacted] CONVERTIBILI** | | |
| Finsider 5½ | 91 80 | — |
| Ac. F. 5½ % | 108 50 | — |
| Imm. Roma 6% | 195 20 | — |
| Rumianca 6% | 106 90 | — |
| **AZIONI** | | |
| **ALIMENTARI** | | |
| Motta | 7200 | + 100 |
| Eridania | 3200 | — 10 |
| Rom. Zucchero | 105 | — |
| Vanchi-Motta | 3300 | + 10 |
| Florio | 48 | — |

| Titoli | $ | Variaz. |
|---|---|---|
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| Amiata | 5300 | + 35 |
| Montepone | 504 | — |
| Talco & Grafite | [redacted] | — |
| Acque Potabili | 1065 | — |
| Acqua Roma | [redacted] | — |
| Farmaci Riun. | [redacted] | — |
| Eternit | 3100 | — |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| N.A.I. | 6800 | — |
| Torino-Nord | 29 50 | + 0 50 |
| Mittel (F. Med.) | 8000 | — |
| Bastogi (Mer.) | 1860 | + 7 |
| Ferro. | 117 | — 1 |
| SIP | 2540 | + 4 |
| Italcable | 5450 | — |
| **IMMOBILIARI** | | |
| SIAM | 5730 | — |
| Gilardini | 2000 | — |
| Risan. (Napoli) | 5800 | — |
| Silos | 2770 | — |
| Beni Stabili | 2750 | — |
| Imm. Roma | 464 | + 1 50 |
| Ind. Stura | 1000 | — |
| **CHIMICI** | | |
| Liquigas | 208 75 | + 2 75 |
| Pibigas | 100 | + 0 50 |
| SAFFA | 4585 | + 35 |
| Schiapparelli | 3650 | — |
| Farmitalia | 850 | + 10 |
| Mira Lanza | 30425 | + 225 |
| S.A.R.O.M. | 1820 | — |
| ANIC | 1383 | + 7 |
| Rumianca | 1532 | + 6 |
| Italgas | 1400 | + 1 |
| Comm. Pozzi | 184 | + 1 |
| **FINANZ. E ASSIC.** | | |
| Mediobanca | 73000 | + 420 |
| La Centrale | 6880 | + 30 |
| S.M.E. | 2280 | + 3 |
| STET | 2845 | + 2 |
| Finsider | 830 | + 2 50 |
| Piem. Finanz. | 1045 | — |
| Invest | 2930 | + 10 |
| Assic. Torino | 6280 | + 17 |
| Ass. Toro priv. | 4960 | + 30 |
| Ass. Generali | 95800 | + 1100 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Ferrara | 2801 | — |
| Westinghouse | 876 | + 8 |
| Meccanotessile | 2200 | — |
| Nebiolo | 548 | — 8 |
| Italsider | 547 | — 1 |
| Dalmine | 1247 | — 7 |
| Olivetti | 2890 | + 12 |
| Olivetti priv. | 3180 | + 20 |
| FIAT | 2700 | + 12 |
| FIAT privil. | 2246 | + 4 |
| Terni | 275 | — |
| E. Marelli | 613 | — |
| M. Marelli priv. | 1830 | — |
| **TESSILI** | | |
| Chatillon | 3030 | — 10 |
| Fisac | 495 | — |
| Borgosesia | 6230 | + 130 |
| Viscosa | 4015 | + 20 |
| Viscosa privil. | 2000 | + 17 |
| **DIVERSI** | | |
| Rinascente | 316 50 | + 2 50 |
| Rinascente pr. | 295 | + 1 75 |
| Pirelli | 3470 | + 20 |
| Montedison | 1200 | + 6 |
| Cartiera Ital. | 1045 | — 10 |
| Cartiera Burgo | 13400 | + [illegible] |
| Cir | 6150 | — |

[redacted] *Borsa, ieri a Torino, ha confermato la ripresa della vigilia. Le buone disposizioni dell'apertura sono state [redacted] tenute per l'intera seduta, attraverso un allargamento dell'attività.*

*Dopoborsa* [redacted] *affari, sui livelli di chiusura di Milano.*

Totali della giornata: [redacted] *Stato per 3.000.000* [redacted] *lire; obbligazioni per 54.000.000 di lire; azioni n. 216.825.*

Milano, 5 luglio

Nuovi, moderati progressi dei titoli azionari. L'attività, in lieve aumento, si è accentrata sui titoli primari; scarse le iniziative sul resto della quota. Il listino registra i massimi della giornata. L'indice generale azio[redacted] de «Il Sole - 24 Ore» sale da 67,12 a 67,33, con un rialzo dello 0,3 [redacted] cento. Indice Mediobanca [redacted] 62,79 a 63, con un miglioramento dello 0,33 per cento. Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: [redacted] Stato [redacted] 250 milioni [redacted] lire; obbligazioni per 1 miliardo 277 milioni 886.800 lire; azioni num. 1.319.800, per un valore [redacted] 2 miliardi 286 milioni di lire.

### Le quotazioni a [redacted]

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| [illegible] | 2340 | Motta | 7100 |
| [illegible] | 2710 | R. Zucch. | 181 |
| Eridania | 3175 | » » pr. | 323 |
| [illegible] | 2270 | | |
| **ASSICURATIVI** | | | |
| Generali | 95.400 | Incendio | 7730 |
| Ass. Mil. | 27.000 | Fond. Vita | 17.300 |
| Ass.Mil.pr. | 31.400 | Assicur. | 63.250 |
| Ass. Tor. | 6310 | Ras | 38.800 |
| Ass.Tor.pr. | 4985 | | |
| **BANCARI** | | | |
| Mediob. | 73.700 | | |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | 1383 | Lolliga pr. | 5075 |
| [illegible] | 14.540 | Liquigas | 208,75 |
| Nap. Gas | 910 | Mira L. | 30.500 |
| Caffaro | 130 | Ossigeno | 1565 |
| C. Erba | 9000 | Pibigas | [illegible] |
| Erba priv. | 8075 | Rumianca | 1545 |
| In.Ind.Ch. | 3725 | Saffa | 4575 |
| Italgas | 1405 | Sarom | 1010 |
| Lolliga | 4185 | Montedison | 1200 |
| **ELETTRICI** | | | |
| [illegible] | 2252 | Orobia | 2962 |
| Emiliana | 2290 | Sip | 2537 |
| Magnetti | 1011 | Tecnom. | 1040 |
| Marelli | 585 | Terni Sid. | 266,25 |
| **FINANZI[redacted]** | | | |
| Agricola | 3930 | Italpi | 2315 |
| Bastogi | [redacted] | Centrale | 6880 |
| Breda | 3325 | Pirelli C. | 2730 |
| Finmare | 347 | [illegible] | 807 |
| [illegible] | 631 | [illegible] | 42 |
| [illegible] | 905 | [redacted] | 2265 |
| [illegible] | 3372 | Stet | 2890 |
| Invest | 2936 | Sviluppo | 1845 |
| **IMMOBILIARI E AGRICOLI** | | | |
| Aedes | 1887 | [illegible] | 1510 |
| Beni Stab. | 2765 | Immobiliare | [redacted] |
| Bon. Ferr. | 830 | Milano C. | 17.800 |
| [illegible] | 7950 | Risan. N. | 5250 |
| Imm. Roma | 483 | Silos | 2750 |
| **MECCANICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Westingh. | 876 | Olivetti | [illegible] |
| Fiat | 2703 | Olivetti pr. | 3130 |
| Fiat priv. | 2254 | Fr. Tosi | 1122 |
| Nebiolo | 548 | | |
| **MINERARI E METALLURGICI** | | | |
| Falck | 3525 | [illegible] | 1460 |
| Falck pr. | [illegible] | Metallur. | [illegible] |
| [illegible] | 1000 | Amiata | 5301 |
| Dalmine | 1241 | Montepon. | [illegible] |
| [illegible] | 754 | [illegible] | [illegible] |
| Italsider | 547,50 | Trafilerie | 513 |
| **TESSILI** | | | |
| Chatillon | 3030 | [illegible] | 482 |
| Cantoni | 12.538 | Marz. pr | 1815 |
| Val Ticino | 4,25 | Rossari | 13.050 |
| Olcese | 410 | [illegible] | 23.400 |
| [illegible] | 6400 | [illegible] | 2300 |
| [illegible] | 3050 | [illegible] | 470 |
| [illegible] | 5500 | [illegible] | 4010 |
| Fisac | 437,50 | Viscosa pr. | [illegible] |
| [illegible] | 7400 | [illegible] | 540 |
| [illegible] | 2000 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 174 | Unione M. | 21.500 |
| **TRASPORTI** | | | |
| N. Milano | 2790 | [illegible] | [illegible] |
| Ausiliare | 1800 | | |
| **DIVERSI** | | | |
| De Ferrari | 1130 | [illegible] | 12.840 |
| [illegible] | 27.225 | C. Acqua | 870 |
| [illegible] | 12.350 | Rinasc. | 317 |
| [illegible] | 3000 | Rinasc. pr | 294,75 |
| Cementir | 3230 | Montedis. pr | 3000 |
| [illegible] | 182,75 | Pirelli & | 3470 |
| Pozzi priv. | 279 | [illegible] | 815 |
| Ginori | 416,50 | [illegible] | 10 |
| Ciga | 3500 | SAI | 3985 |
| Acqua pot. | 1081 | [illegible] | 1510 |
| Eternit | 3080 | T. Acqui | 3300 |

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

## A Wall Street [redacted] ripresa

**La [redacted] Dow Jones dei titoli industriali sale [redacted] 859,69 a 864,94**

New York, 5 luglio.

Wall Street ha reagito [redacted] ribassi delle sei sedute precedenti, chiudendo con una maggioranza di guadagni, attraverso scambi più intensi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito [redacted] 859,69 di lunedì (ieri la Borsa era chiusa per l'«Independence Day») a 864,94, con un rialzo di 5,25 punti. I bassi livelli raggiunti dalle quotazioni nei giorni scorsi hanno provocato una affluenza di acquisti, che si [redacted] quasi tutti i settori azionari.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 864,94 (859,69); ferroviari 256,73 (254,61); pubbl. utilità 132 (131,65). Azioni scambiate n. 9 milioni 170.000.

### Londra: da 455,7 [redacted] 456

Prevalenza di piccoli rialzi al listino. Più che dalla tendenza al ribasso della sterlina, la riunione è stata influenzata dal risveglio [redacted] interesse [redacted] valori minerari. Gli auriferi sono stati oggetto di una vivace domanda. Deboli i titoli di Stato.

Indice 456 (prec. 455,7).

### Zurigo invariato a 184,5

Il mercato ha manifestato tendenza stabile, attraverso scarsi affari.

Indice 184,5 (invariato).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 63,50 (63,75); Rum[redacted]ca 11 (11); Italcementi 93 (93); Snia Viscosa 28,75 (28,50); Bastogi 13,30 (13,25); Condotte 4,10 (4,10); Fiat 19,70 (19,60).

Unione Banche Svizzere 2555 (2570); Società di Banca Svizzera 1895 (1900); Credito Svizzero 2050 (2080); Electro-watt 1275 (1285); Italo-Suisse 202 (202); Aare-Tessin 850 (860); Adolph Saurer 815 (840); Bally 1165 (1180); Brown Boveri 1455 (1450); Ciba 4600 (4610); Fischer 780 (785); Lonza 915 (915); Nestlé 2005 (2005).

### Francoforte: 97,69 (97,34)

La riunione ha confermato i progressi della vigilia.

Indice 97,69 (prec. 97,34).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Anilin 182,20 (182,30); A. E. G. 332 1/2 (331 7/8); Brown Boveri 334 (331 1/2); Daimler [redacted] 448 (444 ½); Bayer 124 (123,50); Hoesch 93 3/4 (94); Mannesmann 115 1/2 (113 1/2); Rhein Stahlwerke 92 (91 ½); Schering 510 (508); Metallgesellschaft 218,10 (218,10).

### Parigi: da 89 a 88,8

Terza giornata di ribassi, [redacted] la cautela degli operatori in seguito all'incertezza [redacted] situazione nel Medio Oriente.

Indice 88,8 (prec. 89).

La decisione francese per limitare le spese

## Parigi [redacted] Londra rinunciano [redacted] costruire l'aereo [redacted] «[redacted] geometria variabile»

*(Dal nostro corrispondente)* Londra, 5 luglio.

Uno dei più interessanti accordi inter-europei di cooperazione tecnica è stato definitivamente abbandonato. L'accordo era quello anglo-francese per la costruzione di [redacted] apparecchio supersonico [redacted] combattimento a «geometria variabile», [redacted] all [redacted] angolazione modificabile. Il governo di Parigi — [redacted] annuncia un comunicato oggi — si è ritirato [redacted]va per motivi finanziari. [redacted] decisione [redacted] prevista da circa due mesi, ma crea notevoli difficoltà [redacted] l'Inghilterra. Il ministro britannico della [redacted] Denis Healey ha dichiarato, ai Comuni, che Londra dovrà adesso studiare come rimpiazzare [redacted] il progettato velivolo. Fra l'altro, esaminerà la possibilità [redacted] realizzare un apparecchio simile [redacted] un altro dei suoi alleati.

Francia e Inghilterra — nonostante i loro contrasti politici — hanno stretto, negli ultimi tempi, parecchi [redacted] questi accordi aeronautici. Il più importante è quello per [redacted] costruzione del [redacted]drireattore supersonico per passeggeri *Concorde*, [redacted] cui primo volo di prova è previsto per il prossimo [redacted]. Parigi [redacted] Londra collaborano, inoltre, tecnicamente e finanziariamente, [redacted] la costruzione di [redacted] caccia leggero, il *Jaguar*, del missile aria-terra *Martel*, e di tre diversi tipi di elicotteri. Tutte queste attività proseguiranno. Cesseranno invece — come annunciato [redacted] — le operazioni, già in fase abbastanza avanzata, per attuare il progetto «Vg», quel[redacted] che aveva per mèta un poderoso velivolo da combattimento [redacted] geometria variabile».

E' impossibile prevedere cosa farà adesso l'Inghilterra. Il problema [redacted] urgente, perché fra breve l'Inghilterra dovrà cominciare [redacted] sostituire i suoi vecchi bombardieri classe «V». Anzitutto, è probabile che Londra accresca i suoi acquisti di *Phantom* americani. Successivamente, [redacted] studierà se, e come, costruire un apparecchio «a geometria variabile».

**m. ci.**

Per ottenere informazioni commerciali su 17 paesi in Africa metteteVi in contatto con **la STANDARD BANK** -la banca [redacted] l'Africa profondamente

La Standard Bank [redacted] l'Africa. Fondata da oltre 100 anni e con più di 1100 Filiali in 17 paesi [redacted] 'Africa può fornirVi informazioni [redacted] assistenza [redacted] aiutarVi nei Vostri rapporti d'affari con l'Africa Occidentale, Orientale, Centrale e Meridionale. Approfittate della nostra profonda esperienza di questi mercati in rapida fase di sviluppo. Consultateci attraverso la Vostra banca oppure direttamente presso [redacted] nostro Ufficio [redacted] Rappresentanza, Via Falcone, 7, Milano. Tel. 803.437.

**THE STANDARD BANK**

STANDARD BANK
STANDARD BANK OF WEST AFRICA
STANDARD BANK OF SOUTH AFRICA

SEDE CENTRALE: 10, [redacted] LANE, LONDON E.C.4.
FILIALI IN BOTSWANA, CAMEROUN, GAMBIA, GHANA, KENIA, LESOTHO, MALAWI, NIGERIA, REPUBBLICA DEL SUD AFRICA, RHODESIA, SIERRA LEONE, AFRICA SUD OCCIDENTALE, SWAZILAND, UGANDA, ZAMBIA. ANCHE IN ANGOLA E MOZAMBICO
[redacted] GRUPPO BANCARIO SUPERANO LIRE [redacted]

**SCUOLA MAGISTRALE**
**DIPLOMA [redacted] SCUOLA [redacted]**
che apre nuove prospettive di notevole interesse
*Si ric[redacted] le iscrizioni ai corsi di ricupero per idoneità e abilitazione con orario diurno [redacted] serale*
[redacted]
Via Po, 8 - Telef. 542.[redacted] - 547.573

**[redacted] A [redacted]**

La [redacted] Balbo di Vico Anna, Arienti Oreste [redacted] Balbo Wanda con sede in Torino, via del Ridotto 23, rete [redacted] maglia ondulata, invita i suoi creditori [redacted] presentare il loro credito allo studio dell'avv. Luigi Barolo, via Massena 15, Torino, entro [redacted] 25 corrente.

STABILIMENTO PRODUZIONE
**BITUMI OSSIDATI**
EMULSIONI - [redacted] BITUMINOSE
CEMENTO PLASTICO - PASTE ANTIROMBO
E PER IMPERMEABILIZZARE [redacted] FREDDO
**VENDESI**
BITUMAL - Novara - Via Vercelli 85 - Telefonare 28.033

**SOCIETA' [redacted]**
cerca
per i propri stabilimenti
**PERITI TESSILI**
**PERITI ELETTROTECNICI**
Possibilmente [redacted] qualche [redacted] di esperienza.
Indicare età, posti occupati, pretese e referenze.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 112 — MILANO

**Emerson**
... ed è subito fresco
studio 9
il nuovissimo condizionatore [redacted] si installa rapidamente, [redacted] il semplice taglio di [redacted] vetro della finestra.
Altri sette modelli da 2.400 [redacted] 7.200 frigorie-ora permettono la più ampia scelta [redacted] soddisfare ogni Vostra esigenza. I condizionatori EMERSON, tutti corredati di KIT [redacted] [redacted]taggio, possono essere [redacted]lati anche da VOI stessi.
[redacted] mesi [redacted] garanzia
Modelli da L. 179.000 in su
Agente con deposito per il Piemonte:
A. ORLANDI - Via M. Asolone, 61 - Telef. 38.98.72 - TORINO
Rivenditori di zona: O. RAGAZZONE, Via Monginevro 191 - Torino; L. BOLOGNA - Via Di Nanni 6/d - Torino

*I lavori inizieranno fra venti giorni*

# Appaltati altri due lotti della strada del Nivolet

**Collegherà la provincia di Torino con la regione di Aosta attraverso il parco del Gran Paradiso - L'arteria verrà completata fra tre anni - Costerà 653 milioni**

*(Dal nostro corrispondente)* Aosta, 5 luglio.

Sono stati appaltati altri due lotti della strada di valico del colle del Nivolet, che collega direttamente la provincia di Torino con la regione autonoma della Valle d'Aosta, attraverso il parco del Gran Paradiso.

I lavori verranno iniziati entro la fine del mese, e si pensa di completarli nel prossimo anno. La notizia è stata data dall'ing. Mario Maione, ingegnere capo del Genio civile della Valle d'Aosta. La strada negli anni scorsi era già stata costruita in parte. Sul versante canavesano, a cura dell'Azienda elettrica municipale e della provincia di Torino, è stato infatti costruito il tratto di oltre 20 chilometri che partendo da Ceresole, sopra il colle del Nivolet (m. 2616), prosegue in territorio valdostano, oltre il rifugio Savoia (metri 2529), per un chilometro circa.

Sul versante aostano è stato costruito dal Genio civile di Aosta un tronco di un chilometro e mezzo che parte da Pont Valsavaranche (metri 2000). *«Per completare l'arteria* — ci ha detto l'ing. Maione — *resta da costruire un tronco di saldatura della lunghezza di 9569 metri. I relativi lavori sono contemplati da un progetto dell'importo di 653 milioni. Attualmente però è disponibile la somma di circa 375 milioni, stanziata dallo Stato in base alla legge delle zone depresse. Per affrettare il completamento dell'opera è stato concordato tra il provveditore alle opere pubbliche per il Piemonte ed il Genio civile di Aosta da una parte, e la provincia di Torino e la Regione autonoma della Valle d'Aosta dall'altra, di procedere con i lavori contemporaneamente dagli estremi. La provincia di Torino e la Regione autonoma della Valle d'Aosta hanno assunto l'impegno di assicurare con mezzi propri il completamento della strada, qualora non intervenga un ulteriore finanziamento statale».*

I lotti in costruzione saranno dunque per il momento due: il primo sotto la direzione del Genio civile di Aosta per circa un chilometro, e per un importo di 142 milioni, il secondo sotto la direzione del Genio civile di Torino per una spesa preventiva di 233 milioni, e sarà di circa 8 chilometri. Totale sei chilometri circa. Per completare l'opera rimarrà da finanziare il tratto intermedio di tre chilometri e 784 metri, la cui spesa presunta è di 278 milioni.

*«Quali saranno le caratteristiche dei due lotti in costruzione e del tratto non ancora appaltato?»* abbiamo chiesto all'ing. Maione. Ci ha risposto: *«La lunghezza totale, come abbiamo detto, è di metri 9569. La larghezza normale in rettilineo: metri sette, di cui sei di carreggiata, e due banchine di 0,50 metri ognuna. A mezza costa la banchina sarà unica. La sovrastruttura stradale sarà costituita da un sottofondo di pietrame assestato a mano, dello spessore di 25 centimetri che si riduce a dieci centimetri sui tratti in roccia. La pavimentazione bituminosa sarà di due strati: uno compresso di otto centimetri, e l'altro di quattro».*

Sarà insomma una strada modernissima di montagna, e sicura, punteggiata da gallerie, ponti, guard-rail e muraglioni di sostegno alti anche dieci metri.

*«Il costo medio chilometrico del primo lotto* — ci ha detto l'ing. Maione — *risulta di 165 milioni circa, ossia molto elevato, in quanto il tratto si sviluppa su pendii rocciosi, impervi; richiede l'esecuzione di numerosi muri, di due ponti in cemento armato e di una galleria. Per il secondo lotto il costo chilometrico medio risulta invece di 47 milioni circa, ossia relativamente basso per una strada di alta montagna».*

Sulla apertura totale della strada che unirà la Valle dell'Orco a Valsavaranche, Ceresole a Pont Valsavaranche, l'ing. Maione non ha fatto previsioni. Ma si parla del 1970. Quell'anno la Valle d'Aosta avrà anche completata l'autostrada che oggi arriva solo a Verrès. i. v.

## Terminata la Conferenza dell'Unione Europea

*(Nostro servizio particolare)* L'Aia, 5 luglio.

Un dibattito sui rapporti tra Est e Ovest e una serie di interventi sulla situazione in Medio Oriente hanno concluso la conferenza ministeriale dell'Ueo, svoltasi ieri e oggi all'Aia, e alla quale in rappresentanza del governo italiano ha partecipato il ministro degli Esteri Fanfani.

Dopo il dibattito svoltosi ieri sull'ammissione dell'Inghilterra al Mercato Comune — e nel corso del quale il ministro degli Esteri britannico Brown ha esposto i desideri, le speranze e i problemi che si pone il suo governo — la sessione di oggi è rientrata nei limiti di una normale presa di contatto fra i sette Paesi che partecipano all'Unione dell'Europa Occidentale.

La riunione si è svolta a porte chiuse e non sono trapelate che poche indiscrezioni. A proposito del Medio Oriente si è appreso che il ministro degli Esteri olandese Luns ha ripetuto la volontà del suo governo di offrire truppe nell'eventualità che l'Onu abbia bisogno di una propria forza militare per controllare la situazione fra Israele e gli Stati arabi.

La sessione si è chiusa poco dopo mezzogiorno. Fanfani, richiamato da impegni ministeriali, era partito già in mattinata per Roma. Gli altri ministri sono rientrati nel pomeriggio nelle rispettive capitali. Il prossimo appuntamento dell'Ueo è stato fissato a Londra, in ottobre. s. d.

## Moro e i ministri discutono le prossime leggi da votare

Roma, 5 luglio.

(f. d. l.) Il presidente del Consiglio, Moro, ha presieduto oggi a Palazzo Chigi alcune riunioni di ministri dedicate all'esame di provvedimenti che saranno approvati dal Consiglio dei ministri. E' stato discusso in particolare il progetto del ministro delle Finanze Preti che, in attesa della riforma tributaria generale, provvede a migliorare le condizioni del credito concesso ai comuni dalla Cassa depositi e prestiti e ritocca le imposte di consumo per consentire ai comuni di aumentare di 80 miliardi complessivi le loro entrate.

Un'altra riunione di ministri, con la partecipazione del governatore della Banca d'Italia Carli, è stata dedicata alle Partecipazioni statali. L'esame di questo settore dovrebbe proseguire domani, con particolare riguardo al progetto Iri di costruire nella zona di Napoli uno stabilimento automobilistico.

*La legge è definitiva*

## Approvati per i coltivatori gli assegni familiari

Roma, 5 luglio.

*(f. d. l.)* Il disegno di legge che a decorrere dal 1° gennaio '67 estende gli assegni familiari a 1.350.000 coltivatori diretti, mezzadri e coloni parziari capi famiglia che hanno diritto all'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e vecchiaia, è stato approvato definitivamente dalla Commissione Lavoro della Camera.

Il provvedimento stabilisce che gli assegni familiari sono corrisposti per ciascun figlio o persona equiparata a carico, di età inferiore ai 14 anni compiuti. Vengono corrisposti fino al ventunesimo anno di età qualora il figlio o persona equiparata frequenti una scuola media o professionale, e non oltre il ventiseiesimo anno se frequenta l'università.

Per i figli e le persone equiparate, che si trovino per grave infermità fisica o mentale nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, gli assegni sono corrisposti senza alcun limite di età.

Gli assegni familiari sono dovuti nella misura di 22.000 lire per ciascun figlio e persona equiparate a carico, e il pagamento è fatto con due rate semestrali.

*Saragat premia giovani laureati*



Il Presidente della Repubblica ha consegnato ieri i premi per le migliori tesi di laurea sulla Costituzione italiana. Al 14 vincitori è stato assegnato mezzo milione ciascuno. Nella foto, Saragat dopo la cerimonia al Quirinale si intrattiene cordialmente con le dottoresse Rosanna Ruggeri e Valeria Sannoner (Tel. A. P.)

**Un altro efferato delitto in Sardegna**

# Impiegato assassinato con una raffica di mitra di notte nel Nuorese sulla porta del suo garage

**L'uccisore lo aveva atteso al buio, nascosto dietro un muretto - La vittima (quarantasettenne, impiegato comunale) abitava con la moglie a Borore, villaggio a 70 km dal capoluogo - Anni fa l'uomo era già stato ferito a colpi di rivoltella dal bandito Peppino Pes (oggi all'ergastolo): scampato alla morte, aveva deposto in Assise contro il fuorilegge**

(Dal nostro corrispondente) Sassari, 5 luglio.

*Un altro efferato e misterioso delitto è avvenuto ieri sera a Borore, un villaggio di 2600 abitanti a 67 chilometri da Nuoro e situato nella fascia centrale della Sardegna: un impiegato comunale, Mario Fiori, di 47 anni, è stato assassinato con una raffica di mitra mentre si accingeva a mettere l'auto in garage, al pianterreno della propria casa. L'uccisore l'aveva atteso al buio, nascosto dietro un muretto, ed ha fatto fuoco da una distanza di due-tre metri.*

*Il Fiori, sposato e senza figli, aveva trascorso la giornata a Bosa Marina in compagnia della moglie. Rientrato dalla spiaggia attorno alle 21, aveva accompagnato la consorte a casa; poi si era trattenuto sulla piazza di Borore a conversare con alcuni amici in attesa dell'ora di cena. (In Sardegna, durante l'estate, alla sera si pranza di solito fra le 22 e le 23).*

*Alle 22,30 l'impiegato, lasciati gli amici, è salito sulla propria «Giulia» e si è avviato a casa. Giunto davanti all'abitazione ha iniziato la manovra per sistemare la vettura nel garage, che si apre sul retro dell'edificio. Il Fiori ha lasciato accesi i fari della macchina per vedere meglio e s'è curvato davanti alla saracinesca per infilare la chiave nella serratura del garage. Nello stesso istante è avvenuto il delitto: l'assassino ha esploso una raffica di mitra ed il Fiori è stato raggiunto alle spalle da quattro proiettili: uno all'avambraccio sinistro, gli altri tre fra il collo e la nuca. La sua morte è stata immediata.*

*Al fragore delle detonazioni la moglie del Fiori è corsa alla finestra ed ha visto il marito riverso a terra che perdeva sangue. Dell'assassino nessuna traccia. Le urla della donna hanno fatto accorrere alcuni vicini ed una pattuglia di carabinieri: il medico condotto di Borore, arrivato poco dopo, non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'impiegato. I carabinieri hanno compiuto una battuta in tutta la zona ed hanno fermato quattro persone.*

*Sul movente del delitto, diverse ipotesi sono al vaglio dei carabinieri. Si parla di una vendetta, si dice che il Fiori sia stato ucciso da un sicario e che ben difficilmente si potrà arrivare al responsabile del crimine. Quello che si sa di certo è che l'impiegato comunale, anni fa, era scampato alla morte nelle stesse circostanze in cui, ieri sera, ha perduto la vita. Ecco i fatti. Il 26 febbraio 1962, mentre tornava a casa dal municipio, il Fiori fu affrontato, davanti all'abitazione, da un individuo che gli sparò alcuni colpi di pistola ferendolo gravemente al viso: l'impiegato fu salvato da un tempestivo intervento chirurgico nell'ospedale di Ghilarza.*

*Appena ristabilito, il Fiori accusò il fuorilegge Peppino Pes; disse cioè che era stato il Pes a spararli contro. Queste accuse ribadì al processo contro il bandito, celebrato lo scorso anno, e il Pes (che oggi sconta l'ergastolo) soltanto per il tentato omicidio del Fiori ebbe una condanna a 24 anni di carcere.*

*I difensori del Pes sostennero che a sparare sul Fiori poteva essere stato un marito tradito che aveva sorpreso la propria moglie a convegno in casa con l'impiegato comunale. Anche adesso, dopo l'uccisione del Fiori, si parla di un fatto analogo, si dice cioè che la vittima — da qualche tempo — corteggiasse una giovane vedova, anch'ella dipendente comunale.*

*La pista seguita per ora dagli inquirenti rimane tuttavia quella di un delitto a scopo di vendetta: si pensa che un sicario di Pes possa aver ucciso il Fiori per «ripagarlo» delle accuse mosse in Assise al fuorilegge. Tuttavia si fa notare che sia i complici e gli amici del Pes sia gli antichi nemici del Fiori si trovano attualmente in carcere.* a. p.

Mario Fiori, l'impiegato comunale ucciso in Sardegna a raffiche di mitra

# Contro la sentenza di Linz è stato presentato ricorso

**I giornali austriaci riconoscono di avere pubblicato notizie false su Cima Vallona - La strage è opera dei terroristi**

*(Dal nostro corrispondente)* Vienna, 5 luglio.

La Procura di Stato di Linz — come pubblica il quotidiano viennese *Kurier* — ha deciso definitivamente di presentare ricorso contro la sentenza con la quale Burger e compagni sono stati assolti il 31 maggio scorso. La sentenza di assolutoria della Corte d'Assise di Linz è già stata depositata. Il ricorso, con la motivazione che la sentenza di Linz è viziata da errori giudiziari, viene presentato a carico di dodici dei 15 imputati assolti.

Per gli altri tre imputati, cioè Kofler-Gemuend, Brinkman e Scherz, l'assolutoria diventa definitiva. Adesso la decisione tocca alla Suprema Corte di Giustizia la quale potrebbe ordinare un nuovo processo davanti ad un'altra Corte d'Assise.

I quotidiani viennesi *Volksblatt*, organo del partito popolare, e *Arbeiter Zeitung*, organo del partito socialista, pubblicano in prima pagina, con grande rilievo, il comunicato del Ministero degli Interni sul risultato delle indagini degli esperti della polizia austriaca a Cima Vallona.

Il quotidiano *Tiroler Tageszeitung*, di Innsbruck, che ha contestato sino all'ultimo le dichiarazioni delle autorità italiane, tentando di accreditare una sua versione, sulla sciagura di Cima Vallona, scrive: *«Non c'è più alcun dubbio. La sciagura delle mine a Cima Vallona, di cui è rimasta vittima la fiorente vita di quattro giovani soldati italiani, non è stata una disgrazia, ma l'effetto di un'azione terroristica».* Conclude: *«Ci sentiamo in dovere di precisare che i nostri articoli erano sbagliati».* b. t.

## Ragazza grave in ospedale discute la tesi e si laurea

*(Dal nostro corrispondente)* Milano, 5 luglio

*(g. m.)* Milena Leone, di 25 anni, studentessa della facoltà di Lettere all'Università Cattolica di Milano, pochi giorni fa era in fin di vita: oggi, quando le sue condizioni sono appena migliorate, non ha voluto rinunciare a discutere la sua tesi di laurea: lo ha fatto sdraiata su un letto dell'ospedale Fatebenefratelli, davanti a una regolare commissione di docenti. Gli insegnanti dopo averla ascoltata a lungo trattare un argomento di filologia romanza (*«Gli elementi dialettali delle glosse di Rshworth»*), l'hanno proclamata «dottore» col massimo dei punteggi: centodieci e lode.

Figlia di un commerciante milanese, la ragazza, abitante in via Giason del Majno 16, era stata ricoverata tempo fa in gravissime condizioni a causa di una calcolosi renale che le aveva provocato una pericolosa setticemia. Da tempo soffriva di questo male ma fino all'ultimo non aveva voluto abbandonare gli studi per curarsi.

Appena rimessa, la Leone aveva convinto i genitori a presentare al rettore dell'università domanda affinché le permettesse di discutere la tesi nel suo letto d'ospedale. Il rettore, anche in considerazione del brillante «curriculum» della giovane, le ha concesso questa possibilità forse unica nella tradizione universitaria milanese.

# Quattro finanzieri aggrediti da 20 contrabbandieri a Luino

**I militi, bloccata un'auto carica di tabacco, arrestano il pilota - Gli «spalloni» tentano di liberare l'amico**

*(Dal nostro corrispondente)* Luino, 5 luglio.

*(a. c.)* Quattro finanzieri, bloccata un'auto di grossa cilindrata carica di tabacco lungo la provinciale Luino-Ponte Tresa e arrestato il pilota, Mario Prato, di 28 anni, da Camaiore (Lucca), sono stati assaliti da una ventina di contrabbandieri che volevano liberare l'amico. Dopo una violenta colluttazione e con l'arrivo di rinforzi, chiamati via radio, gli aggressori sono stati messi in fuga. Alcuni di loro sono stati identificati e denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria per i reati di oltraggio, favoreggiamento, minaccia, violenza, danneggiamento. Si tratta di Roberto Giuliani, di 24 anni, da Milano; Marco Zaccheo, di 24 anni, da Dumenza; Pietro Boncore, di 23 anni, da Davoli (Catanzaro); Carlo Masseri, di 30 anni, da Lavena Ponte Tresa; Giuseppe Porto, di anni 30, da Salemi (Trapani); Salvatore Maiarelli, di anni 29, da Milano; Pietro Gilli, di 31 anni, da Lavena Ponte Tresa e Pierandrea Mineo, di 27 anni, da Brusimpiano. Il grave episodio è avvenuto due sere fa.

La pattuglia dei finanzieri era riuscita a fermare, dopo un movimentato inseguimento, l'auto pilotata dal Prato, quando dai vicini cespugli sbucavano una ventina di «spalloni», che aggredivano i militi nel tentativo di liberare il loro compagno e rientrare in possesso delle bricolle. Ne nasceva una violenta mischia.

I quattro finanzieri tuttavia riuscivano, senza fare uso delle armi, a impedire la liberazione dell'arrestato fino all'arrivo di rinforzi, che ponevano in fuga gli aggressori.

## Condannata per ingiurie all'ufficiale postale

*(Dal nostro corrispondente)* Avigliana, 5 luglio.

*(a. c.)* Il pretore di Avigliana, dott. Sensini, ha condannato oggi a quattro mesi di reclusione, l'operaia Marcella Tomasino, di 60 anni, residente a Rosta in via Sant'Antonio di Ranverso, imputata di oltraggio a pubblico ufficiale.

La Tomasino il 12 dicembre scorso si era presentata alla titolare dell'ufficio postale di Rosta, Maddalena Pergui, residente a Chiusa San Michele, per riscuotere la pensione di reversibilità del marito, ma l'ufficiale postale, dopo averle fatto osservare che era fuori orario l'aveva pregata di tornare il mattino seguente. Dopo una lunga discussione la Tomasino rivolgeva un'espressione oltraggiosa, per cui l'ufficiale postale sporgeva querela all'autorità giudiziaria.

L'imputata ha cercato stamane in udienza di giustificarsi affermando di aver reagito perché la Pergui aveva respinto in malo modo il libretto presentato allo sportello. Il Pretore ha accolto la richiesta di condanna del Pubblico Ministero, concedendo le attenuanti generiche e il beneficio della condizionale.

*Momenti di panico a Cavagnolo*

## Distributore di benzina minacciato da un incendio

Chivasso, 5 luglio.

Momenti di panico ieri nel centro di Cavagnolo per un incendio che ha minacciato un'officina ed un vicino distributore di benzina.

Verso le 10, il titolare dell'officina meccanica, Oreste Audino, di 34 anni, stava saldando le lamiere di un'auto in riparazione, quando è esploso il manometro di una delle bombole ad acetilene che alimentavano il cannello della fiamma ossidrica: si è levata una lingua di fuoco, che minacciava di estendersi ad altri materiali infiammabili.

L'Audino ha subito afferrato l'estintore, mentre i passanti fuggivano alla vista delle fiamme. Qualcuno è accorso a chiamare i vigili del fuoco, che in pochi minuti sono giunti sul posto e sono riusciti in breve a domare l'incendio.

## Bollettino delle spiagge

*Sanremo:* temperatura 27°, quasi sereno, mare calmo, vento assente.

*Alassio:* temp. 25°, poco nuvoloso, mare calmo, vento assente.

*Varazze:* temp. 26°, poco nuvoloso, mare calmo, vento assente.

*Lignano Sabbiadoro:* temp. 25°, cielo sereno, mare calmo, brezza.

*Cesenatico:* temp. 23°, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

*Rimini:* temp. 22,2, cielo poco nuvoloso, mare poco mosso, brezza.

*Cattolica:* temp. 21°, cielo poco nuvoloso, mare poco mosso, vento forte.

*Viareggio:* temp. 23°, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

*Capri:* temp. 26,2, cielo sereno, mare calmo, vento debole.

## Il tempo che farà

*Al nord, al centro e sulle isole al mattino quasi sereno. Nel pomeriggio locali annuvolamenti più intensi sulle zone interne. Sulle regioni meridionali della penisola al mattino cielo poco nuvoloso, nel pomeriggio possibilità di temporali.* Temperatura: *stazionaria.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *basso Adriatico mosso. Gli altri mari leggermente mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 19 | 27 | L'Aquila | 14 | 27 |
| Bolzano | 13 | 30 | Pescara | 17 | 27 |
| Trento | 18 | 27 | Roma | 18 | 33 |
| Verona | 19 | 29 | Campob. | 17 | 25 |
| Trieste | 21 | 28 | Bari | 20 | 27 |
| Venezia | 17 | 28 | Napoli | 17 | 27 |
| Milano | 18 | 30 | Potenza | 16 | 25 |
| Genova | 20 | 27 | Catanz. | 19 | 27 |
| Bologna | 19 | 29 | Reggio C. | 20 | 33 |
| Firenze | 14 | 32 | Messina | 22 | 28 |
| Pisa | 18 | 31 | Palermo | 23 | 28 |
| Ancona | 21 | 27 | Catania | 16 | 32 |
| Perugia | 18 | 29 | Cagliari | 18 | 28 |

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città straniere:

| | | |
|---|---|---|
| Parigi | 12 | 23 |
| Londra | 15 | 19 |
| Berlino | 11 | 21 |
| Amsterdam | 10 | 22 |
| Bruxelles | 10 | 22 |
| Madrid | 17 | 31 |
| Mosca | 16 | 23 |
| New York | 18 | 27 |
| San Francisco | 11 | 18 |
| Tokio | 22 | 26 |


DERMOCOSMESI SCIENTIFICA®




**Anche Lei è già nostro Cliente perché anche Lei aspettava prodotti seri al giusto prezzo.**

Infatti, nessuno di questi prodotti illude con risultati impossibili. Tutti mantengono quello che promettono: il massimo che il progresso scientifico consente oggi di avere.

DS 10 Crema idratante ed eutrofizzante L. 950
DS 12 Crema per le mani L. 600
DS 15 Pomata per labbra L. 600
DS 22 Tonico per la pelle L. 1.000
DS 25 Protector®, liquido dentifricio concentrato L. 950
DS 28 Pasta dentifricia concentrata L. 600
DS 30 Latte solare antientomatico L. 750
DS 34 Shampoo medicato L. 800
DS 36 Lozione per capelli L. 1.000
DS 41 Astringente deodorante L. 950
DS 45 Gel dopobarba L. 950
DS 50 Latte detergente L. 1.000
DS 55 Antisolare d'alta montagna L. 950
DS 61 Bagno medicato per i piedi L. 600
DS 63 Talco medicato per i piedi L. 600
DS 70 Crema da giorno L. 950
DS 73 Gel deodorante L. 600
DS 80 Crema da notte L. 950
DS 88 Crema rivitalizzante L. 950
DS 91 Talco medicato dopobagno L. 600

Nessun'altra industria può oggi dare, a questi prezzi, prodotti così.

Ideati da un'industria farmaceutica svizzera, fabbricati e controllati per l'Italia dall'Istituto Sieroterapico Milanese S. Belfanti, affidati per la vendita esclusivamente al Farmacista.

Compagnie Pharmaceutique Suisse
Casella Postale 1888 - Milano

STABILIMENTO CINTURA TORINO
nuova costruzione, zona circondario Orbassano pressi Fiat, 8.000 mq. circa coperti in fabbricato unico altezza 6,50 mt. — adatto qualsiasi lavorazione e/o grande magazzino deposito — annessi ampi e funzionali locali uso uffici, esposizione, servizi, ecc. Convenientemente e con facilitazioni pagamento.
VENDESI
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 881 — TORINO

TERRENO IND. PROGETTO APPROVATO
circa 25.000 mq. con licenza di costruzione approvata per circa 14.000 mq di costruzioni industriali — circondario Orbassano pressi nuovi stabilimenti Fiat — Possibilità frazionamento — Ottima occasione — Prezzo conveniente — Possibilità dilazione.
VENDESI
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 880 — TORINO

SETTIMANA DELLE CONFEZIONI
Marzotto
PER UOMO E RAGAZZO
CENTRO MODA
FUSODORO
VIA NIZZA 210 / VIA VIOTTI 1
facilità di parcheggio
ABITO UOMO ESTIVO
PETTINATO PURA LANA
PULLMAN
L. 22.000 L. 25.000
FUSO D'ORO
L. 28.000 L. 34.000
RAGAZZO
L. 13.700 L. 16.900

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE
CONVENIENZA
CORTESIA
VIA ANDREA DORIA 8 TEL 510.938

# ULTIME NOTIZIE

**Reazioni e commenti alla votazione dell'Onu**

## De Gaulle deluso rinuncia a prendere altre iniziative

**Lo annuncia un comunicato del governo - Il fallimento delle ambizioni francesi ha una gravità eccezionale: quasi tutti i Paesi africani che sono legati a Parigi hanno rifiutato di seguire il Generale nella sua politica antiisraeliana**

*(Dal nostro corrispondente)* Parigi, 5 luglio.

Per il governo francese e, in particolare, per il generale De Gaulle, il voto della notte scorsa all'Assemblea delle Nazioni Unite è di una gravità eccezionale perché ha separato per la prima volta dalla Francia quasi tutti i Paesi africani suoi clienti che finora si erano sempre uniformati alle decisioni di Parigi. Era facendo assegnamento su quei voti che la presa di posizione del Generale aveva assunto uno speciale rilievo e che Kossighin aveva dimostrato tanto interesse per l'azione svolta dall'Eliseo; ma dopo che soltanto quattro di quei paesi (Congo-Brazzaville, Senegal, Gabon e Mauritania) hanno votato come la Francia a favore della mozione jugoslava, si può capire il commento dell'editoriale di stasera di *Le Monde*: *«Ciò costituisce un risultato piuttosto modesto per una diplomazia ambiziosa come la nostra»*.

La delusione dell'Eliseo si riflette in quanto è stato comunicato alla fine del Consiglio dei Ministri di stamane e, cioè, che *«il governo francese non prevede di prendere nessuna nuova iniziativa nella crisi del Medio Oriente»*. Il generale De Gaulle si sarebbe dunque rassegnato a ripiegare sulla neutralità dopo le clamorose prese di posizione anti-israeliane dei giorni scorsi.

E' probabile che ragioni di opportunità interna lo abbiano spinto a questa rinuncia. Il malessere provocato dalla politica del Generale nella crisi del Medio Oriente andava infatti sempre più acuendosi nelle stesse file golliste e *Le Monde* ne elenca le cause: *«la mancanza alla parola data, la paura d'un rovesciamento delle alleanze, la fiducia tradita, le vecchie amicizie personali rimesse in causa, il sentimento d'un debito verso un popolo il cui massacro, venticinque anni fa, è imputabile, almeno per omissione, all'Europa intera»*. Ma, soprattutto, secondo il giornale, l'irritazione dell'opinione pubblica dipende dalla *«tendenza personale, che si aggrava con l'età, a decidere dall'alto, senza consultare, e a credere di avere agito perché si è parlato»*.

Sembra, dunque, che nelle prossime trattative cui la crisi del Medio Oriente verrà sottoposta all'Onu, la diplomazia francese assumerà una posizione più appropriata al suo peso reale. Il Consiglio dei Ministri di stamane si è limitato infatti ad una dichiarazione strettamente neutrale: *«I popoli — ha affermato — hanno il diritto di disporre di se stessi, ma non si può imporre loro altra legge: ciò vale per il Vietnam come per Israele, come per i Paesi arabi, in particolare la Giordania»*.

Non è privo di significato, dopo la presa di posizione filosovietica dei giorni scorsi, che l'unico Paese di cui il Consiglio dei Ministri ha assunto ora in modo particolare la difesa sia la Giordania, ossia il meno legato alla politica sovietica fra tutti i Paesi arabi. *«La situazione in Giordania è preoccupante»* — ha dichiarato ai giornalisti il Ministro delle Informazioni — *«questo Paese è fatto a pezzi, lo Stato minaccia di scomparire, perché difficilmente può vivere senza la Cisgiordania. Il re Hussein, che si era mostrato il più moderato in questo affare, si trova oggi il più colpito»*. Il Ministro non ha neppure nominato Nasser né l'Egitto.

**Sandro Volta**

### In crisi i rapporti tra Bonn e Parigi

*(Dal nostro corrispondente)* Bonn, 5 luglio.

E' in pericolo il trattato franco-tedesco? A Bonn la domanda viene posta negli ambienti governativi, a una settimana dalla visita che il presidente De Gaulle farà il 12 luglio. *«Il Cancelliere federale e il ministro degli Esteri Brandt* — scrive il corrispondente diplomatico della "Welt" — *considerano la visita di De Gaulle con un senso di disagio faticosamente nascosto»*. La ragione è che, nonostante gli sforzi di Kiesinger, i rapporti franco-tedeschi su tutte le questioni attuali di politica estera, si sono guastati.

Il cambiamento di posizione di Bonn viene attribuito non da ultimo agli imprevisti atteggiamenti recenti del generale De Gaulle.

I maggiori motivi di irritazione per Bonn sono: 1) nonostante il trattato franco-tedesco, De Gaulle non ha consultato Bonn sulla politica nel Medio Oriente; 2) la politica di De Gaulle nel Medio Oriente, con i suoi inaspriti accenti antiamericani, si è allontanata da quella tedesca; 3) non c'è stato avvicinamento, ma distanziamento, circa l'ingresso dell'Inghilterra nel Mec.

t. s.

### Hussein arrivato a Roma Oggi da Saragat e dal Papa

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 5 luglio.

*(g. fr.)* Re Hussein di Giordania è giunto oggi pomeriggio a Roma. Domani mattina si incontrerà al Quirinale con il Presidente della Repubblica e, successivamente, sarà ricevuto in Vaticano da Paolo VI.

Il ministro degli Esteri Fanfani, arrivato a Fiumicino appena un quarto d'ora dopo, proveniente dall'Aia dove ha partecipato ai lavori del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea Occidentale, ha porto il saluto ad Hussein in una sala del cerimoniale dell'aeroporto.

### Si è conclusa alla Camera il dibattito sul referendum

**Votate nuove norme sulle elezioni suppletive dei parlamentari in Valle d'Aosta**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 5 luglio.

*(f. d. l.)* La Camera ha oggi approvato a scrutinio segreto una proposta di legge che prevede elezioni suppletive in caso di morte del deputato eletto nel collegio uninominale della Val d'Aosta. Il provvedimento, proposto per risolvere i problemi sorti in seguito alla tragica scomparsa dell'on. Gex, deve essere approvato dal Senato.

In via definitiva sono state approvate le conversioni in legge dei decreti che prevedono interventi straordinari per combattere la peste suina e che dispongono ulteriori stanziamenti a favore di alcune categorie colpite dall'alluvione del novembre scorso.

La Camera ha pure concluso la discussione generale sul disegno di legge che istituisce il referendum popolare. L'ultimo intervento, contrario alla legge, è stato del liberale Valitutti. Ha poi parlato, come relatore di minoranza, il liberale Bozzi che ha avuto un vivace scambio di battute con il ministro della Giustizia Reale il quale pronuncerà domani il suo discorso di replica.

## Israele: «E' una vittoria del buon senso e della giustizia»

**Completa soddisfazione per le decisioni delle Nazioni Unite è stata espressa da Eshkol**

*(Dal nostro corrispondente)* Gerusalemme, 5 luglio.

Completa soddisfazione per il voto dell'Onu a Gerusalemme, dove Levi Eshkol ha dichiarato che è stata una vittoria del buon senso e della giustizia. E' forse la prima volta, da quando esiste lo Stato d'Israele, che una decisione delle Nazioni Unite è accolta senza collera in questo Paese.

Senza volere minimizzare il ruolo degli Stati Uniti che hanno appoggiato fino in fondo la posizione d'Israele, a Gerusalemme si vuole credere che l'opinione mondiale cominci infine a prendere coscienza della necessità d'applicare anche al Medio Oriente i principi della coesistenza pacifica e della negoziazione diretta per la soluzione dei conflitti.

Da questo lungo dibattito, Israele esce rafforzato e ritrova la fiducia, una fiducia che era stata fortemente scossa, nella comunità internazionale. *«Ora* — si dice a Gerusalemme — *è possibile pensare seriamente a stabilire una pace sicura»*. Si crede possibile, infatti, che dei rapporti meno tesi potrebbero stabilirsi tra Israele e alcuni dei suoi vicini, come ad esempio la Giordania e il Libano.

Grandi sconfitti, subito dopo i russi, sono i francesi il cui comportamento è giudicato in modo molto severo. Un editorialista ha scritto che il generale De Gaulle, che aveva ridato alla Francia una prestigiosa potenza, ha brutalmente ridotto il suo paese al rango di satellite dell'Unione Sovietica.

Quanto al voto della risoluzione del Pakistan su Gerusalemme, ci si contenta di affermare che sarebbe insensato dividere nuovamente in due una città che in questa settimana ha ritrovato la pace, ed i suoi abitanti l'amicizia.

a. s.

### Dayan dichiara: «Israele deve annettere Gaza»

Tel Aviv, 5 luglio.

Il ministro della difesa d'Israele, Moshe Dayan, ha dichiarato oggi nel corso di una conferenza stampa che la striscia di Gaza — amministrata negli ultimi 19 anni dall'Egitto — deve essere annessa allo Stato di Israele. *(A. P.)*

### Il voto dell'Assemblea sulle tre «risoluzioni»

New York, 5 luglio.

Ecco un quadro riassuntivo delle votazioni svoltesi all'Assemblea generale dell'Onu sulle risoluzioni presentate per il Medio Oriente.

**Risoluzione dei Paesi non allineati** che chiedeva l'immediato ritiro delle forze israeliane sulle posizioni occupate prima del 5 giugno scorso: respinta con 53 voti favorevoli, 46 contrari e 20 astensioni.

Hanno votato a favore: Afganistan, Algeria, Bulgaria, Birmania, Burundi, Bielorussia, Cambogia, Camerun, Ceylon, Congo (Brazzaville), Congo (Kinshasa), Cuba, Cipro, Cecoslovacchia, Francia, Gabon, Grecia, Guinea, Ungheria, India, Indonesia, Iran, Irak, Giappone, Giordania, Kuwait, Libano, Libia, Malesia, Mali, Mauritania, Mongolia, Marocco, Nigeria, Pakistan, Polonia, Romania, Arabia Saudita, Senegal, Somalia, Spagna, Sudan, Siria, Tunisia, Turchia, Uganda, Ucraina, Unione Sovietica, Repubblica Araba Unita, Tanzania, Yemen, Jugoslavia, Zambia.

Hanno votato contro: Argentina, Australia, Austria, Barbados, Belgio, Bolivia, Botswana, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Costarica, Danimarca, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Gambia, Ghana, Gran Bretagna, Guatemala, Guiana, Honduras, Islanda, Irlanda, Israele, Italia, Giamaica, Lesotho, Liberia, Lussemburgo, Madagascar, Malawi, Messico, Olanda, Nuova Zelanda, Nicaragua, Norvegia, Panama, Paraguay, Perù, Filippine, Togo, Trinidad-Tobago, Stati Uniti, Uruguay, Venezuela.

Si sono astenuti: Repubblica Africa Centrale, Ciad, Cina (Formosa), Dahomey, Etiopia, Finlandia, Costa d'Avorio, Kenya, Laos, Malta, Nepal, Niger, Portogallo, Ruanda, Sierra Leone, Singapore, Sud Africa, Svezia, Tailandia, Albania.

**Risoluzione latino-americana** che chiedeva simultaneamente il ritiro delle forze israeliane e una dichiarazione araba che ponesse fine allo stato di belligeranza contro Israele: respinta con 57 voti favorevoli, 43 contrari e 20 astensioni.

**Risoluzione pakistana** che considerava non valide le misure prese da Israele per modificare lo «status» di Gerusalemme: approvata con 99 voti favorevoli, nessuno contrario e 20 astensioni. *(Ansa)*

## Cautela al Cairo

**La radio egiziana parla di una possibile mozione dell'Onu «accettabile per tutti»**

*(Dal nostro inviato speciale)* Il Cairo, 5 luglio.

E adesso? Cosa faranno gli arabi dopo il naufragio della speranza — sia pur tenue — che Israele uscisse condannata dall'Assemblea generale? E' troppo presto per dirlo perché finora non c'è stata alcuna presa di posizione ufficiale. Forse bisognerà attendere le conclusioni del «summit» che dovrebbe tenersi all'incirca tra due settimane a Khartum.

Qui al Cairo le prime reazioni esprimono tre tendenze di fondo, le stesse che differenziano in seno alla più vasta comunità dei tredici Paesi arabi, i «progressisti» dai «moderati» e dagli «attendisti». Non è vero, dicono i primi, che il risultato delle votazioni di stanotte è uno «scacco»: forse lo sarà per l'Urss, ma non per gli arabi i quali hanno insistito affinché si votasse sulle due mozioni, *pur sapendole condannate all'insuccesso, «col precipuo scopo di bloccarle in quanto entrambe implicavano un indiretto riconoscimento di Israele, assolutamente inammissibile»*.

Lo «scacco», aggiungono, in realtà riafferma la determinazione *«dei veri patrioti a continuare la lotta contro Israele, mostruosa testa di ponte dell'imperialismo colonialista nel Medio Oriente»*.

Al contrario i «moderati» guardano ad una soluzione di compromesso: ci sarebbe ancora la possibilità di varare una risoluzione che sia la sintesi *«accettabile per tutti»* delle due mozioni, quella latino-americana e quella dei non allineati, tale da salvare la pace. In questo senso s'è espressa Radio Cairo nel corso di un lungo commento ai lavori di New York. L'emittente egiziana ha sottolineato *«l'importanza dell'unanime riprovazione di Israele per aver annesso Gerusalemme»*, considerandola una condanna *«di fatto dell'aggressione»*.

Viene qui citato un commento del giornale di Beirut, *L'Oriente*, dove è detto che *«il tribunale supremo rimane il Consiglio di Sicurezza dal quale si può aver giustizia quando le grandi potenze con diritto di veto si mettono d'accordo per salvare i diritti dei popoli e garantire la pace»*. Paradossalmente i «moderati» finiscono col concordare con gli americani per i quali la crisi del Medio Oriente deve esser discussa al Consiglio di Sicurezza *«da dove non doveva uscire»*.

E' significativo, notano gli osservatori diplomatici, come finora Il Cairo non abbia attaccato le caute aperture fatte press'apoco in questa direzione da re Hussein, dal Marocco e dalla Tunisia. E' significativo che l'ufficioso «Al Ahram», il quale nella sua prima edizione aveva un titolo *«Gli S. U. puntano alla distruzione dell'Onu»*, nella seconda edizione abbia intitolato con maggiore moderazione, parlando solo di *«pressioni americane»* e lasciando intravvedere — come più tardi ha fatto Radio Cairo — una residua speranza di *«onorevole compromesso»*.

Gli attendisti, infine, esortano alla pazienza, rinviano «ogni decisione» al *summit* di Khartum, *«vitale più che necessario»*. «Ogni decisione»: anche quella di uscire dall'Onu. Quale delle tre tendenze finirà col prevalere in Egitto (che in questo momento rappresenta la cartina di tornasole del Medio Oriente) è difficile prevedere. Sarebbe incauto azzardare la benché minima previsione, ma sembra lecito poter concludere che il tempo delle decisioni non è ancora venuto. Tutto può sempre dipendere dall'esito dell'indispensabile trattativa tra le due grandi potenze, molto dipenderà dall'effettivo peso di Nasser nel travagliato mondo arabo.

**Igor Man**

# ULTIME DI CRONACA

## Fa arrestare il giovane che gli rapì la figlia

Un giovane di 31 anni, Luigi Palma, nato a Caltanissetta ed emigrato in Germania per lavoro, è stato arrestato ieri mattina, a Torino, su mandato di cattura della Pretura, perché responsabile di ratto consensuale. A Colonia il giovane si era invaghito di Emilia Collina, una diciassettenne, orfana di madre. Il padre, occupato in una fabbrica, per parecchio tempo è rimasto all'oscuro della relazione; quando ne è venuto a conoscenza, ha scongiurato il giovane di lasciare la figlia.

I due giovani non hanno voluto sentir ragioni e, di fronte alle insistenze del genitore, il Palma ha «rapito» la ragazza portandola in Italia. Il padre di Emilia, angosciato, ha svolto delle ricerche ed ha appreso che il fidanzato ha un fratello, Salvatore Palma, abitante nella nostra città in via delle Pervinche 33. Convinto che i due si fossero rifugiati a questo indirizzo, egli è partito alla volta di Torino. E infatti li ha trovati. E' riuscito a strappar via la figlia dal giovane e a portarla in albergo, ma l'indomani, con la scusa di andare a ritirare i vestiti, lei è ritornata nell'alloggio di via delle Pervinche.

Visti inutili tutti i tentativi con le buone, il Collina si è deciso ieri mattina a recarsi alla Magistratura a denunciare il fatto e il giudice ha emesso contro il Palma mandato di cattura.

### Si fa mettere in prigione per non commettere un delitto

Il muratore Leonardo Aducato di 38 anni, abitante in via Monte Corno 34, ieri sera alle 19,30 si è presentato al commissariato Mirafiori. Era un po' alticcio. «Arrestatemi — ha detto —, altrimenti stasera sento che vado a uccidere Salvatore».

Salvatore è l'amante di sua moglie, Concetta, dalla quale l'Aducato vive separato da due anni. La donna e l'amico abitano in via Sette Comuni angolo via Passo Buole. L'Aducato, che aveva in tasca un coltello, è stato arrestato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

## Stato Civile di Torino

4 luglio 1967

NATI — Capra Massimo; Pinto Antonella; Frau Pietro; Brusa Paola; Sandilippo Giuseppina; Bossu Tiziana; Gai Paolo; Quaiela Teresa; Abatecola Gian Paolo; Frisenna Clara; Caputo Annamaria; Erarlo Rocco; Viale Franca; Brizzi Giuseppe Domenico; Gala Cinzia; Millitrano Franca; Farinelli Carlo; Di Venere Eva; Ravera Bruna; Russo Oriatta Maria; Detta Sabina; Brignone Monica; Fraoglio Silvia; Muraro Marco; Vichi Monica; Angelino Giuseppe; Rossini Raffaella; Cavuoto Franco; Gabriele Anna Maria; Parma Mauro; Feltre Anna Maria; Ferrara Giovanna; Corsino Andrea; Di Salvo Giovanna; Bergarella Sergio; Rossi Renato; Brundo Franco; Almaz Ornella; Michelon Marco; Bologna Paola; Cannarozzo Alessandro; Cirosi Roberto; Barbero Alessandro; Matta Roberto; Pall Barbara; Prestotto Alessandra; Zangari Sabrina; Brugnoli Alessandro; Papalia Ornella; Puecher Alexander; Marangoni Sandra; Discanno Paola; Erario Vito; Petruzzella Franco; Galea Carlo; Esposito Monica Annunziata; Caccioto Anna; Lentini Antonella; Fiamia Claudio; Grimaldi Salvatore; Giovannelli Emanuela; La Greca Rosa; Daniello Paola; Pagano Dario; Fontanella Maria Daniela; Bovio Patrizia; Germano Maria Grazia; Rotta Walter; Jannino Carla; Chiarini Francesca; Paolino Antonio; Cora Paola; Ferrante Francesco; Visentini Luca; Facchin Katia; Renco Pier Giuseppe; Silvello Ornella; Margaira Cristina; Camerini Federica; Dal Martello Luciano; Marino Monica; Ciasca Flavio; Giuliani Gianpiero; Rizzo Cristina.

MORTI — Di Salvo Anna in Sorintano, di anni 63, nata a Palma Montechiaro, casalinga, abitante in via Brandizzo 75; Verda Bernardino, a. 71, Torino, pensionato, v. Po 39; Massa Virginia in Martano, a. 53, Torino, casalinga, v. Ristori 12; Colombari Italia in Mauro, a. 74, Vicenza, pensionata, c. Grosseto 115; Elefante Maria Rosa v. Paparella, a. 82, Gragnano, pensionata, c. Montecucco 46; Bicarelli Beatrice v. Saracco, a. 76, Vercelli, pensionata, v. Chanoux 13; Abbondanza Giuseppe v. Campo, a. 74, Novara di Sicilia, casalinga, v. Marco Polo 7; Regis Giacomo, a. 86, Torino, spazzaturaio, str. Vallette 309; Massa Francesco, mesi 8, Torino, v. Scarlatti 40; Dellavalle Angelo, anni 63, Camino Monferrato, pensionato, v. Candia 5; Menaldo Mario, a. 82, Torino, pensionato, v. Buniva 5; Nardini Giuseppe, a. 73, Lentini, pensionato, v. S. Dalmazzo 7; Pastrone Domenico, a. 70, Asti, pensionato, str. Vallette 309; Piebani Giuseppe, a. 63, S. Michele di Verona, pensionato, v. Taggia 20; Rassenda Adriana, a. 32, Cavallermaggiore, religiosa, c. Moncalieri 315; Giudice Luigi, a. 86, Trino, pensionato, v. Moroni 6; Macciantelli Lidio, a. 56, Granaglione, operaio, v. Bari 14; Felenta Amedeo, a. 77, Fossombrone, pensionato, v. G. Vigliani 26/4; Cresle Matilde, a. 82, Torino, impiegata, v. Acc. Albertina 3 bis.

Deceduti in ospedale: Ferraglio Creus Camillo, anni 51, Cossoolo, falegname; Arleia Paolino, a. 70, Nila, pensionato; Merzatti Celestino, a. 53, Caldes, inserviente; Merlino Orsola ved. Ferrero, a. 70, Torino, pensionata; Bindi Alberto, a. 87, Pistoia, pensionato; Frola Michele, a. 62, Montanaro, pensionato; Chiumello Bartolomeo a. 71, Palazzolo Verc., pensionato; Badino Paolo, a. 51, Torino, pensionato; Bertea Orlando, a. 38, Bottrighe, manovale; Melione Giovanni, a. 60, Vaprio d'Agogna, agricoltore; Cianci Caterina ved. Palermo, a. 61, Cerignola, pensionata; Bertero Dina, a. 55, Jesolo, pension.; Isoardi Anna, a. 67, Castelmagno; Oddenino Antonio, a. 85, Poirino, pensionato; Gibelli Carola, a. 81, Torino, pensionata; De Santis Roberto, a. 8, Milano; Graziani Aurelio, a. 60, Macerata; Sebastiani Eufrasia in Malaspina, a. 85, Montottone, pensionato; Pastore Luigi, a. 63, Torino, industriale; Familia Giuseppe, a. 71, Verolengo, pensionato; Meglieta Incoronata in Giannetti, 63, Lacedonia, casalinga.

Nati 61 - Matrimoni 36 - Morti 40

---

Dopo una vita operosa dedicata alla famiglia è mancato

**Emilio Regis**
Pensionato F. S.

Lo piangono la moglie Feliciana Peirolo, l'amatissima figlia Libera, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16,30 dalla Parrocchia Madonna della Divina Provvidenza.
— Torino, Via Borgosesia 46 bis. — 6 luglio 1967.

---

Lydia Molo unitamente ai figli Mariateresa e Uberto sono affettuosamente vicini all'amica Libera per la scomparsa del Suo amato papà

**Emilio Regis**
— Torino, 6 luglio 1967.

---

La famiglia Sanele partecipano addolorata al lutto dell'amica Libera Regis.

---

L'A.E.T. - Applicazioni Elettro Telefoniche si associa al grave lutto della affezionata collaboratrice Signorina Libera Regis per la morte del padre signor

**Emilio Regis**
— Torino, 6 luglio 1967.

---

Partecipano profondamente al dolore della Sig.na Libera per la scomparsa del papà

**Emilio Regis**
Giuseppe Moretti
Luigi Beccaroni
Cesare Valfrè
Aldo Pasquali
Placido Righini.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Leonardo Gallo prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita di

**Emilio Regis**
— Torino, 5 luglio 1967.

---

L'Associazione Italiana Donne Dirigenti d'Azienda «Aidda», partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito la sua cara Socia e Delegata per il Piemonte, Sig.na Libera Regis per la morte dell'adorato Papà Signor

**Emilio Regis**
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Aida Bertolotti Spadavecchia e famiglia partecipano vivamente al dolore della cara, cara Libera.

---

Della Bruno Elia Fioravanti partecipano affettuosamente al dolore di Libera.

---

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa dell'

AVV. COMM.
**Umberto Broggi**
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Il notaio Reverdini si unisce al cordoglio per la scomparsa dell'

**Avv. Umberto Broggi**
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Il Dottor Adolfo Farcia piange con costernazione la perdita del fraterno amico

**Avv. Umberto Broggi**
— Torino, 6 luglio 1967.

---

I Sabatini tutti addoloratissimi partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'amico carissimo

**Avv. Umberto Broggi**
e si associano al rimpianto di quanti gli vollero bene.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Ernesto Valdarnini si associa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**Avv. Umberto Broggi**
amico carissimo di Renato.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

L'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi di Guerra, profondamente rattristata scomparsa caro

**Avv. Umberto Broggi**
da oltre venti anni attivissimo membro del Collegio Sindacale dell'Associazione, prende viva parte lutto della famiglia.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**Avv. Umberto Broggi**
Carlo Tomatis
Pier Domenico Bertinatti
Francesco Boano
Ugo Campagna
Renato Carutti
Federico Madama
Mario Vercellotti
Umberto Zoccone
Manfredi Savino
Ernesto Ferrari.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Carlo e Giuseppina Ceretti con profonda commozione e vivo rimpianto prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**Avv. Umberto Broggi**
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Giovanni Bottazzi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

**Avv. Umberto Broggi**
— Roma, 5 luglio 1967.

---

Si associano:
Clara e Teo Leardini
Mariangela e Piero Fassoni
Mili e Morando Dolcetta.

---

Giancarlo Mila Alberto e Papi Giannone partecipano affettuosamente al dolore di Annamaria e Graziano per la scomparsa del

COMM. AVV.
**Umberto Broggi**
— Torino, 5 luglio 1967.

---

La Soc.p.Az. Cremadora - Venaria prende viva parte al dolore del proprio collaboratore Dr. Bruno Giotto per la perdita della Mamma, Signora

**Rosa Ballotta ved. Giotto**
— Venaria, 5 luglio 1967.

---

Mario, Lia, Roberto e Silvia Ginatta particolarmente vicini all'amico Bruno partecipano al grande dolore per la perdita dell'adorata MAMMA.

---

E' mancata ai suoi cari

**Rosa Ramonda ved. Migliore**
Insegnante a riposo

Con immenso dolore lo annunciano la figlia Perina, Domenica col marito Piero Dutto, le sorelle, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata Margherita Penso. Funerali il giorno 6 corrente ore 17.
— Busca, 4 luglio 1967.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco De Carli**
Decoratore

Affranti lo partecipano: moglie, figli, nuore, nipoti. Funerali venerdì 7 corr. ore 14,30 da via Moncrivello 1.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Aldo Fassino per la scomparsa del padre sig.

**Ercole Fassino**
— Torino, 5 luglio 1967.

---

1962 — 1967

**N. D. Maria Venosta**

La sorella Lo ricorda sempre con affetto e rimpianto. Messa sabato 8 luglio ore 8,30 Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

E' cristianamente spirato dopo crudele malattia l'

**Ing. Sergio Descovich**

Costernati ne danno l'annuncio: la moglie Laura Dufour con i piccoli Giorgio e Letty, la mamma Gilda Descovich Mazzarelli, i suoceri Stelano e Letty Dufour, i cognati Paolo e Mariarosa Dufour, gli zii, le zie, i cugini, i parenti tutti e la cara Anna Lagomarsino. Un particolare ringraziamento al prof. Alberto Marmont di Haut Champ e ai suoi assistenti per le amorevoli intense cure, al prof. Edmondo Malan ed ai suoi assistenti, al caro amico prof. Piermario Capea e al dott. Stelio Gario, che tanto affettuosamente lo ha seguito e curato a Ivrea. I funerali avranno luogo venerdì 7 luglio partendo da via Montallegro 47 per la chiesa di San Francesco d'Albaro, dove sarà celebrata la santa Messa alle ore 10.
— Genova, 5 luglio 1967.

---

Giacinto Briasarelli, Pietro Brezza, Alberto Carli, Casimiro Dufour-Berte, Sergio Maneschi, Carlo Meliere, Aurelio Palazzi, Luigi Palumbo, Filiberto Peliti, Lamberto Pampilio, Aldo Ramaccietti, Pietro Ravarezzo, Geremia Rossi, Giovanni Sirosi, Tomaso Venzano, Aldo Vivaldi, del Centro Sperimentale Metallurgico ex Istituto Siderurgico Finsider, costernati per l'annuncio della morte dell'amico

DOTT.
**Ing. Sergio Descovich**
ne ricordano con affetto le indimenticabili doti umane e di intelletto.
— Genova, 5 luglio 1967.

---

Presidenza e Direzione della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. annunciano con profondo dolore la morte del dirigente

**Ing. Sergio Descovich**
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del collega

**Ing. Sergio Descovich**
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

Aurelio Peccei partecipa al lutto per la morte dell'

**Ing. Sergio Descovich**
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

Bruno Jarach e Roberto Olivetti prendono parte al lutto per la morte dell'

**Ing. Sergio Descovich**
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

Nicola e Germana Tufarelli partecipano con affetto al lutto di Laura e della Famiglia per la scomparsa di

**Sergio Descovich**
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

Giancarlo e Maria Pia Lunati partecipano al lutto per la morte dell'

**Ing. Sergio Descovich**
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

Piergiorgio Perotto prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'

**Ing. Sergio Descovich**
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

Giuseppe e Ginevra Ricciardi partecipano con vivo dolore al lutto della Famiglia per la scomparsa del caro amico

**Sergio Descovich**
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

I Collaboratori del Servizio Centrale Laboratori Ricerca della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa dell'

**Ing. Sergio Descovich**
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

Personale e Allievi dell'Istituto Tecnologico Olivetti prendono parte al lutto per la morte dell'

**Ing. Sergio Descovich**
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

Aldo e Pierangela Gandelli prendono parte al dolore della signora Laura Descovich.
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

Si uniscono al lutto della Famiglia per la morte dell'

**Ing. Sergio Descovich**
Giuseppe Motta
Paola e Giovjes Volponi
Renzo Zorzi
Camillo Prolo
Sergio e Santina Lupo
Umberto e Miriam Montalenti
Guido Treves
Francesco e Luciana Bellotti
Franco Momigliano
Rinaldo Spirito
Giuliano Vaile
Oddino Moritano
Ezio e Giuseppina Testore
Giannantonio Brioschi
Vanni Giovannozzi
Mario Morighi
Luciano Beltramo
Nicolò Gioliti
Guglielmo Lenza
Antonio e Olimpia D'Auria
Neil e Jane Gerrard
Natale Capellaro
Remigio Posso
Alberto Gobbi
Alessandro Sartor.
— Ivrea, 5 luglio 1967.

---

Il Direttore dell'Istituto di Tecnologia Meccanica del Politecnico, prof. Gian Federico Micheletti, con Assistenti e Ricercatori, partecipa con il più accorato e profondo rimpianto alla gravissima perdita del

DR. ING.
**Sergio Descovich**
ricordandone le elevate doti morali e l'appassionata sensibilità verso la ricerca scientifica.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Il 2 luglio è mancato ai suoi cari e riposa nel Cimitero di Camburzano

**Oreste Perrone**

Lo annunciano la moglie Egle Perrone, sorelle, fratelli, cognati, zii, nipoti e cugini. Un particolare grazie al Dott. Perello che lo curò con tanto affetto durante la lunga malattia.
— Camburzano, 6 luglio 1967.

---

Grazia e Gian Luigi Cavalieri profondamente addolorati ricordano con affetto e riconoscenza il carissimo zio ORESTE.

---

Michele Griseri e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia e ricordano il

**Comm. Luigi Pastore**
— Torino, 5 luglio 1967.

---

La famiglia Alberto Luigi e Aldo Moretti e dr. Peppino Manzone partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

**Comm. Luigi Pastore**
— Torino, 5 luglio 1967.

---

E' mancato all'affetto dei suoi in Cordoba (Argentina) il 4 corrente mese il

**Dott. Gaudenzio Ribotto**
di anni 83

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Ferretti, la figlia Maria Luisa, il figlio Ing. Enzo, il genero Ten. Col. Ferreri, la nuora Edel, i nipoti Laura, Daniel, Lilita.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

Luigi Valzer e Leonida Valzer, con le rispettive famiglie, profondamente addolorati per la scomparsa del

**Comm. Hermann Flueler**
si uniscono al lutto dei famigliari.
— Moncalieri, 3 luglio 1967.

---

6-7-'66 — 6-7-'67

Nel primo anniversario della scomparsa del

**Geom. Enrico Mesca**

I suoi cari con immutato dolore lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Messa sabato ore 9 Gesù Adolescente.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

6-7-1964 — 6-7-1967

**Cesare Gabba**
Istruttore guida

vive indimenticato nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

1964 — 1967

Con profondo rimpianto e tanto affetto Elsa ed Eva ricordano a tutti il loro caro

**Armando Passaleva**
— Torino, 6 luglio 1967.

---

1966 — 1967

CAV. GEOM.
**Guglielmo Vacca**

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa 8 luglio ore 9.
— S. Benigno Canavese, 7-7-1967.

---

Il 5 luglio 1967, munito dei Conforti religiosi, a seguito di incidente automobilistico, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari l'

**Ing. Dr. Giovanni Zannoni**

Ne danno il triste annuncio, profondamente addolorati: la moglie Teresa Vignolo, le figlie Anna, Elisa e Francesca ed i parenti tutti. Le esequie avranno luogo il giorno 7 luglio 1967 alle ore 17,30 nella chiesa del S. Cuore di Maria di piazza Euclide. La cara salma proseguirà per Vicenza ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.
Roma, via Civinini 61.
— 5 luglio 1967.

---

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Autovox S.p.A. partecipano con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del

**Dr. Ing. Giovanni Zannoni**
Direttore Tecnico della Società
che, con la sua opera, in posizioni di alta responsabilità ha dato un sostanziale contributo allo sviluppo dell'azienda, e si associano commossi al dolore dei famigliari.
— Roma, 5 luglio 1967.

---

Carlo Darodo e G. Bruno Verdesi profondamente addolorati partecipano al cordoglio dei famigliari per l'immatura scomparsa del

**Dr. Ing. Giovanni Zannoni**
e ne rievocano commossi l'opera e la collaborazione durante tanti anni di proficuo lavoro.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Emanuele Merlet profondamente colpito dalla scomparsa del

**Dr. Ing. Giovanni Zannoni**
cui lo legava una profonda stima ed una decennale consuetudine di lavoro si associa addolorato al cordoglio dei famigliari.
— Roma, 5 luglio 1967.

---

Diego, Flavio e Stefano Darodo partecipano con viva commozione al dolore della famiglia Zannoni per la tragica scomparsa del

**Dr. Ing. Giovanni Zannoni**
— Roma, 5 luglio 1967.

---

Il Direttore Generale ed i Dirigenti dell'Autovox S.p.A. prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia del loro collega, Direttore Tecnico

**Dr. Ing. Giovanni Zannoni**
improvvisamente scomparso il 5 luglio 1967.
— Roma, 5 luglio 1967.

---

Gli Impiegati e le Maestranze dell'Autovox S.p.A. partecipano costernati al grave dolore della famiglia Zannoni per l'immatura morte del Direttore Tecnico

**Dr. Ing. Giovanni Zannoni**
— Roma, 5 luglio 1967.

---

I Collaboratori tutti della Direzione Tecnica dell'Autovox S.p.A. si associano commossi al cordoglio della famiglia Zannoni per la scomparsa del

**Dr. Ing. Giovanni Zannoni**
loro stimato ed amato Direttore.
— Roma, 5 luglio 1967.

---

Le consociate Autovox Corporation of America di New York, Autovox France di Parigi e Autovox Suisse di Ginevra si associano commosse al lutto per l'immatura perdita del

**Dr. Ing. Giovanni Zannoni**
Direttore Tecnico dell'Autovox S.p.A.
— Roma, 5 luglio 1967.

---

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Soci tutti del Cral Aziendale Autovox si uniscono profondamente addolorati al lutto della famiglia Zannoni per la perdita del

**Dr. Ing. Giovanni Zannoni**
Presidente Cral Autovox
— Roma, 5 luglio 1967.

---

Il Consiglio di Amministrazione della Mallory Timers Continental S.p.A. si associa al dolore della famiglia Zannoni gravemente colpita dall'improvvisa scomparsa del

**Dr. Ing. Giovanni Zannoni**
Direttore Tecnico dell'Autovox S.p.A.
— Roma, 5 luglio 1967.

---

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Mallory Timers Continental S.p.A. si uniscono al cordoglio della famiglia Zannoni per la grave perdita del

**Dr. Ing. Giovanni Zannoni**
Direttore Tecnico dell'Autovox S.p.A.
— Roma, 5 luglio 1967.

---

Dopo breve malattia è mancata

**Tina Vaccarone nata Guglielmino**

Lo annunciano affranti: il marito Edmondo Vaccarone con i figli Mauro, Alberto e Claudia, il suocero, la sorella Sandra con il marito Diego Pramaore e figli Edmondo e Aurora (in Argentina), le sorelle Livia e Rina, le cugine Nena e Lidia, i parenti tutti, grati e quanti vorranno unirsi nelle preghiere. Un grazie particolare al Prof. Franco Vidili per le affettuose cure prodigate. I funerali giovedì 6 corrente ore 14,30 nella Parrocchia di San Francesco da Paola in Torino, la tumulazione a Giaveno nella tomba di famiglia.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Prendono parte al dolore del collega Cav. Edmondo Vaccarone i Dirigenti della Società Cementerie di Augusta e Unione Cementi Marchino & C.

---

La Famiglia Zuccarino partecipa, commossa, al dolore della Famiglia Vaccarone.

---

Il 3 luglio munita dei conforti religiosi è mancata

**Matilde Crosio**

A funerali avvenuti, per espressa volontà, ne danno il doloroso annuncio le Sorelle, i Nipoti e l'affezionata Lucia.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

La Maglieria Romano partecipa al dolore per la scomparsa della indimenticabile MATILDE.

---

Con accorato rimpianto partecipa al dolore per la dipartita di

**Matilde Crosio**
famiglia Galloso-Durazzo.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

Dopo lunghe e penose sofferenze in seguito ad incidente è mancato ai suoi cari

**Francesco Bonino**
Macellaio

Desolati ne danno l'annuncio la moglie Giulia Mano, i figli Giuseppe e Margherita, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 16 in Sommariva Perno. La cara salma proseguirà per Bra ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Sommariva Perno, 5 luglio 1967.

---

E' mancata ai suoi cari

**Costantina Baldi in Santero**
anni 49

Ne danno doloroso annuncio marito Lino, figli Sergio, Vilma, Nuora, Mamma, Fratello, Sorelle, Cognati, Nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 8,45 via Fréjus 146.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

I dipendenti FART si associano al dolore della famiglia Alciati Cossolo per la perdita della signora

**Cesarina Bianciotto**
— Torino, 5 luglio 1967.

---

6-7-'66 — 6-7-'67

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

COMM.
**G. Battista Ciochetti**

moglie e figli lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa suffragio nella Cappella Salesiana in Cuorgnè il giorno 8 alle ore 8.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

1950 — 1967

**Cecilia Casalengo Scaglia**

vive nei suoi cari. Messa in Torino 7 luglio ore 8, Maria Ausiliatrice, altar maggiore, Dorzano, Biella.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

1961 — 1967

**Enrico Brotto**

Con rimpianto, affetto, preghiere Moglie e famigliari lo ricordano.
— Rubbasomero, 6 luglio 1967.

---

A funerali avvenuti ai

**Guido Cay**

i famigliari ringraziano quanti parteciparono al loro dolore.
— Cuorgnè, 6 luglio 1967.

---

Leale, volitivo, generoso, dopo un'intera vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, munito dei conforti religiosi, ha cessato di battere il cuore di

**Luigi Piola**

Lo annunciano angosciati la moglie Rina Ala, la figlia Mimi col marito Eraldo Martoglio e l'adorata nipotina Luisella, la cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 corr. alle ore 16,15 da via Fréjus 17.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

Rina Brandolo ved. Piola unitamente ai figli Margherita col marito Rag. Tullio Brusila coi cari Giancarlo e Laura; Giovanni colla moglie Noretta Marchetti e i piccoli Carlo ed Elisabetta piangono il caro COGNATO e ZIO.

---

I Dipendenti della Ditta Piola Giovanni & Figli costernati piangono la morte dell'indimenticabile loro Titolare

**Cav. Luigi Piola**
— Torino, 6 luglio 1967.

---

Amministratore e Soci della Società S.I.T.N.A. partecipano l'immatura scomparsa di Colui che col compianto fratello Carlo diede vita ed anima alla Azienda.

---

Dipendenti, Impiegati e Maestranze della Soc. S.I.T.N.A. piangono la dolorosa perdita di chi fu un grande animatore.
— Caretta San Maurizio, 6-7-'67.

---

Il Dottor Guido Accornero e nome del Collegio Sindacale della Soc. S.I.T.N.A. prende parte al grave dolore della famiglia per la scomparsa del Socio

**Cav. Luigi Piola**
— Torino, 6 luglio 1967.

---

La Ditta Autoservizi F.lli Sisto e Vittorino Martoglio prende parte al grave lutto che ha colpito Eraldo per la scomparsa del caro SUOCERO.

---

I Dipendenti della Ditta F.lli Martoglio Autoservizi partecipano al dolore del Signor Eraldo.
— Giaveno, 6 luglio 1967.

---

La famiglia Giuseppe Bianco partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del caro SOCIO e AMICO.
— Caretta San Maurizio, 6-7-1967.

---

Comm. Giacomo Ramogna e Figlio partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro Amico e Consocio

**Luigi Piola**
— Ciriè, 6 luglio 1967.

---

Ausilia e Piero Varcelli prendono viva parte al dolore che ha colpito le famiglie Piola e Martoglio.
— Caselle, 6 luglio 1967.

---

La famiglia Gioachino Bertolino si associa al dolore che ha colpito le famiglie Piola e Martoglio.

---

Famiglia Guglielmo Prasso e Mamma; Walter Venturino e Mamma partecipano al dolore della famiglia Piola.

---

Partecipano al grande dolore della Famiglia per la scomparsa del carissimo VIGIN gli Amici:
Antonio Aimone
Liberio Berio
Vittorio Coghi
Vittorio Ferrua
Giacomo Gajotino
Remo Giordanetti
Tommaso Ghibaudi
Giuseppe Maggiora
Carlo Pregno
Gustavo Romeo
Guido Rosacco
Luigi Serazzi
Luigi Soresilio
Natale Scarrone
Giuseppe Vonco.

---

Famiglia Marchetti partecipa al dolore dei Familiari per la dipartita di

**Luigi Piola**
— Cossato, 5 luglio 1967.

---

La famiglia Beni partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

**Luigi Piola**
— Rivoli, 5 luglio 1967.

---

Cristianamente è mancata

**Irma Marcolungo**

Con profondo e accorato dolore lo annuncia la sorella Elsa. I funerali avranno luogo venerdì 7 alle ore 14,30 nella Parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Partecipano al gravissimo lutto della signorina Elsa Marcolungo per la perdita dell'adorata sorella

**Irma Marcolungo**
la Ditta B. Rivella
la SpA CIP
la Rivella SpA
Dirigenti, Colleghi e Maestranze tutte.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

Prendono viva parte al dolore della cara Elsa per la scomparsa della sorella

**Irma Marcolungo**
Margherita Bosano
Mosetti - Vigliani
Giovanna e Rita Ponsone
Luisa Prono
Maria Zuppelli
Elvira e Angelo Chiono
Rosina Virtuglio
Cristina Fiorelli
Maria Hoehn
Adelaide Cabanna.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Dopo tante sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è serenamente spirato il

**Cav. Nicola Balbi**
Ispettore Vigili Urbani in Pensione

Ne danno il tristissimo annuncio la figlia Nene ved. Tosco con i figli Eugenio e famiglia e Vittoria. I funerali avverranno giovedì 6 alle ore 10,15 nella Parrocchia di Cavoretto. Si ringraziano i partecipanti.
— Torino, 4 luglio 1967.

---

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al dolore della Famiglia per la perdita del socio

**Cav. Nicola Balbi**
— Torino, 6 luglio 1967.

---

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Osvino Rech**

Lo piangono: la moglie Oreste, la figlia Sonia, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 8,45 del 7 da Astanteria Martini Nuova Sede. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 luglio 1967.

---

Cristianamente è mancata ai Suoi cari

**Maria Paris in Canassin**

L'annunciano addolorati il marito, la figlia, genero, nipotina, sorella, fratello, cognata e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Penero per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 16,15 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 6 luglio 1967.

---

Condomini, Inquilini e Amministratore di corso Francia 160 prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita della Signora

**Caterina Viletto Testore**
— Torino, 6 luglio 1967.

---

1966 — 1967

Nell'immensa tristezza del primo anniversario della scomparsa di

**Carlo David**

I suoi cari, con inesprimibile angosciato dolore, ne rievocano con grande affetto e rimpianto la cara memoria, e lo ricordano a quanti lo amarono e ne apprezzarono le doti della mente e del suo cuore generoso.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

1966 — 1967

MARESCIALLO
**Giulio Paschino**

La moglie lo ricorda e parenti e amici. Santa Messa 8 luglio ore 9 parrocchia via Casalborgone 16, Torino.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

Nel primo anniversario della scomparsa del

**H. H. Achille Ciubilei**

fratello e sorella lo ricordano con affettuoso rimpianto. Messa suffragio 8 luglio ore 18,30 Parrocchia S. Filippo.
— Torino, 6 luglio 1967.

---

1965 — 1967

**Giovanna Rovere Pavia**

è sempre viva nel cuore dei suoi cari. La Santa Messa sarà celebrata nella Parrocchia di Sant'Agnese venerdì ore 7,30.
— Torino, 5 luglio 1967.

# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

(Continua da pag. 6)

**LOCALI** industriali Settimo 650 metri, cortile, abitazione, uffici vendonsi rateazioni. Telefonare 881-805

**MAGAZZINO** zona Vanchiglia piano cortile, mq. 110, androne carraio, riscaldamento, vendo ottime condizioni. Telefonare 501-346.

**MAZZE'** Canavese vendesi casa 4 camere rustico cortile acqua luce abitabile subito. Telefonare 373-713.

**NEGOZI** muri retro uso alloggio vendesi via Monginevro 180. Telefono 383-733. 2001

**NEGOZI** nuovi, annesso alloggio, pronti subito, zona molto commerciale, vendo buone condizioni. Telefonare 501-346.

**OCCASIONE** alloggio esenterse - Nichelino centrale: 2 camere tinello cucinino bagno servizi garage vendo 5.300.000 rateizzabili. Tel. 852-460.

**OCCASIONE** forte rateizzazione privato vende due alloggi garage corso Stati Uniti 10. Telefonare 555-282 ore pasti. A68120

**OCCASIONE:** via Bavone 43 (primo piano) ingresso, due camere, cucina, termobagno, 5.750.000. Torincasa 517-249. O192

**OTTO,** sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Telefonare ufficio 519-204.

**PALAZZI SEMPIONE - CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.**

**PERMUTO** grandiosa bellissima villa nuova km. 15 Torino con alloggi equivalente valore. Tel. 530-395.

**PINO** Torinese vendo terreno grande piccina possibilità costruzione villa oppure 2-4 alloggi. Scartozzi. Francia 23, Torino. Telef. 772-782.

**PRIVATA,** vende ultimi appartamenti 2-3 camere servizi, eventualmente abbinabili, e box autorimessa, zona assoluta quiete vicino Po. Mutuo San Paolo. Cantiere Milanesio, Sinoe 7 bis, telefono 885-138.

**PRIVATO** vende casa centrale da demolire libera dicembre. Telefonare 697-443. A66746

**PRIVATO** vende in Grugliasco, viale Gramsci, alloggio signorile 1 camera tinello servizi 5.000.000 trattabili. Telefonare 786-136 ore 19 alle 21.

**PRIVATO** vende terreno corso Torino 11 (Rivoli) posizione unica, progetto approvato. A65494

**S. BARTOLOMEO** via Malta 46 vendo tre camere servizi arredate sette milioni visite loco rivolgersi Donzelli. 1001

**SALONCINO,** grande camera, altra piccola, cucina, grande ingresso, doppi servizi in nuova o vecchia costruzione molto signorile, acquisterei, affitterei. Scrivere dettagliatamente Casella 322/P Sip, Milano.

**SOC.** vende lotti centrali, planivolumetrico approvato. Tel. 697-443.

**STABILIMENTO** nuova costruzione mq 7600 coperti adatto qualsiasi lavorazione annessi ampi uffici Orbassano zona stabilimento Fiat vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3625 — Torino». A65656

**SVENDO** camera tinello cucinino e garage in Nichelino 4.000.000. Reddito 300.000. Telefonare 320-490.

**TERRENI** industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Tel. 271.959.

**TERRENO** industriale fabbricabile mq 25.000 licenza costruzione approvata possibilità frazionamento vicino stabilimenti Fiat Orbassano vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3625 — Torino». A65656

**TERRENO** industriale regione Fornaci, Beinasco. Ultimi lotti, progetti approvati, costruibilità 75%. Prezzi convenientissimi. Dilazioni. Telefonare 682-615, 875-182.

**TERRENO** industriale 30.000 mq. vendo anche lotti adiacente casello torinese autostrada Ivrea zona costruita elettrificata. Dottor Romano, Monte Pietà 1. Telef. 519-707.

**TERRENO** panoramico Torino zona ville tutti servizi vendo piccoli lotti. Tel. 530-395. O653

**TERRENO** progetto approvato 57 camere, Moncalieri, confinante Torino, vendo 50% contanti e 50% cambio camere. Telefonare 633-120.

**TERRENO** residenziale vicinanze Cinzano: 2500 mq., progetto approvato in cinque camere. Vendo: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**VACANZE** neve e Valrutor-La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva; camere, studios, appartamenti da lire 2.500.000 vendonsi. Richiedeteci documentazione. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino. Telefonare 544-568.

**VALDELLATORRE** vendo casette abitabile subito. Telefonare 242-824 dopo ore 15. A8021

**VENDESI** a 3 km da Losanna (Svizzera), villa bella posizione, zona residenziale, vista sul lago, posto molto tranquillo, 7 camere, ogni comfort, ammobiliato o no, dépendances, 4500 mq e più. Investimento di primo ordine. Scrivere a Agence Immobilière A. Hanny S. A., St.-Pierre 1, 1000 Lausanne. 24515

**VENDESI** affittasi recente costruzione zona Statuto 3 camere tinello servizi, libero 1° ottobre. Telefonare 511-604. A65942

**VENDESI** dintorni Asti (Ca) vigneto frutteto zona fabbricabile panoramica precollinare mq 4550. Telefonare ore 14-15 30-574 Asti.

**VENDESI** muri negozi zona Francia presso mite. Telefonare 768-831.

**VENDESI** terreno industriale mq. 5000 strada Valle Sessia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6339 — Torino».

**VENDO** casa 5 piani centralissima affittata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6508 — Torino».

**VENDO** villa in costruzione 18 km. da Torino. Tel. 864-021.

**VIA** Bibiana vendo 1-2 camere, servizi, facilitazioni. Telefonare 544-461.

**VIA** Coppino 126 importante Società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere. Telefono 298-889.

**VILLA** nuova bellissima, zona residenziale Bruino, vendo mutuata. Telefonare 652-873.

**VILLA** panoramicissima collina Gassino otto camere più tre rustico vigna, bosco prato cinque giornate complessive corpo unico telefono. Telefonare 263-303. A66267

**VILLE** vendonsi nuovo villaggio «Sette Miglia» Settimo Torinese, 4-6 camere, servizi, garage, giardino, bellissime rifiniture, 8.900.000 minimo anticipo. Rivolgersi cantiere, via Milano 70, Settimo. Festivi solo mattino. O313

**VILLETTA** nuova 30 km. Torino, tre camere servizi giardino vendo 6.500.000, Tel. 330-395.

**VILLETTA** Viù zona sanissima 4 camere salone giardino garage ammobiliata svendo Torchio 655-793.

**VILLETTE** Cerlale: 2 camere, soggiorno, cucinetta, servizi, garage, solarium, terreno mq. 300. Vendo: 6.900.000 - 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

**2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA '61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI CORSO TRIESTE 73, TEL. 644-887 APERTO ANCHE FESTIVI.** O383

**ZONA** Statuto vendesi camera cucina termo centrale 7.500.000. Telefonare 9-14, 554-104.

**4000** metri di cui 3500 coperti da capannone industriale recente e servizi, a 3 km da piazza Statuto, vendesi. Tel. 730-400, 730-410.

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539

**A. ABBISOGNA** 2-3 camere salone doppi servizi. Telefonare 779-538.

**AFFITTEREI** casetta con giardino borgo Vittoria Madonna Campagna. Telefonare 213-286 serali. A66415

**AMMOBILIATO** oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 517-803, 538-594. O24

**ANNUALITA'** affitto anticipato offro per alloggetto. Telefonare ore pasti 215-200. O142

**ANNUALITA'** anticipata cauzione 100.000 rilievo spese offrono sposi piemontesi referenziatissimi per alloggetto moderno in affitto. Telefonare ore pasti 215-200. O412

**CERCASI** alloggetto con camera tinello cucinino servizi. Tel. 848-335 dalle 20 alle 21. A66270

**CERCASI,** stabilimento mq. 1000-1500 Torino dintorni o zona depressa. Telefonare 537-387.

**CERCO** alloggio 2 camere cucina servizi. Telefonare 212-645.

**CERCO** due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O968

**CERCO** locale mq. 50 circa zona Lucento. Telefonare 735-432 ore pasti.

**CHIVASSO** dintorni coniugi cercano appartamento 4-5 camere servizi anche villetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 888 — Torino».

**COLLINA** precollina Torino affitto acquisto villa padronale parco. Telefonare 540-569. A67611

**CONIUGI** impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

**CONIUGI** soli piemontesi cinquantenni cercano camera servizi anche subito massima garanzia. Tel. 471-108.

**CONIUGI** torinesi referenziati cercano alloggio zona Parella e vicinanze. Telefonare 856-069. A66410

**FAMIGLIA** 3 adulti cerca alloggio, villetta periferica 4 vani servizi. Tel. 259-256. 2001

**OFFICINA MQ. 3000 COPERTI CON CORTILE, CABINA FORZA MOTRICE, SERVIZI, ENTRO DAZIO, CERCASI PER AFFITTO PLURIENNALE, EVENTUALMENTE ACQUISTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6264 — TORINO».** A65133

**PIEMONTESI** cercano alloggio grande permesso subaffitto zona Molinette. Tel. 632-913. 1001

**PROSSIMI** sposi cercano affitto alloggio 1 camera zona Aeronautica. Telefonare 725-923. A66287

**PROSSIMI** sposi cercano alloggio barriera Milano. Telefonare 819-848.

**PROSSIMI** sposi referenziati cercano camera tinello servizi. Telefonare 251-264. A68142

**PROSSIMI** sposi torinesi referenziatissimi cercano 2 camere tinello servizi zona Parella, Francia. Telefonare 765-096. A66365

**REFERENZIATA** impiegata cerca mansarda o alloggetto camera servizi. Telefonare 389-862 ore pasti.

**REFERENZIATI** piemontesi cercano 2 camere tinello servizi settembre zona Campidoglio Parella Bernini. Telef. 579-205. 1001

**TORINESE** cerca preferibilmente zona San Paolo alloggetto 2 camere servizi 1° piano. Telefonare 332-186.

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A.A. AFFITTASI** ampio nuovissimo centrale negozio via Petrarca 11 adatto rappresentanze. Tel. 651-280 669-682. 2001

**A. ABBIAMO** alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. [illegible]

**A. ABBIAMO** alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539 O529

**A. AFFITTANSI** alloggi 3-4-5 camere servizi, Francia 17. Geom. Martinet, telefono 745-720. O444

**A. AFFITTASI** ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Telef. 769-800

**A. AFFITTASI** vendesi, Giulio Cesare, padiglione industriale mq 260. Nuovissimo, luminosissimo, cortile proprio, ingresso carraio. Telefonare 579-688; pasti 531-289.

**A. AFFITTIAMO** alloggi 18.000, 21.500, 30.000, medesima casa. Telefonare 688-785. O474

**A. APPARTAMENTI SIGNORILI ZONA CORSO UNIONE SOVIETICA (FIAT MIRAFIORI) VIA NICHELINO, AFFITTIAMO CONSEGNA SETTEMBRE 2-3 CAMERE, SALONCINO, TINELLO, CUCINOTTO, BISERVIZI. TELEFONARE 547-302.**

**A. REFERENZIATO** ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28. Telef. 338-594.

**A** Rivalta vicinanza Fiat affittansi in villa nuova alloggi tre camere tinello servizi, garage, giardino, 35.000. Telefonare 745-720. O444

**ABBIAMO** 1-2-3 camere servizi Arsenale 43, telefono 546-439

**AFFITTANSI** Borgo Rossini III piano 3 camere cucina servizio; piano rialzato camera cucina servizio. Telefonare 590-457. A68173

**AFFITTASI** adatto pensionati Valchisone Pinerolo due camere cucine entrata 9000; tre camere cucina entrata 15.500. Telefonare 80-256.

**AFFITTASI** alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 368.[illegible]. A68142

**AFFITTASI** bellissimo laboratorio ufficio mq. 85 Sansovino. Telefonare pomeriggio 250-128.

**AFFITTASI** locale laboratorio magazzino luminoso sanissimo telefono mq. 50 Borgo S. Paolo. Telefonare 334-857. 1001

**AFFITTASI** locale mq. 100, fondo cortile indipendente, escluso passaggio carraio, riscaldato, uso ufficio, magazzino, industria silenziosa, rivolgersi Signora Pennino, via Bandiera 10, visite 8-10; 13-15,30. Amministratore Dott. Moise. Telefono 530-074. O275

**AFFITTASI** locale nuova costruzione mq 130 circa zona Vanchiglia. Telefonare 877-638. A65575

**AFFITTASI** libero subito locale mq. 300 con ingresso carraio, uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 263-324. A65984

**AFFITTASI** locale 350 metri centrale uffici magazzini laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3678 — Torino». A68370

**AFFITTASI** (o vendesi a rate) corso Francia 276, locale mq. 50 pianterreno sottoportici uso negozio, ufficio, magazzino, laboratorio con due cantine, parcheggio assicurato. Rivolgersi custode. O275

**AFFITTASI** terreno mq. 1000-1500 con fabbricato fronte corso Moncalieri. Tel. 690-508. 1001

**AFFITTASI** via Bellardi camera piano terreno uso deposito. Telefonare 389-485. A65457

**AFFITTASI** villetta 8 camere doppi servizi giardino precollinare. Telefono 690-508. 1001

**AFFITTASI** zona centrale locale piano terreno con 3 vetrine e magazzino sotterraneo mq. 400 complessivi uso negozio, agenzia, commissionaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3540 — Torino». A64704

**AFFITTASI** 1° agosto zona Mirafiori alloggio signorile mq 95 2 camere, salone, servizi, garage. Tel. 355-001.

**APPARTAMENTO** bellissimo superammobiliato due camere, cucina, terrazzo affittasi. Telefonare 588-238.

**ATTICO** vicinanze ippodromo affittasi bellissimo 3 camere servizi terrazzo, Vernea 111, Nichelino. Telefonare 687-497. O343

Voi che non provocate incidenti

## non gettate via il vostro denaro

LATINA

Sapevate di poter assicurare la vostra auto pagando solo tre quarti delle tariffe normali senza alcuna franchigia e con garanzie elevate? Questa interessante possibilità vi è offerta dalla Compagnia Latina di Assicurazioni con la polizza Sconto Condizionato. Se trascorrerete tutto l'anno senza incidenti avrete ottenuto un

**risparmio del 25%**

in caso contrario sarà come se aveste sottoscritto una normale assicurazione

La Compagnia Latina è la sola che abbia sperimentato seriamente per otto anni questa polizza con piena soddisfazione sia della Clientela che dei danneggiati (più di 12 miliardi di risarcimenti)

Inoltre ogni assicurato ha a sua disposizione, gratuitamente in ogni parte d'Italia, un esperto che lo potrà consigliare e aiutare in caso di incidente.

Chiedete informazioni scrivendo o telefonando alle Agenzie della Compagnia Latina di Assicurazioni dislocate in tutte le città d'Italia. Riceverete, oltre a tutte le indicazioni necessarie, un piccolo omaggio per il vostro interessamento. Non dimenticateVi dello Sconto Condizionato al momento del rinnovo della vostra attuale assicurazione. Potreste perdere un'ottima occasione.

**COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI** • MILANO - SEDE E DIREZIONE VIA FELICE CASATI 16

Per il Piemonte potrete rivolgervi a una delle seguenti Agenzie:

TORINO Agenzia Generale: ASSICURAZIONI BONDON - corso Galileo Ferraris 28 - tel. [illegible] Agenzia di Città: FARRO & TURCHIAROLO - corso Francia 282 - tel. [illegible] — ITAL-LLOYD - via Don Minzoni 4 - tel. [illegible] — ANTONIO PORTALUPI - corso Vittorio Emanuele 39 - tel. 541.320 — ROSANNA TESTA - via Monginevro 99 - tel. [illegible]

● ALBA - MARIO GARELLO - piazza Cristo Re 10/3 - tel. 25.23 ● ALESSANDRIA - GUELI E GASTOLDI - piazza Garibaldi 14 - tel. 60.210 ● AOSTA - DE LAURETIS LAPEGNA - via Porta Pretoria 27 - tel. 30.84 ● ASTI - RENZO REBIOLO - corso Alfieri 105 - tel. 53.577 ● BIELLA - SERAFINO BARBERIS - via Bertodano 7 - tel. 20.108 ● BORGOSESIA - PIER CAMILLO GAPPIANO - piazza Mazzini - tel. 23.400 ● BRA - MARIO GARELLO - corso Garibaldi 19 - tel. 44.023 ● BUSSOLENO - UGO ZEDDA via Gastaldi 3 - tel. 42.40 ● CHIERI - MARIO E GIANCARLO ARDUINO - via Massa 12 - tel. [illegible] ● CUNEO - RENATO COMINO - corso Giolitti 20 - tel. [illegible] ● IVREA - ENZO VILLANI - piazza S. Marta 4 - tel. [illegible] ● MONCALIERI - MARIO E GIANCARLO ARDUINO - corso Roma 7 - tel. 643.544 ● NOVARA - GIOVANNI FAGANI - corso della Vittoria 7 - tel. 29.218 ● PINEROLO - ORESTE JACHIA - via Montebello 5 - tel. 30.18 ● RIVAROLO - EUGENIO MAITRE - corso Torino 6 - tel. 24.37 ● TORTONA - RENATO GIOVANNETTI - via Pellizzari 4 - tel. 81.645 ● VERCELLI - GIUSEPPINA BOVEDA - via Garibaldi 44 - tel. 30.12.

**AUTOTRASLOCHI** accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telef 635-571 Ditta Quarante

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telefonando 664-931 (Ditta Casetta). O619

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-380 (ditta Serra) O7

**AUTOTRASLOCHI** furgoni nuovissimi, smontaggio montaggio mobili lampadari. Telef. Brajato 621-839.

**AUTOTRASLOCHI** garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto A80537

**AUTOTRASLOCHI** 5000 per camera operai specializzati, garanzia. Telefonare 589-988 Franco.

**AUTOTRASLOCHI** 6000 camera compreso manodopera imballaggi, garanzia. Telefonare 592-463.

**COLLINA** Alba, affittasi 2-3 camere servizi, moderni, signorili, terrazza panoramica. Telef. 657-113.

**CORSO** Siracusa 92 angolo via Pitagora affittasi ampio negozio con retro e magazzino superficie totale mq 750 adiacente e supermercato. Geom. Aldo Abbona, via Avigliana 41. Telefono 769-845. 1001

**FAMIGLIA** affitta centrale camera ammobiliata servizi donna referenziata. Telefonare 835-604.

**LABORATORIO, AFFITTASI CON IMPIANTO NAFTA INDIPENDENTE MQ. 300, PIASTRELLATO, ADATTO A DIVERSE ATTIVITA' ARTIGIANE E ANCHE PER CONFEZIONE PANE E PASTICCERIA. TELEFONARE 364-807.**

**LOCALE** affittasi per uso laboratorio silenzioso deposito mq. 40 Santa Rita. Tel. 321-928.

**LOCALI** uso ufficio paraggi Gran Madre liberi subito affittansi. Telefonare 519-770. O520

**LUMINOSO** laboratorio magazzino entrata carraia mq 280 termosifone vendesi - affittasi Ventimiglia 76. Telefonare 697-497. O540

**MAGAZZINI** mq 80 entrata carraia affittansi Italia '61 altre S. Rita. Telefonare 697-497. O540

**MAGAZZINO** affittasi, via Torino 9, ore mattino. A65238

**MAGAZZINO** zona Vanchiglia piano cortile, mq. 210, androne carraio, riscaldamento, affitto ottime condizioni. Telefonare 501-346.

**NEGOZI** centralissimi, annessi grandi saloni, mq. complessivi 560, affitto seria ditta, tipografia, grandi magazzini, ecc. Telefonare 501-346.

**NEGOZI** magazzini nuove costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, tel. 271-959.

**S. REMO** affittasi signorilissimo ammobiliato: living Room, ingresso, cucinino, bagno. Telefonare 581-894.

**VASTI** signorili locali per importante ditte commerciale e per studio professionale liberi subito centro Torino affittasi direttamente. Telefonare 871-726 o scrivere: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino».

**VIA** Borgosesia 50 affittasi vasto negozio divisibile retro, anche uso rappresentanze con deposito materiali leggeri. A67237

**VIA** Lanzo affittasi locale industriale indipendente mq 225 coperti e cortile. Telefonare 572-348 dalle 15 alle 18. A65877

**ZONA** Statuto affittasi due camere cucina piano rialzato terreno centrale. Telefonare 342-891, 535-568.

**LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola**

**AGOSTO** Sauze signorile tre letti 70.000. Telefonare 654-359 mattina e pasti. A66456

**ALBUGNANO** posto turistico Albugnano Vezzolano affittasi villetta con giardino et alloggi 4 camere servizi garage. Telefonare 988-808.

**BORGHETTO** impresa Moltar complesso panorama vende facilitando, affitta alloggi signorili, 65.000 mq. parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732-088.

**COLLINA** Albese affittasi casa ammobiliata, prato, comodità moderne. Telefonare 657-113.

**MONTAGNA** 1100 mt. affittasi alloggetto ammobiliato km. 50 Torino annualmente 190.000. Telefonare 881-675, 790-315.

**LOANO** affittasi appartamento 4 letti vicino mare. Telefonare 507-384 Genova. 34819

**SANREMO** affittansi 1-3 matrimoniali uso cucina. Leone, Margotti 30/7. Telefonare 73-234 Sanremo.

**SAUZE** Oulx villetta centralissima panoramica sei camere otto letti giardinetto affittasi. Telef. 85-242 Sauze. 2001

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.**

**BOSSEA** (Mondovì) Albergo delle Grotte m. 832. Soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

**CATTOLICA,** Nuovo Hotel Imperiale, al mare, 80 camere con balcone, doccia, WC, telefono, ascensore. Parcheggio, cabine, spiaggia privata, luglio-agosto 3800, settembre 2500. Tutto compreso. Telefonare 62-414.

**OULX** Valsusa, Pensione Segurel, retta 3000. Telefono 80-31.

**RICCIONE,** Pensione Beatrice, telefono 41-928, viale Ugo Bassi, vicinissima mare. 24472

**RIMINI,** Pensione Sabrina, maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 22819

**VARAZZE** Soggiorno Daily, telefonare 97-119, piazza Municipio, centralissimo, luglio 2300. [illegible]

**VIAREGGIO,** Villa Nini, tel. 38-381, vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci. 24810

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola**

**A ACCONCIATORI** qualificati divenite con insegnamento moderno scuola acconciature, elettrondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio ministeriale, Nizza 9, telefono 650-052. O581

**A.A. AFFITTASI** pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

**AFFITTASI** ammobiliato elegantissimo pied-à-terre camera servizi ingresso indipendente. Telefonare 83;330.

**PIED-A-TERRE** signorile libero subito esige serietà. Diserino, Sant'Anselmo 13. O419

**DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola**

**A. IMPIEGATA** diciannovenne, stenodattilo comptometer, conoscenza francese, referenziata. Tel. 770-750.

**A. PRATICO** ufficio V geometra patente offresi. Telefonare 878-036.

**ABILE** impiegato pratica tutti lavori ufficio cerca impiego presso seria Ditta. Telefonare 543-792 ore 10-12.

**DICIANNOVENNE** militesente studi superiori accetterebbe qualsiasi impiego anche mezza giornata. Telefonare 794-870. O424

**DISEGNATORE** particolarista 35enne disponendo ore libere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — Torino». A67653

**DISEGNI** riproduzioni meccaniche edili offromi. Telefonare 852-398.

**GEOMETRA** trentacinquenne libero settembre ventennale esperienza nel campo delle costruzioni edili civili ed industrie causa trasferimento esamina proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6460 — Torino».

**GEOMETRA** 33enne impiegherebbesi disposto trasferirsi anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Genova». 34736

**GEOMETRA** 24enne, serio, volenteroso, buona conoscenza francese, nozioni inglese e tedesco, cerca sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6406 — Torino». A68084

**GEOMETRA** 27enne offresi qualunque impiego. Scrivere: Rizzuti, Martiniana 18, Torino. A68087

**IMPIEGATA** stenodattilografa pratica lavori ufficio occuperebbesi seria ditta. Telefonare 950-213.

**INGEGNERE** meccanico trentacinquenne novennale esperienza industria manutenzione progettazione collaudo motori ottimi inglese francese disposto trasferirsi esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4070 — Torino». A68104

**INSEGNANTE** elementare perfetta conoscenza inglese offresi famiglia signorile come istitutrice baby sitter. Telefonare Borgo S. Dalmazzo 76-141.

**MAGAZZINIERE** capo esperlissimo ramo industriale commerciale, referenze, offresi. Tel. 902-781. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6503 — Torino». A68337

**MAGAZZINIERE** marcatempo pratico contabilità schede offresi impresa edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4076 — Torino». A68156

**MILITESENTE** referenziatissimo stenodattilografo occuperebbesi subito qualsiasi lavoro ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino». A67400

**OPERATORE** meccanografico pratico IBM Olivetti Bull militesente offresi. Telefonare 850-444. A68146

**PERITO** chimico galvanotecnico, pratico bagni, reparto laboratorio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6504 — Torino». A68296

**PERITO** elettrotecnico triennale esperienza elettrodomestici settore lavatrici disponibile. Telefonare 560-505 pomeriggio. A67836

**PERITO** elettrotecnico 27enne biennale esperienza U.T. scopo miglioramento esaminerebbe proposte tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino».

**PERITO** liquidatore RCA offresi a compagnia assicuratrice per tutto Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4082 — Torino».

**PRATICA UFFICIO SPEDIZIONI ESPERIENZA PLURIENNALE ESAMINEREBBE SCOPO MIGLIORAMENTO PROPOSTE DA SERIA DITTA IN TORINO. TELEFONARE ORE PASTI 280-345.** 1067

**QUARANTENNE DINAMICO, ENERGICO, CONDUZIONE PERSONALE, SOLIDA PREPARAZIONE TECNICA, PIENEZZA DI MATURITA' SCATURITA IN ESPERIENZE DI LAVORAZIONE E MONTAGGIO ELETTRODOMESTICI ELETTROMECCANICA IN GENERE, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE, CONDUZIONE, RESPONSABILITA' REPARTI DI PRODUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4072 — TORINO».**

**RAGIONIERA** 1° impiego offresi qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 964-088.

**RAGIONIERE** militesente 1° impiego occuperebbesi. Telef. 665-933.

**RAGIONIERE** 24enne militesente referenziato pratica contabilità magazzino impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino».

**RAGIONIERE** 38enne esperienza paga conduzione contabilità bilanci manodopera et fiscale problemi societari rilevamento tempi costi rapporti terzi et rappresentanti, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4084 — Torino». A67466

**REFERENZIATO** ventunenne offresi per servizi di sportello centralino accettazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6475 — Torino». A67831

**SEGRETARIA** d'azienda diciannovenne lunga permanenza Inghilterra impiegherebbesi. Interprete corrispondente francese inglese. Tel. 728-170.

## La S.p.A. MICHELIN ITALIANA

**ricerca**

per suo Stabilimento in Torino:

**PERITI INDUSTRIALI 22 - 27 anni** disposti viaggiare in Italia da formare quali assistenti tecnici della clientela.

**PERITI MECCANICI 25 - 35 anni** con ottima conoscenza disegno da avviare al Servizio di Organizzazione e Metodi.

**INGEGNERE MECCANICO 28 - 35 anni** con buona esperienza disegno, calcolo, progettazione macchine e impianti da avviare al Servizio Tecnico.

**INGEGNERE ELETTROTECNICO O ELETTRONICO 25 - 32 anni** anche se con minima esperienza industriale ma teoricamente ben preparato da avviare a studi e ricerche nel settore regolazioni automatiche e applicazioni di computer on line.

**LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO O IN GIURISPRUDENZA 24 - 27 anni** per incarichi amministrativi o di governo nei Servizi del Personale.

Inviare domanda entro **fine Luglio** a **S.p.A. MICHELIN ITALIANA - Serv. Pers. Imp. - Via Livorno 57 - 10144 TORINO** - specificando dati anagrafici, stato civile e militare, titoli di studio con votazione anno e luogo di conseguimento, precedenti professionali, aspirazioni, pretese.

La Direzione della Società prega vivamente le persone interessate di non far pervenire raccomandazioni e di non sollecitare risposte poiché eventuali colloqui e prove di selezione avranno luogo soltanto entro il mese di settembre e per i soli candidati in possesso dei requisiti richiesti. Si assicura la massima riservatezza.

**CATTOLICA** Hotel La Plage, V.le Dante, vicino mare, prezzi modici, settembre particolarmente vantaggioso

**HOTEL** Nicaragua, Viserba Rimini, tel. 38-198, sul mare, ogni comfort, cucina genuina, prezzi modici.

**HOTEL** Petit Royal Ospedaletti: bambini cartoccio, orate ferri, fritto di mare. 24755

**MONTAGNA** Fenestrelle albergo ristorante Tre Re tennis giardino farmacia. Telefono 89-14.

**MONTI** della Luna, Cesana Torinese, Albergo Rifugio La Montanina, nuova gestione, alt. m. 3300. Ottima cucina possibilità gite ed escursioni incantevoli. Telefono 0122-8737. A68140

**PIAN** del Frais, Chiomonte, Albergo Belvedere, gestione Pinard, pensione familiare, prezzi modici. Tel. 51-01.

**SANREMO** Hotel Colombia, telefono 83-322, nuovissimo, camere bagno balcone vista mare residenziale, cabine propria. A61725.

**ACCONCIATORI,** ex tecnico Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

**ALL'ISTITUTO** Oreglia, preparazione impieghi, inizio corsi estivi stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata ecc. Cernaia 22. O531

**LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola**

**LEZIONI** latino italiano greco matematica inglese francese, preparazione esami. Tel. n. 883-863.

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola**

**AFFITTASI** a signorina camera ammobiliata uso cucina 12.000. Telefonare 767-709. A68073

**CONTABILITA'** clienti et generale fatturazione e tutti lavori amministrativi ragioniere esperto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6462 — Torino». A68002

**DANESE** 22enne impiegato commerciale offresi conoscenza danese tedesco inglese ottimo, italiano discreto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6487 — Torino». A68031

**DICIANNOVENNE** pratica ufficio cerca impiego. Telefonare 240-620, ore 18,30 - 21. A68358

**DIRETTORE** commerciale 33enne diplomato esperienza pluriennale esaminerebbe adeguate proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino».

**DIRIGENTE** amministrativo altamente qualificato, ragioniere, contabilità generale completa, responsabilità pluriridirezionale alto livello, conduzione tutti settori aziendali, personale, lingue. Primarie referenze. Esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6443 — Torino». A67821

L'ESTATE BATTE ALLE PORTE

PROFUMI VIA RODI

Servetti

25

25 ANNI DI ATTIVITÀ

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER IL MARE E PER I MONTI

DA 25 ANNI PUNTIAMO SUI PREZZI

**SEGRETARIA** d'azienda diciottenne, presenza, offresi. Telefonare 630-335.

**SEGRETARIO** d'officina esperienza triennale conoscenza tedesco francese libero subito offresi. Tel. 786-790.

**SIGNORA** media età veloce stenodattilo corrispondente pluriennale esperienza lavori ufficio occuperebbesi subito. Telefonare 654-073.

**SIGNORINA** 29enne referenziata pratica lavori ufficio offresi come impiegata o cassiera, libera subito. Telef. 322-517. 2001

**TRENTENNE** conoscenza lingue tedesca, inglese, francese, pluriennale esperienza vendite disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6507 — Torino».

**VENTENNE,** dattilografa, lavori ufficio, offresi. Tel. 798-849.

**VENTICINQUENNE** disegnatore meccanico III categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4066 — Torino».

**VENTINOVENNE** cultura media superiore offresi qualunque impiego mezza giornata od orario continuato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4083 — Torino».

**VENTIQUATTRENNE** impiegato magazziniere esperienza cerca impiego. Tel. 70-882. 1001

**VENTISEIENNE** perfetta conoscenza inglese offresi traduttore, interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6593 — Torino». A68283

**VENTISEIENNE,** referenziata, bella presenza, offresi commessa abbigliamento o boutique. Telef. 492-832.

**VENTUNENNE** impiegherebbesi presso ditta mansioni aiuto ufficio seria referenze. Telefonare 486-407.

**VENTUNENNE** segretaria d'azienda ricerca impiego a Parigi o dintorni. Indirizzare a Fermo Posta Torino (10100) carta d'identità n. 34885294.

**OFFERTE IMPIEGO L. 300 per parola**

**A.A.A.A. ASSUMIAMO** personale ambo sessi completamente libero a turni. Rivolgersi Taglievini Largo Turati 49 angolo Corso Dante, 4° piano scala destra.

**A.A. ASSUMIAMO** per nuovi uffici ambosessi desiderosi di guadagni immediati. Presentarsi via Bossi 5 (piazza Sabotino) signor Ghidoni.

**A.A. EDITRICE** rinomatissima cerca studenti ambosessi 17-20enni anche con patente. Assunzione immediata. Ore ufficio via Cernaia 44.

**A.A. VOCI** nuove iscrizioni gratuite Festival Torino. Telefonare 837-386.

**A** impiegato-impiegata pratici contabilità offro impiego zona Mirafiori. Telefonare 694-242. 2001

**A** ragioniere giovane dinamico con auto offro lavoro. Telefonare 694-242

**A** venditori tentate vendita offriamo possibilità forti guadagni, prodotti acconciatori e drogheria. Tel. 663-362

**ASSUMIAMO** signorina massimo ventottenne, presenza, responsabilità, dialogo brillante. Ottima prospettiva carriera. Retribuzione fissa. Presentarsi mattino 8 - 9,30 non oltre: Gabetti, XX Settembre 12, 2° piano.

**AUTOSCUOLA** cerca istruttore guida autorizzato dalle 19 alle 23. Telefonare 774-048. [illegible]

**CANTANTI** cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantasanremo, Sanremo/P.

**CASA** spedizioni internazionale cerca giovane assolti obblighi militari per reparto esportazione. Telefonare 694-801. A66867

**CERCANSI** apprendista contabili provetta dattilografa. Presentarsi: Vallina, Doria 15. O71

**CERCASI** per Svizzera interno corrispondente perfetto francese. Entrata subito. Scrivere sotto cifre 18-345 Publicitas CH-6002 Lucerna.

**COMMISSIONARIA** importante casa automobilistica assumerebbe segretario officina praticissimo, bella presenza, cultura adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 682 — Torino».

**FABBRICA** pipe in Francia cerca tecnico capace occuparsi fabbricazione, rifinitura e controllo produzione. Offriamo stipendio secondo capacità, assicuriamo alloggio. Inviare offerta allegando curriculum vitae a: Gipor S. A., Casella postale 21-1211 Ginevra 9 (Svizzera). O351

**FARMACIA** cerca collaboratore collaboratrice ottimo stipendio sistemazione duratura. Telefonare 893-879. Scrivere: Farmacia Caruso, Torino.

**GUADAGNERETE** bene vendendo prodotti largo consumo ore libere. Telefonare 653-303.

**IMPIEGATA** apprendista schedarista dattilografa cercasi. Presentarsi: Ford, via Barletta 133. O494

**IMPORTANTE GROSSISTA TESSUTI TORINO CERCA GIOVANE ABILE VENDITORE MOLTO INTRODOTTO CLIENTELA DETTAGLIO TORINO E PIEMONTE. STIPENDIO, PROVVIGIONE E RIMBORSO SPESE. INVIARE DOMANDA MANOSCRITTA A: «PUBBLICITA' STAMPA 3681 — TORINO».**

**IMPORTANTE** industria cerca disegnatori meccanici et carpenteria militesenti. Presentarsi in via Carlo Capelli 88 dalle ore 8 alle 10.

**IMPORTANTE** industria nord Italia cerca segretaria buona cultura, stenodattilografa, perfetta conoscenza lingua inglese. Specificare curriculum, referenze e pretese. Età max 35 anni. Scrivere: Pubbliman, Casella 93/E, Novara. 24554

**IMPORTANTE** industria nord Italia cerca neo laureato in legge da adibire al servizio amministrativo. Specificare referenze e pretese a: Pubbliman, Casella 92/E, Novara.

**IMPORTANTE** Società assumerebbe impiegato pratico lavori contabili e dattilografia, militesente. Manoscrivere generalità curriculum e pretese «Pubblicità Stampa 6470 — Torino».

**IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE ASSUME SUBITO IMPIEGATE LICENZA MEDIA, BUONE VOTAZIONI, STENODATTILO, PRECISIONE, SERIETA' OTTIMA RETRIBUZIONE, POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE PRECISANDO STUDI VOTI PRECEDENTI A: «PUBBLICITA' STAMPA 6448 — TORINO».**

**INDUSTRIA** cerca impiegata amministrativa fondata esperienza lavori ufficio contabilità corrispondenza, specificare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6388 — Torino».

**INDUSTRIA** confezioni cerca giovane desiderosa iniziare carriera indossatrice disposta viaggiare conoscenza inglese, taglia 44, altezza 1,65. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6250 — Torino». A64939

**INDUSTRIA** ubicata Borgo San Pietro cerca fatturista residente zona pratica Mercator, nozioni contabilità, volenterosa. Telefonare 660-585 ore ufficio. 2001

**INDUSTRIA** ubicata Borgo San Pietro cerca veloce stenodattilografa corrispondente perfetto italiano per ufficio vendite, residente zona. Telefonare 660-585 ore ufficio. 2001

**INDUSTRIA** vicino Aeronautica cerca signorina 25-30enne praticissima lavori ufficio. Telefonare 380-457.

**MARCHESE** Villadoria, produttrice vini fini piemontesi assume ambosessi, possesso auto, fisso mensile più provvigioni, zona Cuneo, Torino e provincia. Presentarsi il 7 luglio, via dei Mille 5, Rivoli Torinese, ore 10-12, 15-18. O495

**SIGNORINA** impiegata dattilografa bella presenza lavori ufficio assume ditta automobili. Tel. 324-347.

**SOCIETA'** azionaria cerca ragioniera praticissima partita doppia e tenuta magazzino. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 888 — Torino». 1001

**SOCIETA'** cerca elemento media cultura maggiorenne libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 547 — Torino». O376

**SOCIETA'** impianti termici e sanitari assume giovane tecnico serio capace con pratica di almeno cinque anni nel ramo desideroso completare capacità professionale. Inviare curriculum dettagliato a «Pubblicità Stampa 888 — Torino». 2001

**STABILIMENTO** alle Cascine Vica, Rivoli, assume impiegato/a esperto lavori ufficio mano d'opera per esecuzione paghe e contributi e relative pratiche inerenti l'amministrazione del personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6461 — Torino».

**DOMANDE LAVORO L. 50 per parola**

**ANZIANO** capomastro abilitato, geometra, offresi a impresa a tempo libero per pratiche varie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6477 — Torino».

**APPRENDISTA** 16enne offresi officina autoriparazioni pratico. Telefonare 554-930 ore pasti. A68151

**AUTISTA** veneto patente D-E pubblica libero offresi. Telefonare 765-786.

**AUTISTA** 30enne veneto patente E pubblica pratico elettricità offresi ditta o privato disposto viaggiare. Telefonare 643-154. A68153

**CAMERIERE-autista** 22enne, piemontese, parla francese inglese, referenziato cerca occupazione presso distinta famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1038 — Torino».

**CINQUANTENNE** ex termosifonista piemontese occuperebbesi dopo fabbrica manutenzione impianti, autista, mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6466 — Torino».

**COMMESSA** 21enne bella presenza offresi abbigliamento in genere ingrosso, minuto anche periodo estivo. Telefonare 555-534. A68182

**CUOCO** referenziato rifinito cerca lavoro disposto trasferirsi. Telefonare 511-753. A68255

**CUOCO** 35enne offresi solo in Torino, libero subito. Tel. 80-780.

**DECORATORE** lunga esperienza abilissimo tappezziere qualsiasi genere offresi solo cottimi presso ditte. Telefonare 238-995. A67478

**DICIANNOVENNE** militesente bisognoso cerca lavoro in officina meccanica. Telefonare 857-208.

**DIPLOMATA** offresi custodia bambine mare o montagna periodo estivo. Telefonare 870-231. A67641

**DISTINTA** 40enne nozioni infermieristiche assisterebbe esclusivamente in giornata persona sola, perché buona retribuzione. Telefonare 592-472.

**DONNA** tuttofare con referenze offresi mezza giornata mattinata paraggi Statuto. Telefonare 487-635.

**ESTETISTA,** parrucchiera, 31enne piemontese, diploma commerciale francese, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 60-780.

**FATTORINO** autista ventitreenne pratico città offresi. Telef. 324-184 dalle 13 in poi. A68208

**GIOVANE** coiffeur finito offresi. Telefonare 81-557. [illegible]

**GIOVANE** operaio referenziato, addetto presse et macchine o altri lavori, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6474 — Torino».

**GIOVANE** ventunenne offresi benzinaio, autolavaggio, pulizia, autorimesse, garage anche notturno. Telefonare 291-119. A68056

**GIOVANI** coniugi piemontesi cercano portineria in Torino. Telefonare 380-285. 2001

**MOTORISTA** Diesel scapolo cat. 1° gruista offresi. Telefonare 243-123.

**MURATORE** offresi a ditta lavori di manutenzione massima fiducia. Telefonare 725-278. A67959

**NEO** pensionato settentrionale offresi incarico fiducia referenze ineccepibili. Telefonare 744-063. A68096

**OFFRESI** autista pratico furgoni uso negozio collettame. Libero subito. Telefonare 215-208. A68257

**OFFRESI** cameriere fisso o stagione. Telefonare 363-842. A68172

**OFFRESI** fisso libero subito cameriere o tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4075 — Torino». A68139

**OFFRESI** ragazza diciottenne apprendista a qualsiasi lavoro. Telefonare 580-496. A68187

**OFFRESI** signora quarantottenne piemontese abile lavori casalinghi cucina mezza giornata presso piccola famiglia o persona sola. Tel. 857-701.

**OFFRESI** tuttofare a ore o giornata. Tel. 252-759. A68309

**OFFRONSI** due sorelle media età ore serali per pulizia uffici od altro. Telefonare 656.302. A67984

**OPERATORE** specializzato macchine termoformatrici Illig offresi. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Torino».

**PENSIONATO** bella presenza offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 84-365.

**PENSIONATO** capo officina e collaudo in attrezzature e stampi, energico, occuperebbesi. Tel. 384-434.

**PENSIONATO** grande industria offresi lavoro leggero anche mezza giornata. Telefonare 278-016.

**PENSIONATO** offresi per piccoli lavori generici anche pulizia uffici. Telefonare 724-162. A68050

**PENSIONATO** 50enne offresi per lavoro officina o magazzino. Telefonare 292-030. 2001

**PETTINATRICE** 31enne offresi anche a percentuale. Telefonare 60-780.

**PIEMONTESE** anni 46 offresi addetto presse, trapani, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6492 — Torino».

**PIEMONTESE** pratico città offresi ditte per commissioni anche saltuariamente con camioncino proprio. Telefonare 682-781. A68094

**PULIZIA** uffici praticissima fidata giovane robusta accudirebbe subito. Telefonare 392-341. A67487

**SIGNORA** offresi a giornata oppure ad ore. Telefonare 293-052.

**SIGNORA** offresi commessa o studio medico auto propria. Telefonare 321-420. 2001

**SIGNORA** pratica guardaroba offresi disposta anche trasferirsi. Telefonare 553-541. A67968

**SIGNORINA** offresi tuttofare a ore. Telefonare 274-101.

**SIGNORINA** torinese 50enne sola, bella presenza giovanile, referenze, capace buona cucina, offresi dama compagnia governo casa a distinta persona, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6502 — Torino». A68277

**TAPPEZZIERE** in stoffa 43enne lunga esperienza occuperebbesi. Giannotta Domenico, piazza Crispi 52.

**TORINESE** 25enne patente E offresi. Telefonare 213-718. 1001

**TORNITORE** qualificato offresi a sera officina. Telefonare 310-233.

**TORNITORE** qualificato offresi a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6481 — Torino». A68001

**TRENTUNENNE** bella presenza patente B offresi qualsiasi lavoro mezza giornata auto propria. Telef. 264-410 dalle ore alle tredici. A68269

**TUTTOFARE** offresi ad ore. Telefonare al 782-884 Torino dalle 9 alle 12.

**VEDOVA** cinquantenne ottima salute collocherebbesi presso persone sole per compagnia et lavori casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 695 — Torino». 2001

**VENTICINQUENNE** torinese con auto propria referenziato offresi qualsiasi lavoro, disposto trasferirsi. Telefonare 652-194. A67850

**OFFERTE LAVORO L. 200 per parola**

**A.A.A. GIOVANI** coniugi cercano tuttofare fissa. Tel. 774-589.

**A.A.A. OTTIMO** stipendio cercasi personale femminile facile lavoro propaganda. Rivolgersi V. S. Chiara 30. A68265

**A** persona con auto 500 offriamo lavoro commissioni Torino. Telefonare 675-538. 2001

**ABILE** tuttofare cercasi agosto mare, assicurasi tre ore libere pomeridiane, uscite serali. Telefonare 584-482.

**ABILI** lattonieri da banco per lavorazione condotti aria in lamiera assumonsi. Presentarsi c.so Racconigi 26.

**ABILISSIMO** falegname cercasi. Presentarsi via Orbetello 133.

(Continua a pag. 16)

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE LAVORO** L. 200 per parola

(Continua da pag. 15)

**AGGIUSTATORI**, montatori, tornitori 1° e 2° categoria conoscenza disegno cerca media industria. Presentarsi: Sicme, via Cigna 114.

**AFFITO** cuoca trattoria dalle 9 alle 21, 70.000. Tel. 595-221.

**APPRENDISTI** lamieristi cerca officina in Moncalieri (zona Fioccardo). Tel. 694-720. A68267

**ASSUMESI** [illegible] ordini medicinali con patente. Telef. 538-397.

**ASSUMIAMO** saldatori, carpentieri, montatori, apprendisti. Ing. Sartoretto. Tel. 572-337. A68293

**ASSUMONSI** ragazzi 16-19anni aiuto montatori termosanitari. Presentarsi via Tunisi 37. A65727

**ATTREZZISTA** maschere stampi 1° e 2° cerca industria meccanica zona Madonna Campagna. Telef. 731-048.

**AUTORIMESSA** centralissima assume guardiano notturno patente 40-50 anni. Telefonare 584-020.

**AUTORIMESSA** cerca meccanico e apprendisti, Via Avigliana 16, telefono 751-505. 1001

**BAMBINAIA** fissa [illegible] per bambino 2 anni, alto mensile. Telefonare 753-913. O467

**BAR** cerca apprendista preferibilmente pratico. Bar Imperia. Via Vanchiglia 25. 2001

**BEINASCO** Strada Torino 148 cercasi pensionata sola per custodia bambino, offresi stipendio et pensione. 1001

**CAMERIERA** orario 15-21 pensione cerca. Telef. 541-785 ore 15-18.

**CAMERIERA** referenziatissima cerca famiglia con cuoca, primi ottobre. Telefonare 599-336. A68301

**CARBURATORISTA** provetto ed apprendista cercasi. Tel. ore ufficio 287-619. 1001

**CARPENTIERE** in ferro cercasi. Telefonare 252-833. A67408

**CARPENTIERI** ferro conoscenti disegno, saldatori, aiutanti, apprendisti cerchiamo. Telefonare 721-928.

**CARROZZERIA** Greggio cerca operai montaggio, saldatori revisionatori, stagno, lamiera et apprendisti. Telefonare ore ufficio 320.896.

**CERCANSI** apprendisti e operai tornitori. Via Ville Giusti 60.

**CERCANSI** carpentieri saldatori et aiutanti. Telefonare 355-129.

**CERCANSI** elettricisti cablatori. Presentarsi: Duriff Strada del Barocchio 63/14. Torino. A67365

**CERCASI** abile lavorante pettinatrice. Telef. 590-545.

**CERCASI** abile tuttofare referenziata ore 8-18. Telef. 289-970. Via Elva 0. A67346

**CERCASI** ambosessi distribuzione volantini. Presentarsi subito. Martorelli 9 piccolo mercato torinese.

**CERCASI** apprendista verniciatore avviato. Telefonare 633-065. 2001

**CERCASI** apprendista pettinatrice. Tel. 536-178. 2001

**CERCASI** cameriera per famiglia, 18-35enne, serietà, moralità. Telefonare 488-213. O354

**CERCASI** coniugi buffettisti per Cral, zona Moncalieri, pratico cucina. Telefonare 646-038 ore pasti.

**CERCASI** cuoco finito e donna tuttofare per ristorante. Telef. 4163, Pinerolo. 1001

**CERCASI** domestica tuttofare pratica cucina stiro; massimo quarantenne. Disposta villeggiatura. Referenze controllabili. Telefonare mattina 545-833. A68160

**CERCASI** giovani baristi presentarsi Motel West End. Tel. 880-270.

**CERCASI** lamieristi costruzione mobili metallici I e II e cassista, buona paga. Tel. 326-381.

**CERCASI** operaio con specifiche doti di collaudo particolari meccanici. Telefonare 326-262.

**CERCASI** personale operaio, lavoratori in genere, desiderosi iniziare nuova attività, richiedesi residenza in Torino, volontà presenza, età massima 27 anni, presentarsi oggi ore 17 in via Saluzzo 101. Ufficio assunzioni. O495

**CERCASI** saldatore ossigeno, verniciatore a spruzzo, revisionista lamiere, addetto macchina speciale preferibile con licenza scuola professionale. Telefonare 558-467 S. Mauro Torinese.

**CERCO** tuttofare fissa anche solo luglio agosto montagna. Tel. 587-030.

**CUOCA** - cameriera tuttofare, cerca pensione stagionale riviera. Telefonare 595-412 Torino.

**DOMESTICO** referenziato pratico servizio, cerco subito Caserin, Via Po 11 Torino. A68181

**ELETTRAUTO** provata esperienza cercasi. Presentarsi: Ford, via Berlette 133. O494

**ELETTRICISTI 1° CAT. VERAMENTE CAPACI MONTAGGIO QUADRI APPARECCHIATURE CONOSCENZA PERFETTA SCHEMI ELETTRICI CERCASI ZONA SANLUIGI, TELEFONARE 323-850.**

**ESTRAZIONE** sabbia cerca manovale addetto impianto, magazziniere custode addetto carico, autisti ribaltabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6455 — Torino».

**FABBRICA** meccanica assume personale femminile massimo 19enne. Presentarsi via Polonghera 36, telefono 330-461. 2001

**FALEGNAMI** ebanisti e apprendisti cerco. Benenati, via Rimini 6.

**FONDERIA** bronzo assume operai manovali e sbavatori. Presentarsi strada Arrivore, barriera Milano.

**FRESATORI** esperti cercansi Madonna Campagna. Telefonare 290-500.

**GARAGISTA** diurno notturno pratico assumesi. Presentarsi corso Cadore 41. A68215

**GIOVANI** elettricisti impianti industriali assumesi. Telef. Rivoli 950-209 95-472. A67963

**IMPORTANTE** azienda grafica assume apprendiste legatrici e apprendisti compositori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4038 — Torino».

**IMPORTANTE** industria elettrodomestici vicinanze Torino ricerca: 1 provetto fresatore di I categoria, 3 provetti aggiustatori di I categoria, 4 giovani diplomati di scuole professionali nelle qualifiche di aggiustatore meccanico, fresatore e rettificatore. Scrivere dettagliando curriculum, esperienze ecc. a: «Pubblicità Stampa 4003 — Torino». A66663

**IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO. CHIEDESI DIPLOMA SCUOLE MEDIE O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4083 — TORINO».** A68305

**INDUSTRIA** cerca subito pratico consegne città per «615». Scrivere: «Pubblicità Stampa 663 — Torino».

**INDUSTRIA KM 11 TORINO COMODITA' SERVIZI ASSUME OPERAIO PROVETTO PER MANUTENZIONE IMPIANTI OLEODINAMICO IDRAULICO VAPORE. TELEFONARE ORE UFFICIO 998-177.**

**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca verniciatori. Telefonare 341-557.

**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca carpentieri specializzati. Tel. 341-557

**LABORATORIO** borsette cerca tagliatore e operaie abili. Tel. 334-857.

**LITOGRAFI MACCHINISTI PRIMA SECONDA CATEGORIA CERCANSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6422 — TORINO».** A67520

**MAGAZZINIERE** autista fattorino 25-30enne istruzione media referenziato assume subito Maglificio Arlenna, telef. 346-926. 2001

**MODELLATORE** legno cercasi. Rivalgersi: Marinuzzo, via P. Chenoux 13, tel. 795-876. A68323

**MANOVALI** magazzino trasporto e raddrizzatura barre acciaio cerca azienda meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4085 — Torino».

**MARCHESE** Villadoria, produttrice vini fini piemontesi, assume ambosessi possesso auto, fisso mensile più provvigioni, zone Cuneo, Torino e provincia. Presentarsi il 7 luglio: via dei Mille 5, Rivoli Torinese, ore 10-12, 15-18. O495

**MECCANICI PREFERIBILMENTE GIOVANI E CON PREPARAZIONE SCUOLE PROFESSIONALI PER CARRIERA AGGIUSTATORE CERCANSI. PRESENTARSI GIOVEDI' E VENERDI' ORE 18-19 PRESSO BOA - COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI CORSO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE DA STRADA SETTIMO, BIVIO VOLPIANO POSSIBILMENTE MUNITI ATTESTATI E LIBRETTO LAVORO. DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN DIPENDENTI.**

**MOTORISTA** complessivista provetto è richiesto da importante commissionaria. Richiedesi massima competenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 661 — Torino». O318

**OFFICINA** cerca operaio pulitore metalli e apprendisti addetti macchine, paga ottima. Quittengo 32, telefono 280-883. A65829

**OPERAI** lavorazione [illegible] cercasi. Presentarsi: Duriff Strada del Barocchio 63/14, Torino.

**OPERAIO** pratico lavorazione mobili lamiera carpenteria cercasi. Telefonare 950-890 Leumann. 2001

**PETTINATRICE** cerca aiutante brava manicure anni 15-20. Tel. 760-075.

**PICCOLA** industria cerca operaio fresatore e apprendisti tornitori, fresatori, saldatori. Rivolgersi via Arnò 27.

**SALDATORI ELETTRICI QUALIFICATI PRATICI SALDATURE IMPIANTI PRESSIONE, MEGLIO SE PRATICI SALDATURE ARGON CERCANSI. PRESENTARSI GIOVEDI' E VENERDI' ORE 18-19 PRESSO BOA - COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 501, INGRESSO SNIA OPPURE BIVIO VOLPIANO. LA DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN DIPENDENTI.**

**SCATOLIFICIO** assume personale pratico tavoli, macchinista, tagliante, apprendista. Paga massima. Barisone, Grosseto 54. A65649

**SORVEGLIANTE** con [illegible] di ispezioni varie in officina cerca azienda metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Torino». O547

**TUTTOFARE** fissa 80.000 mensili cercano coniugi con bambina. Trattamento familiare. Tel. 539-617.

**URGE** praticissima tuttofare ore mattino 4 giorni settimanali, zona Crocetta. Telefonare 591-469.

**URGENTEMENTE** cercasi lavorante, aiutante sarte finite. Presentarsi Baratella, Mazzini 40.

**VERNICIATORI** apprendisti cercasi carrozzeria Quattroruote. Presentarsi Via Salassa 20. A68093

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 200 per parola

**ASSUMONSI** abilissimi produttori introdotti drogherie. Telef. 366-849.

**ATTREZZATA**, personale viaggiante, uffici, magazzino, organizzazione vendita introdottissima industria piemontese tutti livelli, cerca rappresentanza campo tecnico industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3877 — Torino».

**ORGANIZZAZIONE** vendita [illegible] direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 120/7, Biella.

**TRAFILERIA** Nord Italia, produttrice profilati infissi alluminio cerca rappresentanti regionali buone condizioni. Inviare referenze. Assoluta riservatezza. Pubbliman, casella 162 C, Milano. 24575

**SMARRIMENTI** L. 200 per parola

**SMARRITO** [illegible] bassotto nero-marrone, valore affettivo. Mancia. Telefonare 512-722. A68159

**INFORMAZIONI** L. 200 per parola

**A.A.A. MAURIZIO** Emme [illegible] ogni infedeltà [illegible], indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 683-110, 652-876. O424

**A.A. ACCERTAMENTI**, investigazioni, ricerche infedeltà luoghi villeggiatura. Maiorpol, Garibaldi 5, telefono 512-206. A67494

**A.A. DETECTIVE** «Trefer» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private, prove documentate. Esito assicurato. Nizza 102. Telefono 633-146, 630-716.

**A. AIBIT** accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-510.

**ACCERTAMENTI** indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rorimondini, tel. 531-181.

**CITTADINI** dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-349, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

**DENVER-SA'** investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, telefonare 337-705, 388-054.

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511-024 21580

**IGIENE E TERAPIA** L. 200 per parola

**A.A.A. ESTETISTA** massoterapia, sauna, dimagranti, curativi, relax, abbronzatura. Tel. 532-643.

**A.A. ABILISSIME** massaggiatrici circolatori relax, sauna, viso. Telefonare 512-344. O148

**ABILISSIMA** massaggiatrice garantisce dimagranti, anticellulite, rassodanti. Viso, sauna, vacuum, relax. Tel. 587-692

**ESTETISTA** e massaggiatrice diplomate trattamenti accurati viso corpo abbronzatura sauna svedese relax. Tel. 876-325. A65526

**ESTETICA VISO MASSAGGI SAUNE PARAFFINE DIMAGRANTI ISTITUTO FISIOTERAPICO, TELEFONARE 655-810.** A64040

**MASSAGGIATRICE** esperta, dimagranti circolatori, pulizia viso, callista. Tel. 720-641. A67973

**RIEDUCAZIONE** arti con cyclette, vogatori Relaxette. Noleggio, vendita. Cavalo. Telefono 651-135.

**AUTOMOBILI** L. 200 per parola

**A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO** Siracusa 158, telefono 351-495, vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, BMW, Volkswagen, Innocenti spider. Visitateci. Massime facilitazioni. O137

**A.A.A.A.A.A.A. LINCAR** Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 486-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza. (Anche festivi). O818

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** sempre pagando il massimo in contanti. Realizzate subito. Provate un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con garanzia di sei mesi. La pensiamo come Voi, per questo siamo in grado di soddisfare tutte le Vostre esigenze. Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 293-992. Attenzione, vicino corso Vercelli.

**A.A.A.A. CORSO** Svizzera 63, telefono 745-213: NSU consegne rapide, 1500 C, 1200, 1100 special, D, Prinz 4, 850, 600, 500, 500 giardiniera, furgone T 600 finestrato 8 posti, furgone 600T, camioncini nuovi. (Aperto festivi). O242

**A.A.A. CON** 70.000, 100.000, 150 mila senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giuliette ed altre marche ottimo stato. Corso Ferrucci 80.

**A.A.A. ANGLIA.** Oggi la migliore vettura alle migliori condizioni. Economica, sicura, veloce, robusta, agile, confortevole. Venite a trovarla, oggi stesso, presso il concessionario Ford Ataulo corso Principe Eugenio 11, telef. 539-595, Torino; Autorimessa Italia via B. Bruni 4, tel. 32-17, Cuneo; Giovanni Perosino, corso Dante 8, tel. 30-34, Asti; Ava, via Tortona 3, tel. 23-64, Alessandria; Luigi Cantone, Piazza Martiri della Libertà 4, tel. 31-319, Novara; Fabris, Piazza Zerbion, telefono 26-19, S. Vincent (Aosta).

**A.A.A. CORSO** Francia 343 piccolissimi anticipi cambi assortimento occasioni 1500, 1300, 1100, 850, 750, 500 da 160.000 a 680.000, molte Fulvia 2 C, Simca 1000, Apple III, IM 3, NSU, assortimento familiari. (Aperto festivi). O173

**A.A.A. CORSO** Agnelli 23, telefono 322-493: Flavia coupé, berlina 1500 - 1800, Porsche, Mercedes, MG, Giulia super, Dauphine, IM 3, 2600 spider, Apple II serie, 850, 500, 600, giardiniera, R 8, 1100, Consul 315, camioncini e furgoni 1100 T2 - T3. Aperto festivi. O81

**A.A.A. CORSO** Potenza 185 (parallela via Borgaro) visitateci, troverete serietà, garanzia, prezzi eccezionali, piccolissimi anticipi cambi assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Simca da 180 mila in più. (Aperto festivi).

**A.A.A. IL** Supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su. O114

**A.A.A.** 500, 600, 850, Flaminia, 850 lusso vestite Bertone. Via S. Donato 80, tel. 767-697. O423

**A.A. PRIVATI** all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo, cambiamo, rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O70

**A.A. RATEALMENTE** vendiamo autovetture garantite, minimi anticipi, assortimento Fiat-Lancia-Alfa, via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute (aperto festivi). O511

**A.A. VIA** Vigone 44 troverete senza anticipo 500, 600, 1100 camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. O114

**A. ARCIOCCASIONISSIME:** Fiat 1300, 1500, 1100, 600, 500, Flavia, spider Innocenti. Furgoni: Camioncino 1100, 600T, Leoncino ribaltabile, Viscontea. Lunghe rateazioni, via Malta 36/10, tel. 386-847.

**A. AUTOCOLONGO** corso Belgio 179, spider 1500-850, familiare 1300-1100. O333

**A. AUTOCOLONGO** corso Belgio 179, garantite 500 600 1100 1300 1500 (aperto festivi). O333

**A. AUTOCOLONGO** corso Belgio 179, Fulvia, Flavia, Apple II-III, Simca 1000, BMW, Opel, rateizziamo.

**A. AUTONOLEGGI** vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O782

**A. AUTOSOVVENZIONI** in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-828.

**A. BERLINA** 124, spider 124 nuova, 1500F, 1100D, 1100H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Apple III, Giulia sprint, Maserati, DAF, comode rateazioni. Madama Cristina 93. O855

**A. CON** garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo di autovettura ottimo stato. Pagamento rateale.

**A. CORTINA** 1500 familiare ottimo stato vendesi. Via Vigone 44.

**A. SPIDER** e coupé vari tipi vendonsi anche ratealmente. Via Vigone 44.

**A. PRESTITI** immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Carnaia 18, tel. 542-834, 530-445. O147

**A. 1100 TN** nafta ottimo stato vendesi facilitando. Via Vigone 44.

**A 100.000** abbiamo 500, 1600, 1100 revisionate. Corso Rosselli 11.

**ABBIAMO** Fiat 500, 600, 1100 D - Special, 124 spider, 1300, 1300 familiare, 1500, 2300 berlina, Flavia, Duetto 8 mesi, Dauphine, NSU Prinz coupé, BMW 700, A 40, 1200 Volkswagen, Triumph Spitfire TR 4. Facilitazioni pagamento. Cavalieri - Commissionaria Fiat - Sava, c.so Turati 37. Aperto mattinate festive. O171

**ABBIAMO** GT junior nuova, Duetto recentissima, super recentissima, coupé Fulvia, coupé Flavia, coupé 300 Mercedes. Lagrange 13, tel. 538-652.

**ABBIAMO** 850 Siata spring, Giulia Junior, super, GT, IM 3, A 40 combinata, Giulietta sprint, 850, 600, assortimento 500. Volta 8, telefono 546-681. O523

**ACQUISTIAMO** autovettura, vendiamo, [illegible]. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

**ACQUISTO** autovetture contanti pagando massimo. Vendo, permuto, rateizzo. Greglia, via Nizza 133.

**ACQUISTO** contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50.

**ALFA** Romeo, commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 547-209; Trapani 71, tel. 383-543, pronte consegne, permute vantaggiose: Giulia 1300 TI super, sprint GT 1300 veloce, 1600 spider. Assortimento usato Lancia, Fiat, Alfa. O302

**ALFA** Romeo Cottino Commissionaria sollecita consegna G.T. Junior, 1300 T.I., Duetto, inoltre dispone vasto assortimento usato di: Giulia T.I. cioche, Super, G.T., Giulia 1300, Fiat 600, 1500 C, 1500 L, Fulvia berlina normale e 2 C, BMW 1500, Volkswagen furgone '65. Febo 10 bis. O30

**ALFA** Romeo Filiale di Torino, via Botticelli 87, telefono 264-545: autovetture proprietà società e dipendenti vende. Ottime occasioni rateazioni. Co.Fi. A62042

**ALLA** Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Ferrari GTS '65, Scaglietti '63, Maserati berlina 4 porte '66, spider Hard top iniezione '62, spider '61, Lancia Flaminia Zagato '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sere giorni feriali fino ore 23. O244

**ALLA** Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '63, Ford Anglia TO/65, 12 M '63, 12 M familiare '63, 17 M '64, Cortina '63-'64-'65, Volkswagen 1200 '62-'63-'64, 1500 '63, 1500 fam. '63-'64, 1600 coupé '66, BMW 700 '61-'63, Austin A 40 '63-'65 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sere giorni feriali fino ore 23. O244

**ALLA** Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '63-'64, 600 '61 - '63, 850 '65, 1100 '63 - '64, 1300 '65, 1500 '63 - '64, Lancia Appia '60, Flavia '61 - '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sere giorni feriali fino ore 23.

**AUTO** facile: completamente a rate senza anticipo autovetture usate consegna immediata. Cisal, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3.

**AUTO** tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

**AUTOAGENZIA** Alberti, Cigna 2 interno cortile troverete bellissime occasioni Apple ultimissime, 1200 spider, Simca 1000, 103 D, Apple, Export 1500, 1300, 850, 750, 500, Bianchine panoramiche, giardinette. Rateazioni. Visitateci. O478

**AUTOCCASIONI** 50.000 - 750.000 sempre aperto: radiale Moncalieri vicino dazio. O353

**AUTOMARKETS.** Fra 250 occasioni recenti, efficienti, con garanzia scritta sceglierete l'auto per le vacanze. Esempi: Fiat 500 180.000, 600 250.000, 850 450.000, 1100 D 350.000, Lancia 250.000, Alfa 220.000, Peugeot e Simca 350.000, Anglia 280.000, Cortina e 12 M 390.000, Consul 315 300.000, Corsair 450.000, 17 M 380 mila, Opel 150.000, familiari, camioncini, furgoni tutti tipi. Campagna d'estate prezzi di liquidazione, assicurazione compresa, nuovissimo comodo pagamento con titoli diretti rinnovabili. Vacanze sicure in auto. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. Anche mattinate festive. O494


# SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

vincere un'automobile è facile.
Ogni mese ne verranno sorteggiate due fra i consumatori di buoni benzine Agip.

I buoni benzine AGIP, con lo sconto di 4 lire al litro, si acquistano presso tutte le Sedi dell'Automobile Club e le loro Delegazioni.

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nei Centri Turistici AGIP del Gargano e di Borca di Cadore, nei Motel AGIP e negli Autostelli ACI.
Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

D.M. 2/70061 - 15-1-67 - Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze - Isp. Gener. per il Lotto e le Lotterie


**AUTOAGENZIA** Conti, [illegible] 118: Giulia super seminuova, Giulia 1300, Flavia 1800 iniezione coupé, Flaminia Touring 3 C, Fulvia normale 2 C, altre convenienti occasioni.

**AUTONOLEGGI** Autogiocosa tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al km, non richieste anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni. Telefonare 687-514. O276

**AUTONOLEGGI** autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, tel. 773-985. O879

**AUTORIMESSA** centrale cerca tuttofare lavagista praticissimi referenziatissimi. [illegible] 13.

**AUTORIMESSA** Pio V 33: Fulvia, 1100 R, 1500 '64, R 8, Kadett, 500 giardiniera. O498

**AUTORIMESSA** vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

**AUTORIMESSA** 3000, corso Traiano 14, vende conto clienti: Flavia bellissima, 124 semestrale ed altre occasioni. O150

**AUTOSALONE** Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Tunderbird spider, Flaminia spider, 2600 spider Conrero, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR 4, 2600 sprint, Flavia coupé, 1500 coupé, Giulia GT, Cooper 1300 S, Morris Mini, Abarth GT, Volkswagen 1500, 1200, 1100, 1500 familiare. Permute, rateazioni.

**BERLINA** 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O765

**BMW** concessionaria di vendita e Nostro d'oro per l'assistenza. Cos, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442

**BERLINA** 2300 Fiat, ottime condizioni, vendesi massime facilitazioni pagamento. C.so Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

**BMW** 1500, 1600, 3000 A, Peugeot 404 iniezione, normale, Ford 20 M, Opel Rekord 66, Italcar, corso Turati 43, tel. 500-835.

**BOGGETTI** automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-619. O362

**CAMPAGNOLA**, Jeep, Landrover diesel, Ormig 50 quintali, Tigrotto, Leoncino ribaltabile, vende Coppa, strada Meisino 91, telefono 890-709.

**CAR** - Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, vende a prezzi eccezionali: 500 '62 - '63 - '64, Dauphine '61-'63-'64, R4 '63, Estafette furgone '65, Primula '65, 850 furgone, Suzzara '65.

**CAUSA** espatrio vendo Fulvia coupé 6 mesi. Tel. 591-901. O156

**COMPERIAMO** autovettura urgentemente da dipendenti e privati, pagando contanti, massima valutazione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (vicino corso Vercelli). O354

**COMPERIAMO** qualsiasi autovettura subito pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Lincar Automobili - Torino, corso Principe Oddone 68. Attenzione, vicino stazione Dora. O354

**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

**COMPERIAMO** vendiamo facilitiamo. Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

**COMPERO** contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

**COMPERO** contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004. O832

**COMPERO** qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

**COMPERO** vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

**COMPRA** vendita vetture dipendenti tutti i tipi contrattazione diretta tra privati. Via Nizza 50.

**COMPRO** autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225.

**CON** minimo anticipo cedo contratto Fiat 125, consegne immediate. Telefonare 633-120. O383

**CORSO** Dante 131, telef. 651-753, vende minimo anticipo, vetture garantite. O100

**CORSO** Dante 131 aperto festivi, chiusura feriale ore 23. Comode rateazioni. O100

**CORSO** Dante 131, Agenzia Innocenti. Occasioni Cooper inglese, italiano, Mini Minor. O100

**CORSO** Dante 131, Giulia, Fulvia, spider, ogni tipo perfettissimo, garantite. O100

**CORSO** Dante 131, Fiat 1500 C, 1500 lungo, 1500 1965.

**COUPE'** 850 chilometri 13.000, mesi 18, privato vende privato 720 mila. Tel. 80-035. A68165

**COUPE'** 2300 Fiat, recente, ottime condizioni, vendesi rateando corso Unione Sovietica 91, angolo via Galluppi. O318

**DIPENDENTE** vende 850 mesi 6. Telefonare 670-821. 1001

**FIAT** spider 124 nuovo trasferendomi cedo forte sconto. Donizetti 17.

**FIAT** 850 Spider 10 mesi ottimo stato, vendesi. Tel. 97-191, ore pasti 744-801. A67398

**FULVIA** 2 C grigio doncaster semestrale vende dipendente. Telefonare ore pasti 370-212.

**FULVIA** 2 C '65 e '66 bellissime, Fulvia coupé '66, Flavia berlina 1500 e 1800, Apple 2° - 3° serie, Volkswagen 1200, 1500 vende con facilitazioni nel salone esposizione usato di Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati, telefono 593-163, Torino. O491

**FULVIE** semestrali garantite come nuove. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 8 bis.

**GAS** auto impianti Tartarini massimo rendimento autofficina Galdo, Peschiera 201, tel. 330-620.

**GAS** liquido impianti Weber, concessionaria Fukra, Chieti 16, telefono 888-990. O532

**GAS** liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel 850-853. O712

**GIULIA** 1600 spider con tettuccio vende Osart, Cialdini 9, 773-716.

**GIULIETTA** T.I. 1962 come nuova privato vende. Sant'Anselmo 8.

**IM3**, A40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telef. 396-851.

**INNOCENTI** A405 combinata '63-'64 vende permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O261


# Destineranno un'isola al loro Club i Managers di tutta Europa.

**Un'isola**

Sulla sabbia nemmeno un'orma e là in fondo s'era posato un gruppo di gabbiani. Le conchiglie di antiche maree, i pini, il verde di un'onda di prati attorno a una casa antica: che isola ho visto! Proprio non credevo che esistesse ancora un posto del genere: così intatto, così lontano dal furore che invade tutte le spiagge e tutte le colline nei giorni del riposo.

In un mare preso continuamente d'arrembaggio da folle di gitanti, quest'isola è restata top-secret: nessuno la conosce, nessuno c'è mai stato, eppure esiste ed è bellissima: qui io ho avuto la fortuna di passare una giornata, e avrei voluto trascorrerci tutti i miei giorni di vacanza.... Questo luogo si salverà dall'assalto della speculazione turistica: qualcuno ha avuto la felice intuizione di fare di quest'isola il Club dei managers europei. Un piano regolatore severissimo è stato messo a punto in modo che le aree destinate alla fabbricazione delle varie ville non turbassero la naturale bellezza del posto. Campi da tennis, galoppatoio, piscine, la darsena per 500 imbarcazioni da diporto, un cinema, un piccolo teatro, il campo da golf, tutto è stato concepito per rendere veramente autonoma la vita di questo centro di riposo.

**Un'idea**

La genialità dell'idea consiste soprattutto nel fatto di riunire in questo posto i managers di diversi paesi e le loro famiglie. Questo sarà un nuovo tipo di ambiente ad alto livello. Nella serena atmosfera del week-end, durante i giorni delle vacanze, tra un bagno e una partita di golf, gli scambi di idee, l'intrecciarsi di nuove conoscenze, condurranno sicuramente a rapporti interessanti anche sul piano del lavoro... e non ci saranno problemi di comunicazione: un centro di segretariato sarà costantemente a disposizione dei managers che, a mezzo telescriventi collegate a tutta Europa, potranno immediatamente mettersi in contatto con i propri uffici.

Per i fortunati che avranno accesso al Club, quest'isola sarà dunque un ideale centro di riposo e un'inesauribile fonte di stimolanti colloqui per il proprio lavoro.

**Sentirsi manager...**

Ma chi saranno questi managers? Essere un manager non vuol dire soltanto «capitano arrivato». Il concetto ispiratore di questo Club è molto più ampio ed è in linea con il concetto di manager che oggi si afferma in tutta Europa. Ogni professionista — di qualunque settore — che svolga il proprio lavoro avendo di mira orizzonti ancora più ampi è senz'altro un manager. L'avvocato e l'architetto, l'imprenditore e il commercialista sollecitati da una lucida visione degli sviluppi futuri saranno i benvenuti nel Club.

Ed è a questo punto che i contatti diverranno veramente fruttuosi: si stabilirà allora un naturale dialogo, una naturale simpatia tra gente accomunata dallo stesso riposo, dagli stessi hobbies, dallo stesso amore per la propria isola. E l'uomo già saldamente al comando di una grande azienda troverà senz'altro utile scambiare le proprie opinioni con chi incomincia intelligentemente a farsi luce; il grande nome potrebbe trovare proprio qui i giovani collaboratori che fanno proprio al suo caso.

**Le prospettive**

Si tratta dunque di un'isola straordinariamente «aperta» all'intelligenza, alla comunicazione e a un futuro assai ricco di possibilità: questo oggi. Ma in un domani assai prossimo questo Club sarà inesorabilmente chiuso per i ritardatari: è il destino di un'isola che si è autoimposta la legge di un limitato numero di soci per salvaguardare il suo sereno silenzio.

ALBARELLA

Alideco-S.A. via Livio 4 - Chiasso (Svizzera)


**INNOCENTI** IM3 d'occasione 1963, 1964 vende con garanzia. Auto Torino, tel. 396-851. O261

**LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 8 BIS, TEL. 515-808, 541-500.**

**LINCAR** Automobili Torino, c. P. Oddone 68, vicino Stazione Dora, tel. 486-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi). O818

**MERCEDES** Benz dispone: 230 SL; 250 S recenti; 230 coupé; 190 Diesel. Telefonare 51-50 Cuneo.

**NON** vogliamo anticipi ritirate l'auto e pagatela con comode rate. Cisal, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O71

**NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 44, CORSO FERRUCCI 80.** O114

**OPEL** corso Traiano 18 presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

**OPEL** Diplomat cambio automatico servosterzo accessori vendo permuta. Telefonare 538-852. O1006

**OPEL** Masseno, via Susa 25, telefono 772-381. Rekord, Kadett tutta la gamma 1967 prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali. O957

**PEUGEOT** 404 1963 unico proprietario pochi km. vende cambio. Telefonare 654-041. A68207

**PRESTITI** rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. Fell, via San Francesco d'Assisi 24, tel. 510-136, 530-297.

**PRIVATI** visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati C. Grosseto 55 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

**PRIVATO** vende a privato ottima 850 due anni. Telefonare 790-274 sere dalle 20,30. A68219

**PRIVATO** vende bellissima 600 '58 perfetto ordine 149.000. Telefonare 531-826. A66338

**PRIVATO** vende come nuovo furgone Coriasco unico 410.000. Telefono 531-826. A66338

**PRIVATO** vende privato 850 semestrale, antifurto, perfetto. Telefonare 255-332. 1001

**PRIVATO** vende 500 Fiat D 1961 lire 140.000 e 850 1964 lire 440 mila. Tel. 241-175. 2001

**PRIVATO** vende 500 semestrale bianca 395.000. Tel. 753-431.

**PRIVATO** vende 600 1958, motore rifatto gommatissima. Tel. 722-409.

**PRIVATO** vende 750 semestrale grigio topo. Tel. 677-722. 1001

**PRIVATO** vende 750 '65 come nuova unico proprietario. Tel. 670-242.

**PRIVATO** vende 850 coupé 17 mesi. Telef. ore pasti 790-311.

**PRIVATO** vende 1100 D blu 1963 perfettissima km. 38.000. Telefonare 351-313. 2001

**PRIVATO** vende 1500 coupé Pininfarina. Tel. 327-530. A67399

**PRIVATO** vendesi 500 semestrale grigia. Telefonare 672-383 ore pasti. A66343

**PRIVATO** 600 D buonissimo stato qualsiasi prova cede 260.000. Telefonare 483-575. A65485

**ROLLÉR** quattro, la roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, tel. 644-076, 644-640.

**ROULOTTE** Chiocciola, la più completa e conveniente lire 825.000, rateazioni Sava, altrettanto Vi, pronotare. Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135, 265-706.

**ROULOTTES** Eriba uniche con freni elettrici, permute usate, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivo. Filiale Eriba Torino, Brandizzo via Lungo Bendola 45, telefono 913-295. O121

**ROULOTTES** Sprite offriamo possibilità vacanze gratuite, noleggiando una Sprite. Organizzazione Covolo vendite, permute Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O530

**SACAUTO** Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141. Tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

**SENZA ANTICIPO, COMODE RATE NON E' PUBBLICITA' MA IL SISTEMA DI VENDITA CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3.** O71

**SICA** commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O140

**SIMCA** 1000 GLS ultimo tipo grigio metallizzato vende cambio rateizzando. Tel. 325-630. O59

**SPIDER** ogni tipo, perfetto, vendiamo senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13. O71

**SPIDER** Innocenti Giulia Alfa 2000 S ecc. ratealmente corso Cosenza 22.

**SPIDER** 1500 Fiat fine 1962 vendo cambio dilazionando. Tel. 471-119.

**SPIDER** 1600 Fiat ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

**SKODA** ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

**VENDESI** 500 semestrale e triennale rispettivamente 5000-30.000 km. Telefonare ore pasti 356-585.

**VENDESI** 600 multipla '61. Telefonare 688-405 ore pomeridiane.

**VENDO** autocarri Fiat 682N2, 642N '65, 650, 645 lunghi corti, 650 furgonato Pasino mt. 5, 615 N1, 615N, Esatau 3 assi, Esadelta 3 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi rimorchi per 682 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 661-479 Carrera, corso Roma 46, borgo San Pietro (Moncalieri). O48

**VENDO** autocarro 682 T3 con semirimorchio Viberti 2 assi metri 11,50 con licenza conto terzi. Telefono 664-908. O48

**VENDO** Giulia 1600 TI freni disco cambio cloche revisionata fine '63, 650.000; agevolazioni. Via Vespucci 31. Telef. 587-003.

**VENDO** 1500 Fiat '63 con servofreno. Tel. 584-691. O156

**VISITATE** la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora

**VISITATECI** anche mattinate festive compra vendita, facilitazioni. Autosalone Siracusa 158.

**VOLKSWAGEN** Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione paralanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

**VOLKSWAGEN** consegne immediate tutti tipi; usato garantito, ottimo trattamento. Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. O15

**VOLKSWAGEN**, Porsche Concessionario Autogaravini, via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 278-546; corso Regina Margherita 168, tel. 651-860; permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

**VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE, NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464, TELEFONO 893-858. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932.**

**VOLTURIAMO** 500, 9800; 600-850, 13.000; Cavour 7, telef. 541-419.

**124** luglio '66 perfetto privato vende. Telefonare 537-066 ore ufficio.

**500** bianca perfetta 11 mesi vende privato 9500 km. Telef. 320-486.

**500** giardiniera 1962 unico proprietario ottime condizioni vendesi privatamente. Tel. 772-338. O207

**500** semestrale beige perfetta vendo privatamente. Telef. 341-835 ore pasti. A66205

**500** semestrale bianca Km. 5000, vendesi. Tel. 758-452. 2001

**600** perfetta vendesi L. 180.000. Tel. 323-883, 356-382.

**850** blu media biennale perfetta accessoriata, privatamente vendesi. Telefonare 323-344. 1004

**850 S** perfetta 6 mesi vende privato. Tel. 589-419.

**1100** special 1962 unico proprietario ottima [illegible] vendesi privatamente. Tel. 772-335. O207

**1100 R** blu pervena bellissima privato vende privato. Tel. 380-482.

**1500 R** rodaggio accurato, perfetta, tagliando, 790.000. Tel. 362-735.

**1100-103** faro centrale ottime condizioni privato vende ratealmente. Tel. 555-127. O71

**1300-'62** bleu scuro, bellissimo, unico proprietario vende contanti. Telefonare 753-913. A66884

**1500** lungo nero 1965, unico proprietario, seminuovo, ottime occasione. Telefonare 323-913. O337

**1500 L** 1963 unico proprietario pochi km. vendo cambio. Telefonare 654-041. A68207

**1600** [illegible] nuovo, poco prezzo privato vende ratealmente. Telefono 60-508. O71

**230.000** 750 bellissima pochi chilometri privatamente vendo. Facilitazioni. Tel. 310-229. A68117

**CICLI MOTO SPORT** L. 200 per parola

**A. CONSEGNA** pronta Vespa 50 colori di moda. Moroni, Unione Sovietica 169. O172

**AGENZIA** Ape Vespa, nuovissimi modelli consegne pronte, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157.

**AGENZIA** Piaggio, Vespe motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, Corso Peschiera 173.

**LAMBRETTA**, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Repubblica 24, tel. 280-244. O286

**LAMBRETTA** motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O328

**LAMBRETTIZZATEVI** nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronca, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743. O184

**STUDENTI** vacanze meravigliose Vespe 50 Sest. Tosa, corso Regina Margherita 61 2061

**PRESTAZIONI DIVERSE** L. 200 per parola

**GEOMETRA** esperienza pluriennale assumerebbe amministrazione case, alloggi. Telef. 753-336, 772-256.

**ANNUNCI VARI** L. 200 per parola

**A.A. BORLETTI**, Singer, come nuove, occasione garanzia. Vendesi dilazionando. Telefonare 510-804.

**A.A. SVUOTIAMO** cantine, solai, acquistando rottami, [illegible] serie. Telefonare 481-674. O450

**A. SGOMBERIAMO** cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 471-727, 488-443

**A. 45.000** in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gega. Telefono 502-122. 20496

**AFFARONE** svendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 145.000. Telef. 882-396, 678-753.

**ALLA** Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti.

**ALL'ENTE** aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

**AMBIENTATORI** stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Rizziardi, corso Re Umberto 14/E. O849

**ANTICHI**, privati, mobili vari, sopramobili, lampadari, specchiere, quadri, consolle, sedie, cadonsi. Telefonare 583-454. A67567

**ARMADI** guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6 telefono 531-816. O893

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

**ATTENZIONE!** Al Supermec Mobili di Torino salotto 35.000, armadio 18.000; inoltre troverete sale, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Balon), tel. 238-703. O897

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

**BANCHI** frigoriferi per bar, latteria, salumeria, vasto assortimento vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Telefonare 325-352.

**BELLISSIMI** cuccioli boxer maschio - femmina due mesi vendonsi. Telefonare 762-195. A68351

**CHITARRE**, amplificatori, pianorgani, batterie Harold, rateizziamo, affittiamo. Cipriani, Lagrange 47.

**COLLIE** cuccioli purissimi fulvi privato vende 20.000-30.000. Telefonare 696-612. 1001

**CUCCIOLI** barboncini collie dobermann, bassotti, cocker, setter, pointer, Baldissero 946-157. 2001

**CUCCIOLI** levrieri afgani figli campione italiano e germanico Nasaki v. d. Kastelen vincitore in coppia al Valentino fra tutti i soggetti giudicati, cedesi L. 50.000. Telefono 544-268. A66339

**DISPONIAMO** cucciolate «maltesi» napoletania. Tel. 95-445, c. Torino 29, Rivoli. 2001

**LETTI** cancelletti grate in ferro battuto. Telefonare 237-628 officina.

**MACCHINE** maglieria familiari ed industriali. Motorizzazioni, occasioni, riparazioni, insegnamento. Casecci, San Quintino 4. O325

**MOBILI** Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

**MOBILI** componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Preeda 8. Telefono 756-412. O355

**MOBILIFICIO** Orsp 20 rate camera da 139.000 alla famosa poliestere 268.000. Assortimento qualità garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). (O268)

**MOBILIFICIO** ritira commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

**OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'.** O652

**PELLICCE** visoni canadesi, bolero stole giacchini, visone bianco, perla, vaiolet, cincillà, modelli alta moda, persiani Bucara extra, lontra Alaska, [illegible] beige, grigi, castorini, castori. Telefonare 389-435.

**REGALO** graziosa [illegible] gattina grigia tigrata due mesi persona amante animali. Telefonare 876-192.

**SINGER** [illegible] marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

**SVENDESI** [illegible] macchine fotografica da studio 13 x 18 100.000. Tel. 366-566. A66309

**SVENDO**, banco frigo Castan 340 [illegible] pasta cilindro revolvetrice. Tel. 366-566. A66309

**VENDESI** scala «Porta» metri 8 su ruote, occasione. Tel. 535-448.

**VENDO** cuccioli spinoni, genitori iscritti, de Perotti - Vische C.se.